







# **viaggio italia**

**RASSEGNA STAMPA**

**2017**

**MAYBE**

Press & Digital PR  
Via Giordana 3. 10128 Torino  
Tel. 011/5534519 Cell. 333/4008592  
[ufficiostampa@maybepress.it](mailto:ufficiostampa@maybepress.it)





## Invece Concita

Il luogo delle vostre storie

CONCITA DE GREGORIO

### Un altro punto di vista

Grazie alla segnalazione di Selene Baiano e Francesca Mariotti

**E**SSERE costretti a vivere in carrozzina non è una sentenza di morte, dicono questi due ragazzi: è solo attraversare il mondo con un altro punto di vista, più basso... Forse avete già sentito parlare della storia di Luca Paiardi e Danilo Ragona, due amici torinesi che da quasi vent'anni vivono in carrozzina. «Quasi vent'anni in piedi e quasi vent'anni seduti. Sappiamo bene com'era la vita prima e stiamo lavorando perché la vita oggi e la vita dopo sia sempre più facile, per tutti. Migliore». Luca e Danilo hanno avuto un incidente che non avevano ancora compiuto vent'anni. Da allora sono in sedia a rotelle. Luca è diventato architetto, ha continuato a giocare a tennis e a suonare: è il bassista degli Stearica. Danilo è un progettista e designer che si dedica oggi molto alle tecnologie in sostegno della disabilità. Da tre anni hanno fatto della loro vita un manifesto di intenti: sono loro stessi il progetto che vogliono realizzare. Girano l'Italia unendo sport, avventura, musica, solidarietà. [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) è il loro sito. Quest'anno, il terzo, saranno fino a dicembre in viaggio dal Piemonte alla Basilicata passando per la Sardegna. Con una novità: vogliono arrivare in Spagna e forse in altri paesi d'Europa. Durante la scorsa edizione del viaggio avevano lanciato una raccolta di fondi per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, rimasto tetraplegico a 17 anni. Il furgone è arrivato e Danilo si unirà a loro in una delle tappe: quella di luglio, a Seстриere. In ogni tappa c'è sempre un momento in cui si fa sport insieme agli altri e uno in cui si visitano le unità spinali del luogo. Le unità spinali sono il posto dove chi ha avuto un incidente può ricominciare a vivere. Lo sport è

il compagno della riabilitazione. «Oggi però lo sport per noi è diventato soprattutto il nostro modo di raccontare che un'altra vita è possibile; ogni tipo di sport, anche estremo. L'esempio e la testimonianza che vogliamo dare a tutti coloro che si trovano nella nostra condizione è semplice. Se lo puoi pensare lo puoi fare». Quest'anno l'obiettivo del loro viaggio è (anche) quello di comprare alcune carrozzine da donare alle più importanti unità spinali d'Italia. «La nostra associazione no profit si chiama B-free, sostiene e sviluppa

progetti sull'eliminazione delle barriere architettoniche. Possiamo e vogliamo andare ovunque, la sola differenza è che noi vediamo il vostro e il nostro mondo da un angolo diverso. Seguiteci». Se non di persona, che sarebbe meglio, anche su Facebook. "Viaggio Italia". Seguiamoli.



**Mail:**

Per raccontare la vostra storia a Concita De Gregorio scrivete a [concita@repubblica.it](mailto:concita@repubblica.it) I vostri commenti e le vostre lettere su [invececoncita.it](http://invececoncita.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La testimonianza che vogliamo dare a chi si trova nella nostra condizione: se lo puoi pensare lo puoi fare



Luca Paiardi e Danilo Ragona in due tappe del loro viaggio



▶ 23 aprile 2017

IV TUTTOSPORT

PIEMONTE/LIGURIA PARALIMPICI L'IMPRESA

# Il viaggio di Danilo e Luca

## Il progetto di Ragona e Paiardi, per vedere il mondo in modo diverso

**I due amici, di 39 e 37 anni, da circa un ventennio sono su una sedia a rotelle. Hanno dato vita a "Viaggio Italia", per portare gioia e speranza**

ENRICO CAPELLO

Guardare il mondo da un altro punto di vista. E' la sfida di Viaggio Italia, il progetto dei torinesi Danilo Ragona e Luca Paiardi, rispettivamente 39 e 37 anni, che da 3 anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri, sport e risate, per portare un forte messaggio di speranza: la disabilità non è un ostacolo a una vita vissuta pienamente. Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono in sedia a rotelle e il viaggio - divertente e avventuroso - svela il mondo osservato dalla loro prospettiva, inevitabilmente più "bassa" rispetto ai normodotati. Danilo è progettista e designer, Luca è architetto e musicista. Le motivazioni del viaggio le spiega Luca: «Vent'anni in piedi e quasi 20 anni seduti. Sappiamo bene com'era prima ma ci piace vivere il presente e vogliamo che sia sempre più facile. Viaggio Italia serve, infatti, per riflettere sull'abbattimento delle barriere architettoniche per i disabili».

Il progetto del 2017 è strutturato come un viaggio a tappe, da maggio a dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, partendo il 3 maggio dalla Sardegna, in occasione dei mondiali di tennis in carrozzina di Alghero. Ma Danilo e Luca viaggeranno anche in altre nazioni europee. Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle Unità Spinali. Le Unità Spinali sono il posto dove, chi ha avuto un incidente, inizia a riprendere a vivere e lì Danilo e Luca testimonieranno come la vita in autonomia sia possibile anche in carrozzina. Lo sport è stato per loro strumen-

to di riabilitazione ed è oggi il loro modo di raccontarsi. Luca è il numero 7 del ranking nazionale di tennis in carrozzina e in Viaggio Italia si cimenterà, insieme all'amico, in diverse discipline: surf, sci, rally, parapendio, bob e downhill, grazie a mezzi adattati. I due incontreranno gli atleti paralimpici di Torino 2006 e, in Spagna, Albert Llovera, pilota disabile di rally che nel 2016 ha corso la Dakar. Viaggio Italia, che gode del sostegno, tra gli altri, del main sponsor Fiat Autonomy, non potrebbe, però, esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono ai paralimpici di superare i loro limiti. Lo sa bene Danilo, fondatore della "Able to Enjoy" che progetta carrozzine e ausili per la disabilità applicabili nello sport. «Viaggio Italia è il pretesto per raccogliere fondi - conclude Danilo - . Nel 2016 avevamo acquistato uno speciale furgone per Dani-

lo Neri, un amico rimasto tetraplegico a 17 anni, che ora può tornare a viaggiare; con lui faremo downhill al Sestriere a luglio. Quest'anno abbiamo fondato B-Free, associazione no profit per sostenere progetti sull'accessibilità per i disabili. Le info si trovano su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)».

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facile: basterà collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro "ad altezza carrozzina". Insieme ai due "avventurieri" altri paralimpici torinesi sono saliti alla ribalta in questi giorni: Luca Magagna e Christian Palaia, campioni del mondo di calcio a 5 per atleti con sindrome di down; Gabriele Araudo, Andrea Macrì, Eusebiu Antochi, Valerio Corvino e Gregory Leperdi del team Sportdi più Tori Seduti che ai mondiali di para ice hockey hanno centrato il pass per le Paralimpiadi di Pyeongchang 2018.

**Raccolta fondi  
«Nel 2016 avevamo  
acquistato un camper  
speciale per un amico  
rimasto tetraplegico»**

**Molto "social"  
E' possibile seguire  
Luca e Danilo sia su  
Facebook sia  
su Instagram**



► 23 aprile 2017



Daniilo Ragona è un designer, Luca Paiardi è architetto e musicista



# Un'ottantina di ciclisti ha fatto tappa in città, «un'occasione per il rilancio del territorio» Casale guarda alla maxi-ciclovia

Da Venezia a Torino lungo il Po e su strade bianche: nel 2018 il percorso definitivo

**FRANCA NEBBIA**  
CASALE MONFERRATO

Un'ottantina i ciclisti al seguito della carovana di Vento, la ciclovia Venezia-Torino ideata dal Politecnico di Milano: ieri hanno raggiunto Casale, alla ciclofficina Fiab di piazza Venezia. Erano partiti da Valenza, dove la sera prima era stata organizzata dal Comune e dal Parco del Po una serata musicale in loro onore con «I Cantastorie» e un mercatino delle terre monferrine con la collaborazione di Slow Food e della Coldiretti.

«Non una semplice ciclovia, ma un progetto per il territorio» ha detto Paolo Pileri, uno degli ideatori del Politecnico di Milano per la dorsale ciclistica di circa 650 chilometri tra Veneto e Piemonte, che coinvolge 4 regioni e 150 Comuni. «L'obiettivo, oltre a fare conoscere in modo "slow" il territorio, è quello di riscoprire tradizioni e attività economiche dimenticate». Qualche giorno fa - come spiegato - anche il ministro Delrio, «in pantaloncini corti, si è affiancato a noi pedalando per una decina di chilometri, annunciando uno stanziamento di 2 milioni e 700 mila euro per la ciclovia». Il progetto definitivo sarà presentato in agosto e nel 2018 si potrebbe avere la dorsale completata, perché una parte è già percorribile.

In piazza Venezia, nel cortile del mercato ortofrutticolo, erano molti i sindaci con la fascia tricolore a rappresentare i Comuni che sostengono il progetto della ciclovia, da Ozzano a Terruggia, da Sala a San Salvatore, da Cella Monte a Valenza (con l'assessore Barbadoro in tenuta ciclistica) fino a Casale con il sindaco Palazzetti e gli assessori Carmi e Di Cosmo, che hanno introdotto la presentazione di «Viaggio Italia». È quello che il designer Danilo

Ragona e l'architetto Luca Paiardi, torinesi e paraplegici, stanno compiendo da Nord a Sud per dimostrare che l'handicap non impedisce di fare sport. Danilo e Luca, testimonial per la città di European Community of sport, praticano handbike, tennis in carrozzina, volo con parapendio, canottaggio e si spostano con una carrozzella inventata da Danilo, superleggera e pieghevole. «Lo sport deve essere per tutti, anche per i "carrozzati" come noi». Ed è per questo che il loro viaggio tocca pure le Unità spinali degli ospedali per sensibilizzare sulle possibilità di chi vive su una carrozzella. Al pomeriggio c'è stata una biciclettata per le vie della città, con tappa ai monumenti simbolo. Poi la partenza alla volta di Trino.

**Testimonial**  
il designer **Danilo Ragona** e l'architetto Luca Paiardi, - accolti dalla Monferrina - dimostrano che l'handicap non impedisce di fare sport: praticano handbike, tennis in carrozzina, volo con parapendio, canottaggio







# Sfide senza confini per due eroi moderni

## Dopo l'incidente che li ha costretti su sedia a rotelle Luca e Danilo girano l'Italia tra kayak e parapendio

di **Valentina Lo Russo**

**N**ella vita tutto è possibile, perché volere è potere. Quante volte abbiamo sentito questa frase, liberi di crederci, oppure no. Luca Paiardi e **Danilo Ragona**, due ragazzi torinesi, non solo ci hanno creduto, ma lo hanno anche insegnato al mondo, che quando si vuole una cosa con tutta l'anima, non c'è ostacolo che tenga.

Il loro «Viaggio Italia» ne è la testimonianza come la loro amicizia indissolubile è testimone di forza e determinazione. Entrambi su una carrozzina per via di un incidente, oggi continuano a praticare, quasi come nulla fosse, tutti quegli sport che hanno sempre amato.

Passano dal campo da tennis al parapendio, dalla barca a vela al cavallo, dal kayak agli sci, amano il mare quanto la montagna, non importa quale sia la percentuale di rischio, loro tentano e puntualmente riescono, perché lo sport è la loro vita.

Danilo è un progettista e designer, e ha vinto la Menzione d'onore **Compasso** d'oro nel 2011, Luca è architetto ed è il bassista degli Stearica. La tragedia che li ha colpiti li ha resi ancora più ambiziosi.

La loro storia è quella di una grande amicizia, iniziata quasi 20 anni fa a Torino in un'Unità

Spinale, oggi sono i protagonisti di un viaggio fatto di ben 30 tappe e altrettante città, Milano, Venezia, Roma, Napoli, Palermo e Cagliari le più grandi città coinvolte. «Viaggio Italia», così hanno ribattezzato la loro avventura, è un viaggio speciale, fatto di sport (anche estremi), di incontri e di sfide.

«Viaggio Italia» è soprattutto una storia di coraggio, un esempio di vita, libertà e autonomia, un inno alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, un viaggio alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli. C'è una cosa che in ogni tappa non mancherà mai: lo sport.

Quest'anno Danilo e Luca hanno deciso di tornare a Feltre, sul Monte Avena, in occasione dei Mondiali di Parapendio 2017 che vedrà coinvolti oltre 150 atleti provenienti da 48 diverse nazioni. Ma oltre ad assistere a questo importante evento saranno gli stessi Danilo e Luca a sperimentare l'ebbrezza del volo ammirando dall'alto il Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi, accompagnati da istruttori professionisti. Tennis, delta-plano, parapendio, ultraleggeri, surf, sci, rally, fino a provare il primo bob adattato. Sono le loro discipline preferite.

Ma quella dei due amici è anche la storia di un nuovo ini-

zio, del tentativo perfettamente riuscito di dimostrare a loro stessi e al mondo che l'essere paralizzati non significa necessariamente «la fine» di qualcosa, ma forse il principio di qualcos'altro.

L'inizio di una vita diversa ma ugualmente intensa, ricca, emozionante. Perché vivere (e non sopravvivere) con una disabilità è possibile, perché anche su una carrozzina si può lavorare, fare sport, viaggiare.

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. Da strumento di riabilitazione dopo l'incidente, oggi è il loro modo di raccontarsi. «Abbiamo vissuto vent'anni in piedi e altrettanti seduti: sappiamo bene com'era prima, ma ci piace tantissimo anche vivere il presente - racconta Luca - La disabilità è un limite che non deve spaventare o frenare, ma che deve essere conosciuto, esplorato, superato. Perché la disabilità, in fondo, è un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni».

Le passioni vere, infatti, non si sono smorzate vent'anni fa, anzi. Oggi Luca è il nr. 7 in Italia di tennis in carrozzina ma in «Viaggio Italia» lo vedremo cimentarsi in imprese molto diverse.

L'avventura è iniziata tre anni fa, ogni anno con un diverso obiettivo. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org)



per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. «Viaggio Italia» è partito ad aprile e finirà a dicembre, dal Piemonte alla Basilicata passando per la Sardegna e anche fuori dai confini italiani. (Fuerteventura, ad esempio).

L'ultima tappa dei due ragazzi torinesi, con il «new entry» Danilo Neri, è stata quella del Sestriere dove hanno vissuto un'intera giornata sulle montagne piemontesi a fare downhill con i ragazzi di Freewhite, l'associazione sportiva fondata da Gianfranco Martin, allenatore ed ex sciatore alpino, medaglia d'argento alle Olimpiadi invernali di Albertville nel 1992.

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna con Alessio Mereu, disabile, produttore e deejay, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale. In Spagna con Albert Llovera, famoso pilota disabile di rally che nel 2016 ha partecipato alla Dakar.

«Viaggio Italia» è anche l'occasione per raccogliere fondi importanti. Nel 2017 l'obiettivo è riuscire a comprare alcune carrozzine da donare alle più importanti unità spinali italiane. Sempre quest'anno, poi, i ragazzi con il sostegno di altri partner, hanno fondato «B-Free», associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere l'eliminazione delle barriere architettoniche, che per Luca e Danilo non sono mai esistite.

**Itinerario**

Il loro viaggio farà tappa a Roma Milano, Venezia, Napoli e Palermo

**Discipline**

Appassionati anche di deltaplano surf, tennis, rally e barca a vela

**1999**

**Anno**

Luca Paiardi e Danilo Ragona furono

vittime di un incidente

**7<sup>a</sup>**

**Posizione**

Di Luca Paiardi nel ranking italiano del tennis in carrozzina

**30**

**Giorni**

La durata del viaggio di Luca e Danilo in giro per l'Italia

**150**

**Atleti**

Coinvolti ai Mondiali di parapendio a Feltre sul Monte Avena



**Coppia**

Luca Paiardi e Danilo Ragona sono inseparabili. Nella vita Luca è un architetto e Danilo un progettista e designer

**Storie di sport**





► 24 luglio 2017



**In azione**  
«Viaggio Italia»  
è il nome della  
loro avventura,  
un viaggio  
speciale fatto  
anche di sport  
estremi,  
di incontri  
e di slide





► 15 luglio 2017

## LA STORIA Il denaro sarà usato per acquistare un furgone per un ragazzo tetraplegico di 17 anni Giro d'Italia in carrozzina, tappa a Sestriere L'impresa di due amici per raccogliere fondi

→ **Sestriere** Dopo la tappa di Torino del maggio scorso, **Danilo Ragona** e Luca Paiardi tornano in terra sabauda con una nuova tappa di "Viaggio Italia", il progetto che li vede protagonisti di un tour nel Belpaese in carrozzina. Perché i due, oltre che essere amici, da vent'anni sono costretti a vivere su una sedia a rotelle a seguito di un incidente stradale. Il primo è un progettista e designer - ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011 - il secondo, invece, architetto e musicista, essendo il bassista degli Stearica. E la prossima tappa sarà quella di lunedì 17 luglio al Sestriere, dove ad attenderli ci sarà anche Danilo Neri, un ragazzo rimasto tetraplegico all'età di 17 anni.

L'anno scorso, durante la precedente edizione di "Viaggio Italia", i due ragazzi avevano anche lanciato una raccolta fondi per acquistare un furgone attrezzato per Danilo. È ora quel furgone è realtà e proprio grazie a questo mezzo, i tre si riuniranno per passare una giornata differente sulle montagne torinesi e con un incredibile obiettivo: fare downhill.

E tutto questo sarà possibile soprattutto grazie a Fiat Autonomy e all'associazione sportiva Freewhite, fondata da Gianfranco Martin, allenatore ed ex sciatore alpino, medaglia d'argento alle olimpiadi invernali di Albertville nel 1992. «La disabilità è un limite che non deve spaventare o frenare, ma che deve essere conosciuto, esplorato, superato, perché la disabilità, in fondo, è un punto di vista diver-

so dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni». Come sempre accade in ogni tappa, non mancherà lo sport e la visita nelle unità spinali. «Le unità spinali sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come noi, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile».

[c.m.]



**Danilo Ragona e Luca Paiardi tornano in Piemonte**



NUMERI DA RECORD PER IL SALONE DELL'AUTO

## La cavalcata di 2000 Harley e il boom dell'auto al Valentino



### Una domenica di motori

## In sella alle Harley per assaporare la libertà E il Salone dell'Auto chiude con 700 mila persone

### Reportage/2

PIER FRANCESCO CARACCIOLLO

La settimana da incorniciare per gli appassionati si è chiusa ieri in una caldissima domenica che si è aperta con il rombo di circa 2 mila Harley Davidson e 150 le Jeep che hanno sfilato partendo dal Mirafiori Motor Village fino alla Palazzina di Caccia di Stupinigi: il «FreedomLovers», il raduno di fan dei due marchi giunto quest'anno alla quarta edizione. A guidare la parata, a bordo di una Jeep personalizzata da Fca, sono stati Danilo Ragona e Luca Paiardi, due ragazzi diversamente abili, che da anni percorrono l'Italia in lungo e in largo per sostenere le persone affette da disabilità.

Tante famiglie hanno partecipato al raduno di Mirafiori.

Proprio come al Salone al Valentino, che nell'ultimo dei cinque giorni dell'evento ha fatto registrare il boom di visitatori. Gli organizzatori hanno annunciato che, in questa terza edizione, sono state oltre 700 mila le persone che hanno passeggiato tra le pedane nel parco o partecipato agli eventi di contorno, organizzati a Parco Dora e nelle piazze del centro (lo scorso anno si raggiunse quota 650 mila). Non solo appassionati, dunque. Il clima di festa che ha abbracciato il Valentino ha coinvolto anche tanti bambini. Tra turisti ed esperti, i più piccoli hanno vivacizzato l'evento con la loro curiosità. In molti hanno chiesto di entrare negli abitacoli. E i papà, non proprio

accontentati, approfittandone per osservare le auto da vicino. Mentre le mamme, coinvolte a pieno titolo, chiedevano informazioni su modelli e caratteristiche delle vetture: «Al Salone di Ginevra forse c'è una gamma più ampia, ma le auto sono inaccessibili - commentavano ieri Rocco Iannielli e Andrea Crichigno, due ragazzi di Potenza - . Qui, invece, puoi salire sulle pedane e ammirarle. È il format che funziona. E rende unica questa manifestazione».



## Lo stand promotore dell'evento «Viaggio Italia» “Sistema Monferrato” protagonista del Salone del Libro di Torino 2017

Il «Sistema Monferrato» tra i protagonisti del Salone internazionale del Libro di Torino. Di ritorno dal workshop scandinavo «Green & Blue», il progetto nato «per promuovere, sostenere e valorizzare il Monferrato» si è presentato con l'evento «Viaggio Italia...il Monferrato».

L'incontro è stato occasione per discutere le grandi opportunità per il territorio: il riconoscimento Unesco del 2014, il protocollo «Monferrato on Tour» del 2015 (siglato dai centri zona della provincia di Asti e Alessandria, dalle ATL, dalle Fondazioni bancarie e dall'Associazione Paesaggi Vitivinicoli Langhe-Rero e Monferrato), il riconoscimento «European Community of Sport 2017».

### I relatori e gli ospiti

I lavori sono stati condotti da Andrea Cerrato (assessore Turismo e presidente di Sistema Monferrato). Numerosi gli interventi con Maria Elena Rossi (direttore Generale della DMO-Piemonte Marketing, per promuovere nel Monferrato lo sport accessibile a tutti), Danilo Ragona e Luca Paiardi (protagonisti di Viaggio Italia), Giuseppe Basso (assessore Sport Asti), gli assessori Daria Carmi (Casale) e Vittoria Colacino (Tortona), Barbara Gramolotti (Distretto del Novese e Terra dei Campionissimi), Antonio Aricò (rete operatori turistici PiemonteBike), Gianni Bertolino (presidente associazione Produttori del Nizza). Spazio anche alle «manifestazioni senza barriere» con l'intervento di Giuseppe Antonucci (Istituto Italiano Turismo per Tutti). Stoccolma, invece, è stata la prima uscita internazionale del Consorzio operatori turistici Asti e Monferrato nella nuova veste di «Sistema Monferrato»: il workshop «Green & Blue» si è svolto all'hotel Sheraton, con 40 buyer dell'area

scandinava, Svezia, Danimarca, Norvegia e Finlandia.



Lo Stand del «Sistema Monferrato» al Salone di Torino



## Disabilità

Testimonial di «Viaggio Italia»

sabato faranno tappa a Casale

■ Due testimonial d'eccezione per Monferrato Community of sport: Danilo Ragona e Luca Paiardi sabato saranno a Casale (alle 12 alla ciclofficina Fiab di piazza Venezia) per presentare «Viaggio Italia», un percorso che da tre anni ripetono nella stagione estiva, attraversando il Paese per dimostrare che la disabilità non è un blocco, ma può essere un'opportunità. Entrambi privati dell'uso delle gambe da un incidente, divenuti amici durante la permanenza in ospedale, in tutti i luoghi che toccano compiono imprese sportive, spesso non accessibili ai normodotati. Sabato a Casale visiteranno l'aeroclub, poi l'imbarcadere, dove pagaieranno sul Po, poi la ciclofficina per l'arrivo dei ciclisti della dorsale Vento da Valenza. L'anno scorso erano stati alla grangia di Pobietto. Danilo, designer, ha inventato una carrozzella superdotata e molto leggera che consente facili spostamenti su terreni diversi, Luca, architetto, è campione di tennis in carrozzella e batterista nella band Stearica.

[F.N.]

**Danilo Ragona**

## “Perché è possibile vivere come prima”

Le immagini in diretta dalla carrozzina



ALBERTO DOLFIN

**T**ra le immagini che a «Stampa» manderà in diretta sul web e sul maxi schermo in piazza San Carlo, con la collaborazione di Vodafone che metterà a disposizione la rete

4G Plus, ci saranno quelle riprese dal blogger Danilo Ragona, che racconterà i 10 chilometri visti dalla sua carrozzina.

Ci racconta del suo progetto? «“Viaggio Italia” è un’idea concertata con Luca Paiardi, anche lui in sedia a rotelle come me. Nasce nel 2015 con sperimentazioni sportive in Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta, per poi estendersi in tutto il Paese, da quest’anno, in Europa».

Qual è il vostro obiettivo? «Raccontare la nostra storia attraverso altre esperienze e da un altro punto di vista. Il nostro è un viaggio libero e autonomo, volto alla creazione di nuovi prodotti e tecnologie che possano abbattere le barriere della disabilità. Nel 2016, abbiamo percorso tutta l’Italia, trenta tappe per trenta giorni, in cui abbiamo svolto le attività più disparate: dallo sci nautico al parapendio».

Che messaggio vuole lanciare a chi, come è accaduto a lei, da un giorno all’altro vede

propria vita rivoluzionarsi per un incidente? «Che si può tornare a lavorare, a fare sport e a vivere come prima. E questo lo ripeto sempre nelle unità spinali che visitiamo in tutta l’Italia, come abbiamo fatto la settimana scorsa a Cagliari».

Siete già carichi per domenica? «Certo. Saremo io, Luca, tutti quelli che correranno con noi e le persone che vorranno condividere la nostra esperienza sui social network».

E pronto a raccontare la Stratorino da “insider”?

«Sarà divertente offrire un punto di vista più basso, per far vedere tutti i piccoli ostacoli che incontreremo sul tragitto, ma soprattutto per dimostrare che si può correre tutti insieme».

Sarà un punto di vista più basso, per far vedere tutti i piccoli ostacoli che si possono incontrare sul percorso

Daniele Ragona





Domenica prossima la corsa

# Alla Stratorino quest'anno ci sono anche i motivatori

LUCIA CARETTI

Una settimana esatta. Anzi meno. Stavolta la Stratorino comincia con il concerto della vigilia. Per scaldare i runners sabato arriveranno i Soul System e decine di artisti torinesi. C'è un compleanno da festeggiare, con una serata di parole e note prima della gara: il 30° anniversario di Torinosette, il settimanale che dal '87 racconta la vita della città. S'inizia alle 17,30 e ci sarà anche il Cirko Vertigo. Poi alle 21 toccherà ai vincitori di XFactor. Tutto sempre in piazza San Carlo, dove la domenica mattina dopo sono attesi i podisti. La 41ª Stratorino partirà dal Caval d Brons, come tradizione, alle 10,30.

Il resto del percorso è cambiato e si può già provare: è stato tracciato con centinaia di cartelli gialli e blu e su [www.lastampa.it/torino](http://www.lastampa.it/torino) c'è un video che lo mostra in anteprima. Si scende ai Giardini Reali, si svolta in corso San Maurizio e quindi in via Montebello con il naso all'insù. Si passerà sotto la Mole. E nei luoghi simbolo della movida: in piazza Vittorio, alla Gran Madre (dove s'imbocca corso Moncalieri) e ai Murazzi, dove saranno installate le Experience, le tre gallerie con acqua, vento e nebbia. All'uscita, la divisione tra i due gruppi: la 10 km proseguirà con un giro al Valentino, la 5 km risalirà da via Po verso il traguardo di piazza San Carlo. Con un po' di fatica: si sentirà il leggero dislivello. Ma pure il tifo dei motivatori. Un'altra novità della corsa-camminata de «La Stampa», che sta costituendo un gruppo di scatenati che abbiano voglia di divertirsi e incitare i concorrenti nell'ultimo sprint. Ci si può candidare su [www.stratorino.it/2017/motivatore](http://www.stratorino.it/2017/motivatore). I vo-

lontari riceveranno una maglietta tecnica Joma.

Amici e parenti potranno seguire la diretta sul sito del giornale e sui maxischermi in piazza, con interviste e collegamenti dal percorso. A fare da inviati speciali ci saranno anche i blogger [Danilo Ragona](#) e Luca Paiardi, che stanno girando il Paese con le loro carrozzine per il progetto «Viaggio Italia». Per i disabili la Stratorino è gratuita, come per le scuole. Per tutti gli altri fino al 12 maggio la quota è di 16 euro (adulti), 12 euro per i ragazzi tra i 13 e i 18 anni, 10 euro per gli under 12. Dal 13 maggio si aumenterà di 2 euro. Un euro per ogni pettorale va in beneficenza a Specchio dei tempi. Iscrizioni su [www.stratorino.it](http://www.stratorino.it) e nei punti vendita indicati sul sito.



Quella di quest'anno sarà la 41ª edizione



## PROGETTI MAPPATURE A METAPONTO E MARATEA Rendere le strutture turistiche più accessibili l'obiettivo dell'iniziativa «MateraMare»

● Si chiama MateraMare il progetto sull'accessibilità e la fruibilità turistica regionale che sviluppa un patrimonio di informazioni sul grado di accessibilità delle strutture, delle attività e dei luoghi d'interesse turistico suggerendo un piano di azioni fattibili al fine di ampliare la qualità dell'esperienza turistica in Basilicata. L'iniziativa, promossa dall'associazione culturale C-Fara e sostenuta e finanziata dalla Regione, s'inserisce nell'ambito del progetto interregionale "Open Tourism". L'obiettivo è offrire, raccontare e migliorare l'offerta turistica della regione nel suo complesso, proponendo un itinerario di "attraversamento" che vede coinvolti i soggetti del territorio.

Dopo aver iniziato la mappatura nel capoluogo lucano, nell'ottobre scorso, e dopo aver perfezionato la piattaforma dati, il lavoro si arricchisce di informazioni su Metaponto e Maratea. Saranno acquisite nuove informazioni sul livello di accessibilità degli attrattori culturali, delle strutture ricettive e gli stabilimenti balneari, per stimolare l'attrattività e la fruibilità dell'offerta turistica verso un target di persone con bisogni specifici. **Cristina Amenta** e **Mimi Coviello**, dell'associazione C-Fara, con **Luca Pairdi** e **Danilo Ragona**, architetti in carrozzina che amano viaggiare e sperimentare le possibilità di viaggio, hanno il compito di effettuare sopralluoghi tecnici presso strutture ed attrattori culturali sia a Metaponto che a Maratea. Il primo sopralluogo è stato compiuto il 9 febbraio e un altro è in programma martedì. Da ieri e per tutta la giornata odierna invece un team allargato sta provvedendo a mappare l'accessibilità degli spazi pubblici e le passeggiate del lungomare. La panoramica ottenuta da questo lavoro di mappatura sarà la base per progettare interventi di adeguamento e suggerire le azioni da intraprendere.

### CAPITALE SOSTENIBILE

Gli esperti chiedono all'Amministrazione comunale di riaggiornare i criteri di messa a dimora delle piante privilegiando le specie poco impattanti e di scongiurare, tra l'altro, lo sfalcio di essenze preziose e

spontanee





► 17 marzo 2017

## Accessibilità in Basilicata, pronto il lancio di MateraMare

MATERA- Sarà presentato oggi, presso la Fondazione "Le Monacelle", e domani al Cinema Kennedy a Matera, il progetto "MateraMare. Itinerari e destinazioni accessibili", realizzato dal collettivo C-Fara, sostenuto e finanziato dalla Regione Basilicata e patrocinato dalla Fondazione Matera-Basilicata 2019. L'iniziativa, avviata a ottobre e proseguita durante questi mesi con mappe e ricerche del territorio e metodi di ricerca innovativi, ha il valore aggiunto di aver creato una rete tra associazioni, imprese e progetti sia locali che nazionali, che ha dato un contributo decisivo. Tra i partner, l'IsItt, Istituto Italiano per il Turismo per Tutti, Viaggio Italia, il progetto di viaggio in carrozzina di Danilo Ragona e Luca Paiardi, Meson ro, uno studio di architettura e paesaggio, Sassi e Murgia, associazione culturale per la promozione e la tutela del territorio, Open Lab Matera, un laboratorio digitale, Active Link, azienda specializzata nello sviluppo di software, Lettura Agevolata, un'associazione che rende la cultura più accessibile, e Planet Yourope, un modello di racconto e promozione dei territori.

Il sito [www.materamare.it](http://www.materamare.it) è online e navigabile per scoprire le informazioni dettagliate. L'evento di lancio sarà spalmato in due giornate: oggi alle 10 "Percorsi, Luoghi e Soste. L'accessibilità degli Itinerari storici per la valorizzazione del territorio", un convegno con una scaletta articolata e con ospiti di alto profilo. Saranno illustrati i primi risultati del lavoro svolto in questi mesi fra Matera e i Mari della Basilicata: una piattaforma web di mappatura e rilevazione e i prodotti sviluppati (una mappa turistica e una cartolina visivo-tattile), ma soprattutto il metodo di lavoro adottato per affrontare il tema dell'accessibilità, presentando le possibilità e le condizioni di viaggio per visitare la Basilicata. Nel pomeriggio ci saranno due tavole rotonde per gli addetti ai lavori, dove si discuterà di accessibilità dei siti Unesco e dei Metodi e delle Strategie per rendere la Basilicata un luogo accessibile e più vivibile, dando importanti spunti per la definizione delle strategie del Piano Turistico Regionale. Domani invece sono previste visite guidate per gli ospiti (aperte a tutti) e tutta la bellezza accessibile di Matera. In serata, al Cinema Kennedy alle ore 19 saranno presentati i risultati ottenuti dalle tavole rotonde del pomeriggio precedente, con spazio per dibattiti e scam-

bi di opinione. In chiusura, alle 20:30 ci sarà Not Access, uno spettacolo semiserio (anzi, diversamente serio) con Dino Paradiso e Ivan Dalia: con ironia demoliremo le barriere dei luoghi comuni.



## Domenica prossima la corsa

# Alla Stratorino quest'anno ci sono anche i motivatori

LUCIA CARETTI

Una settimana esatta. Anzi meno. Stavolta la Stratorino comincia con il concerto della vigilia. Per scaldare i runners sabato arriveranno i Soul System e decine di artisti torinesi. C'è un compleanno da festeggiare, con una serata di parole e note prima della gara: il 30° anniversario di Torinosette, il settimanale che dal '87 racconta la vita della città. S'inizia alle 17,30 e ci sarà anche il Cirko Vertigo. Poi alle 21 toccherà ai vincitori di XFactor. Tutto sempre in piazza San Carlo, dove la domenica mattina dopo sono attesi i podisti. La 41ª Stratorino partirà dal Caval d Brons, come tradizione, alle 10,30.

Il resto del percorso è cambiato e si può già provare: è stato tracciato con centinaia di cartelli gialli e blu e su [www.lastampa.it/torino](http://www.lastampa.it/torino) c'è un video che lo mostra in anteprima. Si scende ai Giardini Reali, si svolta in corso San Maurizio e quindi in via Montebello con il naso all'insù. Si passerà sotto la Mole. E nei luoghi simbolo della movida: in piazza Vittorio, alla Gran Madre (dove s'imbocca corso Moncalieri) e ai Murazzi, dove saranno installate le Experience, le tre gallerie con acqua, vento e nebbia. All'uscita, la divisione tra i due gruppi: la 10 km proseguirà con un giro al Valentino, la 5 km risalirà da via Po verso il traguardo di piazza San Carlo. Con un po' di fatica: si sentirà il leggero dislivello. Ma pure il tifo dei motivatori. Un'altra novità della corsa-camminata de «La Stampa», che sta costituendo un gruppo di scatenati che abbiano voglia di divertirsi e incitare i concorrenti nell'ultimo sprint. Ci si può candidare su [www.stratorino.it/2017/motivatore](http://www.stratorino.it/2017/motivatore). I vo-

lontari riceveranno una maglietta tecnica Joma.

Amici e parenti potranno seguire la diretta sul sito del giornale e sui maxischermi in piazza, con interviste e collegamenti dal percorso. A fare da inviati speciali ci saranno anche i blogger [Danilo Ragona](#) e Luca Paiardi, che stanno girando il Paese con le loro carrozzine per il progetto «Viaggio Italia». Per i disabili la Stratorino è gratuita, come per le scuole. Per tutti gli altri fino al 12 maggio la quota è di 16 euro (adulti), 12 euro per i ragazzi tra i 13 e i 18 anni, 10 euro per gli under 12. Dal 13 maggio si aumenterà di 2 euro. Un euro per ogni pettorale va in beneficenza a Specchio dei tempi. Iscrizioni su [www.stratorino.it](http://www.stratorino.it) e nei punti vendita indicati sul sito.



Quella di quest'anno sarà la 41ª edizione



## Unione industriale Lo psicologo che aiuta chi innova

**LORENZA CASTAGNERI**

A Torino gli imprenditori in difficoltà sono meno soli. L'Unione Industriale gli è accanto con Team U, progetto che fornisce loro aiuto pratico e psicologico, lanciato da Attila von Unruh. Olandese, sa bene che cosa significa essere in crisi e per questo ha deciso di dare una mano a chi arriva a trovarsi nella sua stessa situazione.

Se ne parla domani sera, dalle 17 alle 19 in via Maria Vittoria 38, nella sede dell'acceleratore di impresa Rinascimenti sociali, che ospita l'evento «Dal Piemonte al mondo, dal mondo al Piemonte: l'innovazione sociale che crea impatto». Lo organizza Ashoka, la maggiore rete mondiale di imprenditori sociali, che definisce Torino «uno dei centri più dinamici del Paese».

Non è un caso se proprio in città vengono e verranno replicate, grazie al programma internazionale ThisWorks!, due esperienze di altrettanti membri della rete di Ashoka. Attila è uno. L'altro si chiama Simon Riesler; è tedesco e ha fatto della lotta alla disoccupazione giovanile la sua missione. Il mezzo è il teatro: sul palco i ragazzi imparano a essere affidabili, a lavorare in gruppo e migliorare l'autostima. Un metodo che a Torino è già impiegato da Casa del Lavoro - Patchanka Cooperativa.

«Sappiamo che la nostra città è un habitat fecondo per le start-up. A questo si è aggiunta la particolare attenzione verso l'innovazione sociale che la rende unica in Italia», racconta Cristina Gabetti, giornalista ed esperta del tema. Sarà lei a moderare l'incontro, organizzato con SocialFare e la Fondazione Compagnia di San Paolo.

Saranno ospiti sia Attila von Unruh sia Simon Riesler. Con loro anche imprenditori sociali locali, come Danilo Ragona e Irene Cornaglia, che, al contrario, sono partiti da qui per portare le loro idee all'estero e l'Università del Piemonte Orientale, primo ateneo italiano candidato a entrare nella rete.



► 24 aprile 2017

## “Da limiti a possibilità”: Danilo Ragona, imprenditore che è ripartito dalla disabilità

Danilo Ragona (nella foto) è giovane imprenditore torinese che con il suo intervento dal titolo “Da Limiti a Possibilità” ha offerto una concreta testimonianza di come una criticità possa tradursi in opportunità.

Il designer torinese, costretto su una carrozzina a causa di un incidente a 18 anni, ha studiato all'Istituto Europeo di Design (divenendone oggi docente), ha disegnato e messo in produzione un ausilio tecnologico presente sul mercato con il marchio di successo “Able To Enjoy”.

Impegnato su più fronti, entusiasta della vita, è testimone di come si possa «essere liberi anche in caso di disabilità» e raggiungere ciò che si desidera grazie alla forza



di volontà ed al supporto della tecnologia moderna. Le sue carrozzine sono leggere, di design ed ultra performanti e consentono ai diversamente abili di affrontare percorsi estremi, infrangendo barriere in totale libertà d'azione. Anche in alta montagna o ... a Matera, città apparentemente meno “libera” in termini di accessibilità con la quale ha in corso un progetto di collaborazione proprio sul tema, che si preannuncia una vera sfida.

Ragona ha un blog dedicato alla disabilità ed accessibilità che racconta le sue avventure alla scoperta delle bellezze italiane con un amico, presenti in <http://viaggioitalia.org/>

• l.c.

# Al Teatro della Regina domani è la “Giornata della diversabilità”

Due gli appuntamenti  
Alla mattina e alla sera  
con le emozioni del coro  
di Voci e Mani Bianche

## CATTOLICA

È “L'importanza delle parole” il tema della VI<sup>a</sup> edizione della Giornata della Diversabilità, presentata ieri dall'associazione “Rimbalzi fuori campo”. Ed è anche il tema del concorso multidisciplinare su cui si sono cimentate i 465 studenti delle 21 classi di 4° elementare, degli Ics di Cattolica, Gabicce Mare, Gradara, S<sup>c</sup>n Giovanni in Marignano, Misano e Maestre Pie di Cattolica. Fulcro della manifestazione saranno i due momenti di domani al teatro della Regina. In mattina, infatti, gli alunni incontreranno Claudio Arrigoni, Valerio Catoia, Danilo Ragona e Luca Paiardi. Lo spettacolo serale, alle 20.30, vedrà la partecipazione degli ospiti della mattina e alcuni momenti musicali grazie al progetto “Il coro di Voci e Mani Bianche” curato dall'associazione LiberaMusica di Pesaro che coinvolge attraverso la musica e il canto anche bambini con disagi sociali e disa-



Il palco del Teatro della Regina

bilità varie. Ai 25 bambini di LiberaMusica si affiancheranno gli alunni di alcune classi dell'Istituto comprensivo. Insieme canteranno con la voce e con le mani, usando il linguaggio dei segni. Nel corso della serata saranno anche svelati gli elaborati vincitori del concorso, che potranno così avere la possibilità di acquistare materiale didattico, libri e disponibilità per viaggi di istruzione (i primi cinque con buoni da 500 a 100 euro messi a disposizione dalla Bcc di Gradara), visitare gratis l'Acquario o assistere gratuitamente ad un film al CinePalace di Riccione. (A.F.)

## Il tour sportivo e naturalistico ha fatto tappa nel paese arbereshe di San Costantino

# Alla scoperta della Basilicata

*L'entusiasmante viaggio in carrozzina di Luca Paiardi e Danilo Ragone*

SAN COSTANTINO A.- Continua il tour sportivo naturalistico di Luca Paiardi e Danilo Ragone di "Viaggio Italia", alla scoperta della natura e dell'avventura che la Basilicata offre a chi viaggia in carrozzina. Sabato in "volo" nel paese di cultura arbereshe, nel cuore del parco naturale più grande d'Italia, il Pollino, in una natura incontaminata, oggi nel piccolo borgo di Sasso di Catalda. Un percorso avviato con il progetto MateraMare nel marzo scorso. Itinerari e destinazioni accessibili promossi dalla Regione



I due protagonisti

Basilicata sviluppato da un gruppo di associazioni e professionisti coordinati da C-Fara. MateraMare ha innescato processi e sviluppato prodotti per l'identificazione, la sensibilizzazione, la comunicazione e la miglioria dell'accessibilità turistica regionale per persone con disabilità motoria e senso percettiva, anziani e famiglie con bambini piccoli. La tappa proseguirà poi per Anzi per la visita al planetario e si concluderà a Monticchio, alla scoperta del Vulture tra il 31 e l'1 novembre. Un tour sportivo naturalistico e tanti incontri con il territorio sono alla base della tappa sostenuta dall'Apt Basilicata che intende acquisire informazioni per nuove proposte di viaggio qualificate dal tema dell'accessibilità, identificare attività, accoglienza, servizi e attrattori che sono (o possono essere) possibilità di viaggio per persone con disabilità. Inoltre, le zone individuate puntano a perfezionare gli itinerari di Green Road in Val d'Agri e Val Camastra, un progetto della Fondazione Eni Enrico Mattei che sostiene il progetto in quanto si inquadra nelle iniziative per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (obiettivo 10, ridurre ineguaglianze) ed opera in Basilicata nell'analisi e nel monitoraggio delle dinamiche turistiche su scala sia locale che nazionale. La valorizzazione delle aree interne collegate a destinazioni note è l'obiettivo del progetto MateraMare e le nuove esperienze che verranno raccolte e raccontate dal punto di vista di Danilo e Luca sarà la prima base di informazioni a disposizione di chiunque, imprese o pubbliche amministrazioni che vogliono lavorare per migliorare l'accessibilità della propria impresa.

**Angela Pepe**





## IL CONVEGNO

## «Abili per realizzare i sogni» il viaggio che supera i limiti

► MARINA DI CARRARA

Un viaggio per conoscere e superare i limiti. La 4x4Fest è una grande vetrina che si consolida, anno dopo anno, con numeri sempre più importanti in termini di espositori e pubblico, senza dimenticare la grande attenzione al sociale.

Un'attenzione che oggi si concretizzerà nel convegno organizzato da Viaggio Italia sulla disabilità dal titolo "Abili per realizzare i sogni" dalle ore 10 alle 13.

Organizzato in collaborazione con Amia SpA e ANFFAS Onlus Massa Carrara come 'partners' organizzativi il convegno presenta l'iniziativa di **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi** che relazioneranno in merito al loro viaggio in carrozzina per l'Italia e l'Europa, un viaggio di scoperta dei limiti e della voglia di superarli o di riconoscerli. (<http://viaggioitalia.org/>).

Il programma prevede alle 10 e 15 i saluti istituzionali. Alle 10 e 30 il video messaggio di **Loredana Longo**, sindaco di Gallivola, alle 10 e 45 **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi** presentano: Viaggio Italia, un'avventura in carrozzina.

Alle 11 e 30 **Nicola Codega** si racconta "Abile per fare l'atleta". Alle 12 ci sarà spazio per le domande dal pubblico, mentre le conclusioni saranno di **Marta Castagna**, dirigente scolastica. Coordina i lavori **Pierangelo Tozzi**.



Uno stand della 4x4 Fest



► 1 novembre 2017 - Edizione Basilicata

## MELFI

IL RACCONTO DI DANILO E LUCA DUE AMICI TORINESI IN CARROZZINA IN VIAGGIO NEL BEL PAESE HANNO FATTO TAPPA ANCHE NELLA NOSTRA REGIONE

# «In Basilicata tanta voglia di mettersi a disposizione di persone con disabilità»

Sul turismo accessibile c'è ancora molto da fare

GIOVANNA TELESCA

● **MELFI.** Esistono persone che hanno una marcia in più: forza di volontà, coraggio, spirito di avventura, voglia di rimettersi in gioco, sempre e comunque. La storia di **Danilo Ragona**, designer e Luca Paiardi, architetto, è tutto questo e molto altro ancora. Da circa tre anni i due amici torinesi, accomunati dalla passione per i viaggi e lo sport, attraversano in lungo e largo il Bel Paese con la loro carrozzina dimostrando come sia possibile superare ogni limite, fisico o mentale che sia.

Ieri, al Parco rapaci di Melfi, il momento conclusivo della tappa Basilicata di Viaggio Italia, inserito nell'ambito del progetto MateraMare. Il viaggio, tra natura e luoghi inesplorati, iniziato lo scorso 26 ottobre e scandito da alcune soste nel materano fino a quella conclusiva nel Vulture, ha restituito un'immagine estremamente positiva della nostra regione.

«Abbiamo fatto esperienze molto diversificate - ha risposto Luca - sportive, culturali, di trekking. Ovunque siamo stati accolti con ospitalità e sensibilità ma soprattutto abbiamo conosciuto tante realtà che hanno voglia di mettersi a disposizione delle persone diversamente abili».

Quella della disabilità è una realtà che non può essere trascurata. Qualche dato: in Italia parliamo di una condizione vissuta da oltre 4 milioni di persone, nel mondo più di un miliardo; cifre che lievitano ancora se si aggiunge la rete di familiari e di amici. E' forte, dunque, la necessità di garantire e rendere accessibile a tutti i luoghi di svago, di cultura, di villeggiatura. Ma in Basilicata è possibile parlare di turismo accessibile?

«Da parte delle amministrazioni e degli imprenditori - ha commentato Danilo - c'è l'effettiva volontà di trovare delle soluzioni in tal senso, ma c'è ancora tanto da fare». Su tutti c'è un aspetto importante da rimarcare. «L'accessibilità - ha puntualizzato l'architetto Cristina Amenta -

va intesa come un processo da realizzare a piccoli passi nel pieno rispetto dei luoghi e delle attività preesistenti».

L'aspetto sensibilizzazione si interseca con quello della solidarietà. A fine novembre partirà una nuova raccolta fondi destinati alla realizzazione di un appartamento futuristico a CasaOz, associazione che accoglie famiglie con bambini malati. Infine qualche piccola anticipazione sui progetti futuri. «Per il 2018 abbiamo pianificato diversi viaggi - hanno risposto Luca e Danilo - che ci porteranno in Sud Africa, Brasile e India con l'obiettivo di esportare il concetto di accessibilità e migliorare attraverso il know-how le condizioni di vita di questi paesi». Il viaggio, insomma, continua.



**VIAGGIO ITALIA**  
**Danilo e Luca ripresi ieri a Melfi al Parco dei Rapaci ultima tappa lucana del loro tour che mira ad esplorare l'ospitalità della regione per persone disabili**



## BARRIERE E DISAGI

DA OSTACOLO AD OPPORTUNITÀ

# Turismo accessibile resta tanto da fare

Gli operatori chiedono maggiore sinergia con le istituzioni

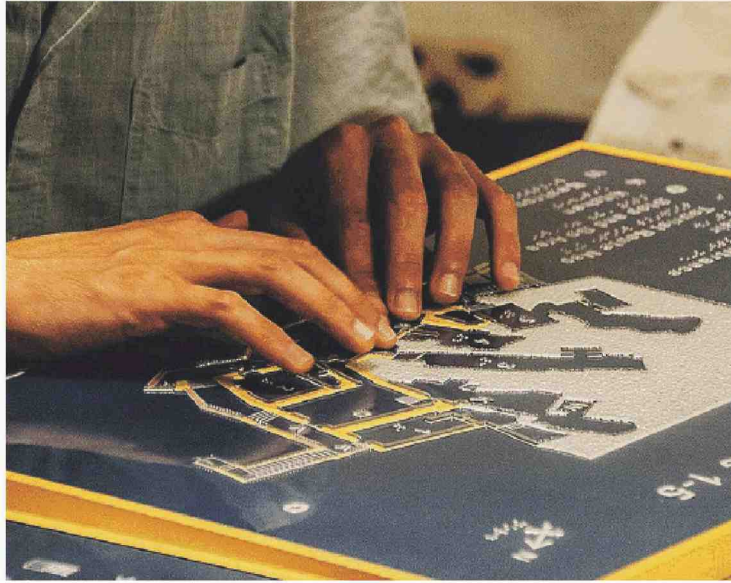
DONATO MASTRANGELO

● L'accessibilità legata al turismo come opportunità e non certamente come ostacolo. Ne sono convinti gli operatori del settore che da alcuni anni anche nella città dei Sassi hanno puntato su questo segmento, consapevoli di accrescere la qualità dei servizi e la buona immagine della Capitale Europea della Cultura 2019. Proprio il Piano Strategico del Turismo 2017-2022 dedica una parte significativa al tema: dall'innovazione tecnologica e organizzativa, alla qualità dei servizi, alla necessità di un utilizzo sostenibile e durevole del patrimonio ambientale e culturale, all'accessibilità dei luoghi. Si tratta di un mercato il cui fatturato potenziale è stimato in svariati miliardi. Quanto è stato costruito nei Sassi patrimonio dell'Unesco dal 1993 attorno all'insieme di servizi e strutture che permettono la fruibilità del sito? Quali sono i nodi legati alla accessibilità con riferimento alla ricettività, al trasporto, alla mobilità e alla ristorazione? «In questi anni - afferma l'architetto **Cristina Amenta** dell'associazione C-FARA - abbiamo lavorato sul tema della sensibilizzazione e di iniziative di carattere strutturale anche implementando una piattaforma web e sviluppando prodotti come una mappa turistica e una cartolina visivo-tattile, buone pratiche per comunicare in maniera trasparente ai turisti disabili le opportunità di accesso e fruizione di strutture ricettive e del tempo libero, percorsi, beni culturali e ambientali. Con la Regione Basilicata e il Mibact - prosegue Amenta - stiamo portando avanti il progetto "MateraMare-Itinerari e destinazioni accessibili". La città dei sassi è stata coinvolta anche in "Viaggio Italia" che ha visto protagonisti **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, costretti sulla sedia a rotelle dopo un incidente stradale. La loro è una storia di libertà, coraggio e autonomia che, a dispetto della disabilità li ha portati a compiere un affascinante viaggio in lungo ed in largo per l'Italia. «Ragona e Paiardi - dice Amenta - fanno parte del team multidisciplinare che abbiamo costituito sul tema dell'accessibilità. Viaggio in Italia ritornerà come prima tappa a Matera proprio questo ottobre per poi spostarsi in Val d'Agri, Val Camastra e Vulture. Spesso basta poco per superare un ostacolo, ad esempio, anche un semplice corrimano». Sul tema,

tuttavia, serve imprimere una accelerata per mettere in atto buone pratiche a beneficio della città. «C'è ancora tanto da fare. Stiamo dialogando con il Comune e la Soprintendenza. Noi proponiamo una attività di ricerca sul campo ma serve maggiore sinergia con le istituzioni». Sassi e Murgia, del quale è presidente **Luca Petruzzellis** è impegnata sul tema dal 2010. Fiore all'occhiello il progetto "Turismo per tutti: itinerari per non vedenti e non udenti a Matera". «Quattro anni dopo l'avvio del progetto sono circa 1200 le persone con disabilità giunte in Basilicata da tutto il mondo. Il 18% per cento dei turisti che si rivolgono a noi sono disabili. È fondamentale andare oltre i problemi della disabilità, accrescere la qualità dell'offerta e dei servizi. Guardare quindi a questo aspetto come risorsa e non come problema. Con l'Ente Parco Murgia Materana abbiamo già avviato un proficuo lavoro sulle mappe tattili».

### IL VENTO DELL'EUROPA

Un segmento che non va assolutamente sottovalutato e con numeri in crescita. Le ricadute degli studi multidisciplinari



NEI SASSI L'utilizzo di mappe tattili in alcune strutture alberghiere



► 27 ottobre 2017 - Edizione Basilicata

DISABILITÀ TANTE TAPPE CON CHIUSURA A MONTICCHIO

# Turismo accessibile «Viaggia Italia» riparte dal Parco della Murgia

DONATO MASTRANGELO

● È partita ieri dal Parco della Murgia la tappa lucana di Viaggio Italia per promuovere il turismo accessibile dopo l'esperienza del giugno 2016. Da allora la Basilicata ha ospitato più volte l'architetto e il designer torinese, **Luca Paiardi** e **Danilo Ragona** per le attività del progetto MateraMare, itinerari e destinazioni accessibili promosso della Regione Basilicata e sviluppato da un gruppo di associazioni e professionisti coordinati dall'associazione C-FARA. MateraMare ha innescato processi di collaborazione e sviluppato prodotti per l'identificazione, la sensibilizzazione, la comunicazione e la migliore dell'accessibilità turistica regionale per persone con disabilità motoria e senso percettiva, anziani e famiglie con bambini piccoli.

Il progetto è sostenuto anche dalla Fondazione Eni Enrico Mattei nell'ambito dell'iniziativa "Green Road". «Dopo l'esperienza del 2016 - dice **Cristina Amenta** di C-Fara - il progetto intende rafforzare e qualificare le realtà accessibili e i prodotti turistici godibili anche persone in carrozzina». «È la dimostrazione - dice Luca Paiardi - che anche Matera, città che apparentemente potrebbe sembrare molto complicata per l'accessibilità, è invece un posto aperto all'accoglienza per tutti». «Raccontiamo le nostre esperienze - dichiara **Danilo Ragona** - le cose positive per vivere al meglio sport, cultura e la scoperta del territorio. In Italia sono più di 4 milioni e 100 mila le persone che vivono di disabilità e il turismo è fatto anche di queste persone, una realtà in crescita e l'obiettivo è anche di portare lavoro su un mercato che esiste e poter fruire come qualsiasi altra persona delle bellezze della nostra terra».



TOUR Davanti Sant'Agostino



# RIFLETTORI SUGLI EVENTI

## La vita vista dai disabili

### 4X4: spazio all'handicap

*Il giro d'Italia in carrozzella: se ne parla a Carrara fiere*

di PATRIK PUCCIARELLI

**DISABILITÀ** e 4X4: anche l'edizione 2017 darà spazio al tema della disabilità. In programma sabato 14 dalle 10 alle 13 nella sala Canova di Carrara fiere, incontro su «Abili per realizzare i sogni». Il convegno affronterà questo tema come un viaggio esplorativo, verranno raccontate storie di persone che vivono la loro situazione con positività e voglia di partecipare. Danilo Ragona e Luca Paiardi esporranno la loro avventura in carrozzina in giro per la nazione, subito dopo Nicola Codega parlerà della sua vita da atleta. All'appuntamento non mancheranno i 130 studenti delle scuole carraresi che divulgheranno e approfondiranno le problematiche della disabilità. Tante novità in questa edizione 2017 in programma da venerdì 13 a domenica 15. Anteprime nazionali, raduni monomarca, gare, corsi e escursioni dal litorale fino alle cave. La pista esterna vede una nuova progettazione con svariate attività e l'apertura straordinaria nella serata di sabato 14.

**COME** ogni anno saranno presenti le più grandi case automobilistiche e le loro ultime novità della trazione integrale come: Great Wall, Jeep, Land Rover, Mitsubishi, Suzuki, Toyota, Polaris, ArcticCat. Il tragitto esterno è stato realizzato dalla Federazione italiana fuoristrada: una versione meno lineare della precedente con più curve e ostacoli per spezzare il ritmo e divertire maggiormente il pubblico, in un tracciato che si avvicina quasi a un percorso avventura; il ponte installato ha un'altezza di 10 metri. Sabato ci sarà il raduno Mitsubishi Day, aperto ai possessori di fuoristrada della ca-

sa Mitsubishi. Con partenza alle 8.30 dall'ingresso n. 5 di via Maestri del Marmo, la carovana raggiungerà le cave e continuerà il tragitto su percorsi offroad che porteranno i mezzi alla scoperta dei panorami mozzafiato della Lunigiana. Per chi vorrà avvicinarsi al mondo della trazione integrale avrà la possibilità di affidarsi ai professionisti del Centro sportivo educativo nazionale (Csen) fuoristrada, con la Scuola nazionale di guida sicura in fuoristrada che prevede corsi professionali per il mondo del lavoro, amatoriale, dilettantistico e per persone con disabilità. La manifestazione sarà aperta da venerdì 13 a domenica 15 dalle 10 alle 19; l'evento show di sabato sera partirà dalle 21. L'ingresso giornaliero intero avrà il costo di 10 euro e il ridotto di 7 euro; gratuito per bambini fino a dodici anni e per i diversamente abili. L'abbonamento di due giorni sarà di 15 euro e tre giorni di 20 euro. Per qualsiasi informazione: [www.4x4fest.com](http://www.4x4fest.com), o la pagina facebook: [www.facebook.com/4x4fest](http://www.facebook.com/4x4fest).

#### Seminario

«LE RETI d'impresa nell'automotive. Opportunità di crescita per le piccole e medie imprese».

**Seminario di Confartigianato, domani dalle 15 alle 17 a Carrara fiere in via Maestri del Marmo, ingresso 5, Sala Canova**

**CONTO ALLA ROVESCIA PER IL SALONE**  
SI INAUGURA STAMANI A CARRARAFIERE IL SALONE DELL'AUTO A TRAZIONE INTEGRALE: IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA CONVEGNI, MOTOR SHOW E DIBATTITI SULLA 4X4



**PROTAGONISTI** Danilo Ragona e Luca Paiardi, con Nicola Codega, terranno un convegno alla 4X4



# Chiude con il botto la 4X4 Grande la lezione dei disabili

## *Successo del salone del fuoristrada e del convegno sull'handicap*

SI È CHIUSA con 33mila presenze la 17edizione della 4x4fest, il salone del fuoristrada che da venerdì scorso ha animato Marina. Fra le iniziative del motor show dove ampio spazio è stato dato alle esibizioni di fuoristrada e ai percorsi su pista e verso le cave, anche la parentesi su «Viaggio Italia», un progetto per guardare non ai limiti, ma alle opportunità. Al convegno, dal titolo «Abili per realizzare i sogni», hanno partecipato come partner organizzativi Amia e Anffas. Il convegno ha presentato l'iniziativa di Danilo Ragona e Luca Paiardi che hanno illustrato il viaggio in giro per l'Italia e per l'Europa in carrozzina.

Hanno partecipato oltre 100 alunni dell'Istituto comprensivo Finelli con la preside Marta Castagna. Moderatore del convegno Pier Angelo Tozzi, presidente della Consulta per la disabilità di Carrara.

«IN QUESTO VIAGGIO – hanno spiegato i due protagonisti – il termine 'impresa' assume più significati: impresa come sfida, relazione e conoscenza di sé. Impresa come futuro: Viaggio Italia è anche un viaggio nelle Unità Spinali dove si inizia a capire come riprendere a vivere.

Come innovazione, grazie alla collaborazione con aziende innovative e capaci di creare accessibilità nuove e concrete.

Danilo Ragona racconta di aver sentito dire troppo spesso, anche dagli stessi disabili "Nonostante la malattia ...." rimarcando in questo modo quello che non si può fare, piuttosto che mettendo l'accento su quelle che possono essere le opportunità. «Abbiamo scelto – spiega Danilo – di guardare alle cose che si possono fare, anche grazie alle tecnologie innovative e alle persone che ci permettono di realizzarle, perché è la positività che crea la voglia e la capacità di trovare le soluzioni».

Il resto è stata una festa dell'auto a tarzoi anteriori dove espositori e visitatori hanno trovato soddisfazione e un'ampia vetrina di prodotti con le ultime novità del mercato.

### UNA VETRINA DI CONSENSI

OGNI ANNO LA 4X4 ANIMA IL LITORALE CON SHOW DI MOTORI E DIMOSTRAZIONI DI RALLY E FUORISTRADA IMPORTANTI I CONVEGNI SULLA DISABILITÀ CHE PER OGNI EDIZIONE RICHIAMANO GRANDE ATTENZIONE



**TRAZIONE ANTERIORE**  
Successo per il salone del fuoristrada a Carrara

► 13 ottobre 2017

## Avventura in carrozzina

Un viaggio su tre ruote tra bellezze lucane e turismo accessibile



L'avventura in carrozzina di Danilo e Luca. La disabilità? E' un punto di vista diverso per raccontare la vita

# Il viaggio "su tre ruote" tra bellezze della regione e turismo accessibile

POTENZA - E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni. Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina.

Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Dal 22 al 29 Ottobre Viaggio Italia è in Basilicata alla scoperta delle bellezze naturalistiche e paesaggistiche della Regione che con Matera è capitale europea della Cultura 2019. Costa ionica, Matera, val d'Agri, val Camastra e Vulture sono alcune delle zone che

Luca e Danilo attraverseranno alla scoperta della natura e dell'avventura che la Basilicata offre a chi viaggia in carrozzina. Questa tappa lucana è ricca di tante nuove sfide per Danilo e Luca ma anche di dibattiti, confronti e collaborazioni con operatori privati, organizzazioni ed istituzioni del territorio per raggiungere insieme un obiettivo comune: migliorare l'accessibilità dei percorsi turistici di questa splendida regione.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento





sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma lastminuteheroes.org per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianze, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimonio di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incon-

tri. In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.



► 13 ottobre 2017



Alcune delle tappe durante il Viaggio





► 27 ottobre 2017



# Tour tra sport e turismo

Iniziata la tappa lucana di Viaggio Italia che unirà Matera e Monticchio in un percorso sul tema dell'accessibilità

MATERA - E' partita dal parco della Murgia Materana la tappa lucana di Viaggio Italia. È passato poco più di un anno dal giugno 2016, da allora la Basilicata ha ospitato più volte l'architetto e il designer torinese, Luca Paiardi e Daniilo Ragona per le attività del progetto MateraMare, itinerari e destina-

zioni accessibili promosse dalla Regione Basilicata e sviluppato da un gruppo di associazioni e professionisti coordinati dall'associazione C-Fara. MateraMare ha innescato processi di collaborazione e sviluppato prodotti per l'identificazione, la sensibilizzazione, la

comunicazione e la miglio-  
ria dell'accessibilità turistica regionale per persone con disabilità motoria e senso percettiva, anziani e



► 27 ottobre 2017

famiglie con bambini piccoli. Da Matera alla scoperta della Murgia Materana con il Cea di Montescaglioso e attraversando la collina si è arrivati a Policoro per le attività sportive della costa. Si vola (sul serio) a San Costantino Albanese con il volo dell'aquila. Direzione mare (Il

Tirreno) si arriverà a Latronico e all'Earth Cinema di Anish Kapoor, le terme e le grotte di Calda. La tappa proseguirà per Anzi per la visita al planetario e le attività naturalistiche di Sasso di Castalda Satriano la tappa si concluderà a Monticchio, alla scoperta del Vulture il 31 e l'1. L'invito è per il 31 ottobre alle 17:30 al Parco dei Rapaci dove si terrà la conferenza stampa, durante la tappa sono previsti scambi sul tema con gli operatori e le istituzioni del territorio. Un tour sportivo naturalistico e tanti incontri sono alla base della tappa promossa dall'Apt Basilicata che intende acquisire informazioni per nuove proposte di viag-

gio qualificate dal tema dell'accessibilità; identificare attività, accoglienza, servizi e attrattori che sono (o possono essere) possibilità di viaggio per persone con disabilità. Le zone individuate puntano a perfezionare gli itinerari di Green Road in Val d'Agri e Val Camastra, un progetto della Fondazione Eni Enrico Mattei che sostiene l'iniziativa che si inquadra nella programmazione per il raggiungimento degli obiettivi 10 "Ridurre le ineguaglianze" dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La Feem opera in Basilicata nell'analisi e nel monitoraggio delle dinamiche turistiche su scala sia locale che nazionale. Qualificazione e valorizzazione delle aree interne collegate a destinazioni note sul tema dell'accessibilità è l'obiettivo del progetto Matera-Mare. Queste esperienze saranno subito raccolte sulla piattaforma [www.materamare.it](http://www.materamare.it). Chiunque può esportare i dati, analizzarli, utilizzarli per viaggiare o per fare valutazioni am-

pie. Uno strumento per i viaggiatori, le singole imprese o pubbliche amministrazioni che vogliono creare sinergie e rendere più forte la "catena del-

l'accessibilità". Il progetto mira ad evidenziare, a discutere e a far riflette-

re sulle diverse possibilità del territorio in rapporto ai temi dell'accessibilità e della vacanza con la prospettiva di operare per migliorare la fruibilità e la godibilità dei prodotti turistici nel rispetto e valorizzazione dei luoghi e della persona a piccoli passi e con operazioni concrete.

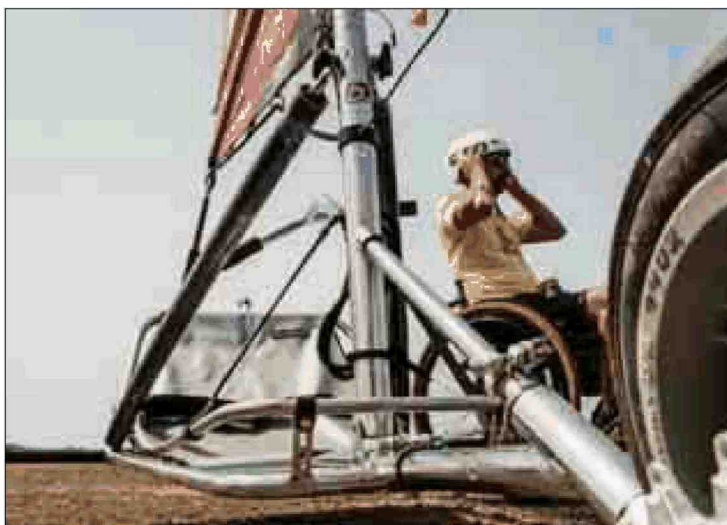
**Il progetto mira ad evidenziare le diverse possibilità del territorio in chiave sportiva-naturalistica**

### Il percorso

24 OTTOBRE	TORINO-MATERA	
25 OTTOBRE	MATERA-POLICORO	69 KM
26 OTTOBRE	POLICORO-S. COSTANTINO	53 KM
27 OTTOBRE	S. COSTANTINO-LATRONICO	53 KM
28 OTTOBRE	LATRONICO-ANZI	120 KM
29 OTTOBRE	ANZI-SASSO DI CASTALDA	54 KM
30 OTTOBRE	SASSO C.-MONTICCHIO	95 KM
31 OTTOBRE	MONTICCHIO	
1 NOVEMBRE	MONTICCHIO-BARI-TORINO	



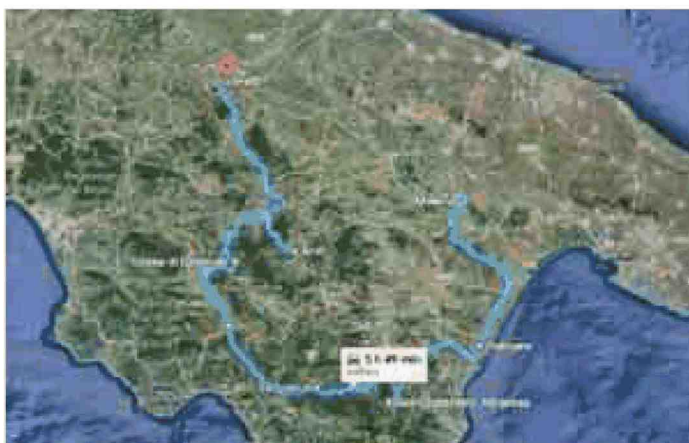
► 27 ottobre 2017



In pagina alcune delle possibilità di fare sport in Basilicata in ottica turistica con un'attenzione particolare al tema dell'accessibilità



**La cartina del tour lucano di Viaggio Italia**





# Diversabilità: “L’importanza delle parole”

**SOLIDARIETA’**

**- Venerdì 1 dicembre al Teatro della Regina ore 20.30** (ingresso a offerta libera) l’associazione culturale Rimalzi Fuori Campo presenta la VI edizione della “Giornata della Diversabilità” con lo scopo di far avvicinare e far conoscere ai bambini un mondo “diverso” ma presente nella vita di tutti i giorni. La “Giornata della Diversabilità” consiste in un progetto rivolto alle scuole primarie e più specificatamente alle classi IV di 5 Comuni: Cattolica S. Giovanni, Gabicce Mare, Gradara e Misano per un totale compreso tra i 400 ed i 500 bambini.

La finalità di tale progetto è sensibilizzare i bambini sulle tematiche legate alla disabilità, stimolandone la riflessione attraverso esperienze concrete che aiutino a superare pregiudizi e luoghi comuni.

Quest’anno il tema del concorso multidisciplinare “Banca di Credito Cooperativo” si intitola “L’importanza delle Parole - Alla ricerca di un vocabolario inclusivo”.

“Le parole hanno il potere di distruggere e di creare. Quando le parole sono sincere e gentili possono cambiare il mondo”. È da questo aforisma di Buddha che abbiamo tratto il titolo.

Gli alunni delle classi sviluppano il tema del progetto in maniera completamente autonoma scegliendo il messaggio, il metodo e la tecnica di documentazione e realizzazione.

Una giuria composta da 5 membri vaglierà i lavori presentati e sceglierà 5 elaborati in base a criteri stabiliti che saranno premiati con assegni della Banca di Credito Cooperativo di Gradara del valore di 500 - 400 - 300 - 200 - 100 euro da

spendere per l’acquisto di materiale didattico.

La Giornata della Diversabilità si divide in 2 fasi: la mattina dalle ore 9.30 alle ore 11.30 dedicata alle classi partecipanti al concorso. Claudio Arrigoni, giornalista milanese e uno dei maggiori esperti dello sport paralimpico, **Danilo Ragona** e Luca Paiardi ideatori del pro-

**La locandina** getto “Viaggio Italia”, Luca e Danilo sono 2 ragazzi piemontesi ultra trentenni che da quasi 20 anni a causa di incidenti vivono seduti su una carrozzina e ci chiedono “E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista?” Così da 3 anni percorrono il nostro paese con le loro carrozzine tra incontri e avventure sport e risate per portare un messaggio forte e chiaro: “La disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.

Altri atleti paralimpici saranno i protagonisti della mattina, dialogando tra loro con ragazzi e presentando filmati.

La serata condotta da Luca Cercolessi e Laura Padovani prevede spettacolo premiazione vincitori concorso e assegnazione premio etico rivolto alle classi V costituito dalla famiglia Gabellini in ricordo di Gabellini Giorgio che consiste in buoni della coop alleanza 3.0 per l’acquisto di libri scolastici di 1° media.

Tra gli ospiti della serata Claudio Arrigoni, **Danilo Ragona** e Luca Paiardi, Valerio Catoia il ragazzo diciassettenne down che nel luglio scorso salvò la vita ad una ragazzina che stava per annegare nel mare di Sabaudia. L’associazione pesarese “Libera Musica ed il suo

Coro di Voci e Mani Bianche Libera Voci” che nasce con l’obiettivo di dare a ciascuno la possibilità di avvicinarsi allo studio e all’esperienza di fare musica insieme.

I componenti l’associazione organizzatrice Rimalzi Fuori Campo stanno inoltre lavorando per riuscire a presentare altri prestigiosi interventi durante la serata.

**Le opere realizzate dagli alunni saranno messe in mostra nello SPAZIO°Z di Radio Talpa, via Del Prete 7 - Cattolica, dal 18 dicembre al 7 gennaio. Aperto: venerdì, sabato, domenica ore 16-19.**





## Nuove possibilità a Casa Oz

Oggi alle 18,30, ai MagazziniOz (Via Giolitti, 19/A) un nuovo incontro del ciclo che racconta sfide, possibilità e nuove prospettive, per vedere e capire che un nuovo modo di vivere il sociale è possibile. «Viaggio Italia per CasaOz: #come-acasa» vedrà protagonisti il designer **Danilo Ragona** e l'imprenditore Luca Paiardi. Sarà l'occasione per lanciare una nuova raccolta fondi per CasaOz. Danilo e Luca, hanno deciso di mettere a disposizione le loro competenze per realizzare all'interno della casa uno spazio accessibile e inclusivo



La Ciotola d'Oro assegnata da Gian Francesco Lupattelli all'assessore Carmi

# Cerimonia al Coni

*Per celebrare un anno di Monferrato Community of Sport*

**ROMA** - Lunedì 30 ottobre, presso il Salone di Onore del Coni, Roma, è avvenuta la celebrazione di presentazione delle città e comunità dello sport del 2017, 2018 e 2019 premiate da Aces Europe.

La cerimonia è iniziata dalla consegna delle Ciotole d'Oro ai territori la cui titolarità è in corso. La Ciotola d'Oro al Monferrato in quanto Comunità Europea dello Sport 2017 è stata consegnata da Gian Francesco Lupattelli, presidente di ACES Europe-Mps Italia con Giovanni Malagò, Presidente del Coni a Daria Carmi, Assessore di Casale Monferrato, Vittoria Colacino, Assessore del Comune di Tortona e Mario Bovino, Assessore del Comune di Asti, in rappresentanza dei molti enti che dal 2014 siedono al tavolo di lavoro dedicato alla valorizzazione ed alla internazionalizzazione del Monferrato: le Camere di Commercio di Alessandria e di Asti, le Fondazioni Cassa di Risparmio di Alessandria e di Asti, le Province e le Città di Alessandria e di Asti, i Comuni di Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona, Valenza, Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole d'Asti, Moncalvo, Nizza Monferrato, San Damiano d'Asti, le ATL Alexala e AstiTurismo, l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato, in collaborazione con la Regione Piemonte. Alla cerimonia hanno partecipato Parlamentari Europei, Parlamentari italiana, il Vicepresidente dell'Ance Roberto Penna, rappresentanti del Coni e delle istituzioni Sportive Italiane oltre a tutte le città e i territori candidati al titolo per gli anni futuri. Tra gli assegnatari futuri molti Comuni che già collaborano con membri del tavolo di lavoro: Mantova, città storicamente gemellata con il Monferrato, Vercelli, vicina di casa e porta ferroviaria del Monferrato da Milano, fra le comunità quella del Prosecco che ha raccolto la sfida lanciata dal Monferrato ed ha costruito un percorso ampio, con la collaborazione di molti comuni, proponendo lo sport all'aria aperta, e il connubio vino e

salute.

A Roma è stato presentato anche il video realizzato in collaborazione con Viaggio Italia, il progetto di Daniilo Ragona e Luca Paiardi che restituisce le parole chiave su cui si è costruito l'anno di attività sportive ancora in corso: accessibilità, sport per tutti, inclusione sociale, competizione positiva, eticità. Il 2017 continua e così i momenti dedicati alla valorizzazione del Monferrato come luogo ideale per lo sport all'aria aperta, per percorrere il territorio attraverso i cammini e sentieri storici, per giocare a golf o correre in bicicletta immersi nel paesaggio Unesco. (il video è visibile su [www.monferratour.it](http://www.monferratour.it)).



La cerimonia si è svolta nel Salone d'Onore del Coni a Roma





► 24 novembre 2017

**RACCOLTA FONDI MA NON SOLO****Viaggio Italia di Danilo Ragona e Luca Paiardi per CasaOz**

Viaggio Italia è la storia di un'avventura, di una sfida. Quella di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni viaggiano alla scoperta dell'Italia del resto del mondo a bordo delle loro carrozzine hi-tech per portare a tutti un messaggio forte e chiaro: la disabilità non è un ostacolo a una vita vissuta pienamente. È solo un altro punto di vista!

Viaggio Italia è anche solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi. Nel 2016 sono stati raccolti oltre 13.000 euro per acquistare un furgone adattato per un amico gravemente tetraplegico, la nuova raccolta fondi del 2017 - che proseguirà anche nei primi mesi del 2018 - sarà destinata a CasaOz. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto nel seguire il progetto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit per promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

La nuova raccolta fondi verrà lanciata anche quest'anno sulla piattaforma lastminuteheroes.org e il 28 novembre ai MagazziniOz in via Giovanni Giolitti 19/A a Torino sarà presentata ufficialmente. Dalle 18.30 Danilo e Luca saranno i protagonisti del "Passaggio" di novembre, il format di incontri aperti al pubblico che ogni mese propone storie di vita e di persone che raccontano di sfide, possibilità e nuove prospettive.

CasaOz Onlus si trova a Torino in corso Moncalieri 262: è una vera e propria casa che, da un decennio, accoglie, sostiene e accompagna i bambini e i loro nuclei familiari quando si trovano a vivere l'esperienza della malattia e della disabilità. La missione di CasaOz è di offrire un sostegno pratico alle famiglie: regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei "siblings", i fratelli e le sorelle dei bambini in cura, offre ai genitori la possibilità di confrontare le loro esperienze e ricevere anche un supporto psicologico.

Danilo e Luca, dopo essere stati in visita a CasaOz, hanno deciso di mettere a disposizione le loro competenze - Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto - e di realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori (info su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) [www.b-free.it](http://www.b-free.it) [www.casaoz.org](http://www.casaoz.org) [www.lastminuteheroes.org](http://www.lastminuteheroes.org)).



## SOLIDARIETÀ IN BREVE

a cura di LUCIA CARETTI

**CAMILLIANI.** Venerdì 24 novembre alle 21 al Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio 17) il Sunshine Gospel Choir si esibisce per sostenere le missioni dei camilliani ad Haiti, dove la onlus Madian Orizzonti è impegnata dopo l'uragano del 2016. Biglietti a partire da 15 euro da Chave Arredamenti (via Pietro Micca 15), Gioielleria Bricarelli (via Bertola 22), Miagola Caffè (via Amendola 64), Farmacia Pensa (via Cernaia 16). Info [info@susnshinospel.com](mailto:info@susnshinospel.com).

**COLLETTA ALIMENTARE.** Sabato 25 in migliaia di supermercati italiani e anche in quelli torinesi si tiene la 21ª Colletta Alimentare. Elenco dei punti vendita aderenti su [www.collettaalimentare.it](http://www.collettaalimentare.it).

**DISABILITÀ.** Martedì 28 alle 18,30 ai Magazzini Oz in via Giolitti 19/A si parla di «Viaggio Italia», il tour in carrozzina di Danilo Ragona e Luca Paiardi. I due, che sono rispettivamente designer e architetto, realizzeranno all'interno di Casa Oz un nuovo spazio accessibile e inclusivo: si può sostenere il progetto donando su [www.lastminuteheroes.org](http://www.lastminuteheroes.org). Ingresso libero. Info 011/081.28.16.

**TELEFONO AMICO.** Comincia giovedì 30 (alle 21 in piazzale Marinai d'Italia angolo via Capra, a Rivoli) il corso di formazione per volontari del Telefono Amico Rivoli. Prevede 16 incontri settimanali ed è gratuito. Iscrizioni: 340/87.58.129.





▶ 25 giugno 2017

**DISABILITA****Ragona e Paiardi in città  
per i mondiali di parapendio**

▶ FELTRE

Anche quest'anno torna in città "Viaggio Italia", la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto più ambizioso. È strutturato come un viaggio a tappe, da aprile a dicembre, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee. Quest'anno Danilo e Luca hanno deciso di tornare a Feltre, sul Monte Avena, in occasione dei Mondiali di Parapendio. Dall'1 al 3 luglio oltre ad assistere alle gare, Danilo e Luca sperimenteranno l'ebbrezza del volo ammirando dall'alto il Parco nazionale Dolomiti bellunesi, accompagnati da istruttori professionisti grazie alla collaborazione del comitato organizzatore.

*(L.m.)***Ragona e Paiardi con gli organizzatori dei Mondiali di parapendio**



## L'IMPRESA L'atleta paralimpico ha provato l'ebbrezza della vela grazie al doppio Il sogno del campione Giozzet nei cieli del Feltrino

PEDAVERNA - (D.M.) Il volo è per tutti. Lo si è visto proprio ieri quando Davide Giozzet si è lanciato con il doppio per provare l'ebbrezza del parapendio. Solcare i cieli del Feltrino anche per chi è in sedia a rotelle non è una cosa impossibile. Il campione paralimpico di rugby di Sedico ha portato a termine la sua impresa come l'avevano compiuta l'anni scorso Danilo Ragona e Luca Paiardi protagonisti di Viaggio Italia, format che mostrava le innumerevoli possibilità di sport per i disabili. Oggi Monte Avena 2017 avrà la sua cerimonia di apertura ideata da Fabio Giudice. Si svolgerà a Feltre, in Piazza Maggiore, dove alle 17.30 verranno premiati i bambini che hanno partecipato al concorso "Progetto scuole" e alle 19.30 à la sfilata che porterà le 48 nazionali fino a Piazza Maggiore spettacolo di apertura e concerto dei Maci's Mobile.





## Viaggio Italia 2017

# Sestriere: tre amici disabili realizzano il sogno di fare downhill

Danilo Ragona e Luca Paiardi sono due amici che da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina. Da tre anni sono diventati i protagonisti di "Viaggio Italia", un viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, una sfida che li porta a percorrere il nostro Paese con le loro carrozzine tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio di speranza e solidarietà, per raccontare il mondo dal loro punto di vista. Una sfida impegnativa, un messaggio forte: la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma lastminuteheroes.org il cui obiettivo era quello di acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Un furgone che avrebbe rappresentato molto più di un semplice mezzo di trasporto ma la possibilità, per Danilo Neri, di tornare a viaggiare e – perché no! – di unirsi a Danilo e Luca in una tappa del loro viaggio... Grazie alla tenacia e all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto, il furgone acquistato e adattato, e il momento di rispettare la promessa è finalmente giunto: ricominciare a viaggiare e unirsi ai due amici di una vita in una tappa della nuova edizione di "Viaggio Italia"! Lunedì 17 luglio Danilo Neri è partito da casa con il suo furgone direzione Sestriere per fare downhill con i due amici di sempre! Una giornata intera dedicata al downhill a cura di Fiat Autonomy e dell'associazione sportiva Freewhite, fondata da Gianfranco Martin, allenatore ed ex sciatore alpino, medaglia d'argento alle olimpiadi invernali di Albertville nel 1992. "Ci si lancia giù dalla montagna lungo ripidi tracciati fino a valle" così si potrebbe descrivere la Downhill a chi non sa di cosa si tratta. Un'esperienza indimenticabile che unisce sport, amicizia, turismo e avventure, un modo immediato e diretto per raccontare che nulla è impossibile, per far arrivare a tutti il messaggio che Danilo e Luca continuano a ripetere, forte e chiaro: "la disabilità è un limite che non deve spaventare o frenare, ma che deve

essere conosciuto, esplorato, superato, perché la disabilità, in fondo, è un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni". Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà. Danilo è un progettista e designer, Luca è architetto e musicista, da tre anni viaggiano insieme. Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! "Viaggio Italia" è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande.

**C.Z.**



L'ESPERIENZA DI DUE TORINESI

# Amicizia e viaggi: oltre gli ostacoli della disabilità

di Roberta Fois

► ORISTANO

L'amicizia, l'avventura, la voglia di vivere e di viaggiare non conoscono ostacoli. Li incontrano e ci si scontrano, ma li rielaborano e li superano anche quando quei limiti sono imposti dalla disabilità. È la storia di due ragazzi torinesi che con il progetto Viaggio Italia sono approdati in Sardegna su due ruote speciali, quelle della loro carrozzina sulla quale vivono da circa vent'anni. Sono **Danilo Ragona**, 39 anni, designer e imprenditore a capo del brand **Able to Enjoy**, che progetta carrozzine e ausili per la disabilità, e Luca Paiardi, 38 anni, architetto, tennista e bassista del trio Stearica.

Due amici che si sono stretti la mano per la prima volta in un momento difficile, ma che insieme hanno trovato la forza e la voglia di reinventarsi e di rinascere anche attraverso il loro progetto Viaggio Italia, giunto ora alla sua terza edizione.

«Il progetto è nato nel 2015 - raccontano -, è il terzo anno che è attivo e nasce con l'intenzione di raccontare il nostro viaggio e la nostra amicizia. Spieghiamo che è possibile viaggiare in autonomia con l'ausilio dei giusti mezzi tecnologici e così viviamo diverse esperienze sportive, spesso anche estreme».

Dal trekking allo sci nautico, dal campeggio alle immersioni subacquee, dal downhill all'arrampicata e all'handbike. Un'av-

ventura entusiasmante che parla di libertà e voglia di abbattere quegli ostacoli imposti dalla vita con un percorso ricco di esperienze e di nuove avventure che quest'anno ha visto protagonista anche la nostra isola e che nei prossimi mesi porterà i due viaggiatori anche fuori dai confini italiani, con delle tappe europee.

«Nell'Oristanese ci ha accolti l'Hotel Sa Mola - raccontano -. Abbiamo visitato il Parco dei Suoni a Riola Sardo, l'area archeologica di Tharros e ci siamo spinti fino al faro di Capo San Marco. La Sardegna è davvero una terra affascinante, i suoi paesaggi cambiano moltissimo da un chilometro all'altro».

Ma Viaggio Italia non parla solo di sport, di adrenalina e di avventure. È un viaggio che lancia un messaggio di speranza e di solidarietà, che dà coraggio a chi, come **Danilo Ragona** e Luca Paiardi, si ritrova nel mondo della disabilità per tendergli la mano e guidarlo nella scoperta di nuove prospettive in cui la vita è sì diversa, ma non per questo meno bella.

«Nelle nostre tappe non mancano mai le visite alle Unità spinali dei posti che visitiamo - spiegano -. Qui in Sardegna siamo andati in quella di Cagliari con l'obiettivo di portare un messaggio positivo nel luogo in cui uno capisce come riprendere a vivere partendo proprio dalla disabilità. Inoltre lavoriamo con B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazio-

ne delle barriere architettoniche».

Sul sito internet <http://viaggioitalia.org/> e sulla pagina Facebook "Viaggio Italia" è possibile conoscere più da vicino il progetto e il diario di bordo.



I due viaggiatori a San Giovanni



L'ESPERIENZA DI DUE TORINESI

# Amicizia e viaggi: oltre gli ostacoli della disabilità

di Roberta Fois

► ORISTANO

L'amicizia, l'avventura, la voglia di vivere e di viaggiare non conoscono ostacoli. Li incontrano e ci si scontrano, ma li rielaborano e li superano anche quando quei limiti sono imposti dalla disabilità. È la storia di due ragazzi torinesi che con il progetto Viaggio Italia sono approdati in Sardegna su due ruote speciali, quelle della loro carrozzina sulla quale vivono da circa vent'anni. Sono **Danilo Ragona**, 39 anni, designer e imprenditore a capo del brand Able to Enjoy, che progetta carrozzine e ausili per la disabilità, e Luca Paiardi, 38 anni, architetto, tennista e bassista del trio Stearica.

Due amici che si sono stretti la mano per la prima volta in un momento difficile, ma che insieme hanno trovato la forza e la voglia di reinventarsi e di rinascere anche attraverso il loro progetto Viaggio Italia, giunto ora alla sua terza edizione.

«Il progetto è nato nel 2015 - raccontano -, è il terzo anno che è attivo e nasce con l'intenzione di raccontare il nostro viaggio e la nostra amicizia. Spieghiamo che è possibile viaggiare in autonomia con l'ausilio dei giusti mezzi tecnologici e così viviamo diverse esperienze sportive, spesso anche estreme».

Dal trekking allo sci nautico, dal campeggio alle immersioni subacquee, dal downhill all'arrampicata e all'handbike. Un'avventura entusiasmante che parla di libertà e voglia di abbattere quegli ostacoli imposti dalla vita

con un percorso ricco di esperienze e di nuove avventure che quest'anno ha visto protagonista anche la nostra isola e che nei prossimi mesi porterà i due viaggiatori anche fuori dai confini italiani, con delle tappe europee.

«Nell'Oristanese ci ha accolti l'Hotel Sa Mola - raccontano -. Abbiamo visitato il Parco dei Suoni a Riola Sardo, l'area archeologica di Tharros e ci siamo spinti fino al faro di Capo San Marco. La Sardegna è davvero una terra affascinante, i suoi paesaggi cambiano moltissimo da un chilometro all'altro».

Ma Viaggio Italia non parla solo di sport, di adrenalina e di avventure. È un viaggio che lancia un messaggio di speranza e di solidarietà, che dà coraggio a chi, come **Danilo Ragona** e Luca Paiardi, si ritrova nel mondo della disabilità per tendergli la mano e guidarlo nella scoperta di nuove prospettive in cui la vita è sì diversa, ma non per questo meno bella.

«Nelle nostre tappe non mancano mai le visite alle Unità spinali dei posti che visitiamo - spiegano -. Qui in Sardegna siamo andati in quella di Cagliari con l'obiettivo di portare un messaggio positivo nel luogo in cui uno capisce come riprendere a vivere partendo proprio dalla disabilità. Inoltre lavoriamo con B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche».

Sul sito internet <http://viaggioitalia.org/> e sulla pagina Facebook "Viaggio Italia" è possibile conoscere più da vicino il progetto e il diario di bordo.



I due viaggiatori a San Giovanni



L'ESPERIENZA DI DUE TORINESI

# Amicizia e viaggi: oltre gli ostacoli della disabilità

di Roberta Fois

► ORISTANO

L'amicizia, l'avventura, la voglia di vivere e di viaggiare non conoscono ostacoli. Li incontrano e ci si scontrano, ma li rielaborano e li superano anche quando quei limiti sono imposti dalla disabilità. È la storia di due ragazzi torinesi che con il progetto Viaggio Italia sono approdati in Sardegna su due ruote speciali, quelle della loro carrozzina sulla quale vivono da circa vent'anni. Sono **Danilo Ragona**, 39 anni, designer e imprenditore a capo del brand **Able to Enjoy**, che progetta carrozzine e ausili per la disabilità, e **Luca Paiardi**, 38 anni, architetto, tennista e bassista del trio Stearica.

Due amici che si sono stretti la mano per la prima volta in un momento difficile, ma che insieme hanno trovato la forza e la voglia di reinventarsi e di rinascere anche attraverso il loro progetto Viaggio Italia, giunto ora alla sua terza edizione.

«Il progetto è nato nel 2015 - raccontano -, è il terzo anno che è attivo e nasce con l'intenzione di raccontare il nostro viaggio e la nostra amicizia. Spieghiamo che è possibile viaggiare in autonomia con l'ausilio dei giusti mezzi tecnologici e così viviamo diverse esperienze sportive, spesso anche estreme».

Dal trekking allo sci nautico, dal campeggio alle immersioni subacquee, dal downhill all'arrampicata e all'handbike. Un'av-

ventura entusiasmante che parla di libertà e voglia di abbattere quegli ostacoli imposti dalla vita con un percorso ricco di esperienze e di nuove avventure che quest'anno ha visto protagonista anche la nostra isola e che nei prossimi mesi porterà i due viaggiatori anche fuori dai confini italiani, con delle tappe europee.

«Nell'Oristanese ci ha accolti l'Hotel Sa Mola - raccontano -. Abbiamo visitato il Parco dei Suoni a Riola Sardo, l'area archeologica di Tharros e ci siamo spinti fino al faro di Capo San Marco. La Sardegna è davvero una terra affascinante, i suoi paesaggi cambiano moltissimo da un chilometro all'altro».

Ma Viaggio Italia non parla solo di sport, di adrenalina e di avventure. È un viaggio che lancia

un messaggio di speranza e di solidarietà, che dà coraggio a chi, come **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, si ritrova nel mondo della disabilità per tendergli la mano e guidarlo nella scoperta di nuove prospettive in cui la vita è sì diversa, ma non per questo meno bella.

«Nelle nostre tappe non mancano mai le visite alle Unità spinali dei posti che visitiamo - spiegano -. Qui in Sardegna siamo andati in quella di Cagliari con l'obiettivo di portare un messaggio positivo nel luogo in cui una capisce come riprendere a vivere partendo proprio dalla disabilità. Inoltre lavoriamo con B-Free, associazione no pro-

fit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche».

Sul sito internet <http://viaggioitalia.org/> e sulla pagina Facebook "Viaggio Italia" è possibile conoscere più da vicino il progetto e il diario di bordo.



I due viaggiatori a San Giovanni



L'ESPERIENZA DI DUE TORINESI

# Amicizia e viaggi: oltre gli ostacoli della disabilità

di **Roberta Fois**

► ORISTANO

L'amicizia, l'avventura, la voglia di vivere e di viaggiare non conoscono ostacoli. Li incontrano e ci si scontrano, ma li rielaborano e li superano anche quando quei limiti sono imposti dalla disabilità. È la storia di due ragazzi torinesi che con il progetto Viaggio Italia sono approdati in Sardegna su due ruote speciali, quelle della loro carrozzina sulla quale vivono da circa vent'anni. Sono **Danilo Ragona**, 39 anni, designer e imprenditore a capo del brand **Able to Enjoy**, che progetta carrozzine e ausili per la disabilità, e **Luca Paiardi**, 38 anni, architetto, tennista e bassista del trio Stearica.

Due amici che si sono stretti la mano per la prima volta in un momento difficile, ma che insieme hanno trovato la forza e la voglia di reinventarsi e di rinascere anche attraverso il loro progetto Viaggio Italia, giunto ora alla sua terza edizione.

«Il progetto è nato nel 2015 - raccontano -, è il terzo anno che è attivo e nasce con l'intenzione di raccontare il nostro viaggio e la nostra amicizia. Spieghiamo che è possibile viaggiare in autonomia con l'ausilio dei giusti mezzi tecnologici e così viviamo diverse esperienze sportive, spesso anche estreme».

Dal trekking allo sci nautico, dal campeggio alle immersioni subacquee, dal downhill all'arrampicata e all'handbike. Un'av-

ventura entusiasmante che parla di libertà e voglia di abbattere quegli ostacoli imposti dalla vita con un percorso ricco di esperienze e di nuove avventure che quest'anno ha visto protagonista anche la nostra isola e che nei prossimi mesi porterà i due viaggiatori anche fuori dai confini italiani, con delle tappe europee.

«Nell'Oristanese ci ha accolti l'Hotel Sa Mola - raccontano -. Abbiamo visitato il Parco dei Suoni a Riola Sardo, l'area archeologica di Tharros e ci siamo spinti fino al faro di Capo San Marco. La Sardegna è davvero una terra affascinante, i suoi paesaggi cambiano moltissimo da un chilometro all'altro».

Ma Viaggio Italia non parla solo di sport, di adrenalina e di avventure. È un viaggio che lancia

un messaggio di speranza e di solidarietà, che dà coraggio a chi, come **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, si ritrova nel mondo della disabilità per tendergli la mano e guidarlo nella scoperta di nuove prospettive in cui la vita è sì diversa, ma non per questo meno bella.

«Nelle nostre tappe non mancano mai le visite alle Unità spinali dei posti che visitiamo - spiegano -. Qui in Sardegna siamo andati in quella di Cagliari con l'obiettivo di portare un messaggio positivo nel luogo in cui uno capisce come riprendere a vivere partendo proprio dalla disabilità. Inoltre lavoriamo con B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazio-

ne delle barriere architettoniche».

Sul sito internet <http://viaggioitalia.org/> e sulla pagina Facebook "Viaggio Italia" è possibile conoscere più da vicino il progetto e il diario di bordo.



I due viaggiatori a San Giovanni



► 19 luglio 2017

## Sestriere, oltre la disabilità **Downhill in carrozzina: la sfida di Danilo**



SESTRIERE - Lunedì 17 luglio, Danilo Neri, tetraplegico dall'età di 17 anni, ha raggiunto Sestriere per fare downhill con i due amici [Danilo Ragona](#) e Luca Paiardi, che da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina. I due amici da tre anni sono protagonisti di "Viaggio Italia": una sfida che li porta a percorrere il Paese con le loro carrozzine. La giornata è stata a cura di Fiat Autonomy e dell'associazione sportiva Freewhite, fondata da Gianfranco Martin, medaglia d'argento alle Olimpiadi invernali di Albertville nel 1992.



## **PERCORSO #1**

# Emozioni "for all" con Viaggio Italia

Ha fatto tappa in Monferrato Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono l'Italia con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia (Danilo e Luca da quasi 20 anni a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina) e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Lo sport è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi.

Non è un caso infatti che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito da Access Europe e dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

Tennis e golf ad Asti, canottaggio e volo a Casale Monferrato e non solo; tante le attività che hanno visto e vedranno nei prossimi mesi Danilo e Luca impegnati sul territorio, per la presentazione di percorsi turistici e attività outdoor "for all" realizzati grazie alla collaborazione del Consorzio Turistico Sistema Monferrato. (Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)).

Grazie infatti alla collaborazione con IsITT - Istituto Italiana Turismo per Tutti e al portale [www.bookingable.it](http://www.bookingable.it) a partire dal mese di ottobre il Monferrato si promuoverà in Italia e all'estero come territorio for all ovvero un territorio più accogliente e fruibile per turisti e cittadini.



► 24 aprile 2017

## PERCORSI DI ECCELLENZA Seminario di networking e formazione professionale

# Allenarsi al cambiamento per vincere

### Oltre 280 imprenditori e professionisti intervenuti al PalaPhenomenon

I.c. Una platea attenta di oltre 280 imprenditori e professionisti di tutto il territorio novarese e del Vco ha gremito mattina il PalaPhenomenon in occasione del primo appuntamento che Bni Region Piemonte Nord e Valle d'Aosta – rappresentata da Believe Srl di Torino – ha voluto dedicare alla formazione. Sono intervenute Roberta Liguori ed Elisa Dessy, trainer e mental coach di grande esperienza ed hanno testimoniato imprese di valore del territorio, oltre alla case history di eccellenza del designer **Danilo Ragona**.

Roberta Liguori ha offerto il proprio percorso personale di paziente che ha combattuto una dura lotta contro una terribile malattia, quale spunto per come debba essere affrontata la realtà per cercare di ottenere risultati positivi e migliori. Lo si può fare innanzitutto concentrandosi sulla preparazione al raggiungimento dell'obiettivo, secondo il motto dell'allenatore Paul Bryant "Ciò che conta non è la volontà di vincere, ma la volontà di prepararsi a vincere". Imperativo è focalizzarsi sui risultati che si desidera ottenere, cambiando atteggiamento.

L'intervento di Elisa Dessy ha preso spunto da Luis Sepulveda e dalla frase "Vola solo chi osa farlo". Se i momenti critici e le difficoltà implicano "cambiamenti", occorre riflettere sulla vera accezione del termine... cambia... mente, ovvero è importante modificare il proprio atteggiamento per cercare la soluzione ai propri problemi.

Numerose ed interessanti anche le testimonianze di im-

prenditori locali di successo, come quelle di Caterina Zadra con Sapor Cortese, brand che rappresenta un progetto a tutela dell'artigianato d'eccellenza e della sostenibilità locale, ed Eraldo Peccetti di Colines Spa, azienda novarese di imballaggi, da sempre attenta all'investimento in tecnologie.

Altra testimonianza in favore dell'Eccellenza in ambito scientifico e medico, quella resa da Edoardo Ferlito, presidente dell'Associazione Ursla (Uniti per la Ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica – [www.ursla.it](http://www.ursla.it)) e della ricercatrice Letizia Mazzini, impegnati nella lotta contro questa malattia e nella ricerca, con notevoli risultati e considerazione anche all'estero. All'evento ha inoltre presenziato il sindaco di Novara Alessandro Canelli, per approfondire le iniziative di sviluppo del territorio promosse da Bni.



**AL PALAPHENOMENON** Una nutrita platea di imprenditori ha seguito la mattinata



# Le relazioni personali sviluppano il business

## Imprenditori da tutto il Nord Ovest a Fontaneto per formarsi: criticità come opportunità

Sviluppare il proprio business attraverso "strumenti" tanto antichi quanto efficaci come relazioni interpersonali, passaparola, fiducia. Oltre 280 imprenditori del Piemonte Nord e Valle d'Aosta, erano presenti al recente evento di formazione organizzato al Phenomenon di Fontaneto d'Agogna.

A tema proprio comunicazione e sviluppo personale attraverso un approccio che capovolge gli schemi tradizionali del business e della concorrenza agguerrita, in favore di un metodo di collaborazione. Ad organoizzarlo Bni Italia, la più grande organizzazione mondiale di scambio referenze, che solo sul nostro territorio conta sette "Capitoli" attivi (uno a Borgomanero, due a Novara, due ad Arona, uno a Stresa, uno a Serravalle Sesia). I "Capitoli" sono gruppi di lavoro formati da imprenditori e professionisti, ognuno in rappresentanza di un ambito settoriale, che si incontrano una volta a settimana dalle 7 alle 9, per non incidere sugli orari di lavoro.

Di obiettivi personali hanno parlato Roberta Liguori, trainer e mental coach ed Elisa Dessy, formatrice e mental coach ponendo l'accento sulla opportunità di "allenarsi" e prepararsi come obiettivo da perseguire per cercare di migliorare. Dessy ha sottolineato: «Vola solo chi osa farlo», cioè colui che ottiene il vero risultato non è chi comincia ma chi persevera, trasformando criticità in opportunità di successo.

«Ho avuto la "fortuna" di incontrare persone che hanno sbagliato e di poter comprendere le loro motivazioni» ha raccontato Eraldo Peccetti di Colines Holding, presidente ed amministratore delegato dell'azienda novarese Colines

Holding, specializzata in macchinari per imballaggi e cresciuta esponenzialmente. «Per questo - ha aggiunto - invito sempre a non essere superficiali, nella vita e nella professione, ma a lavorare su se stessi per arricchire le proprie competenze ed il complesso di valori e cultura che costituiscono la nostra identità».

Altro esempio di successo è il progetto "CreAttività", nato dalla volontà di tre professioniste novaresi: l'architetto Daniela Grandi, della Co.Ideas, la psicologa Marielena Argentati e la pedagoga Alessandra Mondelli. Dedicato ai giovani, propone una formazione ed un percorso di sviluppo e valorizzazione dei talenti, utili all'inserimento nella scuola - già attivate - e nel lavoro. Ne è coinvolto anche l'Istituto Salesiano "San Lorenzo" di Novara, da tempo impegnato in progetti di alternanza scuola-lavoro. Daniela Grandi, curatrice del progetto, ha spiegato: «CreAttività è un punto di riferimento sul territorio per famiglie, professionisti ed imprese, dove al centro ci sono i ragazzi. Il progetto è mirato a stimolare e motivare i ragazzi nella scelta della strada da percorrere».

Esperienza di studio, lavoro e vita è stata quella presentata da Danilo Ragona, imprenditore e designer torinese, che ha trasformato un proprio limite fisico in un'opportunità. Egli ha espresso il concetto di "approccio al cambiamento" inteso come superamento di criticità. Ragona - costretto su una sedia a rotelle a 18 anni a causa di un incidente - ha studiato all'Istituto Europeo di Design (dove oggi insegna) ed ha presentato la sua personale esperienza di come si possa essere «liberi anche in caso di disabilità». L'imprenditore ha realizzato "Able to Enjoy", una linea di carrozzine ultra-leggere in grado di superare ostacoli e barriere architettoniche, tanto

da poter essere utilizzate in luoghi impervi come la montagna o in città storiche come Matera, con la quale Ragona ha in corso un progetto per l'accessibilità ai disabili.

**Gianni Cometti**



Tre momenti dell'incontro di formazione di Bni Italia a Fontaneto. Al centro il riconoscimento all'imprenditore Eraldo Peccetti, a destra l'intervento di Danilo Ragona



Oggi tra Dif, Golf Feudo e La Court

## Il viaggio "Su tre ruote" di Danilo e Luca continua



Viaggio Italia 2017, il viaggio "su tre ruote" di Danilo e Luca continua e arriva nel Monferrato, European Community of Sport 2017. Oggi 9 giugno sarà ad Asti: ore 10 partita a tennis al Centro Sportivo D.L.F. (corso Venezia 114, Asti), ore 12 visita al Golf al Golf Feudo di Asti (Strada Mombarone 160, Asti), ore 14.30 visita ai vigneti e itinerario turistico ed enogastronomico, partenza dalla Cascina La Court (via Cocito 30, Castelnuovo Calcea, AT).

Domani 10 giugno sarà a Casale Monferrato con visita all'Aereoclub "N.S.I. Pali", canottaggio sul Po, partenza dalla Società Canottieri Casale (Viale Lungo Po Gramsci 14) e alle 12 conferenza di presentazione del progetto Vento con Paolo Pileri e del progetto Viaggio Italia per European Community of Sport (www.

monferratontour.it) alla Ciclofficina Munfrà (piazza Venezia).

Arriva dunque nel Monferrato Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Apri-

le a Dicembre, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancano mai: lo sport e la visita nelle unità spinali.

Lo sport è fondamentale per i due amici. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Non è un caso infatti che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

Tappe a Valenza, Casale e Trino

**Sabato 10 giugno****arriva il VenTo Bici Tour**

Farà nuovamente tappa nel nostro territorio il VenTo Bici Tour. Nell'edizione 2017 del viaggio lungo il percorso della ciclabile turistica più lunga d'Italia in grado di collegare Venezia e Torino, il gruppo guidato dal prof. Paolo Pileri del Politecnico di Milano, ideatore del progetto, transiterà da Casale Monferrato sabato 10 giugno all'interno della tappa da Valenza a Trino Vercellese. L'appuntamento è fissato alle ore 12 alla Ciclofficina Munfrà di piazza Venezia.

**Edizione 2017** La comitiva, durante la tappa Casale-Trino, sarà accolta in piazza Venezia; nel pomeriggio visita a Pobietto

**VenTo Bici Tour: sabato 10 c'è la sosta alla Ciclofficina Munfrà**

►► CASALE MONFERRATO

Farà nuovamente tappa a Casale Monferrato il VenTo Bici Tour. Nell'edizione 2017 del viaggio (dal 2 all'11 giugno) lungo il percorso della ciclabile turistica più lunga d'Italia in grado di collegare Venezia e Torino, il gruppo guidato dal professor Paolo Pileri del Politecnico di Milano, ideatore del progetto, transiterà da Casale Monferrato sabato 10 giugno all'interno della tappa da Valenza a Trino Vercellese. L'appuntamento è fissato alle ore 12 quando la comitiva sarà accolta alla Ciclofficina Munfrà di piazza Venezia. Dopo un brindisi di benvenuto, Paolo Pileri presenterà il progetto VenTo e Luca Paiardi e Danilo Ragona spiegheranno del progetto Viaggio Italia per Monferrato European Community of Sport.

Dopo il pranzo, convenzionato con bar e ristoranti cittadini, i cicloturisti visiteranno su due ruote la città. Alle ore 16 la comitiva ripartirà alla volta della Grangia di Pobietto.

«Quando parliamo di VenTo non parliamo solo di un'asse che collega Venezia e Torino ma della prima infrastruttura sostenibile d'Italia, di 350.000 passaggi all'anno, di un'economia che non investe solo le quattro regioni direttamente interessate ma che può segnare la differenza per tutte le ciclovie d'Italia e soprattutto di una prospettiva di crescita ecologica, sostenibile, etica, europea e futuristica: per questo è importante partecipare e testimoniare il desiderio collettivo di una sua pronta realizzazione» commenta l'assessore alla cultura e al turismo Daria Carmi. Ad oggi infatti, manca ancora il sistema di infrastrutture in grado di poter far esistere VenTo. Al progetto hanno già aderito 224 istituzioni (4 regioni, 11 province, 180 comuni, 11 parchi, 18 altri enti), 99 associazioni e 4858 cittadini.

Maggiori informazioni e adesioni su [www.progetto.vento.polimi.it](http://www.progetto.vento.polimi.it).

**Rinnovo Conferenza Aziendale di partecipazione: l'avviso dell'ASL**

L'ASL intende procedere al rinnovo della Conferenza Aziendale e di Partecipazione per riconoscere agli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale un ruolo partecipativo nella programmazione e valutazione dei servizi sanitari. Gli appartenenti agli organismi di rappresentanza degli utenti, al terzo settore (in particolare delle organizzazioni iscritte nel registro regionale del volontariato) e dell'imprenditorialità sociale che operano sul territorio o competenza dell'Azienda, che faranno domanda, saranno nominati componenti della Conferenza Aziendale di Partecipazione dell'ASL AL nel rispetto del Regolamento approvato con delibera del 2009. Le organizzazioni interessate a designare un loro rappresentante dovranno far pervenire apposita domanda all'ASL AL Ufficio Comunicazione — Via Venezia e -15121 Alessandria entro il 19 giugno (Per informazioni telefonare all'Urp al numero 0131/306719).



Ciclisti del VenTo Bici Tour nel 2016 nel cortile del Castello





## Sabato 10 giugno “Viaggio Italia” Danilo Ragona e Luca Paiardi a Casale

### CASALE MONFERRATO

Arriva nel Monferrato “Viaggio Italia”, la sfida di **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi** che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà.

«Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax» affermano i promotori.

### Un progetto ambizioso

*«Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da aprile a dicembre, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee. Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Lo sport è fondamentale per i due amici. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi.»*

Sabato 10 giugno saranno a Casale Monferrato. Alle ore 9,30 la visita all'Aereoclub “N.S.I. Palli”; alle ore 10,30 Canottaggio sul Po con partenza dalla Società Canottieri Casale (Viale Lungo Po Gramsci 14). Alle ore 12 la conferenza di presentazione del progetto Vento con Paolo Pileri e del progetto Viaggio Italia per European Community of Sport presso Ciclofficina Munfrà.

**r.m.**

## LA MANIFESTAZIONE

# Valenza e Casale al centro di VenTo, la ciclovia da Venezia a Torino

■ La provincia di Alessandria sarà sede di tappa, e non solo, della quinta edizione di VenTo Bici Tour, lungo il percorso della ciclabile più lunga d'Italia, in grado di collegare Venezia a Torino. Il gruppo, guidato da Paolo Pileri del Politecnico di Milano farà arrivo di tappa a Valenza venerdì 9 giugno e transiterà da Casale Monferrato nella tappa del percorso (niente a che vedere naturalmente con una gara agonistica) che porterà dalla città dell'oro a Trino Vercellese, sabato 10. Ma venerdì, prima di giungere a Valenza, provenendo da Pavia, ci sarà, intorno alle 17.30, una visita e la merenda al Castello di Piovera. Poi, alle 21, in piazza XXXI Martiri, nella città dell'oro, è prevista una serata musicale con cena e degustazione di prodotti tipici. Sabato 10, ritrovo dei partecipanti a Valenza, ai Giardini Aldo Moro - piazza vittime di via Fani. A Casale l'appuntamento è previsto per mezzogiorno dove la comitiva verrà accolta alla Ciclofficina Munfrà di piazza Venezia. Qui Pileri presenterà il progetto VenTo e Luca Paiarsi e Danilo Ragona illustreranno il progetto Viaggio Italia per Monferrato European Community of sport. Dopo il pranzo, convenzionato con bar e ristoranti cittadini, i cicloturisti visiteranno su due ruote la città. Alle ore 16 la comitiva ripartirà alla volta della suggestiva Grangia di Pobietto nel comune di Morano sul Po, dove si trova un museo della civiltà contadina di pianura per poi continuare il percorso alla volta di Trino Vercellese. «Quando parliamo di VenTo - commenta l'assessore alla cultura ed al turismo del Comune di Casale, Daria Carmi - non parliamo solo di un asse che collega Venezia e Torino, ma dalla prima infrastruttura sostenibile d'Italia, di 350mila passaggi all'anno, di un'economia che non investe solo le quattro regioni interessate, ma che può segnare la differenza per tutte le ciclovie d'Italia e soprattutto di una prospettiva di crescita ecologica, sostenibile, etica, europea e futuristica. Per questo è importante partecipare e testimoniare il deside-

rio collettivo di una sua pronta realizzazione». Ad oggi, infatti, manca ancora il sistema di infrastrutture in grado di poter fare esistere VenTo, cui hanno aderito 224 istituzioni - di cui 4 regioni, 11 province, 180 comuni, 11 parchi, 18 altri enti - 99 associazioni e 4858 cittadini.

■ Massimo Iaretti



VenTo arriva in provincia



# 'Viaggio Italia' arriva a Casale tra sport, incontri e solidarietà

**DOMANI** Danilo Ragona

e Luca Paiardi nella città monferrina per portare un messaggio di speranza

■ **Danilo Ragona** e Luca Paiardi sono due persone che da venti anni circa, a causa di un incidente, hanno perso l'utilizzo della mobilità degli arti e vivono seduti in carrozzina. Ma sono riusciti a fare della loro diversa abilità, con grandissimo spirito e capacità non comuni, un punto di forza. E da tre anni hanno dato vita a "Viaggio Italia", percorrendo il Paese con le loro carrozzine tra incontri e avventure, sport e risate, per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e di solidarietà. Quest'anno, poi, "Viaggio Italia" è un progetto ancora più grande, più lungo, più ambizioso e diventa un viaggio internazionale: strutturato come un viaggio a tappe, iniziato ad aprile si concluderà a dicembre, avrà anche un'uscita dal Bel Paese perché i due protagonisti, Danilo e Luca (il primo è un progettista e designer che ha vinto la menzione d'onore Compasso d'oro 2011, il secondo è architetto e musicista, bassista degli Stearica), porteranno la loro voglia di vivere in Europa, principalmente in Spagna ma anche in altri Stati. Il loro viaggio fa tappa anche nella città di Sant'Evasio nella giornata di domani, sabato, arrivando da Asti. A Casale il programma della giornata prevede una mattinata piuttosto intensa. Alle ore 9.30 ci sarà la visita all'Aero Club "Natale Silvio Italo Palli", che verrà seguita, alle 10.30 da un momento di canottaggio sul fiume Po, con partenza dalla società Canottieri Casale, in Lungo Po Gramsci. Poi, allo scoccare del mezzogiorno, i due protagonisti dell'impresa prenderanno parte alla conferenza di presentazione del progetto VenTo, la ciclovia da Venezia a Torino, da parte di Paolo Pileri, docente al Politecnico di

Milano ed ideatore dell'evento, e della loro iniziativa (entrambe sono inserite nel cartellone European Community of Sport, che si terrà alla Ciclofficina Munfrà in piazza Venezia). Viaggio Italia, però, oltre a dimostrare che è possibile fare sport ed essere turisti, è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto di raccogliere fondi. Nella scorsa edizione erano stati raccolti i fondi per acquistare uno speciale furgone, per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni, obiettivo che è stato raggiunto. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'obiettivo da raggiungere verrà messo on line proprio questo mese, visto che è attualmente in via di definizione.

■ **Massimo Iaretti**  
**Promuovere progetti contro le barriere di carattere architettonico**



► 9 giugno 2017



**Danilo Ragona e Luca Palardi arrivano a Casale con 'Viaggio Italia'**



## IN VETRINA

### ■ Casale

#### Domani arriva 'Viaggio Italia'

**Danilo Ragona** e Luca Paiardi sono due persone che da venti anni circa, a causa di un incidente, hanno perso l'utilizzo della mobilità degli arti e vivono seduti in carrozzina. Ma sono riusciti a fare della loro diversa abilità, con grandissimo spirito e capacità non comuni, un punto di forza. E da tre anni hanno dato vita a 'Viaggio Italia', percorrendo il Paese con le loro carrozzine tra incontri e avventure, sport e risate, per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e di solidarietà. Il loro viaggio fa tappa anche a Casale nella giornata di domani, sabato, arrivando da A-



# Le relazioni personali sviluppano il business

## Imprenditori da tutto il Nord Ovest a Fontaneto per formarsi: criticità come opportunità

Gianni Cometti

Sviluppare il proprio business attraverso "strumenti" tanto antichi quanto efficaci come relazioni interpersonali, passaparola, fiducia. Oltre 280 imprenditori del Piemonte Nord e Valle d'Aosta, erano presenti al recente evento di formazione organizzato al Phenomenon di Fontaneto d'Agogna.

A tema proprio comunicazione e sviluppo personale attraverso un approccio che capovolge gli schemi tradizionali del business e della concorrenza agguerrita, in favore di un metodo di collaborazione. Ad organoizzarlo Bni Italia, la più grande organizzazione mondiale di scambio referenze, che solo sul nostro territorio conta sette "Capitoli" attivi (uno a Borgomanero, due a Novara, due ad Arona, uno a Stresa, uno a Serravalle Sesia). I "Capitoli" sono gruppi di lavoro formati da imprenditori e professionisti, ognuno in rappresentanza di un ambito settoriale, che si incontrano una volta a settimana dalle 7 alle 9, per non incidere sugli orari di lavoro.

Di obiettivi personali hanno parlato Roberta Liguori, trainer e mental coach ed Elisa Dessy, formatrice e mental coach ponendo l'accento sulla opportunità di "allenarsi" e prepararsi come obiettivo da perseguire per cercare di migliorare. Dessy ha sottolineato: «Vola solo chi osa farlo», cioè colui che ottiene il vero risultato non è chi comincia ma chi persevera, trasformando criticità in opportunità di successo.

«Ho avuto la "fortuna" di incontrare persone che hanno sbagliato e di poter comprendere le loro motivazioni» ha raccontato Eraldo Peccetti di Colines Holding, presidente ed amministratore delegato dell'azienda novarese Colines Holding, specializzata in macchinari per imballaggi e crescita esponenziale. «Per questo -

ha aggiunto - invito sempre a non essere superficiali, nella vita e nella professione, ma a lavorare su se stessi per arricchire le proprie competenze ed il complesso di valori e cultura che costituiscono la nostra identità».

Altro esempio di successo è il progetto "CreAttività", nato dalla volontà di tre professioniste novaresi: l'architetto Daniela Grandi, della Co.Ideas, la psicologa Marielena Argentati e la pedagogista Alessandra Mondelli. Dedicato ai giovani, propone una formazione ed un percorso di sviluppo e valorizzazione dei talenti, utili all'inserimento nella scuola - già attivate - e nel lavoro. Ne è coinvolto anche l'Istituto Salesiano "San Lorenzo" di Novara, da tempo impegnato in progetti di alternanza scuola-lavoro. Daniela Grandi, curatrice del progetto, ha spiegato: «CreAttività è un punto di riferimento sul territorio per famiglie, professionisti ed imprese, dove al centro ci sono i ragazzi. Il progetto è mirato a stimolare e motivare i ragazzi nella scelta della strada da percorrere».

Esperienza di studio, lavoro e vita è stata quella presentata da Danilo Ragona, imprenditore e designer torinese, che ha trasformato un proprio limite fisico in un'opportunità. Egli ha espresso il concetto di "approccio al cambiamento" inteso come superamento di criticità. Ragona - costretto su una sedia a rotelle a 18 anni a causa di un incidente - ha studiato all'Istituto Europeo di Design (dove oggi insegna) ed ha presentato la sua personale esperienza di come si possa essere «liberi anche in caso di disabilità». L'imprenditore ha realizzato "Able to Enjoy", una linea di carrozzine ultra-leggere in grado di superare ostacoli e barriere architettoniche, tanto da poter essere utilizzate in luoghi impervi come la montagna o in città storiche come Matera, con la

quale Ragona ha in corso un progetto per l'accessibilità ai disabili.



Tre momenti dell'incontro di formazione di Bni Italia a Fontaneto. Al centro il riconoscimento all'imprenditore Eraldo Peccetti, a destra l'intervento di Danilo Ragona



# Le relazioni personali sviluppano il business

## Imprenditori da tutto il Nord Ovest a Fontaneto per formarsi: criticità come opportunità

**Gianni Cometti**

Sviluppare il proprio business attraverso "strumenti" tanto antichi quanto efficaci come relazioni interpersonali, passaparola, fiducia. Oltre 280 imprenditori del Piemonte Nord e Valle d'Aosta, erano presenti al recente evento di formazione organizzato al Phenomenon di Fontaneto d'Agogna.

A tema proprio comunicazione e sviluppo personale attraverso un approccio che capovolge gli schemi tradizionali del business e della concorrenza agguerrita, in favore di un metodo di collaborazione. Ad organoizzarlo Bni Italia, la più grande organizzazione mondiale di scambio referenze, che solo sul nostro territorio conta sette "Capitoli" attivi (uno a Borgomanero, due a Novara, due ad Arona, uno a Stresa, uno a Serravalle Sesia). I "Capitoli" sono gruppi di lavoro formati da imprenditori e professionisti, ognuno in rappresentanza di un ambito settoriale, che si incontrano una volta a settimana dalle 7 alle 9, per non incidere sugli orari di lavoro.

Di obiettivi personali hanno parlato Roberta Liguori, trainer e mental coach ed Elisa Dessy, formatrice e mental coach ponendo l'accento sulla opportunità di "allenarsi" e prepararsi come obiettivo da perseguire per cercare di migliorare. Dessy ha sottolineato: «*Vola solo chi osa farlo*», cioè colui che ottiene il vero risultato non è chi comincia ma chi persevera, trasformando criticità in opportunità di successo.

«*Ho avuto la "fortuna" di incontrare persone che hanno sbagliato e di poter comprendere le loro motivazioni*» ha raccontato Eraldo Peccetti di Colines Holding, presidente ed amministratore delegato dell'azienda novarese Colines Holding, specializzata in macchinari per imballaggi e crescita esponenziale. «*Per questo -*

*ha aggiunto - invito sempre a non essere superficiali, nella vita e nella professione, ma a lavorare su se stessi per arricchire le proprie competenze ed il complesso di valori e cultura che costituiscono la nostra identità*».

Altro esempio di successo è il progetto "CreAttività", nato dalla volontà di tre professioniste novaresi: l'architetto Daniela Grandi, della Co.Ideas, la psicologa Marielena Argentati e la pedagogista Alessandra Mondelli. Dedicato ai giovani, propone una formazione ed un percorso di sviluppo e valorizzazione dei talenti, utili all'inserimento nella scuola - già attivate - e nel lavoro. Ne è coinvolto anche l'Istituto Salesiano "San Lorenzo" di Novara, da tempo impegnato in progetti di alternanza scuola-lavoro. Daniela Grandi, curatrice del progetto, ha spiegato: «*CreAttività è un punto di riferimento sul territorio per famiglie, professionisti ed imprese, dove al centro ci sono i ragazzi. Il progetto è mirato a stimolare e motivare i ragazzi nella scelta della strada da percorrere!*».

Esperienza di studio, lavoro e vita è stata quella presentata da Danilo Ragona, imprenditore e designer torinese, che ha trasformato un proprio limite fisico in un'opportunità. Egli ha espresso il concetto di "approccio al cambiamento" inteso come superamento di criticità. Ragona - costretto su una sedia a rotelle a 18 anni a causa di un incidente - ha studiato all'Istituto Europeo di Design (dove oggi insegna) ed ha presentato la sua personale esperienza di come si possa essere «*liberi anche in caso di disabilità*». L'imprenditore ha realizzato "Able to Enjoy", una linea di carrozzine ultra-leggere in grado di superare ostacoli e barriere architettoniche, tanto da poter essere utilizzate in luoghi impervi come la montagna o in città storiche come Matera, con la

quale Ragona ha in corso un progetto per l'accessibilità ai disabili.





► 19 maggio 2017



Tre momenti dell'incontro di formazione di Bni Italia a Fontaneto. Al centro il riconoscimento all'imprenditore Eraldo Peccetti, a destra l'intervento di Danilo Ragona



Sabato visita all'Aeroclub "Palli" e poi canottaggio sulle acque del Po alla Canottieri

# Arriva Viaggio Italia

*In carrozzina per portare un messaggio di solidarietà*

**CASALE** - Arriva nel Monferrato Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da aprile a dicembre, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee. Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Lo sport è fondamentale per i due amici. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Non è un caso infatti che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere, per dimostrare, in prima persona, quello che è diventato il motto di Danilo e Luca: "La disabilità non è un limite... è un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni". Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma lastmi-

nuteheroes.org per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e ora Danilo Neri può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre. Anche quest'anno l'anima di Viaggio Italia è fatta di beneficenza, il nuovo progetto è in via di definizione e sarà online da giugno.

Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. La tappa casalese prevede sabato alle 9,30 visita all'Aeroclub "N.S.I. Palli", alle 10.30 canottaggio sul Po con partenza dalla Società Canottieri Casale (Viale Lungo Po Gramsci 14). Alle 12 conferenza di presentazione del progetto Vento con Paolo Pileri e del progetto Viaggio Italia per European Community of Sport ([www.monferratontour.it](http://www.monferratontour.it)) presso Ciclofficina Munfrà (piazza Venezia).



**Danilo Ragona** e Luca Paiardi sabato testimonial anche del progetto Vento

Il più lungo percorso ciclabile turistico d'Italia che da Venezia porta a Torino

# «VenTo Bici Tour»

*Sabato mattina tappa a Casale e nel pomeriggio a Morano*

**CASALE** - Farà nuovamente tappa a Casale il "VenTo Bici Tour". Nell'edizione 2017 del viaggio (dal 2 all'11 giugno) lungo il percorso della ciclabile turistica più lunga d'Italia in grado di collegare Venezia e Torino, il gruppo guidato dal professor Paolo Pileri del Politecnico di Milano, ideatore del progetto, transiterà da Casale sabato 10 giugno all'interno della tappa da Valenza a Trino Vercellese. L'appuntamento è fissato alle 12 quando la comitiva sarà accolta alla Ciclofficina Munfrà di piazza Venezia. Dopo un brindisi di benvenuto, Paolo Pileri presenterà il progetto Vento e Luca Paiardi e Danilo Ragona spiegheranno del progetto Viaggio Italia per Monferrato European Community of Sport. Dopo il pranzo, convenzionato con bar e ristoranti cittadini, i cicloturisti visiteranno su due ruote la città. Alle ore 16 la comitiva ripartirà alla volta della Grangia di Pobietto. «Quando parliamo di VenTo non parliamo solo di un asse che collega Venezia e Torino ma della prima infrastruttura sostenibile d'Italia, di 350.000 passaggi all'anno, di un'economia che non investe solo le quattro regioni direttamente interessate ma che



**Appuntamento alle ore 12 alla Ciclofficina Munfrà di piazza Venezia**

può segnare la differenza per tutte le ciclovie d'Italia e soprattutto di una prospettiva di crescita ecologica, sostenibile, etica, europea e futuristica: per questo è importante partecipare e testimoniare il desiderio collettivo di una sua pronta realizzazione» commenta l'assessore alla cultura e al turismo Daria

Carmi. Ad oggi infatti, manca ancora il sistema di infrastrutture in grado di poter far esistere VenTo. Al progetto hanno già aderito 224 istituzioni (4 regioni, 11 province, 180 comuni, 11 parchi, 18 altri enti), 99 associazioni e 4858 cittadini. Maggiori informazioni e adesioni su [www.progetto.vento.polimi.it](http://www.progetto.vento.polimi.it)



► 8 maggio 2017

**CAGLIARI****PRIGIONIERO**

IN CASA

DOPO L'ICTUS

**LA STORIA.** Decine di gradini impediscono a un disabile di uscire dall'appartamento

# Prigioniero in casa dopo l'ictus

## Pirri, nell'edificio popolare l'ascensore c'è ma non funziona

► Tra Mario Piras e il resto del mondo ci sono 45 gradini rivestiti di gomma scura, un ascensore che in trent'anni non si è mosso mai e un vialetto sconnesso dal quale finalmente si può vedere il cielo su via Del Lentisco.

**RIENTRO A CASA.** Mente lucidissima in un corpo paralizzato da un ictus che lo ha colpito il 5 febbraio del 2016. Un anno trascorso in una clinica dell'Oristanese e poi l'infermiere in pensione, 72 anni, è tornato a casa. Ma forse stava meglio prima. Perché da qui, un appartamento al terzo piano di una palazzina popolare alla periferia di Pirri, non c'è modo di andar via. Nessuna possibilità di uscire, neppure per sottoporsi alla fisioterapia. «In venti giorni ha perso parte della funzionalità che aveva recuperato», assicura il figlio Aldo che nelle ultime settimane è stato costretto più volte a sollevare di peso il padre dalla carrozzina e portarlo sulle spalle fino al piano terra. Eppure, conoscendo bene i tempi della burocrazia, tutta la famiglia si era mossa per tempo. «L'ascensore non ha mai funzionato, per questo ho chiesto al Comune di avviare le pratiche per la manutenzione molti mesi fa, non volevo correre il rischio che mio padre restasse bloccato. E invece».

**TEMPI BIBLICI.** E invece, anche se le richieste (oltre a quella per l'ascensore c'è l'istanza per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel bagno di casa) sono state protocollate il 27 settembre del 2016, in otto mesi tutto quel che è stato possibile ottenere è stata la visita di un geometra del Comune che ha eseguito un sopralluogo insieme al tecnico di una ditta specializzata. Poi, il nulla. Nel frattempo, Aldo Piras si è dato un gran da fare per eseguire le istruzioni che l'impiegata allo sportello di via Sonnino gli ha impartito: nominare un amministratore, creare un codice fiscale condominiale e allacciare l'energia elettrica dell'impianto. Un'operazione che ha coinvolto tutto il palazzo per risolvere un problema che riguarda anche un altro inquilino. La famiglia Piras divide il pianerottolo con un quarantenne che, pur potendo camminare fa i conti con anemia mediterranea, diabete e una grave cardiopatia: patologie che lo rendono invalido al cento per cento. Mentre lui è in ospedale il padre Battista Congiu, 81 anni, lo aspetta. «Io ancora per un po' credo di farcela, ma per mio figlio fare le scale sta diventando impossibile».

**IL CASO IN CONSIGLIO.** Quel-

lo di via Del Lentisco non è un caso isolato. Il gran numero di barriere architettoniche hanno impegnato anche il Consiglio comunale che in fase di approvazione del bilancio ha accolto un ordine del giorno dettato dalle centinaia di emendamenti depositati dalla minoranza. Perché le difficoltà degli invalidi non si fermano al portone di casa, attraversare la città è un vero percorso a ostacoli. Per questo il sindaco Massimo Zedda, accogliendo le istanze sottoscritte dal capogruppo di Forza Italia Stefano Schirru e da Alessandro Sorgia del Gruppo Misto, ha preso l'impegno a far sì che il Ctm avvii una procedura per dotare il maggior numero possibile di fermate del bus di pedane che consentano anche alle persone che si muovono su una carrozzina di poter usufruire dei mezzi pubblici.

**VIAGGIO ITALIA.** E di disabilità si è parlato giovedì all'ospedale Marino e allo Ied durante il doppio appuntamento con Danilo Ragona e Luca Paiardi, designer il primo e architetto il secondo, che con il loro "Viaggio Italia" stanno attraversando il Paese su una carrozzina per testimoniare come il loro sia solo «un punto di vista diverso sulla vita».

**Mariella Careddu**

► 8 maggio 2017



Anche il vialetto è fatto a scale [S.A.]



Per gli ultimi nove gradini servirà una rampa [S.A.]



L'ingresso della palazzina comunale in via Del Lentisco [S.A.]



Mario Piras con il figlio Aldo e la moglie Luisa [STEFANO ANEDDA]

## ORISTANO

## Per Danilo e Luca un viaggio in carrozzina: «Si possono vivere esperienze straordinarie»

► Tre ruote per dimenticare la disabilità. «Siamo arrivati il 2 maggio e la prima giornata è stata a Cagliari dove abbiamo incontrato i pazienti dell'Unità spinale - dicono Danilo Ragona e Luca Paiardi

che da diversi giorni stanno attraversando l'Isola in sedia a rotelle per sensibilizzare la popolazione sulle condizioni di chi vive una disabilità - non è un viaggio di denuncia e quindi contro qualcuno, ma solo per raccontare le



Danilo Ragona e Luca Paiardi nell'Oristanese

nostre esperienze e quindi per raccontare quello che si può fare anche su una carrozzina».

Danilo e Luca in questi giorni di fatica nell'Isola hanno incontrato Alessio Mereu, il dj tetraplegico di Cagliari,

e sono andati a parlare con gli studenti dell'Istituto di Design del capoluogo. «Ma abbiamo fatto anche una giornata in fuoristrada con "l'Associazione Gallura da valorizzare", o delle straordinarie

esperienze al Parco dei suoni di Riola Sardo e al capo San Marco di Cabras. Il messaggio che vogliamo mandare è semplice: con la disabilità si possono vivere esperienze straordinarie». (m. o.)



## SEMINARIO. Istituto europeo di design, lezione aperta a tutti

# Viaggio Italia, tecnologie che aiutano i disabili

» Il "Viaggio Italia su tre ruote" arriva domani all'Istituto europeo di design. Danilo Ragona e Luca Paiardi saranno protagonisti, a Villa Satta, di un *open lesson* sui temi del design e della tecnologia al servizio dell'accessibilità. L'ingresso, gratuito, è aperto a tutti.

Vivere in libertà, vivere a colori, perché la disabilità non dev'essere un limite. Design dei servizi e sostenibilità ambientale, sociale ed economica per progettare il mondo contemporaneo e del futuro, attento all'uomo e al benessere nel pieno rispetto dell'ambiente. Lo led ospita a partire in viale Trento, dalle 16.30, i due designer.

Danilo Ragona, diplomato allo Ied di Torino, designer e progettista (ha vinto la menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), si dedica allo sviluppo e al progetto di tecnologie e attrezzature a sostegno della disabilità. Luca Paiardi, anche lui torinese, architetto e musicista, lo affiancherà. "Viaggio Italia" è un importante progetto che li vede da quasi tre anni attraversare il Belpaese in carrozzina, per raccontare la loro storia e portare un messaggio di solidarietà.

Viaggio Italia arriva dal Piemonte, passa per la Sardegna e in Basilicata, per poi ripartire verso l'Europa, tra incontri e avventure, sport e musica.

La sfida: provare a vedere il mondo da un altro punto di vista, perché «la disabilità non è un ostacolo a una vita vissuta pienamente, ma solo un punto di vista». Un messaggio positivo, forte e chiaro, che i due protagonisti portano a tutti con il loro contagioso ottimismo e un immenso amore per la vita.

La tecnologia diventa un

complice sempre più importante al servizio della disabilità, per migliorare la vita e avvicinare le differenze individuali. Aiuta a sviluppare una visione di mobilità inclusiva attraverso le caratteristiche imprescindibili quali usabilità, sostenibilità, autonomia, accessibilità.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Danilo Ragona e Luca Paiardi



## Non chiamatela carrozzina

Con l'ingresso in scena dell'innovativo modello Fixed la vicenda imprenditoriale di Danilo Ragona e della sua Able to Enjoy entra in una nuova fase grazie al varo di un configuratore online tridimensionale che permette la creazione di ausili personalizzati, vivaci, competitivi

Roberto Carminati

**A**ble to Enjoy è un marchio di produzione e progettazione di carrozzine e ausili per disabili che ha fatto il suo ingresso sul mercato italiano nel 2006 in coincidenza con le Paralimpiadi invernali di Torino. È nata dall'inventiva del designer sabaudo Danilo Ragona e dalla sua voglia di concentrarsi «più sulle soluzioni che sui problemi». Specie di fronte a ostacoli come quelli che la via gli ha messo di fronte a soli 21 anni, a seguito di un drammatico incidente automobilistico. Non più in grado di camminare da sé, Ragona ha messo a frutto le competenze acquisite nel corso dei suoi studi presso l'Istituto Europeo di Design del capoluogo piemontese per dare vita appunto a una gamma di carrozzine. Queste ultime però non devono limitarsi a soddisfare il

desiderio e il bisogno di spostarsi, bensì devono essere una chiara espressione «dello stile, della personalità, del modo di essere di un individuo». Dopo un decennio di attività e di vendite attraverso i consueti canali delle ortopedie lo sviluppo del modello Fixed apre ad Able to Enjoy una nuova era. «Fixed rappresenta oggi il cuore della nostra offerta», ha detto Danilo Ragona a Ortopedici&Sanitari, «e alla sua realizzazione ha contribuito un partner importante come il gruppo Dan'si Engineering. Questi, con il brand Modena Interiors, ha contribuito al progetto portandovi le esperienze maturate nel mondo dell'automobile, dei componenti e della prototipazione». L'altra alleata di spicco per il completamento dell'iniziativa è stata Protocube Reply, specialista torinese delle tecnologie tridimensionali. Il suo apporto è stato decisivo per la messa a punto del configuratore online, determinante per l'assoluta originalità del prodotto, tanto compatto e maneggevole da poter essere ripiegato e trasportato in un apposito zainetto.

### A ognuno il suo

Primo a livello internazionale nell'ambito del medicale, il configuratore è il punto di partenza dell'intero processo di progettazione e produzione di Able to Enjoy. Elabora le distinte base e soprattutto consente ai clienti di disegnare da sé il loro ausilio scegliendo tra undici differenti







varianti di colore e più di un migliaio di combinazioni possibili. L'autentico plus della gamma societaria è dato dalla scelta delle ruote, un punto di rottura rispetto al passato. «Attualmente riusciamo a montare e proporre delle comuni ruote da bicicletta», ha spiegato Ragona, «della misura compresa tra i 26 e i 28 pollici contro i 24 delle tradizionali sedie a rotelle, tagliando i costi in misura abbastanza significativa. I più ampi volumi del ciclismo sportivo fanno sì che i prezzi si contraggano di due terzi, a fronte di un catalogo più vasto. Questo», ha proseguito il designer – che è ora un insegnante del già citato led di Torino – «incide chiaramente anche sul prezzo al dettaglio del prodotto finito: finora i nostri articoli costavano circa 2.200 euro contro i 2.500 degli standard di mercato. La nuova Fixed sarà posizionata attorno ai 2.900 euro, ma ha parti in alluminio e carbonio e ricche funzionalità». Al di là dell'onere economico, la decisione di utilizzare dei comuni cerchi e pneumatici per le bici assicura agli utilizzatori vantaggi di importanza non secondaria. «In caso di foratura durante un giorno festivo», ha ricordato l'ideatore, «trovare una rivendita ortopedica aperta e pronta a risolvere



l'emergenza sarebbe decisamente complicato. Al contrario, Fixed consente di servirsene direttamente presso le catene dell'accessoristica sportiva, in attività nei weekend». Si aprono anche, come Ragona ha sottolineato, inediti scenari di mercato, con le ruote pronte a essere inserite nella lista dei regali di Natale o di compleanno per gli amici o i conoscenti.

### In passerella con Fixed

Il battesimo del fuoco della carrozzina di nuova generazione è avvenuto agli inizi dello scorso ottobre a Milano, in occasione della settimana della moda. In collaborazione con la Fondazione Vertical



**Il battesimo del fuoco della carrozzina Fixed è avvenuto agli inizi di ottobre 2016 a Milano, in occasione della settimana della moda, dove ha sfilato in passerella condotta da modelle disabili vestite in pendant con l'ausilio**

Fixed, ha sfilato in passerella condotta da modelle disabili vestite in perfetto pendant con l'ausilio, come era avvenuto nel corso di analoghi eventi internazionali. «In questo contesto», ha detto Daniilo Ragona, «la carrozzina diventa un accessorio fashion e non più solamente un'imprescindibile necessità dei diversamente abili. Hanno partecipato al défilé stilisti di fama come Bulgari o Pignatelli, solo per citarne alcuni, ma la carrozzina da indossare è stata promossa nel 2012 da Lapo Elkann con il suo marchio Italia Independent». L'elenco di quanti hanno scommesso su Able to Enjoy e la sua idea di mobilità è lungo e include anche Fiat Autonomy. «per la quale al Motor Show di Bologna abbiamo creato serie speciali abbinata alle vetture»; o Ferrino, storico vendor di articoli da campeggio. Né i legami stretti con queste aziende sono rimasti fine a sé stessi, tramutandosi in altrettante aperture

### DALLO IED A FIXED, PASSANDO PER PININFARINA

Torinese, 38 anni, Daniilo Ragona ha compiuto i suoi studi all'Istituto Europeo di Design del capoluogo piemontese e a partire dal terzo anno ha iniziato a collaborare con Pininfarina Extra dove ha sviluppato una serie di importanti conoscenze in ambito industriale. Su input di Davide Adriano, di Adriano Design, ha preso parte al concorso Idee d'impresa, dove ha portato «un'idea personale di carrozzina cercando di capire come trasformarla in prodotto». Questo è avvenuto a tutti gli effetti con le Olimpiadi invernali e soprattutto con i giochi paralimpici di Torino del 2006. L'anno successivo è stata la volta della partecipazione a Exposità a Bologna. Fixed è un'evoluzione di quanto realizzato già in precedenza, visto che i modelli più datati si adattavano già perfettamente alle attività outdoor su sabbia e neve. Può essere ripiegata e trasportata in un comodo zaino o caricata senza problemi nel bagagliaio di una city car. Daniilo Ragona ne segue tutte le fasi di realizzazione, dalla progettazione al mercato.



a progetti di ordine sociale e culturale. Ciò che a Ragona sta più a cuore. «Con l'amico Luca Paiardi abbiamo attraversato tra giugno e luglio 2016 l'intera Italia», ha rammentato, «cambiando località di continuo con l'obiettivo di raccontare noi stessi, oltre che di spiegare come la tecnologia possa supportarci nel percorso verso l'indipendenza. Non di rado al fianco di campioni delle rispettive discipline ci siamo impegnati nello sci nautico o nel parapendio, finendo per raccogliere melanzane in un agriturismo campano. Raccontare la nostra storia non coincide con il raccontare la disabilità, ma ciò che si può fare».

### On the road again

Quello dell'estate passata è stato solo il primo di una serie di viaggi, visto che ora Paiardi e Ragona pianificano per il 2017 l'uscita dai confini della Penisola, con la concreta aspettativa che la loro esperienza possa essere oggetto di un format televisivo.



D'altra parte viaggiare ha dato loro il modo di «incubare altre idee, mettere alla prova i prototipi e mettere in cantiere progetti per il futuro». Prima della partenza all'Istituto Europeo di Design era stato approntato un modello di portatrolley per carrozzine che ha dato prova della sua efficienza anche on the road. Mentre scriviamo, cioè alla fine del 2016, esso si appresta a entrare in produzione dopo avere presenziato con successo ad alcune fiere. «Le esperienze di viaggio

sono generatrici di incontri e tecnologie», ha detto Ragona, «e la conoscenza con l'architetto Cristina Amenta a Matera ci ha dato la possibilità di prendere parte al progetto Matera Accessibile previsto per il 2019, quando Matera sarà capitale europea della cultura». Il libro mastro di [Able to Enjoy](#) ha contato fino a questo momento una media di duecento pezzi venduti ogni anno e nonostante Ragona sottolinei come i colossi dell'ortopedia facciano ben altri numeri, senz'altro il business sta acquisendo dimensioni

decisamente interessanti. Puntando sulle vendite online e preparandosi a dare vita, proprio a quattro mani con Danisi, ad articoli indirizzati a chi pratica sport come il tennis, passione di Ragona, l'azienda può aspirare adesso a un ulteriore salto di qualità. E molto altro bolle in pentola. «Da cinque anni siamo i distributori esclusivi per l'Italia di Intimate Rider», ha detto il designer, «che è una seduta-dondolo specificamente dedicata all'attività sessuale. Un tema che va sdoganato e del quale bisogna parlare senza pregiudizi né facili sensazionalismi. Per questo nel corso della fiera Erotica di Torino abbiamo organizzato un convegno su disabilità e sessualità, con la partecipazione del social media manager e web designer Max Ulivieri. Tema del suo intervento è stato l'assistenza sessuale di cui finalmente si inizia a parlare anche qui».



# Viaggio Italia fa tappa in Monferrato

Danilo Ragona e Luca Paiardi percorrono Paese in carrozzina



(ANSA) - ASTI, 9 GIU - Un messaggio di speranza e solidarietà attraverso lo sport e suggestivi paesaggi collinari del Piemonte. Sbarca in Monferrato 'Viaggio Italia', la sfida itinerante di Danilo Ragona e Luca Paiardi, che da tre anni percorrono l'Italia in carrozzina per raccontare la loro storia e visitare le unità spinali.

Un viaggio "ironico, divertente, a tratti avventuroso, che racconta il mondo dal loro punto di vista - spiegano - unendo sport, amicizia, turismo, avventure e relax". Il loro itinerario a tappe, lungo tutto il Bel Paese, è iniziato ad aprile e serve a raccogliere fondi attraverso l'associazione B-Free, per sostenere progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Nella tappa astigiana, il 9 giugno, tennis, golf e una visita ai vigneti e percorsi accessibili dalla cascina La Court di Castelnuovo Calcea. L'aeroclub di Casale Monferrato (AI), canottaggio e una conferenza a tema gli appuntamenti a Casale Monferrato (10 giugno).

# Danilo Ragona e Luca Paiardi, le eccezionali imprese di due amici in carrozzina

01 settembre 2017



**Danilo Ragona e Luca Paiardi: guarda le foto delle loro imprese eccezionali**

**Foto | Video**



**Da tre anni percorrono il Paese con le loro carrozzine, facendo sport e raccogliendo fondi per scopi solidali: “La disabilità, in fondo, è solamente un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni”, dicono**

Si chiamano Danilo Ragona e Luca Paiardi e da tre anni, con la loro carrozzina, percorrono in lungo e in largo Italia ed Europa, facendo sport (sci, surf, parapendio, rally, arrampicata) e dimostrando come sia possibile superare ogni limite e ogni barriera. Niente li può fermare! –

**[FOTO](#) | [VIDEO](#)**

[Danilo Ragona e Luca Paiardi, le foto delle eccezionali imprese di due amici in carrozzina - FOTOGALLERY](#)

**LA STORIA** - Vent'anni fa un incidente costrinse entrambi su una sedia a rotelle. Ma nessuno dei due si è mai buttato giù. Dice Luca: "Vent'anni in piedi e quasi vent'anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile".

[Rachel Hollis, la mamma con le smagliature conquista il web. E tutte la imitano fiere - LEGGI | FOTO](#)

**IL PROGETTO** - Il loro progetto (*viaggioitalia.org*), è dimostrare come la disabilità sia un limite da esplorare e affrontare. Diversi partner hanno aderito all'iniziativa, che può essere seguita live anche su Facebook e Instagram, che prevede tanto sport e visite nelle unità spinali. "La disabilità è un limite che non deve spaventare o frenare", dicono, "ma che deve essere conosciuto, esplorato, superato; perché la disabilità, in fondo, è solamente un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni".

[Jacquie, in carrozzina da 8 anni, cammina il giorno del suo matrimonio: la sua storia commuove il mondo - GUARDA](#)

**LA SOLIDARIETÀ** - Danilo, che è progettista e designer, e Luca, architetto e bassista degli Stearica, grazie ai fondi raccolti hanno acquistato un furgone speciale per un amico, Danilo Neri, rimasto tetraplegico a 17 anni per un incidente.

[Navigare \(anche\) in carrozzina: velisti non per caso - GUARDA](#)

**SPORT SENZA LIMITI** - I due dimostrano come la carrozzina non impedisca affatto di fare sport. Luca è peraltro il numero 7 in Italia nel tennis in carrozzina. Entrambi si cimentano in sci, surf, parapendio, rally, arrampicata. Danilo ha in proposito creato Able to Enjoy, un'azienda che progetta carrozzine e ausili innovativi.

[L'incredibile storia di Mayra Rosales, l'ex donna più pesante del mondo: ha perso 450 chilogrammi in cinque anni! - LEGGI | FOTO](#)

*Edoardo Montolli*

10/03/2017 - VIDEO

LA STAMPA

## Il giro d'Italia di Luca e Danilo in carrozzina fa tappa in tv al "Kilimangiaro"



Domenica (12 marzo) nella trasmissione tv Kilimangiaro, in onda alle 16.20 su Rai3, nella rubrica il "Grande Viaggio" si svilupperà il tema del "rinascere". Ospiti di Camila Raznovich, quindi, Danilo Ragona e Luca Paiardi, due torinesi che non si sono arresi alla disabilità dopo un grave incidente, hanno girato l'Italia in carrozzina dal nord al sud e ora sognano l'Europa. Qui la loro storia: [Giro d'Italia in carrozzina, la sfida di Luca e Danilo](#).

[Link](#)[Embed](#)<http://www.lastampa.it/2017/03/10/multimedia/cronaca/il-giro-ditalia-di-luca-e-danilo-in-carrozzina-fa-tappa-in-tv-a>

## Viaggio Italia in Jeep Renegade: la festa parte dal Mirafiori Motor Village

L'11 giugno la parata di migliaia di jeeper e biker alla volta della Palazzina di Caccia di Stupinigi: in testa anche Ragona e Paiardi, ideatori del progetto sostenuto da FCA per sensibilizzare sulle tematiche legate alla mobilità dei disabili

Domenica 11 giugno in testa alla "parata" di migliaia di jeeper e biker che partirà da Mirafiori Motor Village alla volta della Palazzina di Caccia di Stupinigi ci saranno anche loro: Danilo Ragona e Luca Paiardi, gli ideatori del progetto Viaggio Italia. Torinesi entrambi, imprenditore e designer l'uno, architetto al Politecnico, tennista professionista e musicista l'altro, sono gli autori del format Viaggio Italia sostenuto da Autonomy di FCA, il programma che da oltre vent'anni è vicino alle tematiche legate alla mobilità dei disabili e agli atleti diversamente abili di ogni categoria sportiva. La quarta edizione dell'evento #freedomlovers - organizzata nel weekend di sabato 10 e domenica 11 giugno dal flagship di piazza Cattaneo - riunisce anche quest'anno sotto il segno della libertà i fans di due brand iconici, Jeep e Harley-Davidson, da sempre espressione di personalità, indipendenza e voglia di evadere dagli schemi. Valori certamente sposati, vissuti e testimoniati anche da Luca e Danilo che, diventati amici nell'Unità Spinale di Torino, da tre anni viaggiano, tra l'Italia e l'Europa, per raccontare che la disabilità non è un limite a vivere sport, avventura, musica, solidarietà.

**TRUCK JEEP** — Dopo la parata, domenica 11 giugno Danilo e Luca porteranno al Mirafiori Motor Village la loro Jeep Renegade personalizzata da Autonomy di FCA: il veicolo con cui hanno vissuto tante avventure si esibirà qui sul Truck Jeep, il mezzo che si trasforma in un ponte alto ben sei metri con pendenza di 45°, in un ponte basculante e in un twist e che rappresenta una delle attrazioni principali del programma della due giorni. La Jeep Renegade di Viaggio Italia non sarà l'unico modello adattato per la mobilità di persone con ridotte capacità motorie o sensoriali presente alla quarta edizione del raduno #freedomlovers: in piazza Riccardo Cattaneo, infatti, sarà allestito uno spazio dedicato ad Autonomy di FCA dove, oltre all'esposizione di un altro modello Jeep, consulenti Autonomy saranno a disposizione del pubblico per dare informazioni sul programma e sui centri di mobilità nei quali è possibile testare, gratuitamente, le proprie capacità motorie residue grazie a speciali simulatori, prendere confidenza con i veicoli modificati e consultare medici e fisioterapisti.



La Jeep Renegade di Viaggio Italia

## Un altro punto di vista



*Grazie alla segnalazione di Selene Baiano e Francesca Mariotti*

Essere costretti a vivere in carrozzina non è una sentenza di morte, dicono questi due ragazzi: è solo attraversare il mondo con un altro punto di vista, più basso... Forse avete già sentito parlare della storia di Luca Paiardi e Danilo Ragona, due amici torinesi che da quasi vent'anni vivono in carrozzina.

“Quasi vent'anni in piedi e quasi vent'anni seduti. Sappiamo bene com'era la vita prima e stiamo lavorando perché la vita oggi e la vita dopo sia sempre più facile, per tutti. Migliore”. Luca e Danilo hanno avuto un incidente che non avevano ancora compiuto vent'anni. Da allora sono in sedia a rotelle. Luca è diventato architetto, ha continuato a giocare a tennis e a suonare: è il bassista degli Stearica. Danilo è un progettista e designer che si dedica oggi molto alle tecnologie in sostegno della disabilità.





Da tre anni hanno fatto della loro vita un manifesto di intenti: sono loro stessi il progetto che vogliono realizzare. Girano l'Italia unendo sport, avventura, musica, solidarietà. Potete vederli nel loro [sito](#). Quest'anno, il terzo, saranno fino a dicembre in viaggio dal Piemonte alla Basilicata passando per la Sardegna. Con una novità: vogliono arrivare in Spagna e forse in altri paesi d'Europa.

Durante la scorsa edizione del viaggio avevano lanciato una raccolta di fondi per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, rimasto tetraplegico a 17 anni. Il furgone è arrivato e Danilo si unirà a loro in una delle tappe: quella di luglio, a Sestriere. In ogni tappa c'è sempre un momento in cui si fa sport insieme agli altri e uno in cui si visitano le unità spinali del luogo. Le unità spinali sono il posto dove chi ha avuto un incidente può ricominciare a vivere.

Lo sport è il compagno della riabilitazione. "Oggi però lo sport per noi è diventato soprattutto il nostro modo di raccontare che un'altra vita è possibile: ogni tipo di sport, anche estremo. L'esempio e la testimonianza che vogliamo dare a tutti coloro che si trovano nella nostra condizione è semplice. Se lo puoi pensare lo puoi fare". Quest'anno l'obiettivo del loro viaggio è (anche) quello di comprare alcune carrozzine da donare alle più importanti unità spinali d'Italia.

"La nostra associazione no profit si chiama B-free, sostiene e sviluppa progetti sull'eliminazione delle barriere architettoniche. Possiamo e vogliamo andare ovunque, la sola differenza è che noi vediamo il vostro e il nostro mondo da un angolo diverso. Seguiteci". Se non di persona, che sarebbe meglio, anche su Facebook. 'Viaggio Italia'. Seguiamoli.

A video player interface with a dark blue background. At the top left, there is a play button icon and the word 'VIDEO'. In the center, the 'TGR' logo is displayed with a play button icon to its right. Below the logo, the text 'TG Sardegna Edizione delle 14.00' is shown in white. At the bottom, there is a progress bar with a play button icon on the left, the time '00:06' next to it, a white circle indicating the current position, and the total time '19:00' on the right. To the right of the progress bar are icons for volume, full screen, and share. Below the video player, the text 'TG Sardegna Edizione delle 14.00' is repeated.

VIDEO

TGR ▶

TG Sardegna Edizione delle 14.00

00:06 19:00

TG Sardegna Edizione delle 14.00

# Tour in carrozzina arriva in Sardegna

Prima tappa di Danilo e Luca Unità spinale Marino Cagliari



Arriva in Sardegna - dal 2 al 10 maggio - "Viaggio Italia", la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi, da tre anni in tour con le loro carrozzine tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà.

Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, racconta il mondo dal loro punto di vista. Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali, il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere.

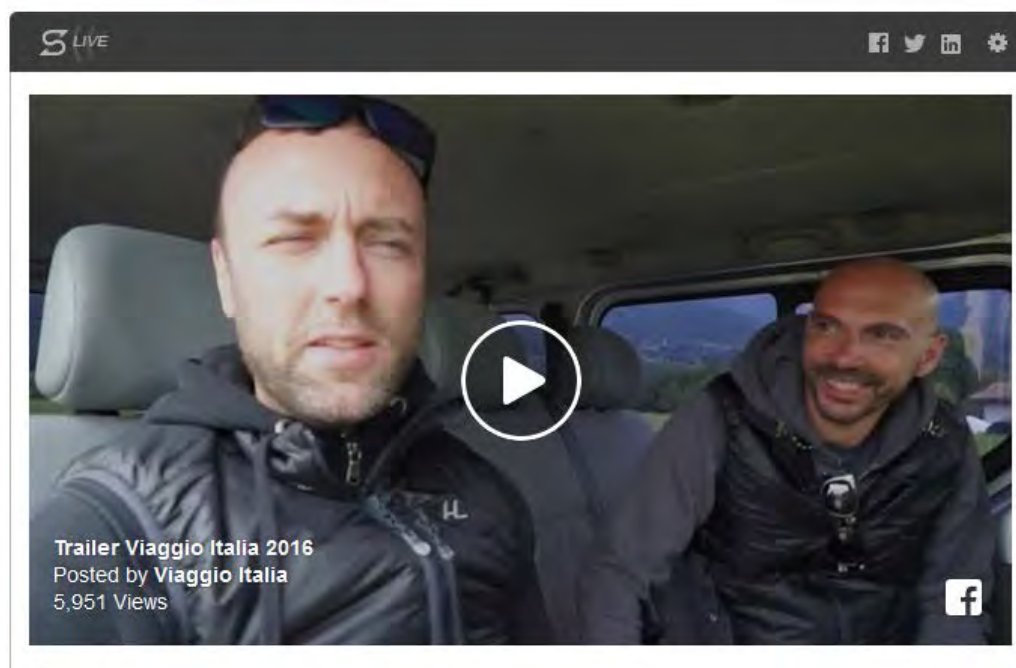
È proprio per questo che i due ragazzi hanno scelto come prima tappa in Sardegna l'Unità Spinale dell'Ospedale Marino di Cagliari per incontrare i pazienti e portare un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per dimostrare, in prima persona, quello che è diventato il loro motto: "La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!".

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto: sarà protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a luglio a Sestriere. Anche quest'anno l'anima di Viaggio Italia è fatta di beneficenza, il nuovo progetto è in via di definizione e sarà online da giugno. Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

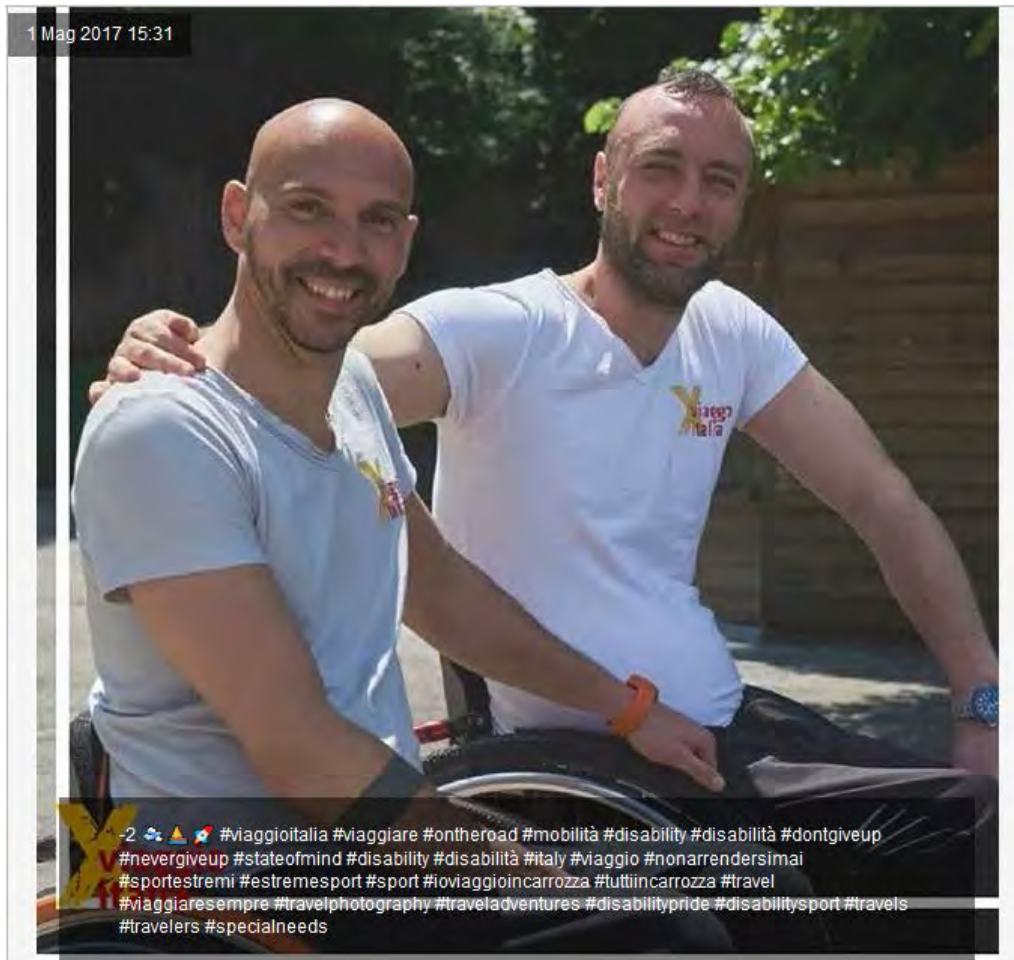


«Lo sport per noi è diventato soprattutto il nostro modo di raccontare che un'altra vita è possibile. Se lo puoi pensare, allora lo puoi fare». Parte dalla Sardegna la nuova edizione di [Viaggio Italia](#), la sfida di **Danilo e Luca che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro sedie a rotelle**, tra incontri e avventure, sport e risate: l'obiettivo è raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. L'iniziativa dedicata alla mobilità inclusiva ha per protagonisti Danilo Ragona, 37 anni, imprenditore e designer torinese, e Luca Paiardi, 35 anni, anche lui torinese, architetto per il Politecnico di Torino, tennista professionista e musicista. La prima tappa, dal 3 al 9 maggio, è in Sardegna. A giugno toccherà alla Spagna, a luglio Sestriere.

[SEGUI IL LIVEBLOG DI VIAGGIO ITALIA](#)



► 02/05/2017



## “Con la disabilità vogliamo vivere, non sopravvivere”, la storia di Matteo, Danilo e Luca



### A scuola Matteo Premi ha messo subito i puntini sulle i: niente pietismi

A scuola **Matteo Premi** ha messo subito i puntini sulle i: niente pietismi. “Voglio essere trattato come tutti gli altri – ha detto il primo giorno – Se sbaglio, anche per me i voti dovranno essere bassi. E così è stato per i cinque anni di liceo classico che ha frequentato a **San Giovanni in Persiceto**, dove, con la tetraparesi spastica, ha preso la maturità con una valutazione finale di 84 su 100.

“L’handicap, provocato da un parto prematuro di cinque mesi che lo ha fatto nascere il 30 Aprile 1995 sotto il cartellone pubblicitario all’uscita autostradale di Vittorio Veneto Sud (TV), e lo costringe a vivere su una carrozzella a motore di nome *Herbie*, “fino ad ora – afferma – non mi ha impedito di dedicarmi ai miei interessi”.

Dal 2015 Matteo studia Scienze della cultura all’Università di Modena. Di recente A scuola **Matteo Premi** ha messo subito i puntini sulle i: niente pietismi. “Voglio essere trattato come tutti gli altri – ha detto il primo giorno – Se sbaglio, anche per me i voti dovranno essere bassi. E così è stato per i cinque anni di liceo classico che ha frequentato a **San Giovanni in Persiceto**, dove, con la tetraparesi spastica, ha preso la maturità con una valutazione finale di 84 su 100. Ed è stato il primo in Italia.

“L’handicap, provocato da un parto prematuro di cinque mesi che lo ha fatto nascere il 30 Aprile 1995 sotto il cartellone pubblicitario all’uscita autostradale di Vittorio Veneto Sud (TV), e lo costringe a vivere su una carrozzella a motore di nome Herbie, “fino ad ora – afferma – non mi ha impedito di dedicarmi ai miei interessi”.

Dal 2015 Matteo studia **Scienze della cultura** all’Università di Modena. Di recente con **Maria Chiara Ottolini** (Milano, '87), dottoranda in Scienze della persona e della formazione all’Università cattolica di Milano ha scritto un libro, dal titolo: **MP3- sulle ruote me la rido**, pubblicato da **San Paolo**, che è tutto un susseguirsi di se.

“A volte mi chiedo – scrive – come sarebbe andata la mia vita se i miei non fossero andati in vacanza in Veneto, se papà non si fosse messo in viaggio in piena notte quando la mamma gli ha detto di sentirsi poco bene, se non si fosse fermato al casello di Vittorio Veneto e se la mamma non mi avesse partorito lì, se qualche medico senza nome non si fosse dimenticato di una incubatrice da terapia intensiva all’ospedale. Perché vedete, un se ci può stare. Sono tanti se messi insieme che sono strani. Ti fanno pensare che forse siamo tutti qui per un motivo preciso. E che io sto ancora provando a cercare. Anche se, la mia vita così com’è, normale e specialissima insieme, mi piace”. E ne hai conferma, leggendo le 170 pagine del suo lavoro, in cui rimbalza l’entusiasmo che mette soprattutto nelle sue passioni: l’**hockey su sedia a rotelle** (Matteo si è avvicinato allo sport grazie al Sen Martin, squadra modenese) e la **musica**.

“La musica – ci fa sapere – mi aiuta a superare i momenti difficili. Testi, melodie e ritmi mi danno carica, mi aiutano a riflettere e valutare le cose da prospettive diverse. Non ho un genere preferito, la mia raccolta spazia dagli **ACDC** ai canti degli alpini, alle colonne sonore dei cartoni animati. Ascolto parecchio gruppi musicali come: i **Pogues** e i **Modena City Ramblers**. Il brano in assoluto che mi carica di più è *The Great Song of Indifference* di **Bob Geldof**, molto bello anche nella versione modenese dei Modena City Ramblers.

Nei miei momenti tristi, invece, è **Fabrizio De André** che mi consola. Tra i classici, che ho conosciuto a scuola, amo il **Seneca del De Brevitate Vitae**, perché contiene parole inneggianti alla vita”.

Nel percorso scolastico un aspetto è pesato molto a Matteo: dovere dimostrare di continuo di essere intelligente. “Ho trovato difficile il secondo anno di liceo – aggiunge – perché ero affiancato da insegnanti di sostegno e da un educatore non adatti al tipo di studi. Non conoscevano né il latino, né il greco. In più, alcuni professori, vedendomi in difficoltà, mi proponevano le soluzioni–

scorciatoie *differenziate*. I miei genitori e i miei compagni, però, mi hanno aiutato a far cambiare idea ad alcuni docenti. Tutto sommato ho buoni ricordi anche dell'esame di maturità. Mi è rimasto impresso il lungo tavolo a ferro di cavallo con tutti i professori dietro che, uno alla volta, mi facevano domande. Ricordo che una prof mi chiese di commentare la poesia *L'Albatro* di **Charles Baudelaire**. Non avevo capito bene la domanda e così le chiesi: *Cosa vuole sapere, può essere più precisa? Può riformulare la domanda in modo più chiaro?* Era stato quello il suo modo di rivolgersi a me per l'intero ciclo di studi".

A scuola Matteo dice di non essere mai stato vittima di episodi di bullismo. Solo di fatti spiacevoli, non gravi e subito risolti. "Una volta, volendo farmi uno scherzo- racconta – alcuni amici mi poterono in un angolo, con la faccia al muro e scollegarono i motori della sedia, impedendomi così qualsiasi movimento. Un'altra volta la prof di educazione fisica, arrivata da poco, mi propose di fare il portiere a pallamano, una sorta di bersaglio da tiro. Forse perché sapeva che giocavo nella wheelchair hockey. Atti di pietismo a scuola non ne ho mai subiti. Fuori, sì. Il più odioso? Mi è capitato a Modena. Due vecchietti guardandomi, si sono fatti tre segni della croce con sorprendente sincronismo".

Oggi per Matteo difficile è organizzarsi in vista degli esami universitari, che richiedono sempre la disponibilità e la presenza di altre persone. Per il resto vive circondato da amici "accomunati – afferma – dalla voglia di dare il giusto peso alle cose e di non prendersi troppo sul serio. Non ho difficoltà a farmene di nuovi, anche se i contatti con loro sono per lo più virtuali. L'amore? Al momento non sono innamorato di nessuno. Se qualche ragazza è interessata all'articolo, sono disponibile".

Un sogno? "Lo condivido con mia sorella Federica – conclude – e sarebbe quello di aprire una libreria in stile inglese con zone relax in cui potersi fermare a leggere un libro, consumando bevande e spuntini. A breve termine vorrei riuscire a completare gli studi universitari, conseguendo una laurea triennale. Io un tipo tosto? Mi sento un tipo normale. Ci sono, però, situazioni in cui capisco di avere qualità che mi permettono di superare tante difficoltà senza demoralizzarmi. Forse sono semplicemente un testardo innamorato della vita che, penso, vada vissuta sempre, accettando le sue sfide, continue e spesso nascoste. Provate a leggere il testo della canzone *Born this way* di **Lady Gaga**, o *Ridi dei tuoi guai* dei **Controtempo** e capirete cosa voglio dire. Me lo ripeto anche prima di una sfida a hockey: "I nostri limiti non sono quelli che ci impone il fisico, ma quelli che ci imponiamo con il cervello e il cuore".



Altri tipi tosti sulla sedia a rotelle sono: **Danilo e Luca**. Il primo ha 39 anni, è un designer, ama lo sport e l'avventura. Luca, 37 anni, è un architetto, musicista e quando non lavora e non suona, è sul campo da tennis. La loro storia è quella di una grande amicizia, iniziata quasi 20 anni fa a **Torino in un'unità spinale**. Insieme hanno dato vita a **Viaggio Italia** <http://viaggioitalia.org/>, che definiscono un inno alla vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, un percorso alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli. Se per molti essere paralizzati dalla vita in giù significa *la fine* di una vita dignitosa, Danilo e Luca hanno deciso e voluto fortemente che il loro incidente rappresentasse *un inizio*. L'inizio di una vita diversa, ma ugualmente intensa, ricca, emozionante. "Perché vivere e non sopravvivere con una disabilità – fanno sapere- è possibile. Anche su una carrozzina si può lavorare, fare sport, viaggiare, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare".

Nel 2016, per un mese, Danilo e Luca sono stati i protagonisti di un viaggio avventuroso che li ha portati in giro per l'Italia: da Bolzano a Palermo, dalla montagna al mare. Ogni tappa è stata la scoperta di un territorio, un'impresa, ma anche un'occasione di crescita. Durante il percorso Danilo e Luca hanno giocato a tennis, volato in parapendio, navigato in barca a vela e kayak, sono andati a cavallo, hanno fatto rafting, snorkeling e sci nautico. Gli sport, anche quelli estremi, sono diventati così strumento di conoscenza di sé e degli altri. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, poiché è strutturato come un percorso a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. I due raggiungeranno anche la Spagna.

Nella scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone destinato a **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà. Grazie all'aiuto di tanti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare e diventare anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare *downhill* con i due amici di sempre.

"Ci sono due cose che in ogni viaggio non mancheranno mai – affermano – lo sport e la visita nelle unità spinali. Lì tutto è iniziato, e da lì dobbiamo far capire che si può ricominciare. Noi tosti? Assolutamente, sì Venti anni in piedi e quasi 20 anni seduti. Sappiamo bene com'era prima, ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile".

## Stratorino, quest'anno ci sono anche i motivatori a incitare i concorrenti nell'ultimo sprint

Domenica prossima la corsa: si comincia con il concerto dei Soul System sabato



LUCIA CARETTI  
TORINO

Pubblicato il 07/05/2017  
Ultima modifica il 07/05/2017 alle ore 14:29

Una settimana esatta. Anzi meno. Stavolta la Stratorino comincia con il concerto della vigilia. Per scaldare i runners sabato arriveranno i **Soul System** e **decine di artisti torinesi**. C'è un compleanno da festeggiare, con una serata di parole e note prima della gara: il **30° anniversario di Torinosette**, il settimanale che dal '87 racconta la vita della città. S'inizia alle 17,30 e ci sarà anche il **Cirko Vertigo**. Poi alle 21 toccherà ai vincitori di **XFactor**. Tutto sempre in piazza San Carlo, dove la **domenica mattina dopo sono attesi i podisti**. La **41ª Stratorino partirà dal Caval d Brons, come tradizione, alle 10,30**.

**GUARDA ANCHE:** [Ciro Ferrara, la mia Stratorino con la Juve nel cuore](#)

Il resto del percorso è cambiato e si può già provare: è **stato tracciato con centinaia di cartelli gialli e blu** e su [www.lastampa.it/torino](http://www.lastampa.it/torino) c'è un video che lo **mostra in anteprima**. Si scende ai Giardini Reali, si svolta in corso San Maurizio e quindi in via Montebello con il naso all'insù. Si passerà sotto la Mole. E nei luoghi simbolo della movida: in piazza Vittorio, alla Gran Madre (dove s'imbocca corso Moncalieri) e ai Murazzi, dove saranno installate le Experience, le tre gallerie con acqua, vento e nebbia. All'uscita, la divisione tra i due gruppi: la 10 km proseguirà con un giro al Valentino, la 5 km risalirà da via Po verso il traguardo di piazza San Carlo. Con un po' di fatica: si sentirà il leggero dislivello. Ma pure il tifo dei motivatori. **Un'altra novità della corsa-camminata de «La Stampa», che sta costituendo un gruppo di scatenati che abbiano voglia di divertirsi e incitare i concorrenti nell'ultimo sprint**. Ci si può candidare su [www.stratorino.it/2017/motivatore](http://www.stratorino.it/2017/motivatore). I volontari riceveranno una **maglietta tecnica Joma**.

**LEGGI ANCHE:** [Luca Mezzano è nato nello stesso anno della Stratorino: "Tornerò a correrla nel 2018"](#)

Amici e parenti potranno seguire la diretta sul sito del giornale e sui maxischermi in piazza, con interviste e collegamenti dal percorso. A fare da inviati speciali ci saranno anche i **blogger Danilo Ragona e Luca Paiardi**, che stanno girando il Paese con le loro carrozzine per il progetto «**Viaggio Italia**». Per i disabili la Stratorino è gratuita, come per le scuole. **Per tutti gli altri fino al 12 maggio la quota è di 16 euro (adulti), 12 euro per i ragazzi tra i 13 e i 18 anni, 10 euro per gli under 12. Dal 13 maggio si aumenterà di 2 euro. Un euro per ogni pettorale va in beneficenza a Specchio dei tempi.** Iscrizioni su [www.stratorino.it](http://www.stratorino.it) e nei punti vendita indicati sul sito.

# Oggi è il giorno della StraTorino: dodicimila podisti “abbracciano” la città

Traguardo in piazza San Carlo: due i percorsi, attenzione alle vie chiuse al traffico delle auto dalle 10 alle 12



LUCIA CARETTI  
TORINO

Publicato il 14/05/2017  
Ultima modifica il 16/05/2017 alle ore 10:28

Ce l'eravamo immaginata così. Un sabato sera di musica per il 30° compleanno di **Torinosette**. Poi piazza San Carlo che si sveglia con il sole e si riempie di famiglie, giovani, professionisti, principianti. È il giorno della Stratorino. Ieri si è ballato e cantato con i Soul System e il Tour in Turin, stamattina finalmente si corre. Ci sono 41 candeline da spegnere e dodicimila podisti pronti a soffiare. La corsa della Stampa era nata una domenica di giugno del 1977 e non si è mai fermata: oggi ha battuto il record di un anno fa, quando la città fu invasa da 10 mila runners, e sogna il traguardo dei 15 mila partecipanti. La manifestazione è cresciuta e sta tornando grande, come una volta. Basta un'occhiata al parterre, o ai dettagli: le magliette erano di cotone, quest'anno sono tecniche e firmate Joma. Basta respirare l'aria: c'è quello spirito di festa di tanti anni fa.



**Attenzione alle vie chiuse alle auto, dalle 10 alle 12,30.** Si parte da piazza San Carlo alle 10,30 e ci si può iscrivere fino a pochi minuti prima del via. Il pettorale costa 18 euro per gli adulti, 14 euro per gli under18 e 12 euro per gli under12. La quota è la stessa sia per la 5 che per la 10 chilometri: la prima parte del tracciato è uguale per tutti; ci si divide all'uscita delle experience, le tre gallerie con acqua, vento e nebbia, allestite ai Murazzi. [Si può decidere sul momento se rientrare subito verso il Caval d'Bronz \(con la corta\) o proseguire prima fino al Valentino \(la lunga\).](#) Un euro per ogni pettorale va a Specchio dei Tempi (per le famiglie bisognose) e alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Ognuno riceve un ricchissimo pacco gara, con omaggi e buoni sconto. Tutti hanno la possibilità di vincere la Toyota Yaris Hybrid che sarà estratta all'arrivo.

L'animazione sul palco è già iniziata. C'è la musica di Radio Number One e dalle 9,30 lo spettacolo del Cirko Vertigo e una parata di ospiti: la showgirl [Cristina Chiabotto](#), il cantante Samuel, l'ex bianconero [Ciro Ferrara](#), l'assessore allo sport del Comune [Roberto Finardi](#). Conducono [Luca Viscardi](#) di Radio Number One e il vicedirettore de "La Stampa" [Luca Ubaldeschi](#), che poi commenteranno la corsa. Le immagini in diretta saranno trasmesse su [lastampa.it](http://lastampa.it) e sulla pagina Facebook del giornale, e saranno riprese da 5 operatori. Due telecamere Osmo saranno affidate a tre inviati sul percorso, che affronteranno la giornata in mezzo alla gente: una giornalista del quotidiano e i due blogger di [Viaggio Italia](#) [Danilo Ragona](#) e [Luca Paiardi](#), che stanno attraversando il paese con le loro carrozzine e oggi gareggiano nella città dove sono cresciuti.

## Dalla carrozzina all'arrampicata: Danilo e Luca sfidano la disabilità



Da tre anni percorrono l'Italia da nord a sud in carrozzina, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Si tratta di **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**: da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina.

### DANILO E LUCA SFIDANO LA DISABILITÀ



*Viaggio Italia, Danilo e Luca sfidano la disabilità*

**Viaggio Italia** (così si chiama il loro progetto) è un viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, che racconta il mondo dal loro punto di vista.

Da tre anni, infatti, i due ragazzi viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è strutturato come un viaggio a tappe: **da aprile a dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna**. E a differenza degli altri anni, questa volta Danilo e Luca questa volta escono dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in

Spagna e verso altre destinazioni europee.

## DALLA CARROZZINA ALL'ARRAMPICATA

Due i fili rossi che uniscono ogni tappa di Viaggio Italia: lo **sport e la visita nelle unità spinali**, il luogo dove, chi ha avuto un incidente come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere.

L'impegno è, infatti, quello di **portare negli ospedali un messaggio semplice**, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile. E il modo di Danilo e Luca di raccontarsi passa attraverso lo sport, uno strumento fondamentale di riabilitazione dopo l'incidente. Dal tennis al parapendio, dalla barca a vela al rafting, dallo sci acquatico alle passeggiate a cavallo. **Danilo e Luca hanno reagito**: invece della parola fine hanno deciso che l'incidente che ha cambiato la loro vita rappresentasse un nuovo inizio. Perché la disabilità e una carrozzina non sono la fine ma l'inizio di un'avventura.



*Viaggio Italia, dalla carrozzina all'arrampicata*



L'avventura di due trentenni in carrozzina, attraverso sfide e solidarietà

## Danilo e Luca: in viaggio per sfidare la disabilità

di Tino Mantarro, 8 Maggio 2017

Luca ha passato metà della sua vita in piedi, l'altra metà seduto, in **carrozzina**, per colpa di un incidente. Però non ha perso la voglia di viaggiare. **Viaggiare e guardare l'Italia, e il mondo, da una prospettiva diversa, più bassa.** Con questa idea in testa da tre anni percorre l'Italia in compagnia dell'amico Danilo, anche lui vittima di un incidente che lo ha costretto in carrozzina da quasi vent'anni e anche lui **innamorato dell'andare.** Insieme girano l'Italia unendo sport, avventura, musica, solidarietà con il **progetto Viaggio Italia.**

**Un viaggio nato non per sottolineare le difficoltà della disabilità, ma per farne scoprire le possibilità.** Un'iniziativa che quest'anno il **Touring Club Italiano ha deciso di patrocinare:** per una volta non solo una giusta denuncia, ma anche **una proposta positiva** che può servire da stimolo.



Questa la filosofia con cui si sono messi in moto **Danilo Ragona** – imprenditore e designer torinese – e **Luca Paiardi**, anche lui torinese, architetto al Politecnico, tennista professionista (è il numero 7 del ranking italiano del Tennis in carrozzina) e musicista. Insieme quest'anno hanno costruito un ambizioso viaggio a tappe partito in aprile dal **Piemonte, che toccherà Sardegna, Basilicata ma anche Spagna** e altre destinazioni europee. Un viaggio assai sportivo, visto che in ogni tappa si cimenteranno in **un'impresa diversa** dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Del resto per entrambi lo sport è stato uno strumento di riabilitazione che è servito molto per ripartire dopo l'incidente.





► 08/05/2017

Un viaggio fatto di incontri: da **Alessio Mereu**, disabile, produttore e DJ che incontreranno in Sardegna; e **Albert Llovera**, pilota disabile di rally che lo scorso anno ha partecipato addirittura alla Dakar. Un viaggio che diventa lo spunto per una riflessione sul tema dell'accessibilità per tutti. Un modo per aiutare chi magari ha subito un incidente e si trova in carrozzella a prendere coraggio e capire che **la vita non finisce, ma cambia**. E non si deve per forza rinunciare al piacere della scoperta, ma appunto cambiare prospettiva. È per questo che ad ogni tappa del loro viaggio Luca e Danilo **fanno visita alle Unità spinali delle località che visitano**. Unità spinali che sono il posto dove chi si trova ad affrontare la disabilità inizia a **familiarizzare con l'idea che un'altra vita è possibile**.



## LA SOLIDARIETÀ

Ma "Viaggio Italia" è anche un'occasione di solidarietà. Obiettivo di quest'anno è **raccogliere fondi per poter comprare il maggior numero possibili di carrozzine** da donare alle unità spinali di tutta Italia. Per farlo hanno fondato **B-Free**, associazione no profit nata per sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. E se volete sapere come va il loro viaggio seguiteli su **Facebook** 'Viaggio Italia'.

## INFORMAZIONI

Sito web: [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

## Viaggio in Italia 2017. L'itinerario "su tre ruote" di Danilo e Luca

Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio a tappe ci racconta il mondo dal loro punto di vista. "Viaggio Italia" è spunto di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti. Ad ogni tappa presenti lo sport e la visita alle unità spinali

ROMA - E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro sedie a ruote, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni. Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". ViaggioItalia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da aprile a dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere. Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti. Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

► 11/07/2017

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org). Infine, "Viaggio Italia" non esisterebbe se non ci fossero tanti partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.

Fonte: [superabile.it](http://superabile.it)

(S.c./l.v.)

martedì, 11 luglio 2017



## NASCE LA VACANZA SENZA BARRIERE DI SARDINIA 360

Sardinia 360 pensa già al nuovo anno 2018, ampliando la sua programmazione con nuove proposte dedicate al turismo accessibile in Sardegna e Corsica. Nella sezione 'vacanze accessibili' del sito [www.sardinia360.it](http://www.sardinia360.it) sono stati inseriti nuovi programmi di viaggio nati dalla collaborazione con Danilo Ragona e Luca Paiardi protagonisti del progetto Viaggio Italia ([www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)). Esperti di destinazioni e esperienze ad alto tasso adrenalinico, Danilo e Luca invitano a scoprire il bello che ci circonda superando ogni barriera avvalendosi del supporto di aziende con un'elevata conoscenza del prodotto e del territorio quali Sardinia 360. La nuova offerta del tour operator genovese non si limita a soggiorni in hotel senza barriere ma permette di scegliere tra tantissime esperienze di vacanze attive, disegnate su misura di chi vive una diversa mobilità. I programmi sono differenziati per gli amanti del trekking, del fuoristrada, di escursioni su moto 'speciali', ma anche canottaggio, sub o snorkeling, surf adattato e tennis. Tutti i programmi, sia in Sardegna che in Corsica, saranno seguiti attraverso il supporto di guide e istruttori preparati e sensibili alle necessità di chi vive su di una carrozzina. Per chi fosse interessato, invece, a una vacanza relax è prevista una selezione di Spa Hotels che consentono l'accesso direttamente da una sala interna e l'ingresso agevolato in acqua. Un'area speciale è riservata a chi soffre di Parkinson che, grazie allo splendido lavoro di un team di neurologi e di velisti con base nella bellissima Pensiola del Sinis, potrà scegliere tra le proposte settimanali offerte, ricche di esperienze sensoriali da vivere in barca a vela o seguendo attività sempre collegate al piacere del mare. Il progetto è coordinato da personale appositamente preparato e in grado di assistere al meglio le persone che soffrono di Parkinson, anche a un livello avanzato. Infine è possibile lasciarsi incantare dalla magia della Sardegna subacquea con programmi studiati ad hoc per scoprire i fondali più belli del Mediterraneo in sicurezza. "Abbiamo cercato un modo nuovo di pensare al turismo accessibile offrendo ai nostri clienti non semplici soggiorni ma emozioni, sensazioni e passioni lasciandosi alle spalle gradini, scale e i 1.000 ostacoli che ancora rendono difficile la vita di chi ha difficoltà motorie" dichiara Marco Bongiovanni (*nella foto*), Amministratore Delegato di Baja Hotel Travel Management Srl, società che possiede il tour operator Sardinia360 e la catena alberghiera Baja Hotels. Per ogni viaggio che sarà acquistato nella categoria turismo accessibile, Sardinia 360 devolverà una quota all'Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione Sociale B-Free ([www.b-free.it](http://www.b-free.it)), confermando ancora una volta il suo impegno fattivo nel sociale.

**Claudio Zeni**

## Sardinia 360 si apre al turismo accessibile

24/10/2017 16:42

*Inseriti nuovi programmi di viaggio nati dalla collaborazione con Danilo Ragona e Luca Paiardi protagonisti del progetto Viaggio Italia. In primo piano Sardegna e Corsica*

Sardinia 360 amplia la programmazione con proposte dedicate al **turismo accessibile** in Sardegna e Corsica.

Nella sezione 'vacanze accessibili' del sito sono stati inseriti nuovi programmi di viaggio nati dalla **collaborazione** con Danilo Ragona e Luca Paiardi protagonisti del progetto **Viaggio Italia**. La nuova offerta del tour operator genovese non si limita a soggiorni in hotel senza barriere - fa presente una nota -, ma permette di scegliere tra numerose esperienze di vacanze attive, disegnate su misura di chi vive una diversa mobilità.

I programmi sono differenziati per gli amanti del trekking, del fuoristrada, di escursioni su moto 'speciali', ma anche canottaggio, sub o snorkelling, surf adattato e tennis. Tutti i programmi, sia in Sardegna sia in Corsica, saranno seguiti attraverso il supporto di guide e istruttori preparati.

Per chi è interessato a una vacanza relax è prevista una **selezione di Spa Hotel** che consentono l'accesso direttamente da una sala interna e l'ingresso agevolato in acqua. Un'area speciale è riservata a chi soffre di Parkinson. Il progetto è coordinato da personale appositamente preparato e in grado di assistere al meglio le persone che soffrono di Parkinson, anche a un livello avanzato.

In Sardegna sono previsti programmi studiati ad hoc per scoprire i fondali del Mediterraneo in sicurezza. Per ogni viaggio che sarà acquistato nella categoria turismo accessibile, Sardinia 360 devolverà una quota all'Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione Sociale B-Free.



# DANILO E LUCA. IL LORO VIAGGIO IN CARROZZINA. LA VOGLIA DI FARE DEL BENE

inserito da [ufficiostampamaybe](#) in data 22-11-2017



Danilo e Luca sono amici.

Si sono conosciuti più di vent'anni fa nell'unità spinale del CTO di Torino dove erano entrambi ricoverati a causa di un incidente che gli aveva costretti su una carrozzina.

Viaggio Italia è la loro avventura.

Dall'unità spinale a Viaggio Italia la strada è stata lunga ma oggi Danilo e Luca sono un bellissimo esempio di coraggio, un modello positivo per tutti ed in particolare per coloro che vivono la disabilità. Da tre anni viaggiano alla scoperta dell'Italia e del resto del mondo a bordo delle loro carrozzine high-tech per portare a tutti un messaggio forte e chiaro: "La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. È solo un altro punto di vista".

Danilo e Luca hanno imparato in questi anni quanto tecnologia e design possano essere un grande aiuto alla disabilità: senza i

tanti ausili che li aiutano ad allenarsi, a giocare a tennis, a guidare una Jeep Viaggio Italia non sarebbe quello che è... Danilo, curioso e ingegnoso, negli anni è diventato un designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'Oro nel 2011), insegna allo IED e vende in tutto il mondo le sue carrozzine high-tech. Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da qualche mese i due amici hanno fondato B-Free un'associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Credere e impegnarsi in quello che si fa è da sempre l'impegno di Danilo e Luca per i quali Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti.

Nel 2016 hanno raccolto oltre 13.000 € con i quali è stato acquistato un furgone completamente adattato per un amico gravemente tetraplegico. Quest'anno il progetto di solidarietà è ancora più grande ed ambizioso. La nuova raccolta fondi del 2017 – che proseguirà anche nei primi mesi del 2018 – lanciata sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](#) sarà destinata alla onlus torinese Casa Oz, e sarà l'occasione per mettere le competenze personali dei due ragazzi (designer e architetto) a servizio del benessere di chi ne ha più bisogno.

Casa Oz è una casa, nel cuore di Torino, che accoglie e i bambini e le famiglie che incontrano la malattia, offre un sostegno pratico, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti supporta le famiglie e offre ai genitori la possibilità di confrontare le loro esperienze e ricevere anche un supporto psicologico. L'obiettivo di Danilo e Luca è quello di realizzare all'interno di Casa Oz uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori. La progettazione partecipata sarà il metodo di lavoro fondamentale per far sì che design e innovazione incontrino e soddisfino a pieno le esigenze e i bisogni delle persone disabili e di tutti gli ospiti della casa.

Un obiettivo chiaro per un impegno concreto. L'occasione per fare del bene, tutti insieme.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sui siti:

[www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)

[www.b-free.it](http://www.b-free.it)

[www.casaoz.org](http://www.casaoz.org)

[www.lastminuteheroes.org](http://www.lastminuteheroes.org)

Tag annuncio: [solidarietà](#), [disabilità](#), [onlus](#)

## DANILO E LUCA. IL LORO VIAGGIO IN CARROZZINA. LA VOGLIA DI FARE DEL BENE

Articolo di [maybe2017](#) in data 22-11-2017



Danilo e Luca sono amici.

Si sono conosciuti più di vent'anni fa nell'unità spinale del CTO di Torino dove erano entrambi ricoverati a causa di un incidente che gli aveva costretti su una carrozzina.

Viaggio Italia è la loro avventura.

Dall'unità spinale a Viaggio Italia la strada è stata lunga ma oggi Danilo e Luca sono un bellissimo esempio di coraggio, un modello positivo per tutti ed in particolare per coloro che vivono la disabilità. Da tre anni viaggiano alla scoperta dell'Italia e del resto del mondo a bordo delle loro carrozzine high-tech per

portare a tutti un messaggio forte e chiaro: "La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. È solo un altro punto di vista!"

Danilo e Luca hanno imparato in questi anni quanto tecnologia e design possano essere un grande aiuto alla disabilità: senza i tanti ausili che li aiutano ad allenarsi, a giocare a tennis, a guidare una Jeep Viaggio Italia non sarebbe quello che è... Danilo, curioso e ingegnoso, negli anni è diventato un designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'Oro nel 2011), insegna allo IED e vende in tutto il mondo le sue carrozzine high-tech. Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da qualche mese i due amici hanno fondato B-Free un'associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Credere e impegnarsi in quello che si fa è da sempre l'impegno di Danilo e Luca per i quali Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti.

Nel 2016 hanno raccolto oltre 13.000 € con i quali è stato acquistato un furgone completamente adattato per un amico gravemente tetraplegico. Quest'anno il progetto di solidarietà è ancora più grande ed ambizioso. La nuova raccolta fondi del 2017 – che proseguirà anche nei primi mesi del 2018 – lanciata sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) sarà destinata alla onlus torinese Casa Oz, e sarà l'occasione per mettere le competenze personali dei due ragazzi (designer e architetto) a servizio del benessere di chi ne ha più bisogno.

Casa Oz è una casa, nel cuore di Torino, che accoglie e i bambini e le famiglie che incontrano la malattia, offre un sostegno pratico, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti supporta le famiglie e offre ai genitori la possibilità di confrontare le loro esperienze e ricevere anche un supporto psicologico. L'obiettivo di Danilo e Luca è quello di realizzare all'interno di Casa Oz uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori. La progettazione partecipata sarà il metodo di lavoro fondamentale per far sì che design e innovazione incontrino e soddisfino a pieno le esigenze e i bisogni delle persone disabili e di tutti gli ospiti della casa.

## DANILO E LUCA. IL LORO VIAGGIO IN CARROZZINA. LA VOGLIA DI FARE DEL BENE

*Danilo e Luca sono amici. Si sono conosciuti più di vent'anni fa nell'unità spinale del CTO di Torino dove erano entrambi ricoverati a causa di un incidente che gli aveva costretti su una carrozzina. Viaggio Italia è la loro avventura.*

**Torino, 22/11/2017 - 10:30** ([informazione.it](http://informazione.it) - comunicati stampa - varie) Danilo e Luca sono amici.

Si sono conosciuti più di vent'anni fa nell'unità spinale del CTO di Torino dove erano entrambi ricoverati a causa di un incidente che gli aveva costretti su una carrozzina.

Viaggio **Italia** è la loro avventura.

Dall'unità spinale a Viaggio Italia la strada è stata lunga ma oggi Danilo e Luca sono un bellissimo esempio di coraggio, un modello positivo per tutti ed in particolare per coloro che vivono la disabilità. Da tre anni viaggiano alla scoperta dell'Italia e del resto del mondo a bordo delle loro carrozzine high-tech per portare a tutti un messaggio forte e chiaro: "La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. È solo un altro punto di vista!".

Danilo e Luca hanno imparato in questi anni quanto tecnologia e design possano essere un grande aiuto alla disabilità: senza i tanti ausili che li aiutano ad allenarsi, a giocare a tennis, a guidare una **Jeep** Viaggio Italia non sarebbe quello che è...

Danilo, curioso e ingegnoso, negli anni è diventato un designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'Oro nel 2011), insegna allo IED e vende in tutto il mondo le sue carrozzine high-tech. Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da qualche mese i due amici hanno fondato B-Free un'associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.





Crederci e impegnarsi in quello che si fa è da sempre l'impegno di Danilo e Luca per i quali Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti.

Nel 2016 hanno raccolto oltre 13.000 € con i quali è stato acquistato un furgone completamente adattato per un amico gravemente **tetraplegico**. Quest'anno il progetto di solidarietà è ancora più grande ed ambizioso. La nuova raccolta fondi del 2017 - che proseguirà anche nei primi mesi del 2018 - lanciata sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) sarà destinata alla onlus torinese Casa Oz, e sarà l'occasione per mettere le competenze personali dei due ragazzi (designer e architetto) a servizio del benessere di chi ne ha più bisogno.

Casa Oz è una casa, nel cuore di Torino, che accoglie e i bambini e le famiglie che incontrano la malattia, offre un sostegno pratico, regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti supporta le famiglie e offre ai genitori la possibilità di confrontare le loro esperienze e ricevere anche un supporto psicologico. L'obiettivo di Danilo e Luca è quello di realizzare all'interno di Casa Oz uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori. La progettazione partecipata sarà il metodo di lavoro fondamentale per far sì che design e innovazione incontrino e soddisfino a pieno le esigenze e i bisogni delle persone disabili e di tutti gli ospiti della casa. Un obiettivo chiaro per un impegno concreto. L'occasione per fare del bene, tutti insieme.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sui siti:

[www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)

[www.b-free.it](http://www.b-free.it)

[www.casaoz.org](http://www.casaoz.org)

[www.lastminuteheroes.org](http://www.lastminuteheroes.org)

## E ora le vacanze senza barriere targate Sardinia 360



**24 ottobre** 12:39  
2017

da Redazione  
Stampa questo articolo

**S**ardinia 360 amplia la programmazione 2018 con proposte dedicate al turismo accessibile in **Sardegna e Corsica**. Dalla collaborazione con **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, fautori del progetto [Viaggio Italia](#), sono stati inseriti nuovi programmi senza barriere come trekking, fuoristrada, escursioni su moto speciali, ma anche canottaggio, diving o snorkeling, surf adattato e tennis. Previsto sempre il supporto di guide e istruttori preparati e sensibili alle necessità di chi vive su una carrozzina.

Per chi fosse interessato, invece, a una vacanza relax è prevista una selezione di **Spa Hotels** che consentono l'accesso da direttamente da una sala interna e l'ingresso agevolato in acqua.

Un'area speciale è riservata a chi soffre di **Parkinson** che, grazie al lavoro di un team di neurologi e velisti con base nella Penisola del Sinis, potrà scegliere tra varie esperienze sensoriali in barca a vela o comunque collegate al mare.

Tra le proposte c'è anche la **Sardegna subacquea** con programmi studiati ad hoc per scoprire i fondali più belli del Mediterraneo in sicurezza.

«Abbiamo cercato un modo nuovo di pensare al turismo accessibile offrendo ai nostri clienti non semplici soggiorni ma emozioni, sensazioni e passioni lasciandosi alle spalle gradini, scale e i mille ostacoli che ancora rendono difficile la vita di chi ha difficoltà motorie», dichiara **Marco Bongiovanni**, amministratore delegato di Baja Hotel Travel Management Srl, società che possiede il tour operator Sardinia360 e la catena alberghiera Baja Hotels.

Per ogni viaggio che sarà acquistato nella categoria turismo accessibile, Sardinia 360 devolverà una quota all'Associazione sportiva dilettantistica di promozione sociale [B-Free](#).

# TOUR DELLA BASILICATA PER VIAGGIO ITALIA, L'AVVENTURA DI DANILO E LUCA

Attivo da domenica 22 ottobre 2017 a domenica 29 ottobre 2017

Media voti: ☆☆☆☆☆ - Voti: 0



Viaggio Italia è in Basilicata alla scoperta delle bellezze naturalistiche e paesaggistiche della Regione

## BASILICATA

Dal **22 al 29 Ottobre** Viaggio Italia è in **Basilicata** alla scoperta delle bellezze naturalistiche e paesaggistiche della Regione che con Matera è capitale europea della Cultura 2019.

Costa ionica, Matera, val d'Agri, val Camastra e Vulture sono alcune delle zone che Luca e Danilo attraverseranno alla scoperta della natura e dell'avventura che la Basilicata offre a chi viaggia in carrozzina.

Questa tappa lucana è ricca di tante nuove sfide per Danilo e Luca ma anche di dibattiti, confronti e collaborazioni con operatori privati, organizzazioni ed istituzioni del territorio per raggiungere insieme un obiettivo comune: **migliorare l'accessibilità dei percorsi turistici di questa splendida regione.**

Passeggiate nella murgia materana, attività sportive nelle acque cristalline di Policoro, arrampicate nel parco del pollino e castelli federiciani... sono solo alcune delle attività in cui si cimenteranno Danilo e Luca in questa indimenticabile tappa lucana.

"E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di **Viaggio Italia**, la sfida di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare a tutti un messaggio forte e chiaro: **la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.** Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. "



Danilo e Luca a Matera



## Viaggio Italia, la sfida su tre ruote di Danilo e Luca fa tappa a Matera e in altri centri lucani: report e foto

12 ottobre, 2017 09:05 | TERZA PAGINA



Montescaglioso, Montalbano Jonico, Policoro, San Costantino Albanese, Latronico, Spinoso, Grumento Nova, Sasso di Castalda, Avigliano, Venosa, Atella e Melfi.

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, la sfida di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare a tutti un messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

Dal 22 al 29 Ottobre Viaggio Italia è in Basilicata alla scoperta delle bellezze naturalistiche e paesaggistiche della Regione che con Matera è capitale europea della Cultura 2019.

Costa ionica, Matera, val d'Agri, val Camastra e Vulture sono alcune delle zone che Luca e Danilo attraverseranno alla scoperta della natura e dell'avventura che la Basilicata offre a chi viaggia in carrozzina.

Questa tappa lucana è ricca di tante nuove sfide per Danilo e Luca ma anche di dibattiti, confronti e collaborazioni con operatori privati, organizzazioni ed istituzioni del territorio per raggiungere insieme un obiettivo comune: migliorare l'accessibilità dei percorsi turistici di questa splendida regione.

Passeggiate nella murgia materana, attività sportive nelle acque cristalline di Policoro, arrampicate nel parco del pollino e castelli federiciani... sono solo alcune delle attività in cui si cimenteranno Danilo e Luca in questa indimenticabile tappa lucana.

La fotogallery della tappa di Matera

# Kid Congo Powers al Blah Blah, La comicità dei Panpers al Cab41

*Martedì 28 novembre 2017*

di GABRIELLA CREMA

Lo leggo dopo

28 novembre 2017



## INCONTRI & EVENTI

### POVERTÀ, WELFARE E POLITICHE SOCIALI

Alle 18 al Collegio Carlo Alberto in piazza Arbarello 8, Bea Cantillon della Universiteit Antwerpen in Belgio, considerata una delle maggiori studiosi al mondo della povertà, delle policy sociali e dei sistemi di welfare, sarà la protagonista di "Collegio Aperto",

appuntamento che vuol far incontrare al grande pubblico i maggiori esperti e studiosi internazionali nel campo delle scienze sociali. A introdurla sarà Chiara Saraceno, sociologa e Honorary Fellow del Collegio.

### COME A CASA AI MAGAZZINI OZ

Alle 18.30 ai MagazziniOz in via Giolitti 19/a, si apre un format di incontri aperti al pubblico che ogni mese propone storie di vita e di persone che raccontano di sfide, possibilità e nuove prospettive dal titolo "Viaggio Italia per CasaOz: #comeacasa" i cui protagonisti saranno Danilo Ragona e Luca Paiardi.

► 23/11/2017

EVENTI | martedì 21 novembre 2017, 15:57

## Viaggio Italia per CasaOz: parte la raccolta fondi 2017

Il 28 novembre ai MagazziniOz in via Giolitti 19 a Torino ci sarà la presentazione ufficiale



Viaggio Italia è la storia di un'avventura, di una sfida. Quella di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni viaggiano alla scoperta dell'Italia del resto del mondo a bordo delle loro carrozzine hi-tech per portare a tutti un messaggio forte e chiaro: la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!

Sport, avventure, incontri e risate ma non solo. Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Nel 2016 sono stati raccolti oltre 13.000 euro con cui è stato acquistato un furgone completamente adattato per un amico gravemente tetraplegico, la nuova raccolta fondi del 2017 - che proseguirà anche nei primi mesi del 2018 - sarà destinata a CasaOz. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto nel seguire il progetto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri Partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

La nuova raccolta fondi verrà lanciata anche quest'anno sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) e il 28 novembre ai MagazziniOz in via Giovanni Giolitti 19/A a Torino, sarà l'occasione per presentarla ufficialmente. A partire dalle 18.30 Danilo e Luca saranno i protagonisti del "Passaggio" di novembre, il format di incontri aperti al pubblico che ogni mese propone storie di vita e di persone che raccontano di sfide, possibilità e nuove prospettive, per vedere e capire che un nuovo modo d'intendere e vivere il sociale è possibile.

CasaOz Onlus si trova a Torino in corso in Corso Moncalieri 262: è una vera e propria casa che, da un decennio, accoglie, sostiene e accompagna i bambini e i loro nuclei familiari quando si trovano a vivere l'esperienza della malattia e della disabilità, qualunque essa sia. La missione di CasaOz è di offrire un sostegno pratico alle famiglie: regala un momento di svago ai bambini tra una terapia e l'altra, li aiuta nei compiti e si occupa per qualche ora dei "siblings", i fratelli e le sorelle dei bambini in cura, offre ai genitori la possibilità di confrontare le loro esperienze e ricevere anche un supporto psicologico.

Danilo e Luca, dopo essere stati in visita a CasaOz ed esserne stati conquistati, hanno deciso di mettere a disposizione le loro competenze - Danilo di designer e imprenditore e Luca di architetto - e di realizzare all'interno della casa uno spazio totalmente accessibile e inclusivo, dotato di ogni confort, in cui gli ospiti - disabili e non - potranno conoscere e provare di persona tutte le nuove soluzioni di prodotti e servizi vivendo in piena libertà e sperimentando i benefici dell'innovazione. Verranno inoltre resi più comodi e funzionali tutti gli altri spazi della casa, dai bagni delle residenze che ospitano le famiglie al giardino dotato di orti urbani, il tutto coinvolgendo giovani designer che lavoreranno sul posto insieme ad alcuni ragazzi ospiti della casa, che fanno parte del Progetto Autonomia, e ai loro educatori. La progettazione partecipata sarà il metodo di lavoro fondamentale per far sì che design e innovazione incontrino e soddisfino a pieno le esigenze e i bisogni delle persone disabili e di tutti gli ospiti della casa.

# Sardinia 360 apre al turismo accessibile con viaggi dedicati



TOUR OPERATOR 24/10/2017 14:21

Leggi anche: [Sardinia 360](#)

**Sardinia 360** si apre al **turismo accessibile**. Il tour operator amplia la programmazione 2018 inserendo proposte dedicate ai viaggiatori affetti da **disabilità** in **Sardegna** e in **Corsica**.

Nella sezione 'vacanze accessibili' del portale dell'operatore sono infatti disponibili programmi di viaggio nati in collaborazione con i protagonisti del progetto Viaggio Italia, Danilo Ragona e Luca Paiardi. L'offerta non si limita ai soggiorni in hotel senza barriere, ma comprende esperienze di vacanza attiva pensate per chi vive una diversa mobilità, con l'accompagnamento di guide e istruttori preparati. Queste includono trekking, fuoristrada, escursioni su moto speciali, ma anche canottaggio, sub o snorkeling, surf adattato e tennis.

Ci sono anche soluzioni dedicate a chi cerca il relax, che includono un'ampia selezione di spa hotel con ingresso agevolato in acqua.

Un'offerta ad hoc è infine riservata a chi soffre di Parkinson: l'operatore ha introdotto una serie di proposte settimanali studiate in sinergia con un team di neurologi e di velisti della Pensiola del Sinis.

"Abbiamo cercato – spiega **Marco Bongiovanni**, amministratore delegato di Baja Hotel Travel Management Srl, società che possiede il tour operator Sardinia360 e la catena alberghiera Baja Hotels - un modo nuovo di pensare al turismo accessibile offrendo ai nostri clienti non semplici soggiorni ma emozioni, sensazioni e passioni lasciandosi alle spalle gradini, scale e i 1.000 ostacoli che ancora rendono difficile la vita di chi ha difficoltà motorie".

► 24/10/2017

MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2017

## Sardinia 360 lancia le vacanze senza barriere architettoniche



### NASCE LA VACANZA SENZA BARRIERE DI SARDINIA 360

#### UNA NUOVA SEZIONE DEDICATA AL TURISMO ACCESSIBILE COSTRUITA GRAZIE ALL'ESPERIENZA DI "VIAGGIO ITALIA"

Sardinia 360 pensa già al nuovo anno 2018, ampliando la sua programmazione con nuove proposte dedicate al **turismo accessibile in Sardegna e Corsica**.

Nella sezione '**vacanze accessibili**' del sito [www.sardinia360.it](http://www.sardinia360.it) sono stati inseriti nuovi programmi di viaggio nati dalla collaborazione con **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi** protagonisti del progetto **Viaggio Italia** ([www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)).

Esperti di destinazioni e esperienze ad alto tasso adrenalinico, Danilo e Luca invitano a scoprire il bello che ci circonda superando ogni barriera avvalendosi del supporto di aziende con un'elevata conoscenza del prodotto e del territorio quali Sardinia 360.

La nuova offerta del tour operator genovese non si limita a soggiorni in hotel **senza barriere** ma permette di scegliere tra tantissime esperienze di **vacanze attive**, disegnate su misura di chi vive una diversa mobilità.

I programmi sono differenziati per gli amanti del **trekking, del fuoristrada, di escursioni su moto 'speciali', ma anche canottaggio, sub o snorkeling, surf adattato e tennis**. Tutti i programmi, sia in Sardegna che in Corsica, saranno seguiti attraverso il supporto di guide e istruttori preparati e sensibili alle necessità di chi vive su di una carrozzina.

Per chi fosse interessato, invece, a una vacanza relax è prevista una selezione di **Spa Hotels** che consentono l'accesso da direttamente da una sala interna e l'ingresso agevolato in acqua.

Un'area speciale è riservata a chi soffre di **Parkinson** che, grazie allo splendido lavoro di un team di neurologi e di velisti con base nella bellissima Pensiola del Sinis, potrà scegliere tra le proposte settimanali offerte, ricche di esperienze sensoriali da vivere in barca a vela o seguendo attività sempre collegate al piacere del mare.



Il progetto è coordinato da personale appositamente preparato e in grado di assistere al meglio le persone che soffrono di Parkinson, anche a un livello avanzato.

Infine è possibile lasciarsi incantare dalla magia della Sardegna subacquea con programmi studiati ad hoc per scoprire i fondali più belli del Mediterraneo in sicurezza.

*"Abbiamo cercato un modo nuovo di pensare al turismo accessibile offrendo ai nostri clienti non semplici soggiorni ma emozioni, sensazioni e passioni lasciandosi alle spalle gradini, scale e i 1.000 ostacoli che ancora rendono difficile la vita di chi ha difficoltà motorie".* - **Dichiara Marco Bongiovanni, Amministratore Delegato di Baja Hotel Travel Management Srl, società che possiede il tour operator Sardinia360 e la catena alberghiera Baja Hotels**.

Per ogni viaggio che sarà acquistato nella categoria turismo accessibile, Sardinia 360 devolverà una quota all'Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione Sociale B-Free ([www.b-free.it](http://www.b-free.it)), confermando ancora una volta il suo impegno fattivo nel sociale.





PAESE: Italia

AUTORE:

DIFFUSIONE: online

SITO WEB: <http://bit.ly/2sjfBkg>

> 31/05/2017

## ▾ Sabato 10 giugno il VenTo Bici Tour farà tappa a Casale Monferrato

Farà nuovamente tappa a Casale Monferrato il **VenTo Bici Tour**.

Nell'edizione 2017 del viaggio (dal 2 all'11 giugno) lungo il percorso della ciclabile turistica più lunga d'Italia in grado di collegare Venezia e Torino, il gruppo guidato dal professor **Paolo Pileri** del Politecnico di Milano, ideatore del progetto, transiterà da Casale Monferrato **sabato 10 giugno** all'interno della tappa da Valenza a Trino Vercellese. L'appuntamento è fissato alle ore 12 quando la comitiva sarà accolta alla Ciclofficina Munfrà di piazza Venezia. Dopo un brindisi di benvenuto, Paolo Pileri presenterà il progetto Vento e Luca Paiardi e Danilo Ragona spiegheranno del progetto **Viaggio Italia per Monferrato European Community of Sport**.

Dopo il pranzo, convenzionato con bar e ristoranti cittadini, i cicloturisti visiteranno su due ruote la città. Alle ore 16 la comitiva ripartirà alla volta della Grangia di Pobietto.

*«Quando parliamo di VenTo non parliamo solo di un asse che collega Venezia e Torino ma della prima infrastruttura sostenibile d'Italia, di 350.000 passaggi all'anno, di un'economia che non investe solo le quattro regioni direttamente interessate ma che può segnare la differenza per tutte le ciclovie d'Italia e soprattutto di una prospettiva di crescita ecologica, sostenibile, etica, europea e futuristica: per questo è importante partecipare e testimoniare il desiderio collettivo di una sua pronta realizzazione»* commenta l'assessore alla cultura e al turismo **Daria Carmi**.

Ad oggi infatti, manca ancora il sistema di infrastrutture in grado di poter far esistere VenTo. Al progetto hanno già aderito 224 istituzioni (4 regioni, 11 province, 180 comuni, 11 parchi, 18 altri enti), 99 associazioni e 4858 cittadini.

Maggiori informazioni e adesioni su [www.progetto.vento.polimi.it](http://www.progetto.vento.polimi.it).

*Casale Monferrato, 31 maggio 2017*

## *Il 'viaggio in Italia su tre ruote' continua: sabato 10 giugno i due atleti diversamente abili in città con visita all'aeroclub, alla Canottieri e alla ciclovia Munfrà*



**E** se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità non è un limite... è un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.

L'anno scorso Danilo e Luca erano passati anche sul nostro territorio e ora ci ritornano: sabato 10 giugno saranno infatti a Casale Monferrato con questo programma: alle 9.30 visita all'aeroclub 'N.S.I. Palli', alle 10.30 Canottaggio sul Po, partenza dalla Società Canottieri Casale (Viale Lungo Po Gramsci 14), alle 12 conferenza di presentazione del progetto Vento con Paolo Pileri e del progetto Viaggio Italia per European Community of Sport ([www.monferratontour.it](http://www.monferratontour.it)) presso la Ciclofficina Munfrà (piazza Venezia).

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.

[www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)



## Il Distretto del Novese al Salone Internazionale del Libro di TORINO

Lunedì 22 maggio alle 17.00, saremo al Salone del Libro di Torino, ospiti della Regione Piemonte - DMO Piemonte Marketing che promuovono con Viaggio Italia, lo Sport accessibile e per tutti nel Monferrato, European Community of Sport 2017 .

Il Monferrato sarà protagonista dell'evento di chiusura della Regione Piemonte al Salone del Libro 2017, presso l'Arena Piemonte del Lingotto Fiere.



Dopo i saluti istituzionali a cura della Regione Piemonte si discuterà delle grandi opportunità che si stanno concretizzando in Monferrato, come il riconoscimento Unesco del 2014, il protocollo di lavoro Monferrato on Tour del 2015 e il riconoscimento di European Community of Sport 2017 .

Prenderanno parte al workshop, moderati da **Andrea Cerrato**, Assessore al Turismo della Città di Asti e Presidente di Sistema Monferrato:

*Maria Elena Rossi, Direttore Generale della DMO-Piemonte Marketing*

*Danilo Ragona e Luca Paiardi protagonisti di Viaggio Italia*

*Daria Carmi Assessore al Turismo della Città di Casale Monferrato,*

*Giuseppe Basso Assessore allo Sport della Città di Asti,*

*Vittoria Colacino Assessore del Comune di Tortona*

*Gianni Bertolino Presidente dell'Associazione Produttori del Nizza*

*Giuseppe Antonucci, consigliere di IsITT - Istituto Italiano Turismo per Tutti*

*Barbara Gramolotti del Distretto del Novese*

*Antonio Aricò della rete di operatori turistici PiemonteBike.*

## Viaggio in Italia: la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi

### Arriva nel Monferrato



Casale Monferrato — Arriva nel Monferrato Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee. Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Lo sport è fondamentale per i due amici. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Non è un caso infatti che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere, per dimostrare, in prima persona, quello che è diventato il motto di Danilo e Luca: "La disabilità non è un limite... è un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni." Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il 10 giugno sono a Casale Monferrato con questo programma: ore 9.30 Visita all'Aereoclub "N.S.I. Palli", ore 10.30 Canottaggio sul Po, partenza dalla Società Canottieri Casale (Viale Lungo Po Gramsci 14), ore 12.00 Conferenza di presentazione del progetto Vento con Paolo Pileri e del progetto Viaggio Italia per European Community of Sport ([www.monferratontour.it](http://www.monferratontour.it)), presso Ciclofficina Munfrà (piazza Venezia)

## VIAGGIO ITALIA 2017. IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILO E LUCA CONTINUA...



E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità non è un limite... è un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

**Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.**

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

**Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).**

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia ([www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)).



## “Sistema Monferrato” protagonista del Salone del Libro di Torino 2017

Il «Sistema Monferrato» tra i protagonisti del Salone internazionale del Libro di Torino. Di ritorno dal workshop scandinavo «Green & Blue», il progetto nato «per promuovere, sostenere e valorizzare il Monferrato» si è presentato con l'evento «Viaggio Italia...il Monferrato».

L'incontro è stato occasione per discutere le grandi opportunità per il territorio: il riconoscimento Unesco del 2014, il protocollo «Monferrato on Tour» del 2015 (siglato dai centri zona della provincia di Asti e Alessandria, dalle ATL, dalle Fondazioni bancarie e dall'Associazione Paesaggi Vitivinicoli Langhe-Roero e Monferrato), il riconoscimento «European Community of Sport 2017».

### **I relatori e gli ospiti**

I lavori sono stati condotti da Andrea Cerrato (assessore Turismo e presidente di Sistema Monferrato). Numerosi gli interventi con Maria Elena Rossi (direttore Generale della DMO-Piemonte Marketing, per promuovere nel Monferrato lo sport accessibile a tutti), Danilo Ragona e Luca Paiardi (protagonisti di Viaggio Italia), Giuseppe Basso (assessore Sport Asti), gli assessori Daria Carmi (Casale) e Vittoria Colacino (Tortona), Barbara Gramolotti (Distretto del Novese e Terra dei Campionissimi), Antonio Aricò (rete operatori turistici PiemonteBike), Gianni Bertolino (presidente associazione Produttori del Nizza). Spazio anche alle «manifestazioni senza barriere» con l'intervento di Giuseppe Antonucci (Istituto Italiano Turismo per Tutti). Stoccolma, invece, è stata la prima uscita internazionale del Consorzio operatori turistici Asti e Monferrato nella nuova veste di «Sistema Monferrato»: il workshop «Green & Blue» si è svolto all'hotel Sheraton, con 40 buyer dell'area scandinava, Svezia, Danimarca, Norvegia e Finlandia.[v. fa.]

VENTO / PARTECIPAZIONE E ISTITUZIONI / VENTO Bici Tour / VENTO Bici Tour 2017



V edizione  
edizioni precedenti

**Pedalando assieme  
ricuciamo la bellezza**

Dal 2 all'11 giugno 2017  
in bici da Venezia a Torino  
lungo il fiume Po

**Iscriviti al Bici Tour**

Pedalerai assieme a tanti altri  
ciclisti, scoprendo il territorio, con  
degustazioni di prodotti tipici e  
momenti di scambio culturale,  
godendoti la meraviglia della  
ciclovia VENTO.



#### Partenza della 2a giornata di Tour

📍 **Giardini 'Aldo Moro', Piazza Vittime  
di Via Fani, Valenza (AL)**

#### **Casale Monferrato (AL)**

ore 12.00

Brindisi di benvenuto alla Ciclofficina  
Munfrà in Piazza Venezia con  
accoglienza dei partecipanti.  
Presentazione di Paolo Pileri del  
progetto Vento con Luca Paiardi e  
Danilo Ragona del progetto Viaggio  
Italia per European Community of Sport  
([www.monferratontour.it](http://www.monferratontour.it))

ore 12.45

Pranzo libero convenzionato con i bar e  
ristoranti della città e con possibilità di  
pranzo al sacco presso la Ciclofficina

ore 14.45

Ritrovo al Castello del Monferrato e  
attraversamento in bicicletta della città  
(Castello del Monferrato, Torre civica,  
Centro storico, Duomo, Sinagoga).  
Incontro alle 14.30 in Piazza Mazzini

ore 15.30

Breve sosta ristoratrice alla Ciclofficina e  
partenza per la Grangia di Pobietto

📍 **Ex Mercato, Piazza Venezia, Casale  
Monferrato (AL)**

Ci sono i viaggi in bici e poi c'è Vento Bici Tour: non una vacanza, non una pedalata, ma **l'impossibile da costruire insieme**. Con la tua bici puoi ricucire la bellezza dispersa lungo le rive del fiume Po. Puoi essere parte di un progetto, quello della ciclabile turistica più lunga d'Italia. Puoi partecipare a un'esperienza da vivere guardando, ascoltando, annusando e gustando: ci devi mettere tutto te stesso, e in cambio parteciperai a qualcosa che ancora non esiste, il percorso ciclabile da Venezia a Torino. Grazie alla bici, un giorno potrà essere di tutti: ma dal 2 all'11 giugno 2017, si apre un'opportunità di pedalare tutti insieme su VENTO.

**Per la prima volta, e solo per pochi giorni, sarà possibile pedalare lungo il tracciato di VENTO in sicurezza.** Un'occasione unica, fintanto che la ciclabile non verrà realizzata, per scoprire la bellezza di un territorio oggi dimenticato ma straordinariamente ricco di potenzialità. Giornate sui pedali immersi nel paesaggio che accompagna gli argini del fiume, dal mare Adriatico alle Alpi, costellate di eventi nei quali apprezzare la storia, la cultura e i sapori di queste terre. Le aree interne del nostro Paese. Due weekend da vivere in prima persona, per pedalare per la prima volta tutti insieme da Venezia a Torino, lungo il Po, sul futuro del nostro paese.

**Un'iniziativa del Politecnico di Milano, ideatore e promotore del progetto VENTO**, che ancora una volta esce dai propri laboratori per raccontare al Paese le potenzialità del cicloturismo infrastrutturato e lo stato di avanzamento di questo progetto. Un progetto che mostra al grande pubblico che le università non fanno soltanto formazione, ma hanno la capacità e la forza di innescare importanti cambiamenti culturali.

**La quinta edizione di VENTO Bici Tour 2017 offre la possibilità di vivere un viaggio in bici pieno di sorrisi, cultura, condivisione.** Un viaggio per assaporare l'atmosfera unica delle regioni attraversate dal Po. Durante le pedalate collettive sono previsti servizi di assistenza, eventi, degustazioni: non pedalerai mai da solo, ma tu, i tuoi amici e la tua famiglia sarete immersi un'esperienza completa in bici. Scopri come iscriverti sul [modulo online](#).

# Viaggio in Italia, le avventure tra sport e unità spinali di due ragazzi in carrozzina



*Danilo e Luca, torinesi in carrozzina, riprendono il loro Viaggio in Italia, percorso a tappe lungo lo Stivale per mostrare che la disabilità non è un ostacolo a una vita vissuta pienamente*

Viaggio Italia è la sfida di due ragazzi torinesi, Danilo e Luca, che da tre anni, col progetto Viaggio Italia, percorrono il nostro Paese sulle loro carrozzine ([ve ne avevamo parlato qui](#), ndr) tra

incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: **la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente**.

**È solo un altro punto di vista.** Nel fare ciò, Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'**accessibilità per tutti**, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà ... [leggi tutto](#) (disabili.com)

Pubblicato in [Diritti](#), [Disabilità](#), [Rassegna stampa](#)  
on 10 aprile 2017

## Giovedì 4 maggio prossimo a Cagliari “Viaggio Italia 2017” Open lesson: “Design e tecnologia a servizio dell’accessibilità”

Cagliari, 2 Mag 2017 – Vivere in libertà, vivere a colori, perché la disabilità non deve essere un limite. Design dei servizi e sostenibilità ambientale, sociale ed economica per progettare il mondo contemporaneo e del futuro, attento all'uomo e al benessere nel pieno rispetto dell'ambiente. Lo IED di Cagliari, da sempre attento a questi contenuti nell'ambito delle sue attività formative, ospita il 4 maggio a Villa Satta (inizio ore 16.30) i due designer Danilo Ragona e Luca Paiardi, per una open lesson su “Design e tecnologia al servizio dell’accessibilità”.

Danilo, diplomato IED Torino, designer e progettista (ha vinto la menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011) che si dedica allo sviluppo e al progetto di tecnologie e attrezzature a sostegno della disabilità, e Luca, anche lui torinese, architetto e musicista. Amici e colleghi, promotori e protagonisti di “Viaggio Italia”, un importante progetto che li vede da quasi tre anni attraversare il belpaese in carrozzina per raccontare la loro storia e portare un messaggio di solidarietà. Un lungo viaggio, di cui IED Cagliari è sponsor per il secondo anno, che stavolta dal Piemonte li porterà, passando per la Sardegna, fino alla Basilicata, per poi ripartire verso l'Europa, tra incontri e avventure, sport e musica.



La sfida: provare a vedere il mondo da un altro

punto di vista, perchè <<la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente, è solo un punto di vista>>. Un messaggio positivo, forte e chiaro che portano a tutti con il loro contagioso ottimismo e un immenso amore per la vita e per un mondo <<bellissimo e tutto da scoprire>>. E la tecnologia diventa uno strumento complice sempre più importante al servizio della disabilità, per migliorare la vita e avvicinare le differenze individuali. Aiuta a sviluppare una visione di mobilità inclusiva attraverso le caratteristiche imprescindibili quali usabilità, sostenibilità, autonomia, accessibilità.

Requisiti fondamentali per il Product Designer "made in IED", professione che sta vivendo un momento di grande mutazione: un professionista sensibile agli aspetti della sostenibilità, capace di analizzare e ideare nuove soluzioni formali, produttive e progettuali, che oltre a pensare e progettare per la produzione industriale diventa imprenditore delle sue idee, entrando nel mercato con oggetti autoprodotti. Come il design delle carrozzine progettate da Danilo, con la sua azienda Able to Enjoy: soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità, per venire incontro alle sue esigenze e di tutti coloro che hanno questo tipo di problema. Non più sedie a rotelle intese come ausilio medicale, ma carrozzine da "indossare", pensate per migliorare la necessità di indipendenza di mobilità, e con stile. Un prodotto dal design moderno, superleggero, maneggevole e altamente tecnologico con cui identificarsi nella vita di tutti i giorni. Soluzioni che, partendo da valori etici, sociali e di sostenibilità, agevolano tutte le attività della propria quotidianità e permettono di misurarsi nei più svariati ambiti e nelle sfide sportive (Luca è il numero 7 in Italia di Tennis in carrozzina e insieme a Danilo pratica sci nautico, barca a vela, downhill, paracadutismo, immersioni subacquee, rally), o di partecipare a sfilate di moda come nel caso dell'evento "Modelle&Rotelle" che ha visto in passerella bellissime ragazze in piedi e con disabilità in carrozzina.

Idee che scaturiscono da percorsi di formazione culturale e progettuale del mondo del design targato IED che mette al centro la cultura italiana del progetto che riesce ad esprimere proposte ad alto valore estetico, funzionale ed emozionale. Come nel caso di due studenti IED di Cagliari di Product Design del terzo anno che stanno sviluppando un progetto di tesi di diploma su prodotti legati alla disabilità molto affini a quelli di Danilo Ragona.

Queste testimonianze e tanto altro ancora nell'incontro IED di Cagliari dei due protagonisti su tre ruote. "Viaggio Italia" in questa tappa cagliaritano è uno spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà. E Danilo e Luca, da vent'anni in carrozzina a causa di un incidente, ne sono la testimonianza. Un viaggio intenso, emozionante, faticoso, che racconta delle storie molto importanti e che mette al centro dell'attenzione proprio la tecnologia, perché è grazie ad essa che tutte le persone con disabilità hanno la possibilità di superare i propri limiti e in particolare di cimentarsi in tanti sport.

L'incontro, aperto a tutti, vedrà anche la partecipazione degli studenti di Product Design e Fashion Design dello IED di Cagliari, sponsor di questa iniziativa che vede il patrocinio del CRS4, da sempre vicino a questi temi. Tra i sostenitori anche il THotel (per la parte logistica) e RadioX. Per ulteriori informazioni: IED Cagliari – Admission Center: Dott. Omar Murgia – Tel. 039-070/273505 (Cagliari).

I Partner di Viaggio Italia che con il loro contributo e supporto sostengono il progetto: Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, sedi IED, Ferrino, Reale Group e Triride Italia. Tutte le informazioni di "Viaggio Italia" sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) Facebook: <https://www.facebook.com/viaggioitalia>. Com

## VIAGGIO ITALIA PROTAGONISTA AL #FREEDOMLOVERS DI TORINO

Domenica 11 giugno Viaggio Italia fa tappa al #freedomlovers di Torino. In mezzo a migliaia di jeepers e bikers in arrivo da tutta Europa Danilo e Luca saranno protagonisti dell'evento.

Per dimostrare, ancora una volta, che la disabilità non è un limite... è un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni. E che accessibilità fa (anche) rima con motori.

Comandi al volante e tanta voglia di avventura, saranno Danilo e Luca ad aprire la parata che porterà migliaia Jeep e Harley a sfilare dal Mirafiori Motor Village a Stupinigi, a bordo del loro Renegade, già protagonista di tante tappe del viaggio. Musica, festa e colore e un messaggio forte: per sport, divertimento e avventura non ci sono barriere!!

Luca e Danilo vivranno #freedomlovers a bordo del Renegade adattato che Fiat Autonomy ha messo loro a disposizione, già dal 2016, per accompagnarli nei loro spostamenti. Oltre 15.000 km nelle ruote e tantissime ore di off road hanno preparato i ragazzi a questo evento.

Attesissimo il Truck Jeep, un mezzo spettacolare che trasformerà il piazzale del Mirafiori Motor Village in un vero e proprio parco giochi per appassionati. Un ponte alto ben sei metri con pendenza di 45°, un ponte basculante e un twist. La sfida è aperta e domenica ci saranno anche i ragazzi di Viaggio Italia a raccoglierla.

[www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)

[www.freedomlovers.it](http://www.freedomlovers.it)



PAESE: Italia

AUTORE: Marco Berton

DIFFUSIONE: online

SITO WEB: <http://bit.ly/2qRFMNv>

> 23/05/2017

# VIAGGIO ITALIA TORNA IN MONFERRATO



*Viaggio Italia*, il progetto di **Luca Paiardi** e **Danilo Ragona**, torna in **Monferrato**. Dopo la tappa di **Casale**, i due amici "carrozzati" che da un anno a questa parte stanno girando lo stivale per promuovere l'**accessibilità** hanno unito il proprio marchio a quello del territorio del Basso Piemonte (le cui colline sono state riconosciute nel 2014 come Patrimonio dell'Umanità UNESCO) con l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva "per tutti".

Dopo essere state scelte come **Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO**, le colline del Monferrato possono vantare un altro importantissimo riconoscimento: la **Commissione Europea**, attraverso **AcesEurope**, ha infatti assegnato il titolo di **Comunità Europea dello Sport 2017** (European Community of Sport). Un'occasione unica per valorizzare agli occhi del mondo un nome che, grazie ad anni di politiche virtuose, si è trasformato in un brand turistico fatto di storia, cultura, enogastronomia e sport. Ed è proprio su quest'ultimo punto che si inserisce *Viaggio Italia*: grazie al riconoscimento della Commissione Europea, infatti, il Monferrato avrà la possibilità di promuovere l'attività sportiva sul proprio territorio attraverso un percorso condiviso con diversi attori tra cui l'agenzia **Piemonte Marketing - DMO Piemonte SCRL**. Un percorso che, per forza di cose, non può fare a meno di considerare l'accessibilità degli impianti sportivi come punto cardine del proprio raggio d'azione: uno dei progetti più ambiziosi è senza dubbio quello di rendere fruibili a tutti gli itinerari escursionistici locali e gli splendidi vigneti monferrini, con la collaborazione attiva dell'**Associazione Produttori del Nizza**.

Ieri, nel corso di un incontro andato in scena al **Salone Internazionale del Libro** (presso lo stand Arena Piemonte), *Viaggio Italia...il Monferrato* si è presentato al pubblico con gli interventi di **Giuseppe Antonucci** (Presidente CPD Consulta Persone in Difficoltà e Consigliere ISITT Istituto Italiano per il Turismo per Tutti), degli stessi Luca e Danilo e di diversi rappresentanti delle istituzioni locali, tra cui l'**Assessora al Turismo di Casale Monferrato Daria Carmi**; ha coordinato l'evento il **Presidente di Sistema Monferrato Andrea Cerrato**. Mentre Antonucci ha ricordato l'importanza di considerare con maggior attenzione la fruibilità sportiva per gruppi di turisti con disabilità, Ragona ha elogiato lo sviluppo tecnologico che ha consentito, nel corso degli anni, di fare notevoli passi in avanti da questo punto di vista. In chiusura, Paiardi ha sottolineato la grande collaborazione tra le varie parti in causa.



**Viaggio Italia – Danilo e Luca da tre anni percorrono l'Italia con le loro carrozzine. Hanno un messaggio forte e chiaro. La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. È solo un altro punto di vista!**





Viaggio Italia – L'obiettivo è guardare il mondo da un altro punto di vista. Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina ma non hanno perso nemmeno un briciolo di positività. Hanno deciso di raccontarci il mondo visto dai loro occhi. Una sfida ironica, divertente e a tratti avventurosa.

Danilo è un progettista e designer, ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011. Luca è architetto e musicista, bassista degli Stearica. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti. Sappiamo bene com'era prima, ma ci piace tantissimo vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile".

## Viaggio Italia 2017 – Il progetto

Quest'anno **Viaggio Italia** è un progetto ancora più grande e ambizioso. Sarà un viaggio a tappe, da aprile a dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Inoltre, questa volta Danilo e Luca usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e in altre città europee. Si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi su **lastminuteheroes** per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutte le realtà coinvolte, l'obiettivo è stato raggiunto. Danilo Neri può ricominciare a viaggiare e sarà anche protagonista della tappa di Sestriere, a luglio, per fare downhill con i due amici di sempre.

## Viaggio Italia 2017 – Sport e Unità Spinali

In ogni tappa due cose non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le **Unità Spinali** sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. Lo scopo è portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianze. Raccontare che la vita in autonomia è possibile! Lo **sport** è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il n. 7 di Tennis in carrozzina in Italia. Lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in tanti altri sport, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Incontreranno gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scenderanno sul primo bob adattato e faranno downhill sulle montagne di Sestriere.

## Viaggio Italia 2017 – Gli incontri

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di **incontri**. In Sardegna con **Alessio Mereu**, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale. In Spagna con **Albert Llovera**, famoso pilota disabile di Rally che nel 2016 ha partecipato alla Dakar.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Realizzato grazie alle nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità, di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Danilo lo sa bene, ha creato **Able to Enjoy** e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche l'occasione per raccogliere fondi importanti. Nel 2017 l'obiettivo è riuscire a comprare alcune carrozzine da donare alle più importanti unità spinali italiane. Quest'anno Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Viaggio Italia è realizzato grazie ai tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al suo alto valore sociale. Il Main Sponsor Fiat Autonomy in collaborazione con Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Ferrino, Reale Group e Triride Italia.

# VIAGGIO ITALIA. L'AVVENTURA DI DANILO E LUCA

Da tre anni girano il nostro Paese in carrozzina



**INIZIATIVE** | Torna Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti.

Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e venerdì 7 aprile Danilo e Luca consegneranno all'amico il furgone adattato, grazie al quale Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Nel 2017 invece l'obiettivo è riuscire a comprare alcune carrozzine che verranno donate alle più importanti unità spinali in Italia. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione, seguite Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e [www.facebook.com/ViaggioItalia](https://www.facebook.com/ViaggioItalia).

# Viaggio Italia, le avventure tra sport e unità spinali di due ragazzi in carrozzina / Torino

**Disabilità, Luca è un musicista e una carrozzina ai tempi presuntiva di un eroe. Viaggio Italia, percorso a tappe lungo lo Stivale per mostrare che la**

Viaggio Italia è la sfida di due ragazzi torinesi, Danilo e Luca, che da tre anni, col progetto Viaggio Italia, percorrono il nostro Paese sulle loro carrozzine tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: **la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. È solo un altro punto di vista.** Nel fare ciò, Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'**accessibilità per tutti**, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Quello che ci restituiscono Danilo e Luca in questo loro progetto, è una serie di **avventure e viaggi ed esperienze... ad altezza carrozzina.** Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una sedia a rotelle e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: **"20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente.** E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Nel loro viaggio Danilo e Luca si lanciano in avventure che lasciano anche senza fiato, ma sono due ragazzi normali: **Danilo è un progettista e designer**, fondatore di Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) che progetta carrozzine e ausili per la disabilità, **Luca è architetto e musicista** (è il bassista degli Stearica).

Ora tutto è pronto per l'**edizione 2017** di Viaggio Italia, che si amplia come progetto: **strutturato come un viaggio a tappe**, da aprile a dicembre, percorrerà il Paese dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. E stavolta i nostri usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

**E poi lo sport: fondamentale per Danilo e Luca**, è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paralimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Ma la novità più grande di Viaggio Italia 2017 è il suo aprire la stagione all'insegna dell'amicizia e della solidarietà. A viaggiare con Danilo e Luca nella tappa di luglio ci sarà un loro grande amico: **Danilo Neri**, che a causa di una **tetraplegia da vent'anni non viaggia.** Per lui i due ragazzi hanno pensato ad un grande regalo: un **pulmino adattato per tornare a viaggiare, con loro.**

Il furgone è stato acquistato grazie alla raccolta fondi che i due ragazzi avevano lanciato nella scorsa edizione sulla piattaforma **Imheroes.org.** Un lavoro di squadra che ha visto tante realtà coinvolte in questa gara di solidarietà: 1 Caffè Onlus, Able to Enjoy, GA.VIO s.r.l., MY LADY s.r.l., Paradelta club Feltre e molti altri. Il pulmino ora è finalmente pronto, così come è pronto Danilo a ricominciare a viaggiare, e a farlo con i suoi amici. Ad attenderlo, la tappa di Viaggio Italia a Sestriere, il prossimo luglio, per fare downhill giù dalle montagne olimpiche.

Viaggio Italia continua ad essere un viaggio di solidarietà, per raccogliere fondi importanti. Nel 2017 l'obiettivo è riuscire a comprare delle **carrozzine che verranno donate alle più importanti unità spinali** in Italia. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

## TOUR IN CARROZZINA, "VIAGGIO ITALIA" ARRIVA IN SARDEGNA

Arriva in Sardegna - dal 2 al 10 maggio - "Viaggio Italia", la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi, da tre anni in tour con le loro carrozzine tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia



Arriva in Sardegna - dal 2 al 10 maggio - "Viaggio Italia", la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi, da tre anni in tour con le loro carrozzine tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, racconta il mondo dal loro punto di vista.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali, il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. È proprio per questo che i due ragazzi hanno scelto come prima tappa in Sardegna l'Unità Spinale dell'Ospedale Marino di Cagliari per incontrare i pazienti e portare un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per dimostrare, in prima persona, quello che è diventato il loro motto: "La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!". Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi.

Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto: sarà protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a luglio a Sestriere. Anche quest'anno l'anima di Viaggio Italia è fatta di beneficenza, il nuovo progetto è in via di definizione e sarà online da giugno. Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

# Arriva in Sardegna 'Viaggio Italia': l'avventura in carrozzina di Danilo e Luca



Arriva in [Sardegna](#) **Viaggio Italia**, la sfida di **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi** che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

Quest'anno **Viaggio Italia** è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come **un viaggio a tappe, da aprile a dicembre**, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: **lo sport e la visita nelle unità spinali**. Lo sport è fondamentale per i due amici: è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Le unità spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. È proprio per questo che i due ragazzi hanno scelto come prima tappa in Sardegna proprio l'unità spinale dell'Ospedale Marino di [Cagliari](#) per incontrare i pazienti e portar loro un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per dimostrare, in prima persona, quello che è diventato il **motto di Danilo e Luca**: "La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. È solo un altro punto di vista."

Viaggio Italia è anche un **viaggio di solidarietà**, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e ora Danilo Neri può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre. Anche quest'anno l'anima di **Viaggio Italia è fatta di beneficenza**, il nuovo progetto è in via di definizione e sarà online da giugno.

Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, **Danilo e Luca**, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e **l'eliminazione delle barriere architettoniche**.



# Viaggio Italia 2017 arriva nel Monferrato, European Community of Sport 2017

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista?

E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità non è un limite... è un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy

([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.



# Viaggio Italia 2017 arriva nel Monferrato, European Community of Sport 2017

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista?



E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità non è un limite... è un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.

## Il viaggio "Su tre ruote" di Danilo e Luca continua e arriva a Feltre per i Mondiali di Parapendio 2017



Anche quest'anno torna a Feltre **Viaggio Italia**, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

**Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe**, da Aprile a Dicembre, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

C'è una cosa che in ogni tappa non mancherà mai: lo **sport**.

Elemento fondamentale nella vita dei due amici, lo sport è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Quest'anno Danilo e Luca hanno deciso di tornare a Feltre, sul Monte Avena, in occasione dei **Mondiali di Parapendio 2017** che vedrà coinvolti oltre 150 atleti provenienti da 48 diverse nazioni. Ma oltre ad assistere a questo importante evento saranno gli stessi Danilo e Luca a sperimentare l'ebbrezza del volo ammirando dall'alto il Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi, accompagnati da istruttori professionisti. Un'esperienza unica resa possibile grazie alla collaborazione di Para&Delta Club Feltre, AeroClub Feltre, AeCI, Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi e ai Comuni di Feltre, Pedavena, Fonzaso e Sovramonte.

**Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà**, il pretesto per raccogliere fondi importanti.

Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e ora Danilo Neri può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre. **Anche quest'anno l'anima di Viaggio Italia è fatta di beneficenza**, il nuovo progetto è in via di definizione e sarà online da giugno.

Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione. Seguite Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e [www.facebook.com/viaggioitalia](https://www.facebook.com/viaggioitalia).

### **Sabato 1 luglio**

#### **Visita alla Città Vecchia di Feltre**

#### **Volo in parapendio biposto sul Parco Nazionale delle Dolomiti**

**Ore 19.30: dibattito e presentazione di Viaggio Italia con Davide Giozè, presidente ASSI Onlus (Associazione Sociale Sportiva Invalidi)**

**c/o tendostruttura area atterraggio, località Boscherai, Pedavena (BL)**

### **Domenica 2 luglio**

#### **Partenza dal Rifugio dal Piaz e visita nel cuore del Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi**

**Ore 19: partecipazione di Viaggio Italia alla Cerimonia di apertura dei Mondiali di Parapendio 2017**

### **Lunedì 3 luglio**

**In mattinata Danilo e Luca assisteranno all'inizio dei Mondiali di Parapendio 2017 dall'area di decollo**



## Viaggio Italia fa tappa in Monferrato



Un messaggio di speranza e solidarietà attraverso lo sport e suggestivi paesaggi collinari del Piemonte. Sbarca in Monferrato 'Viaggio Italia', la sfida itinerante di Danilo Ragona e Luca Paiardi, che da tre anni percorrono l'Italia in carrozzina per raccontare la loro storia e visitare le unità spinali. Un viaggio "ironico, divertente, a tratti avventuroso, che racconta il mondo dal loro punto di vista - spiegano - unendo sport, amicizia, turismo, avventure e relax". Il loro itinerario a tappe, lungo tutto il Bel Paese, è iniziato ad aprile e serve a raccogliere fondi attraverso l'associazione B-Free, per sostenere progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Nella tappa astigiana, il 9 giugno, tennis, golf e una visita ai vigneti e percorsi accessibili dalla cascina La Court di Castelnuovo Calcea. L'aeroclub di Casale Monferrato (AI), canottaggio e una conferenza a tema gli appuntamenti a Casale Monferrato (10 giugno).



## Viaggio in Italia 2017. L'itinerario "su tre ruote" di Danilo e Luca

Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio a tappe ci racconta il mondo dal loro punto di vista. "Viaggio Italia" è spunto di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti. Ad ogni tappa presenti lo sport e la visita alle unità spinali

ROMA - E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro sedie a ruote, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni. Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggiotalia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da aprile a dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma lastminuteheroes.org per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere. Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo

► 11/07/2017

e praticare sport accessibile tutti. Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org). Infine, "Viaggio Italia" non esisterebbe se non ci fossero tanti partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.

# Sport e disabilità. Danilo e Luca raccontano con la loro vita l'avventura di sentirsi liberi

04 AGOSTO 2017



Entrambi in carrozzina, Danilo Ragona e Luca Paiardi mostrano, col loro Viaggio Italia, come la disabilità non significhi per forza rinuncia

Quando negli articoli di giornale leggo l'espressione "costretto su una sedia a rotelle", ultimamente mi vengono in mente loro. E immaginandomeli, la locuzione stride così tanto che, ancora una volta, quel "costretto" mi sembra identificare talmente male la persona in carrozzina, da farmi quasi arrabbiare.

Loro sono **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, entrambi da quasi un ventennio in sedia a rotelle, che da tre anni percorrono il Paese tra incontri e avventure, sport e risate, per raccontare la loro storia e portare un messaggio diverso di solidarietà attraverso l'iniziativa **Viaggio Italia**.

Tanto di **Luca** quanto di **Danilo** abbiamo avuto modo di raccontarvi la storia, che è quella di chi **vive la disabilità senza subirla**, e questo viaggio è il loro punto di vista sul mondo "ad altezza carrozzina": avventura divertimento e coraggio condensati in uno sguardo ricco di ironia ma anche serietà.

► 04/08/2017

Mi si contesterà che non tutte le persone in carrozzina hanno l'autonomia o le capacità residue di questi ragazzi, e questo è senz'altro vero, ma **non sono supereroi Danilo e Luca**: sono ragazzi che hanno deciso di fare della loro vita da disabili una vita nella quale assaggiare anche la parte più **avventurosa**, quella che spesso si fatica ad associare ad una persona costretta alla semi immobilità, per l'appunto. Hanno entrambi un lavoro "regolare" e una vita con tutte le difficoltà di chi è carrozzato, eppure hanno scelto questo approccio. Approccio che si ritrova anche nella scelta delle loro tappe e percorsi: i ragazzi **visitano le Unità Spinali dove si torna a vivere** dopo incidenti o patologie invalidanti, oltre a riportarci **testimonianze** di chi ha saputo ribaltare il proprio punto di vista e ripartire.

C'è una cosa che nel viaggio di Danilo e Luca non manca mai: **lo sport**.

Lo sport è fondamentale. Dopo l'incidente è stato uno strumento di riabilitazione e **oggi è il loro modo di raccontarsi**, di dimostrare che anche nelle avversità la vita va presa di petto e vissuta, fino in fondo. In questo, un ulteriore merito di Danilo e Luca è quello di ricordarci, mentre li vediamo alle prese con le discipline più disparate (**escursioni**



**speleologiche, corsa in quad sulle dune di sabbia, parapendio, rafting, down hill, arrampicata, canottaggio, handbike, tennis, sci nautico, diving...)** come lo sport sia ancora inaccessibile a molte persone con disabilità, ma di come esistano anche molte realtà virtuose che funzionano e si impegnano per rendere la pratica sportiva alla portata di tutti.

...e se non credete che si possa fare, date un'occhiata a queste fantastiche foto!



## Architetto, tennista, musicista, viaggiatore in carrozzina: la vita senza limiti di Luca Paiardi

13 GIUGNO 2017



In questi mesi è in giro per l'Italia con l'amico Danilo Ragona, tra sport estremi e disabilità. Ma Luca Paiardi è anche tanto altro: settimo nel ranking italiano di tennis in carrozzina, gira l'Europa con la sua band e si occupa di accessibilità. Qui ci racconta di lui

Esistono persone che, indubbiamente, hanno una marcia in più delle altre; non me ne vogliono i lettori ma questo è un fatto evidente. Una di queste persone è sicuramente **Luca Paiardi**, che molti di voi avranno sicuramente visto in tv, in coppia con l'amico e designer **Daniilo Ragona**, a presentare **Viaggio Italia**,

progetto che li ha portati in giro per l'Italia a sperimentare l'accessibilità di attività sportive "estreme" e attività outdoor di tutti i tipi (come la raccolta di pomodori nei campi, ndr).

Per chi non lo sapesse, **Luca è un architetto** (lavora per il Politecnico di Torino e collabora con altre realtà del territorio), **un musicista** (suona il basso negli Stearica, band di rock strumentale) e **un atleta affermato** (tennista per la Sport Happenings di Torino): classe '79, a 19 anni l'incidente che lo ha reso **paraplegico**, senza però minare quella spinta vitale che oggi gli permette di fare tutto quello che vuole. Senza paura di sbagliarci, **possiamo considerare Luca come uno degli esempi più calzanti di quella che, in gergo, viene chiamata vita indipendente**. Noi di Disabili.com lo abbiamo intervistato, scoprendo gli aspetti più intimi del Paiardi uomo, musicista e sportivo.

► 13/06/2017

## **Luca, sei architetto, musicista e tennista, quale delle tre passioni è nata per prima e quale puoi definire come "preponderante"?**

*Se mi permetti ne aggiungerei una quarta: **viaggiare**, inserita con grande soddisfazione nel progetto Viaggio Italia con Danilo. Anche se la passione per lo sport me la porto dietro fin da bambino, al primo posto metto sicuramente la **musica**: è stata la prima che sono riuscito a codificare nel modo giusto, in età adolescenziale, all'interno di un progetto che sentivo di voler portare avanti ed in cui ho sempre creduto. Per come la vivo io, la musica è un modo di parlare attraverso le emozioni, coinvolgendo se stessi e gli altri, lavora sulla parte interiore e non solo sul piano del divertimento. Detto questo, **non stilerei una graduatoria di importanza**, il tennis ed il viaggio sono comunque importanti e, per quanto possibile, sto cercando di trovare spazio per tutto. L'architettura, al contrario, la vedo più come professione che solo come passione, **mi piace perché è una disciplina creativa e mi fa lavorare nel campo dell'accessibilità**, permettendomi di offrire un aiuto concreto a chi ha bisogno.*

## **Come insegna il detto, prima il dovere e poi il piacere...partiamo dall'architettura, come mai questa scelta di studio?**

*Ho deciso di studiarla in seguito al mio periodo di "fermo obbligatorio" a causa dell'incidente e, di conseguenza, al **cambiamento del mio grado di mobilità**. Da quel momento il mio approccio alla vita è totalmente cambiato: inizialmente avrei voluto studiare economia politica, ma quando capii che l'avrei scelta solamente per una questione di utilità lavorativa decisi di iscrivermi ad una facoltà che mi permettesse di esprimere la mia creatività.*

## **Al momento stai praticando la professione?**

*Non la pratico nel senso stretto del termine ma lavoro per il Politecnico di Torino nell'Ufficio Tecnico, occupandomi di **facility management**. Oltre a questo, mi occupo esternamente di progetti dove posso essere utile grazie alle mie conoscenze sull'argomento dell'accessibility for all (accessibilità per tutti), seguendone lo sviluppo.*

## **Dal punto di vista lavorativo, vorrei una tua opinione sull'attuale livello di inclusione delle persone con disabilità...**

*Fortunatamente abbiamo una legge sull'inclusione delle persone con disabilità che funziona abbastanza bene: secondo me **dovremmo concentrarci di più sull'aspetto culturale che su quello normativo e prescrittivo**, sia dal punto di vista delle aziende che da quello delle persone disabili. In Italia, purtroppo, esiste ancora una visione della disabilità tendente all'**iper-protettività**, specialmente quando il problema si riscontra fin dalla tenera età; in questo caso sono **le famiglie che dovrebbero lavorare per rendere indipendenti e autonomi i propri figli il più presto possibile**, comunicando fiducia e non paura.*

► 13/06/2017

**Adesso ci divertiamo, parliamo di musica: suoni da vent'anni in una band di "post-rock strumentale", gli Stearica, molto quotata nel panorama underground nazionale ed internazionale, com'è nata quest'avventura?**

*Già vent'anni, questo mi fa capire che gli adulti hanno sempre ragione quando dicono che il tempo vola! Tornando a noi, gli Stearica sono **nati sui banchi di scuola, tra un'occupazione e l'altra**. Dopo un inizio al Liceo Cattaneo, da me vissuto come "liceo lager" che non mi permetteva di esprimere al meglio le mie qualità, mi spostai al Volta, scoprendo un approccio alla vita e allo studio totalmente diverso: li conobbi il chitarrista e polistrumentista Francesco Carlucci, mio compagno di banco e di lotta. Qualche tempo dopo, tra un movimento studentesco e l'altro, incrociammo Davide Compagnoni e iniziammo a costruire quello che oggi sono gli Stearica.*



**Uno dei paradossi della vostra band, da questo punto di vista, è che siete molto più conosciuti all'estero che in patria, come te lo spieghi?**

*Te la riassumo con una frase molto semplice: l'Italia è la patria del bel canto. Noi, al contrario, abbiamo scelto di rendere la nostra musica strumentale, avvicinandoci a **suoni più sperimentali**. In realtà ci sarebbero molte altre componenti da sviscerare, ma ogni cultura ha la sua musica, è pervasa da diverse correnti artistiche e musicali che vanno e tornano. In questo momento storico **andiamo più forte all'estero che in Italia**, ma ai concerti che facciamo qui c'è sempre e comunque un bell'approccio da parte del pubblico. Riassumendo, noi sperimentiamo e non abbiamo la voce, farci apprezzare in patria è un'impresa ostica ma, lo confesso, non perdiamo la speranza.*



► 13/06/2017

**Nel 2015 è uscito il vostro ultimo lavoro discografico, *Fertile*, che vi ha portato (e porterà) a fare molte date in giro per l'Europa. Come sta andando? Qual è stata la risposta del pubblico live e in termini di vendite?**

*All'interno del nostro circuito è andato molto bene, ha avuto un sacco di riscontri positivi sia a livello di recensioni che di pubblico; inoltre, **siamo reduci da due date importanti a Ginevra e al Dunk Festival di Zottegem in Belgio**, uno dei più importanti in Europa per quanto riguarda generi affini al nostro. Comunque ritengo poco opportuno classificarci in un genere, siamo abbastanza trasversali e ci lasciamo influenzare molto dalla nostra ispirazione, la nostra musica va ascoltata. Per quanto riguarda i live, facciamo molte meno date rispetto ad un passato in cui ci avventuravamo in tour molto lunghi e duri a livello fisico. Adesso puntiamo più sulla qualità che sulla quantità: l'anno scorso, ad esempio, abbiamo suonato al Raw Power Festival di Londra, mentre ad agosto **saremo all'ArcTanGent di Bristol**.*

**La voce è totalmente assente nei vostri brani o, in passato, l'avete utilizzata?**

*La voce, nella nostra musica, è sempre stata usata come uno strumento. Nel corso del tempo abbiamo deciso di usarla sempre meno anche per la natura improvvisativa dei nostri pezzi. L'uso delle parole è strumentale alla nostra musica, per questo abbiamo scelto progressivamente di abbandonarle basandoci di più sull'improvvisazione. Una volta che abbiamo accumulato un po' di materiale, generalmente decidiamo cosa tenere dandogli una forma ben precisa, tirando fuori un brano fatto e finito. In realtà **abbiamo fatto anche dei pezzi con la voce**, ma sempre e comunque aggiungendola in un secondo momento, facendola risultare quasi fuori luogo. Non disdegniamo, comunque, la collaborazione cantanti di altre band: in *Fertile*, ad esempio, ci sono le voci di Scott McCloud dei Girls Against Boys e di Ryan Patterson dei Coliseum, anche se in quest'ultimo caso si tratta più correttamente di un "vocalizzo".*

**Suoni uno strumento forse sottovalutato ma in realtà molto importante come il basso, come mai questa scelta?**

*Ho provato tutti e tre gli strumenti prima di convincermi: prima la chitarra, poi la batteria ed infine il basso. Mi piace perché **è una via di mezzo**, il collante in grado di seguire e muovere la parte armonica mentre, contemporaneamente, è appiccicato alla batteria a livello ritmico. Il basso rappresenta l'anello di congiunzione tra le due anime della nostra musica.*

**Essendo in carrozzina, come cambia il modo di suonarlo? Utilizzi degli accorgimenti particolari? Mi vengono in mente, ad esempio, gli effetti che normalmente si comandano con i piedi.**

*Da quando sono "seduto" il mio modo di suonare è un po' cambiato: appena ho ricominciato ho provato a fare degli esperimenti modificando gli effetti per mantenere esattamente lo stesso tipo di tecnica che usavo con i piedi. Negli anni, soprattutto dal vivo, ho abbandonato questi tentativi sviluppando una modalità leggermente diversa, usando i momenti di vuoto per attivare/disattivare i pedali come "stacchi" voluti, creati apposta per avere un sound meno pulito, meno quadrato ma senza dubbio più personale. In questo modo, **da un mio limite è nata una cosa molto particolare con cui giocare**. Avrei potuto tranquillamente sbattermi per trovare un assetto tecnico ideale per tornare a fare come prima, ma alla lunga troppi giocattoli tecnologici infastidiscono: non faccio della tecnica il mio baluardo ma preferisco concentrarmi sull'empatia e sulla trasmissione di emozioni, che poi è la parte che più mi interessa nella musica.*

**Un'altra fetta importante della tua vita è rappresentata dal tennis: quando hai iniziato a praticarlo e perché?**

*Ho iniziato a giocare a tennis più di dieci anni fa: mio papà era un giocatore accanito e prima o poi avrei voluto imparare. Inizialmente ho provato da auto-didatta, ma chi pratica questo sport sa che, a meno che non ci si trovi davanti ad un grandissimo talento naturale, è necessario avere un maestro da cui apprendere la tecnica necessaria. Proprio per questo devo tutto alla mia "mamma sportiva" **Margherita Vigliano**, Presidente della mia squadra, la Sport Happenings di Torino. È stata lei a conquistarmi ed allevarmi trasmettendomi tutta la sua passione, il suo offrire senza mai chiedere nulla in cambio, mi ha permesso di **divertirmi imparando la giusta tecnica** ma soprattutto mi ha insegnato tanto dal punto di vista mentale; **l'approccio mentale** è fondamentale nel tennis.*

► 13/06/2017

## Il tennis in carrozzina è uno sport molto atletico dove serve grande forza, come sono i tuoi allenamenti?

*Il tennis in carrozzina ha, effettivamente, una **componente atletica molto importante**: sotto questo punto di vista sono cresciuto costantemente, diventando sempre più competitivo a livello fisico. Come ti ho detto poco fa, però, è **importantissimo allenare anche la parte mentale** perché è quella che può continuamente essere migliorata nonostante l'avanzare dell'età. Tutto questo **fa del tennis uno sport molto completo** e questa è la cosa che più mi ha stimolato, negli anni, ad andare avanti. Ne approfitto per ringraziare tutti i coach che mi hanno seguito in questi anni: da **Carlo Cora** del Monviso Sporting Club a **Cristina Gambarino**, senza dimenticare la supervisione di **Margherita Vigliano**. Rispetto a qualche anno fa mi alleno meno: in passato facevo anche tre o quattro sedute alla settimana stando molto attento alla nutrizione; al momento, invece, visti i tanti progetti in ballo non faccio allenamenti continui ma tendo a selezionare alcuni periodi dell'anno, a ridosso dei tornei, impostando una preparazione intensiva specifica. Quando riesco a recuperare la forma fisica entra in gioco l'aspetto mentale, che curo in partita confrontandomi con giocatori e allenatori, senza il supporto di un mental coach.*



**I tuoi ultimi successi ti hanno portato ad occupare il 7° posto del ranking italiano. Sei soddisfatto o pensi di poter ambire a posizioni più alte?**

*Si tratta, in assoluto, del mio best ranking, ottenuto grazie all'attenta programmazione dei tornei durante l'anno e al bagaglio tecnico, tattico ed esperienziale accumulato nel tempo; **il mio tennis sta crescendo ed, al momento, sto sfruttando al massimo le mie capacità.** La speranza di salire in classifica c'è sempre e sento di avere ulteriori margini di miglioramento, **una grossa mano me l'ha data anche la mia carrozzina nuova, molto più performante.** Se posso muovere una critica al movimento del tennis in carrozzina, lo faccio chiamando in causa l'International Tennis Federation, che ha reso **questo sport poco equo dividendolo in due categorie: tetraplegici** (denominati, in gergo, quad) **e resto del mondo.** È proprio in questo resto del mondo che vengono raggruppate persone paraplegiche, con disabilità molto importanti e con grandi problemi di equilibrio, e persone praticamente normodotate con disabilità molto lievi, più leggere e più veloci. A mio avviso ci vorrebbe più attenzione da parte della federazione italiana, che dovrebbe tutelare i propri atleti, ed internazionale, che dovrebbe studiare una classificazione più equilibrata.*

**Cosa diresti per incoraggiare un giovane con disabilità, magari reduce da un intervento in unità spinale, a intraprendere la carriera sportiva o musicale?**

*Credo che ognuno di noi, e a maggior ragione chi si trova a vivere difficoltà maggiori rispetto alla propria condizione precedente, dovrebbe **fare quello per cui si sente portato e vivere una vita piena.** Puoi programmare tutto quello che vuoi e affidarti al futuro senza avere la piena certezza di avverare tutti i tuoi sogni, proprio per questo è importantissimo **non rimandare a domani tutto ciò che puoi fare oggi.** Pensare al presente è uno dei segreti per essere felici, indipendentemente dal fatto che una persona riesca o meno a realizzare ciò che vuole.*

**Concludiamo con l'ultima avventura che hai intrapreso con il tuo amico designer Danilo Ragona, Viaggio Italia, di cui si è parlato molto anche su testate di primissimo ordine. Non volendo ripetere cose probabilmente già dette e conosciute, posso chiederti un bilancio parziale dell'iniziativa?**

*Viaggio Italia è un progetto molto ampio che include al suo interno molte tematiche: dall'accessibilità alla tecnologia, dal turismo allo sport. Personalmente, credo che molte delle cose che sono state dette e fatte nel corso dell'ultimo anno andassero rese pubbliche e condivise con il maggior numero di persone possibile. Se proprio dovessi fare un bilancio, ritengo che sia positivo perchè Viaggio Italia è in costante crescita ed espansione, con Danilo siamo riusciti a trovare una **chiave interessante per raccontare la nostra esperienza e quella di aziende e servizi innovativi** che operano nel campo della disabilità e non solo.*



### Quali saranno gli sviluppi futuri del progetto?

L'obiettivo è quello di allargarci anche all'estero: a settembre punteremo alla **Spagna**, destinazione Fuerteventura. Per questo abbiamo deciso di adottare una formula diversa da quella precedente: faremo un viaggio "diffuso", più lungo e con **tanti appuntamenti** per raccontare e far conoscere moltissime realtà che stiamo contattando. Tra le altre cose, scopriremo diversi sport, attività all'aria aperta e associazioni attive sul territorio con progetti dedicati alle persone con disabilità. Uno dei nostri obiettivi è anche quello di **presentare le iniziative locali come un'opportunità di business**, far capire che **il mondo della disabilità non è fatto solo di assistenzialismo ma anche di impresa sociale**, un aspetto che, in Italia, non è ancora stata codificato al meglio. Parallelamente stiamo portando avanti delle collaborazioni, come quella con MateraMare o l'ultimissima per la promozione delle attività sportive nel Monferrato. Per chiudere, ci tengo a promuovere il **progetto creato per aiutare con il nostro grande amico Danilo Neri**, ragazzo tetraplegico per cui avevamo attivato una raccolta fondi per l'acquisto di un furgone che gli permettesse di essere trasportato nella vita quotidiana e di riprendere una delle sue più grandi passioni, viaggiare. Siamo felici di comunicare che, proprio grazie a questo furgone, **pratteremo downhill con l'Associazione Freewhite di Sestriere**.

## SENTIERI DI MONTAGNA ACCESSIBILI AI DISABILI



La Fondazione Dolomiti Unesco pubblicherà 22 sentieri accessibili ai disabili. Alcuni sentieri sono già stati provati, tra cui quello che passa dal rifugio Auronzo, il Lavaredo e la forcella Lavaredo. I sentieri accessibili ai portatori di handicap sono sparsi tra le province di Belluno, Trento, Bolzano, Pordenone e Udine. Dei tecnici della Fondazione stanno lavorando con le associazioni di disabili sul territorio, specialmente quelle che Prediligono l'attività sportiva. Ciascun sentiero sarà valutato in base alle difficoltà, ed in seguito verrà pubblicata una guida cartacea, in più gli itinerari sono

consultabili sul sito della Fondazione.

Tra i sentieri proposti ci sono quello del giro del lago di Alleghe e i caratteristici Serai di Sottoguda. Marcella Morandini, la segretaria generale della Fondazione ha spiegato: "Il progetto Dolomiti Accessibili intende fornire un'esperienza diretta di questo straordinario ambiente naturale a tutte le persone che lo visitano e lo abitano, indipendentemente dal grado di abilità in cui si trovano. A differenza dell'ambiente urbano, dove le barriere architettoniche sono dei limiti artificiali che discriminano le persone con ridotte capacità motorie, l'ambiente montano presenta degli ostacoli naturali che non distinguono fra persone abili o disabili". I sentieri purtroppo non saranno accessibili a tutte le forme di disabilità, per questo è stato necessario segnalare i sentieri più semplici che possono essere percorsi da persone portatrici di handicap; Sulla base di queste valutazioni, verrà creato una banca dati, consultabile dove ogni tracciato verrà accompagnato da una scheda con tutte le informazioni sul tipo di difficoltà. È stato organizzato anche un corso per preparare personale qualificato nell'accompagnamento di disabili in quota coniugando i vari ambiti dello sport, dell'outdoor e del sociale già impegnato nelle Dolomiti. Da disabile, mi auguro che questo servizio migliori sempre più e sia così accessibile a più persone con handicap possibili. Perché tutti hanno il diritto di vivere la propria vacanza in totale relax, divertimento e sicurezza; pregherò perché le cose migliorino e si rinnovino sempre più; la montagna racchiude una parte di infinita bellezza di questa terra e tutti a chi piace in particolare, deve godere di tutto ciò ma anche rispettandola salvaguardandone L'ambiente ed il paesaggio naturalistico; senza dimenticare l'importanza dello sport che a noi da sempre mille gioie, facendoci crescere ogni giorno anche nella vita come nella nostra autonomia. Quindi ben venga il connubio tra sport, divertimento e natura e che apra a noi ancora possibilità inesplorate, ancora tutte da scoprire e godere. Buon divertimento a tutti e tutte! Buone vacanze anche da parte mia! Dico a tutti gli Author e anche i nostri lettori, descrivete gli alberghi e le strutture chi vi hanno ospitato; potrebbe essere un ottima occasione di confronto, e magari esce qualche buon suggerimento per qualcuno di noi che ne dite? a riscriverci prestissimo un abbraccio a tutti e tutte! che queste vacanze ci rigenerino dalle fatiche di un annata stressante, faticosa e densa di impegni per tutti noi e che il nuovo anno ci veda pronti e carichi ai nastri di partenza!

Agosto 4, 2017

0 note

# Sport e disabilità. Danilo e Luca raccontano con la loro vita l'avventura di sentirsi liberi

See on [Scoop.it](#) - [Disabilità](#)

Le storie delle avventure di Danilo Ragona e Luca Paiardi, due sportivi in sedia a rotelle che continuano la loro iniziativa dal nome Viaggio Italia

## Disabilità sdoganata dai lanci coraggiosi di Danilo e Luca



Torna a Feltre Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono l'Italia con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la propria storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, racconta il mondo dal loro punto di vista. C'è una cosa che in ogni tappa non mancherà mai: lo sport. Elemento fondamentale nella vita dei due amici, lo sport è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Quest'anno Danilo e Luca hanno deciso di tornare a Feltre, sul Monte Avena, in occasione dei Mondiali di parapendio (in foto). Oltre ad assistere a questo importante evento saranno gli stessi ragazzi a sperimentare l'ebbrezza del volo, accompagnati da istruttori professionisti. Il programma del loro soggiorno a Feltre prevede l'arrivo sabato 1 luglio con una visita alla cittadella di Feltre e poi potranno provare l'ebbrezza del volo. Alle 19.30 dibattito e presentazione di Viaggio Italia con Davide Giozè, presidente Assi Onlus presso la tensostruttura allestita all'area atterraggio del Boscherai. Domenica partenza dal rifugio Dal Piaz e visita nel cuore del Parco nazionale Dolomiti bellunesi; alle 19 partecipazione di Viaggio Italia alla cerimonia di apertura dei Mondiali. Infine, nella mattinata di lunedì, Danilo e Luca assisteranno all'inizio dei Mondiali dall'area di decollo.



# Viaggiatore in carrozzina: la vita senza limiti di Luca Paiardi

da Michele.Pavan | 20 Giu 2017 | Racconti di Vita



In questi mesi è in giro per l'Italia con l'amico Danilo Ragona, tra sport estremi e disabilità. Ma Luca Paiardi è anche tanto altro: settimo nel ranking mondiale di tennis in carrozzina, gira l'Europa con la sua band e si occupa di accessibilità. Qui ci racconta di lui.

Esistono persone che, indubbiamente, hanno una marcia in più delle altre; non me ne vogliono i lettori ma questo è un fatto evidente. Una di queste persone è sicuramente Luca Paiardi, che molti di voi avranno sicuramente visto in tv, in coppia con l'amico e designer Danilo Ragona, a presentare progetto creato per aiutare con il nostro grande amico Danilo Neri, progetto che li ha portati in giro per l'Italia a sperimentare l'accessibilità di attività sportive "estreme" e attività outdoor di tutti i tipi (come la raccolta di pomodori nei campi, ndr).

Per chi non lo sapesse, Luca è un architetto (collabora con il Politecnico di Torino e con altre realtà del territorio), un musicista (suona il basso negli Stearica, band di rock strumentale) e un atleta affermato (tennista per la Sport Happenings di Torino): classe '77, a 19 anni l'incidente che lo ha reso paraplegico, senza però minare quella spinta vitale che oggi gli permette di fare tutto quello che vuole. Senza paura di sbagliarci, possiamo considerare Luca come uno degli esempi più calzanti di quella che, in gergo, viene chiamata vita indipendente. Noi di Disabili.com lo abbiamo intervistato, scoprendo gli aspetti più intimi del Paiardi uomo, musicista e sportivo.

Luca, sei architetto, musicista e tennista, quale delle tre passioni è nata per prima e quale puoi definire come "preponderante"?

Se mi permetti ne aggiungerei una quarta: viaggiare, inserita con grande soddisfazione nel progetto Viaggio Italia con Danilo. Anche se la passione per lo sport me la porto dietro fin da bambino, al primo posto metto sicuramente la musica: è stata la prima che sono riuscito a codificare nel modo giusto, in età adolescenziale, all'interno di un progetto che sentivo di voler portare avanti ed in cui ho sempre creduto. Per come la vivo io, la musica è un modo di parlare attraverso le emozioni, coinvolgendo se stessi e gli altri, lavora sulla parte interiore e non solo sul piano del divertimento. Detto questo, non stilerei una graduatoria di importanza, il tennis ed il viaggio sono comunque importanti e, per quanto possibile, sto cercando di trovare spazio per tutto. L'architettura, al contrario, la vedo più come professione che come passione, mi piace perché mi fa lavorare nel campo dell'accessibilità, permettendomi di offrire un aiuto concreto a chi ha bisogno.

Come insegna il detto, prima il dovere e poi il piacere...partiamo dall'architettura, come mai questa scelta di studio?

Ho deciso di studiarla in seguito al mio periodo di "fermo obbligatorio" a causa dell'incidente e, di conseguenza, al cambiamento del mio grado di mobilità. Da quel momento il mio approccio alla vita è totalmente cambiato: inizialmente avrei voluto studiare economia politica, ma quando capii che l'avrei scelta solamente per una questione di utilità lavorativa decisi di iscrivermi ad una facoltà che mi permettesse di esprimere la mia creatività.

Al momento stai praticando la professione?

Non la pratico nel senso stretto del termine ma lavoro per il Politecnico di Torino nell'Ufficio Tecnico, occupandomi di edilizia e di barriere architettoniche. Oltre a questo, mi occupo esternamente di progetti dove posso essere utile grazie alle mie conoscenze sull'argomento, seguendone lo sviluppo.

Dal punto di vista lavorativo, vorrei una tua opinione sull'attuale livello di inclusione delle persone con disabilità...

Fortunatamente abbiamo una legge sull'inclusione delle persone con disabilità che funziona abbastanza bene: secondo me dovremmo concentrarci di più sull'aspetto culturale che su quello normativo e prescrittivo, sia dal punto di vista delle aziende che da quello delle persone disabili. In Italia, purtroppo, esiste ancora una visione della disabilità tendente all'iper-protettività, specialmente quando il problema si riscontra fin dalla tenera età; in questo caso sono le famiglie che dovrebbero lavorare per rendere indipendenti e autonomi i propri figli il più presto possibile, comunicando fiducia e non paura.

Adesso ci divertiamo, parliamo di musica: suoni da vent'anni in una band di "post-rock strumentale", gli Stearica, molto quotata nel panorama underground nazionale ed internazionale, com'è nata quest'avventura?

Già vent'anni, questo mi fa capire che gli adulti hanno sempre ragione quando dicono che il tempo vola! Tornando a noi, gli Stearica sono nati sui banchi di scuola, tra un'occupazione e l'altra. Dopo un inizio al Liceo Cattaneo, "liceo lager" che non mi permetteva di esprimere al meglio le mie qualità, mi spostai al Volta, scoprendo un approccio alla vita e allo studio totalmente diverso: lì conobbi il chitarrista e polistrumentista Francesco Carlucci, mio compagno di banco e di lotta. Qualche tempo dopo, tra un movimento studentesco e l'altro, incrociammo Davide Compagnoni e iniziammo a costruire quello che oggi sono gli Stearica.

Primo piano di Luca Paiardi durante un concerto degli Stearica

Uno dei paradossi della vostra band, da questo punto di vista, è che siete molto più conosciuti all'estero che in patria, come te lo spieghi?

Te la riassumo con una frase molto semplice: l'Italia è la patria del bel canto. Noi, al contrario, abbiamo scelto di rendere la nostra musica strumentale, avvicinandoci a suoni più sperimentali. In realtà ci sarebbero molte altre componenti da sviscerare, ma ogni cultura ha la sua musica, è pervasa da diverse correnti artistiche e musicali che vanno e tornano. In questo momento storico andiamo più forte all'estero che in Italia, ma ai concerti che facciamo qui c'è sempre e comunque un bell'approccio da parte del pubblico. Riassumendo, noi sperimentiamo e non abbiamo la voce, farci apprezzare in patria è un'impresa ostica ma, lo confesso, non perdiamo la speranza.

Nel 2015 è uscito il vostro ultimo lavoro discografico, Fertile, che vi ha portato (e porterà) a fare molte date in giro per l'Europa. Come sta andando? Qual è stata la risposta del pubblico live e in termini di vendite?

All'interno del nostro circuito è andato molto bene, ha avuto un sacco di riscontri positivi sia a livello di recensioni che di pubblico; inoltre, siamo reduci da due date importanti a Ginevra e al Dunk Festival di Zottegem in Belgio, uno dei più importanti in Europa per quanto riguarda generi affini al nostro. Comunque ritengo poco opportuno classificarci in un genere, siamo abbastanza trasversali e ci lasciamo influenzare molto dalla nostra ispirazione, la nostra musica va ascoltata. Per quanto riguarda i live, facciamo molte meno date rispetto ad un passato in cui ci avventuravamo in tour molto lunghi e duri a livello fisico. Adesso puntiamo più sulla qualità che sulla quantità: l'anno scorso, ad esempio, abbiamo suonato al Raw Power Festival di Londra, mentre ad agosto saremo all'ArcTanGent di Bristol.

La voce è totalmente assente nei vostri brani o, in passato, l'avete utilizzata?

L'uso delle parole è strumentale alla nostra musica, per questo abbiamo scelto progressivamente di abbandonarle basandoci di più sull'improvvisazione. Una volta che abbiamo accumulato un po' di materiale, generalmente decidiamo cosa tenere dandogli una forma ben precisa, tirando fuori un brano fatto e finito. In realtà abbiamo fatto anche dei pezzi con la voce, ma sempre e comunque aggiungendola in un secondo momento, facendola risultare quasi fuori luogo. Non disdegniamo, comunque, la collaborazione cantanti di altre band: in Fertile, ad esempio, ci sono le voci di Scott McCloud dei Girls Against Boys e di Ryan Patterson dei Coliseum, anche se in quest'ultimo caso si tratta più correttamente di un "vocalizzo".

Suoni uno strumento forse sottovalutato ma in realtà molto importante come il basso, come mai questa scelta?

Ho provato tutti e tre gli strumenti prima di convincermi: prima la chitarra, poi la batteria ed infine il basso. Mi piace perché è una via di mezzo, il collante in grado di seguire e muovere la parte armonica mentre, contemporaneamente, è appiccicato alla batteria a livello ritmico. Il basso rappresenta l'anello di congiunzione tra le due anime della nostra musica.

Essendo in carrozzina, come cambia il modo di suonarlo? Utilizzi degli accorgimenti particolari? Mi vengono in mente, ad esempio, gli effetti che normalmente si comandano con i piedi.

Da quando sono "seduto" il mio modo di suonare è un po' cambiato: appena ho ricominciato ho provato a fare degli esperimenti modificando gli effetti per mantenere esattamente lo stesso tipo di tecnica che usavo con i piedi. Negli anni, soprattutto dal vivo, ho abbandonato questi tentativi sviluppando una modalità leggermente diversa, usando i momenti di vuoto per attivare/disattivare i pedali come "stacchi" voluti, creati apposta per avere un sound meno pulito, meno quadrato ma senza dubbio più personale. In questo modo, da un mio limite è nata una cosa molto particolare con cui giocare. Avrei potuto tranquillamente sbattermi per trovare un assetto tecnico ideale per tornare a fare come prima, ma alla lunga troppi giocattoli tecnologici infastidiscono: non faccio della tecnica il mio baluardo ma preferisco concentrarmi sull'empatia e sulla trasmissione di emozioni, che poi è la parte che più mi interessa nella musica.

Un'altra fetta importante della tua vita è rappresentata dal tennis: quando hai iniziato a praticarlo e perché?

Ho iniziato a giocare a tennis più di dieci anni fa: mio papà era un giocatore accanito e prima o poi avrei voluto imparare. Inizialmente ho provato da auto-didatta, ma chi pratica questo sport sa che, a meno che non ci si trovi davanti ad un grandissimo talento naturale, è necessario avere un maestro da cui apprendere la tecnica necessaria. Proprio per questo devo tutto alla mia "mamma sportiva" Margherita Vigliano, Presidente della mia squadra, la Sport Happenings di Torino. È stata lei a conquistarmi ed allevarmi trasmettendomi tutta la sua passione, il suo offrire senza mai chiedere nulla in cambio, mi ha permesso di divertirmi imparando la giusta tecnica ma soprattutto mi ha insegnato tanto dal punto di vista mentale; l'approccio mentale è fondamentale nel tennis.

Il tennis in carrozzina è uno sport molto atletico dove serve grande forza, come sono i tuoi allenamenti?

Il tennis in carrozzina ha, effettivamente, una componente atletica molto importante: sotto questo punto di vista sono cresciuto costantemente, diventando sempre più competitivo a livello fisico. Come ti ho detto poco fa, però, è importantissimo allenare anche la parte mentale perché è quella che può continuamente essere migliorata nonostante l'avanzare dell'età. Tutto questo fa del tennis uno sport molto completo e questa è la cosa che più mi ha stimolato, negli anni, ad andare avanti. Ne approfitto per ringraziare tutti i coach che mi hanno seguito in questi anni: da Carlo Cora del Monviso Sporting Club a Cristina Gambarino, senza dimenticare la supervisione di Margherita Vigliano. Rispetto a qualche anno fa mi alleno meno: in passato facevo anche tre o quattro sedute alla settimana stando molto attento alla nutrizione; al momento, invece, visti i tanti progetti in ballo non faccio allenamenti continui ma tendo a selezionare alcuni periodi dell'anno, a ridosso dei tornei, impostando una preparazione intensiva specifica. Quando riesco a recuperare la forma fisica entra in gioco l'aspetto mentale, che curo in partita confrontandomi con giocatori e allenatori, senza il supporto di un mental coach.

I tuoi ultimi successi ti hanno portato ad occupare il 7° posto del ranking italiano. Sei soddisfatto o pensi di poter ambire a posizioni più alte?

Si tratta, in assoluto, del mio best ranking, ottenuto grazie all'attenta programmazione dei tornei durante l'anno e al bagaglio tecnico, tattico ed esperienziale accumulato nel tempo; il mio tennis sta crescendo ed, al momento, sto sfruttando al massimo le mie capacità. La speranza di salire in classifica c'è sempre e sento di avere ulteriori margini di miglioramento, una grossa mano me l'ha data anche la mia carrozzina nuova, molto più performante. Se posso muovere una critica al movimento del tennis in carrozzina, lo faccio chiamando in causa l'International Tennis Federation, che ha reso questo sport poco equo dividendolo in due categorie: tetraplegici (denominati, in gergo, quad) e resto del mondo. È proprio in questo resto del mondo che vengono raggruppate persone paraplegiche, con disabilità molto importanti e con grandi problemi di equilibrio, e persone praticamente normodotate con disabilità più lievi, più leggere e più veloci. A mio avviso ci vorrebbe più attenzione da parte della federazione internazionale, che dovrebbe studiare una classificazione più equilibrata.

Cosa diresti per incoraggiare un giovane con disabilità, magari reduce da un intervento in unità spinale, a intraprendere la carriera sportiva o musicale?

Credo che ognuno di noi, e a maggior ragione chi si trova a vivere difficoltà maggiori rispetto alla propria condizione precedente, dovrebbe fare quello per cui si sente portato e vivere una vita piena. Puoi programmare tutto quello che vuoi e affidarti al futuro senza avere la piena certezza di averare tutti i tuoi sogni, proprio per questo è importantissimo non rimandare a domani tutto ciò che puoi fare oggi. Pensare al presente è uno dei segreti per essere felici, indipendentemente dal fatto che una persona riesca o meno a realizzare ciò che vuole.

Concludiamo con l'ultima avventura che hai intrapreso con il tuo amico designer Danilo Ragona, Viaggio Italia, di cui si è parlato molto anche su testate di primissimo ordine. Non volendo ripetere cose probabilmente già dette e conosciute, posso chiederti un bilancio parziale dell'iniziativa?

Viaggio Italia è un progetto molto ampio che include al suo interno molte tematiche: dall'accessibilità alla tecnologia, dal turismo allo sport. Personalmente, credo che molte delle cose che sono state dette e fatte nel corso dell'ultimo anno andassero rese pubbliche e condivise con il maggior numero di persone possibile. Se proprio dovessi fare un bilancio, ritengo che sia in costante crescita ed espansione, con Danilo siamo riusciti a trovare una chiave interessante per raccontare la nostra esperienza e quella di aziende e servizi molto interessanti che operano nel campo della disabilità.

Luca Paiardi e Danilo Ragona assieme all'aeroporto Quali saranno gli sviluppi futuri del progetto?

L'obiettivo è quello di allargarci anche all'estero: a settembre punteremo alla Spagna, destinazione Fuerteventura. Per questo abbiamo deciso di adottare una formula diversa da quella precedente: faremo un viaggio "diffuso", più lungo e con tanti appuntamenti per raccontare e far conoscere moltissime realtà che stiamo contattando. Tra le altre cose, scopriremo diversi sport, attività all'aria aperta e associazioni attive sul territorio con progetti dedicati alle persone con disabilità. Uno dei nostri obiettivi è anche quello di presentare le iniziative locali come un'opportunità di business, far capire che il mondo della disabilità non è fatto solo di assistenzialismo ma anche di impresa sociale, un aspetto che, in Italia, non è ancora stata codificato al meglio. Parallelamente stiamo portando avanti delle collaborazioni, come quella con MateraMare o l'ultimissima per la promozione delle attività sportive nel Monferrato. Per chiudere, ci tengo a promuovere il progetto creato per aiutare con il nostro grande amico Danilo Neri, ragazzo paraplegico per cui avevamo attivato una raccolta fondi per l'acquisto di un furgone che gli permettesse di essere trasportato nella vita quotidiana e di riprendere una delle sue più grandi passioni, viaggiare. Siamo felici di comunicare che, proprio grazie a questo furgone, praticheremo downhill con l'Associazione Freewhite di Sestriere.

## Surf, downhill e parapendio: Danilo e Luca sfidano la disabilità



Da 20 anni in sedia a ruote dopo un incidente, i due amici torinesi da 3 anni viaggiano lungo la penisola per portare il loro messaggio: "La disabilità è un limite che non deve spaventare o frenare, ma che va conosciuto, esplorato, superato". In ogni tappa visitano le Unità Spinali.

TORINO. Prossima tappa: Sestriere. Lunedì 17 luglio, con Danilo Ragona e Luca Paiardi – i 2 amici torinesi protagonisti di "Viaggio Italia" che da 3 anni attraversano la penisola in sedia a ruote "per capire se accessibilità è parola o realtà" – ci sarà anche Danilo Neri, tetraplegico dall'età di 17 anni (e che in un blog racconta le sue "due vite", prima e dopo il tuffo da una scogliera). Una giornata intera sulle montagne piemontesi per fare downhill con i ragazzi di Freewhite, l'associazione sportiva fondata da Gianfranco Martin, allenatore ed ex sciatore alpino, medaglia d'argento alle Olimpiadi invernali di Albertville nel 1992.

Danilo Ragona è un progettista e designer, creatore di Able to Enjoy, azienda con la quale progetta e realizza ausili per la mobilità con materiali superleggeri e riciclabili, unendo tecnologia e design.



► 11/07/2017

Luca Paiardi è architetto, musicista (sue le musiche nei video che raccontano le tappe) e tennista: è settimo nel ranking italiano di tennis in carrozzina. Sono 2 amici che, dopo un incidente, da quasi 20 anni vivono in sedia a ruote. Nel 2015 hanno deciso di intraprendere un viaggio per portare ovunque un messaggio: "Abbiamo vissuto 20 anni in piedi e altrettanti seduti: sappiamo bene com'era prima, ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile - racconta Luca -. La disabilità è un limite che non deve spaventare o frenare, ma che deve essere conosciuto, esplorato, superato. Perché la disabilità, in fondo, è un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni".

Da 3 anni, sempre in movimento, uniscono musica, turismo, avventure e, naturalmente, sport praticato con le tecnologie più avanzate: e se dopo l'incidente era strumento di riabilitazione, oggi è il loro modo di raccontarsi. Tennis, deltaplano, parapendio, ultraleggeri, surf, sci, rally, fino a provare il primo bob adattato. In viaggio utilizzando barche a vela, fuoristrada, canoe: "Per noi lo sport è sfida e conoscenza di sé, oltre che relazione". Non solo: il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto l'European Community of Sport 2017, il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, ha scelto Danilo e Luca come testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

Forti della soddisfazione maturata nei primi due anni, nel 2017 "Viaggio Italia" è diventato un progetto ancora più ampio: strutturato a tappe, è partito ad aprile e si concluderà a dicembre. Dal Piemonte alla Basilicata passando per la Sardegna (dove hanno incontrato Alessio Mereu, produttore e dj con disabilità, fondatore di Amam, label techno di profilo internazionale), e per la prima volta sono state inserite anche destinazioni europee (Fuerteventura, per esempio). Quest'anno, come detto, ad accompagnarli nella prossima tappa a Sestriere ci sarà anche il loro amico Danilo Neri: la sua partecipazione è stata resa possibile grazie alla raccolta fondi lanciata durante la scorsa edizione per acquistare un furgone speciale che gli avrebbe consentito di tornare a viaggiare. Il furgone è stato acquistato e adattato, e la promessa è pronta per essere mantenuta.

Ogni tappa del loro viaggio è anche l'occasione per visitare le Unità Spinali, "perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente riprende a vivere. Portiamo la nostra testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile". Sempre quest'anno, poi, Danilo e Luca, con il sostegno di altri partner, hanno fondato "B-Free", associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

# Tempio Pausania, Due giorni a Tempio (7 e 8 maggio) per Danilo e Luca, due disabili che stanno girando l'Italia su tre ruote.

🕒 aprile 21, 2017 👤 galluranews 📁 ATTUALITA' 💬 0



## VIAGGIO ITALIA 2017. IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILLO E LUCA CONTINUA...

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: **la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!**

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.



Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. **Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe**, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma **lastminuteheroes.org** per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

**Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca.** E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

**Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri.** In Sardegna con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale. In Spagna con **Albert Llovera, famoso pilota disabile di Rally** che nel 2016 ha partecipato alla Dakar.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

**Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà**, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).


Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Ferrino, Reale Group e Triride Italia.

## Danilo e Luca a “Pilota per un giorno”

 Il Torinese  16 giugno 2017  11:11  Notizie da: Città di Torino 

Aeroporto di Torino – Aeritalia, Strada della Berlia, 500 Danilo Ragona e Luca Paiardi, ideatori di Viaggio Italia, saranno tra i tanti protagonisti della data torinese di “Pilota per un giorno”, l’iniziativa organizzata da Coloplast eWeFly! Team (la pattuglia acrobatica aerea italiana formata da tre piloti di cui

due disabili) in collaborazione con l’Aero club...

Leggi la notizia integrale su: [Il Torinese](#) 

Il post dal titolo: «Danilo e Luca a “Pilota per un giorno”» è apparso il giorno 16 giugno 2017 alle ore 11:11 sul quotidiano online *Il Torinese* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell’area geografica relativa a Torino.



## MONDIALI DI PARAPENDIO Disabilità “sdoganata” dai lanci coraggiosi di Danilo e di Luca

PEDAVERA - Torna a Feltre “Viaggio Italia”, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono l'Italia con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la propria storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, racconta il mondo dal loro punto di vista. C'è una cosa che in ogni tappa non mancherà mai: lo sport. Elemento fondamentale nella vita dei due amici, lo sport è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Quest'anno Danilo e Luca hanno deciso di tornare a Feltre, sul Monte Avena, in occasione dei Mondiali di parapendio (in foto). Oltre ad assistere a questo importante evento saranno gli stessi ragazzi a sperimentare l'ebbrezza del volo, accompagnati da istruttori professionisti. Il programma del loro soggiorno a Feltre prevede l'arri-

vo sabato 1 luglio con una visita alla cittadina di Feltre e poi potranno provare l'ebbrezza del volo. Alle 19.30 dibattito e presentazione di Viaggio Italia con

Davide Giozet, presidente Assi Onlus presso la tensostruttura allestita all'area atterraggio del Boscherai. Domenica partenza dal rifugio Dal Piaz e visita nel cuore del Parco nazionale Dolomiti bellunesi; alle 19 partecipazione di Viaggio Italia alla cerimonia di apertura dei Mondiali. Infine, nella mattinata di lunedì, Danilo e Luca assisteranno all'inizio dei Mondiali dall'area di decollo.



## Disabilità sdoganata dai lanci coraggiosi di Danilo e di Luca


PEDAVENA - Torna a Feltre Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono l'Italia con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la propria storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, racconta il mondo dal loro punto di vista. C'è una cosa che in ogni tappa non mancherà mai: lo sport.

Elemento

**CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO**

## Due giovani e due sedie a rotelle: il viaggio diventa avventura e punto di riferimento.

*Danilo Ragona e Luca Paiardi percorrono l'Italia, in lungo e in largo, con le loro sedie a rotelle, tra incontri e avventure, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare.*

By **Eleonora Riggi** - 30 agosto 2017  560  0



*Danilo Ragona e Luca Paiardi su un gommone da rafting.*

Dal 2015, **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi** attraversano l'Italia sulle loro sedie a rotelle per affermare che la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale osservare la vita di tutti i giorni.

Il perché di **Viaggio Italia**, che è possibile seguire sui social o sul sito [viaggioitalia.org](http://viaggioitalia.org), è tutto in una frase di Paiardi: *"Venti anni in piedi e quasi venti anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile"*. Il viaggio è, quindi, spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti.

Danilo è progettista e designer (ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'Oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è bassista in una rock band, gli Stearica). Viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno, poi, il loro progetto è ancora più grande, più lungo e più ambizioso: un percorso a tappe, da aprile a dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna con qualche sconfinamento all'estero.

Si è unito a loro anche **Danilo Neri**, un amico, tetraplegico dall'età di 17 anni: per lui, durante la scorsa edizione, era stata lanciata una raccolta fondi per l'acquisto di un pulmino attrezzato che gli ha permesso di viaggiare e di diventare protagonista, quest'anno, della tappa a Sestriere dove, tutti insieme, hanno praticato il downhill (una disciplina che prevede la discesa, con la sedia a rotelle, su piste ripide disseminate di ostacoli naturali o artificiali ndr).

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancano mai: la visita alle unità spinali – le strutture in cui, chi ha avuto un incidente con conseguente lesione midollare, come è stato per Danilo e Luca, inizia a capire come ricominciare a vivere e dove è fondamentale portare un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianze, per affermare che l'autonomia è ancora possibile – e lo sport che, per i nostri due viaggiatori, è stato un valido strumento di riabilitazione e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è, in Italia, il numero 7 del Tennis in Carrozzina ma in Viaggio Italia lo vediamo cimentarsi, sempre insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Viaggio Italia non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono ai due ragazzi e a tutti coloro che vivono con una disabilità di superare moltissimi limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo che ha creato "Able to Enjoy" e progetta sedie a rotelle e ausili per la disabilità, con soluzioni innovative, per un nuovo concetto di mobilità.

Anche quest'anno, viaggio e solidarietà vanno a braccetto: per raccogliere fondi di una certa entità e in modo ancora più capillare e diretto Ragona e Paiardi, con il sostegno di diversi partner, hanno fondato un'associazione no profit, "B-Free", con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.



## Danilo e Luca a “Pilota per un giorno”

*di ilTorinese pubblicato venerdì 16 giugno 2017*

**Aeroporto di Torino – Aeritalia, Strada della Berlia, 500**



Danilo Ragona e Luca Paiardi, ideatori di **Viaggio Italia**, saranno tra i tanti protagonisti della data torinese di “Pilota per un giorno”, l’iniziativa organizzata da **Coloplast eWeFly! Team** (la pattuglia acrobatica aerea italiana formata da tre piloti di cui due disabili) in collaborazione con l’Aero club di Torino. “Pilota per un giorno” ha come obiettivo quello di far vivere l’emozione unica del volo anche alle persone con disabilità, ospite della giornata Fiat Autonomy, che metterà a disposizione alcune auto con allestimenti speciali. L’avventura nel cielo di Torino si inserisce fra le tappe della nuova edizione di Viaggio Italia, la sfida di Danilo e Luca che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri, sport e risate per portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché i due ragazzi da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Lo sport è fondamentale per i due amici. E’ stato uno strumento di riabilitazione dopo l’incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. “Pilota per un giorno” è una nuova occasione per mettersi alla prova, superare le proprie paure e dimostrare che la disabilità può essere vissuta come limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale guardare con entusiasmo la vita di tutti i giorni. Un’opportunità resa possibile dall’impegno e dall’efficienza dell’organizzazione di Coloplast, a cui Danilo e Luca sono particolarmente grati.

Seguite Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e [www.facebook.com/viaggioitalia](http://www.facebook.com/viaggioitalia)

CURE, MALATTIE, SALUTE

# Disabilità. Lo sport è per tutti! Viaggio Italia, l'avventura di sentirsi liberi.

by [informarmy](#) • 30 agosto 2017 • [0 Comments](#)

**Partiti dal Piemonte Danilo e Luca portano il loro messaggio tutta l'Italia... e quest'anno anche all'estero!**

*“Spero che i miei successi convincano qualche ragazzo disabile ad uscire di casa a riprendere a vivere con lo sport.*

*La vita è sempre degna di essere vissuta e lo sport dà possibilità incredibili per migliorare il proprio quotidiano e ritrovare motivazioni.”*

**Alex Zanardi**



L'estate è tempo di sport, allenamento e attività all'aria aperta. Ma quello che per alcuni è un rilassante passatempo, un modo per migliorare se stessi e tenersi in forma, per chi vive la disabilità potrebbe sembrare un traguardo inarrivabile, escludente.

Sono ancora troppe le **barriere architettoniche** che spesso incontra chi vuole fare sport e scarsa l'informazione sulle realtà virtuose che invece si occupano di rendere le discipline sportive accessibili a tutti.

Lo sanno bene **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, i protagonisti di **Viaggio Italia**, che da tre anni, partendo dal Piemonte, percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

C'è una cosa che nel loro viaggio non manca mai: lo **sport**. Lo sport è fondamentale. Dopo l'incidente è stato uno strumento di riabilitazione e oggi è il loro modo di raccontarsi, di dimostrare che nulla è impossibile e che anche nelle avversità la vita va presa di petto e vissuta, fino in fondo.

**Volare in ultraleggero, scoprire le profondità della terra attraverso un'escursione speleologica, correre in quad sulle dune di sabbia, fare parapendio, rafting, down hill, arrampicata, canottaggio, hand bike, tennis, sci nautico, diving... non c'è sport che Danilo e Luca non abbiano provato, esperienza che non abbiano vissuto.**

E alla fine di questa lunga estate Viaggio Italia uscirà dall'Italia per portare la voglia di vivere dei due amici anche in Spagna e verso altre destinazioni europee. Prossimo appuntamento: **Fuerteventura**, dal **29 agosto al 9 settembre**, per provare **yoga, surf, kayak, diving, land sail, quad e trekking**.

Ogni tappa, ogni sfida, è il modo immediato e diretto che Danilo e Luca hanno per raccontare che nulla è impossibile e per ripetere a gran voce quello che è il loro messaggio più importante: *"la disabilità è un limite che non deve spaventare o frenare ma che deve essere conosciuto, esplorato, superato; perché la disabilità, in fondo, è solamente un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni"*.

[logo\\_alta](#)

[www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)

[www.facebook.com/viaggioitalia.](https://www.facebook.com/viaggioitalia)

## Sport e disabilità': Viaggio Italia e l'avventura di sentirsi liberi



L'estate è tempo di sport, allenamento e attività all'aria aperta. Ma quello che per alcuni è un rilassante passatempo, un modo per migliorare se stessi e tenersi in forma, per chi vive la disabilità potrebbe sembrare un traguardo inarrivabile, escludente. Sono ancora troppe le barriere architettoniche che spesso incontra chi vuole fare sport e scarsa l'informazione sulle realtà virtuose che invece si occupano di rendere le discipline sportive accessibili a tutti.

Lo sanno bene Danilo Ragona e Luca Paiardi, i protagonisti di Viaggio Italia, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

C'è una cosa che nel loro viaggio non manca mai: lo sport. Lo sport è fondamentale. Dopo l'incidente è stato uno strumento di riabilitazione e oggi è il loro modo di raccontarsi, di dimostrare che nulla è impossibile e che anche nelle avversità la vita va presa di petto e vissuta, fino in fondo.

Volare in ultraleggero, scoprire le profondità della terra attraverso un'escursione speleologica, correre in quad sulle dune di sabbia, fare parapendio, rafting, down hill, arrampicata, canottaggio, hand bike, tennis, sci nautico, diving... non c'è sport che Danilo e Luca non abbiano provato, esperienza che non abbiano vissuto.

E alla fine di questa lunga estate Viaggio Italia uscirà dall'Italia per portare la voglia di vivere dei due amici anche in Spagna e verso altre destinazioni europee. Prossimo appuntamento: Fuerteventura, dal 29 agosto al 9 settembre, per provare yoga, surf, kayak, diving, land sail, quad e trekking.

Un viaggio che durerà fino a dicembre durante il quale ogni tappa, ogni sfida, è il modo immediato e diretto che Danilo e Luca hanno per raccontare che nulla è impossibile e per ripetere a gran voce quello che è il loro messaggio più importante: "la disabilità è un limite che non deve spaventare o frenare ma che deve essere conosciuto, esplorato, superato; perché la disabilità, in fondo, è solamente un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni".

## IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILO E LUCA CONTINUA...



E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: *"20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile"*.

Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica).

Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.

► 22/04/2017

Altri tipi tosti sulla sedia a rotelle sono: **Danilo e Luca**. Il primo ha 39 anni, è un designer, ama lo sport e l'avventura. Luca, 37 anni, è un architetto, musicista e quando non lavora e non suona, è sul campo da tennis. La loro storia è quella di una grande amicizia, iniziata quasi 20 anni fa a **Torino in un'unità spinale**. Insieme hanno dato vita a **Viaggio Italia** <http://viaggioitalia.org/>, che definiscono un inno alla vita e alla forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà, un percorso alla scoperta dei propri limiti con il desiderio di superarli o anche solo di riconoscerli. Se per molti essere paralizzati dalla vita in giù significa *la fine* di una vita dignitosa, Danilo e Luca hanno deciso e voluto fortemente che il loro incidente rappresentasse *un inizio*. L'inizio di una vita diversa, ma ugualmente intensa, ricca, emozionante. "Perché vivere e non sopravvivere con una disabilità – fanno sapere- è possibile. Anche su una carrozzina si può lavorare, fare sport, viaggiare, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare".

Nel 2016, per un mese, Danilo e Luca sono stati i protagonisti di un viaggio avventuroso che li ha portati in giro per l'Italia: da Bolzano a Palermo, dalla montagna al mare. Ogni tappa è stata la scoperta di un territorio, un'impresa, ma anche un'occasione di crescita. Durante il percorso Danilo e Luca hanno giocato a tennis, volato in parapendio, navigato in barca a vela e kayak, sono andati a cavallo, hanno fatto rafting, snorkeling e sci nautico. Gli sport, anche quelli estremi, sono diventati così strumento di conoscenza di sé e degli altri. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, poiché è strutturato come un percorso a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. I due raggiungeranno anche la Spagna.

Nella scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone destinato a **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà. Grazie all'aiuto di tanti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare e diventare anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare *downhill* con i due amici di sempre.

"Ci sono due cose che in ogni viaggio non mancheranno mai – affermano – lo sport e la visita nelle unità spinali. Lì tutto è iniziato, e da lì dobbiamo far capire che si può ricominciare. Noi tosti? Assolutamente, sì Venti anni in piedi e quasi 20 anni seduti. Sappiamo bene com'era prima, ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile".



## Danilo Ragona e Luca Paiardi

Publicato il 28 agosto 2017

*ARTICOLO DI FRANCESCA MARTIN*

### **Sport e disabilità. Danilo e Luca raccontano con la loro vita l'avventura di sentirsi liberi**

Entrambi in carrozzina, Danilo Ragona e Luca Paiardi mostrano, col loro Viaggio Italia, come la disabilità non significhi per forza rinuncia

Quando negli articoli di giornale leggo l'espressione "costretto su una sedia a rotelle", ultimamente mi vengono in mente loro. E immaginandomeli, la locuzione stride così tanto che, ancora una volta, quel "costretto" mi sembra identificare talmente male la persona in carrozzina, da farmi quasi arrabbiare.

Loro sono **Danilo Ragona e Luca Paiardi**, entrambi da quasi un ventennio in sedia a rotelle, che da tre anni percorrono il Paese tra incontri e avventure, sport e risate, per raccontare la  
Mi si contesterà che non tutte le persone in carrozzina hanno l'autonomia o le capacità residue di questi ragazzi, e questo è senz'altro vero, ma **non sono supereroi Danilo e Luca**: sono ragazzi che hanno deciso di fare della loro vita da disabili una vita nella quale assaggiare anche la parte più **avventurosa**, quella che spesso si fatica ad associare ad una persona costretta alla semi immobilità, per l'appunto. Hanno entrambi un lavoro "regolare" e una vita con tutte le difficoltà di chi è carrozzato, eppure hanno scelto questo approccio. Approccio che si ritrova anche nella scelta delle loro tappe e percorsi: i ragazzi **visitano le Unità Spinali dove si torna a vivere** dopo incidenti o patologie invalidanti, oltre a riportarci **testimonianze** di chi ha saputo ribaltare il proprio punto di vista e ripartire.

Mi si contesterà che non tutte le persone in carrozzina hanno l'autonomia o le capacità residue di questi ragazzi, e questo è senz'altro vero, ma **non sono supereroi Danilo e Luca**: sono ragazzi che hanno deciso di fare della loro vita da disabili una vita nella quale assaggiare anche la parte più **avventurosa**, quella che spesso si fatica ad associare ad una persona costretta alla semi immobilità, per l'appunto. Hanno entrambi un lavoro "regolare" e una vita con tutte le difficoltà di chi è carrozzato, eppure hanno scelto questo approccio. Approccio che si ritrova anche nella scelta delle loro tappe e percorsi: i ragazzi **visitano le Unità Spinali dove si torna a vivere** dopo incidenti o patologie invalidanti, oltre a riportarci **testimonianze** di chi ha saputo ribaltare il proprio punto di vista e ripartire.

C'è una cosa che nel viaggio di Danilo e Luca non manca mai: **lo sport**.



Lo sport è fondamentale. Dopo l'incidente è stato uno strumento di riabilitazione e **oggi è il loro**

**modo di raccontarsi**, di dimostrare che anche nelle avversità la vita va presa di petto e vissuta, fino in fondo. In questo, un ulteriore merito di Danilo e Luca è quello di ricordarci, mentre li vediamo alle prese con le discipline più disparate (**escursioni speleologiche, corsa in quad sulle dune di sabbia, parapendio, rafting, down hill, arrampicata, canottaggio, handbike, tennis, sci nautico, diving...**) come lo sport sia ancora inaccessibile a molte persone con disabilità, ma di come esistano anche molte realtà virtuose che funzionano e si impegnano per rendere la pratica sportiva alla portata di tutti.

...e se non credete che si possa fare, date un'occhiata a queste fantastiche foto!



## MonteAvena2017: anche in carrozzina si può volare



Anche quest'anno torna a Feltre **Viaggio Italia**, la sfida di **Danilo Ragona e Luca Paiardi** che da tre anni percorrono il l'Italia **con le loro carrozzine**, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà.

Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, **a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina** e il loro viaggio, **ironico, divertente, a tratti avventuroso**, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.



Quest'anno **Viaggio Italia** è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

C'è una cosa che in ogni tappa non mancherà mai: lo **sport**.

Elemento fondamentale nella vita dei due amici, **lo sport è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente** e oggi è il loro modo di raccontarsi. Quest'anno Danilo e Luca hanno deciso di tornare a Feltre, sul Monte Avena, in occasione dei **Mondiali di parapendio 2017** che vedrà coinvolti oltre 150 atleti provenienti da 48 diverse nazioni.

Ma oltre ad assistere a questo importante evento **saranno gli stessi Danilo e Luca a sperimentare l'ebbrezza del volo ammirando dall'alto il Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi**, accompagnati da istruttori professionisti. Un'esperienza unica resa possibile grazie alla collaborazione di Para&Delta Club Feltre, AeroClub Feltre, AeCI, Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi e ai Comuni di Feltre, Pedavena, Fonzaso e Sovramonte.



**Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà**, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni.

Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e ora Danilo Neri può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre. **Anche quest'anno l'anima di Viaggio Italia è fatta di beneficenza**, il nuovo progetto è in via di definizione e sarà online da giugno.

Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e **l'eliminazione delle barriere architettoniche**.

Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione. Seguite Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e [www.facebook.com/viaggioitalia](http://www.facebook.com/viaggioitalia).





Questi gli appuntamenti durante il Mondiale di parapendio:

### **Sabato 1 luglio**

Visita alla Città Vecchia di Feltre

Volo in parapendio biposto sul Parco Nazionale delle Dolomiti

Ore 19.30: **dibattito e presentazione di Viaggio Italia** con Davide Giozè, presidente ASSI Onlus (Associazione Sociale Sportiva Invalidi) nella tendostruttura area atterraggio, località **Boscherai**, Pedavena (BI);

### **Domenica 2 luglio**

Partenza dal Rifugio dal Piaz e visita nel cuore del Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi

Ore 19: **partecipazione di Viaggio Italia alla Cerimonia di apertura** dei Mondiali di Parapendio 2017;

### **Lunedì 3 luglio**

In mattinata Danilo e Luca assisteranno all'inizio dei Mondiali di Parapendio 2017 dall'area di decollo.

*Fonte: Comunicato stampa*

# Autonomy Fca al #freedomlovers Jeep Ed Harley



*All'evento #freedomlovers di Mirafiori Motor Village, evento dedicato ai marchi Jeep ed Harley, è presenti anche Danilo e Luca, gli autori del progetto Viaggio Italia sostenuto da Autonomy di FCA.*

Domenica 11 giugno in testa alla "parata" di migliaia di **jeeper e biker** che parte da **Mirafiori Motor Village** alla volta della Palazzina di Caccia di Stupinigi ci saranno anche loro: **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, gli ideatori del progetto **Viaggio Italia**. Torinesi entrambi, imprenditore e designer l'uno, architetto al Politecnico, tennista professionista e musicista l'altro, sono gli autori del format Viaggio Italia sostenuto da **Autonomy di FCA**, il programma che da oltre vent'anni è vicino alle tematiche legate alla mobilità dei disabili e agli atleti diversamente abili di ogni categoria sportiva.

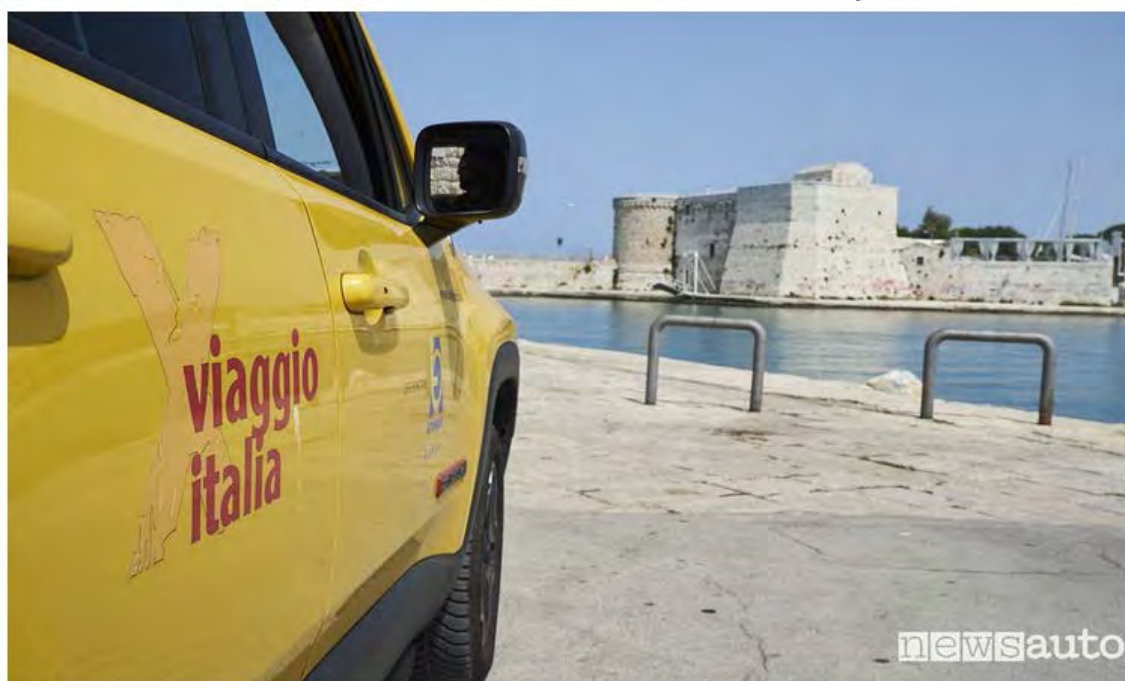


**#freedomlovers 2017 | PROGRAMMA** – La quarta edizione dell'evento **#freedomlovers** – organizzata nel **weekend di sabato 10 e domenica 11 giugno** dal flagship di piazza Cattaneo – riunisce anche quest'anno sotto il segno della libertà i fans di due brand iconici, **Jeep e Harley-Davidson**, da sempre espressione di personalità, indipendenza e voglia di evadere dagli schemi. Valori certamente sposati, vissuti e testimoniati anche da Luca e Danilo che, diventati amici nell'Unità Spinale di Torino, da tre anni viaggiano, tra l'Italia e l'Europa, per raccontare che **la disabilità non è un limite** a vivere sport, avventura, musica, solidarietà. È solamente un altro punto di vista.

Dopo la parata, domenica 11 giugno Danilo e Luca portano al Mirafiori Motor Village la loro **Jeep Renegade personalizzata da Autonomy di FCA**: il veicolo con cui hanno vissuto tante avventure si esibisce qui sul **Truck Jeep**, il mezzo che si trasforma in un ponte alto ben sei metri con pendenza di 45°, in un **ponte basculante** e in un twist e che rappresenta una delle attrazioni principali del programma della due giorni.



**Jeep Renegade | VIAGGIO ITALIA** – La Jeep Renegade di Viaggio Italia non è l'unico **modello adattato** per la mobilità di persone con ridotte capacità motorie o sensoriali presente alla quarta edizione del raduno #freedomlovers: in piazza Riccardo Cattaneo, infatti, è allestito uno spazio dedicato ad **Autonomy di FCA** dove, oltre all'esposizione di un altro modello Jeep, consulenti Autonomy sono a disposizione del pubblico per dare **informazioni sul programma e sui centri di mobilità** nei quali è possibile testare, gratuitamente, le proprie capacità motorie residue grazie a **speciali simulatori**, prendere confidenza con i veicoli modificati e consultare medici e fisioterapisti.



## Varie VIAGGIO ITALIA VOLA CON WEFly! TEAM 17 giugno ore 9.30 - 17.00 Aeroporto di Torino – Aeritalia



Danilo Ragona e Luca Paiardi, ideatori di **Viaggio Italia**, saranno tra i tanti protagonisti della data torinese di “Pilota per un giorno”, l’iniziativa organizzata da **Coloplast** e **WeFly! Team** (la pattuglia acrobatica aerea italiana formata da tre piloti di cui due disabili) in collaborazione con l’Aero club di Torino. “Pilota per un giorno” ha come obiettivo quello di far vivere l’emozione unica del volo anche alle persone con disabilità, ospite della giornata Fiat Autonomy, che metterà a disposizione alcune auto con allestimenti speciali.

L’avventura nel cielo di Torino si inserisce fra le tappe della nuova edizione di Viaggio Italia, la sfida di Danilo e Luca che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri, sport e risate per portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché i due ragazzi da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Lo sport è fondamentale per i due amici. E’ stato uno strumento di riabilitazione dopo l’incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi.

“Pilota per un giorno” è una nuova occasione per mettersi alla prova, superare le proprie paure e dimostrare che la disabilità può essere vissuta come limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale guardare con entusiasmo la vita di tutti i giorni. Un’opportunità resa possibile dall’impegno e dall’efficienza dell’organizzazione di Coloplast, a cui Danilo e Luca sono particolarmente grati.

## Sport e disabilità, Viaggio Italia è l'avventura di sentirsi liberi

6 Ago, 2017 | Lettere |



E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: **la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.**

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. **Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe**, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma **lastminuteheroes.org** per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

**Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca.** E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, **l'European Community of Sport 2017**, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

**Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri.** In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

**Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà**, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.



# Sport e Disabilità': Viaggio Italia è l'avventura di sentirsi liberi

Di **GIANCARLO COSTA**, MERCOLEDÌ 02 AGOSTO 2017

"Spero che i miei successi convincano qualche ragazzo disabile ad uscire di casa a riprendere a vivere con lo sport. La vita è sempre degna di essere vissuta e lo sport dà possibilità incredibili per migliorare il proprio quotidiano e ritrovare motivazioni." (Alex Zanardi)

L'estate è tempo di sport, allenamento e attività all'aria aperta. Ma quello che per alcuni è un rilassante passatempo, un modo per migliorare se stessi e tenersi in forma, per chi vive la disabilità potrebbe sembrare un traguardo

inarrivabile, escludente. Sono ancora troppe le barriere architettoniche che spesso incontra chi vuole fare sport e scarsa l'informazione sulle realtà virtuose che invece si occupano di rendere le discipline sportive accessibili a tutti.

Lo sanno bene **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, i protagonisti di **Viaggio Italia**, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.



Mappa Tappe Viaggio Italia



C'è una cosa che nel loro viaggio non manca mai: lo sport. Lo sport è fondamentale. Dopo l'incidente è stato uno strumento di riabilitazione e oggi è il loro modo di raccontarsi, di dimostrare che nulla è impossibile e che anche nelle avversità la vita va presa di petto e vissuta, fino in fondo. Volare in ultraleggero, scoprire le profondità della terra attraverso un'escursione speleologica, correre in quad sulle dune di sabbia, fare parapendio, rafting, down hill, arrampicata, canottaggio, hand bike, tennis, sci nautico, diving, non c'è sport che Danilo e Luca non abbiano provato, esperienza che non abbiano vissuto.

E alla fine di questa lunga estate Viaggio Italia uscirà dall'Italia per portare la voglia di vivere dei due amici anche in Spagna e verso altre destinazioni europee. Prossimo appuntamento: Fuerteventura, dal 29 agosto al 9 settembre, per provare yoga, surf, kayak, diving, land sail, quad e trekking.

Un viaggio che durerà fino a dicembre durante il quale ogni tappa, ogni sfida, è il modo immediato e diretto che Danilo e Luca hanno per raccontare che nulla è impossibile e per ripetere a gran voce quello che è il loro messaggio più importante: "la disabilità è un limite che non deve spaventare o frenare ma che deve essere conosciuto, esplorato, superato; perché la disabilità, in fondo, è solamente un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni".

Per informazioni

[www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)

[www.facebook.com/viaggioitalia](https://www.facebook.com/viaggioitalia).

Fonte u.s. Maybe

# Viaggio Italia 2017: il viaggio su tre ruote di Danilo e Luca continua

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di **Viaggio Italia**, in particolare di **Danilo e Luca**, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro

e vivere un sacco di esperienze, ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di **Viaggio Italia** sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". **Viaggio Italia** è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno **Viaggio Italia** è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.



Viaggio Italia Danilo Neri con Danilo e Luca



Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. A Sestriere hanno fatto downhill sulle montagne olimpiche.

Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione ed è online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.



## 13 LUG VIAGGIO ITALIA 2017: IN CARROZZINA TUTTO È POSSIBILE

Posted at 17:22h in Società e diritti by Vanessa Cappella · 0 Comments

Trasformare i limiti in opportunità: è questa la missione quotidiana di Danilo Ragona e Luca Paiardi, due ragazzi che percorrono l'Italia a bordo delle loro carrozzine con il progetto **Viaggio Italia 2017**, tra avventure, sport e divertimento.

L'itinerario 2017 promette di essere ancora più ambizioso degli scorsi tre anni, con numerose tappe dal Nord al Sud Italia, passando per la Sardegna e affacciandosi anche all'estero. Il messaggio è inequivocabile: **la disabilità è un modo differente** di vivere, un altro punto di vista per raccontare la quotidianità.

► 13/07/17



Per rimarcare il concetto, Viaggio Italia 2017 si tinge di un'importante novità: durante l'ultima edizione dell'iniziativa, i due giramondo hanno lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma **Last Minute Heroes** per acquistare un **furgone speciale** destinato al loro amico Danilo Neri, tetraplegico dall'età di 17 anni, con l'obiettivo di permettergli di tornare a viaggiare e unirsi a loro in una tappa del loro viaggio.



Il sogno è diventato realtà: grazie al tam tam solidale, sono stati raggiunti i fondi necessari e il 17 luglio Danilo Neri partirà con i due amici in direzione Sestriere, per una giornata all'insegna del **downhill**, in collaborazione con Fiat Autonomy e l'associazione sportiva Freewhite, fondata dall'ex sciatore alpino Gianfranco Martin.

«Venti anni in piedi e quasi venti anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile», racconta Luca.



Lo **sport** è al centro del loro viaggio ironico e avventuroso: strumento prezioso di riabilitazione dopo l'incidente, oggi per Danilo e Luca è diventato il modo più naturale di raccontarsi, con imprese che vanno dal surf allo sci, dal rally al **parapendio**, fino alle discese in bob.

In ogni tappa del loro percorso non manca la visita ai centri delle **Unità Spinali**, ovvero i luoghi dove chi ha avuto un incidente impara come riprendere a vivere. Qui i due amici portano il loro messaggio diretto e positivo, raccontando che riavere una quotidianità autonoma è assolutamente possibile.





Nella vita, oltre a girare l'Italia e diffondere la cultura della disabilità come risorsa, Danilo e Luca sono attivi nei loro settori di riferimento: il primo è un progettista e designer, vincitore della Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011 e ideatore di **Able to Enjoy**, azienda dedicata alla progettazione di **carrozzine** e ausili per la disabilità. Il secondo è invece architetto, bassista degli Stearica e appassionato tennista, nonché n.7 in Italia di Tennis in carrozzina.

Il loro Viaggio Italia 2017 è documentato su Facebook e Instagram, oltre che sul **sito dedicato all'iniziativa**: a riprova che **non ci sono limiti** nemmeno quando si cambia punto di vista.

TAGS: **disabilità, iniziative solidali**

Home > Calabria > L'avventura di Danilo e Luca, passa anche dalla Calabria il 'Viaggio Italia' in carrozzina (AUDIO e FOTO)



## L'avventura di Danilo e Luca, passa anche dalla Calabria il 'Viaggio Italia' in carrozzina (AUDIO e FOTO)

 Simona Gambaro © Giu 24, 2016  Calabria, In Evidenza



Faranno rafting sul fiume Lao a Papisidero, e passeranno anche da Lamezia e Reggio Calabria. Viaggio Italia è l'avventura di Danilo Ragona e Luca Paiardi, anni 37 e 38, segni particolari: disabili. COSENZA – Da quando nel '99, a poco più di 20 anni, il loro percorso è stato segnato da un incidente stradale che li ha costretti su una sedia a rotelle, qualcosa, non solo nel loro corpo ma anche nella loro mente, è cambiato per sempre. E se per molti l'essere paralizzati dalla vita in giù significa "la fine" di qualcosa, Danilo e Luca hanno deciso e voluto fortemente che quell'incidente rappresentasse invece per loro "un inizio". Un viaggio che contiene un messaggio importantissimo perché vivere con una disabilità è possibile: perché anche su una carrozzina si può lavorare, fare sport, viaggiare, innamorarsi di luoghi e persone, conoscere, incontrare, imparare... Viaggio Italia è la dimostrazione di tutto questo e molto di più!

► 24/06/2017

Danilo e Luca, sono partiti da Torino il 6 giugno scorso e concluderanno il loro viaggio per l'Italia il 6 luglio in Sicilia, passando ovviamente anche per la nostra regione. Un viaggio avventuroso che li porterà in giro per l'Italia, 30 giorni, 30 tappe, 30 appuntamenti, ogni tappa è una scoperta di un territorio, un'impresa ma anche un'occasione di incontro, confronto, speranza, evoluzione.

Danilo e Luca nel loro percorso giocano a tennis, volano in parapendio, navigano in barca a vela e kayak, e montano a cavallo, fanno rafting, snorkeling e sci nautico... Gli sport, anche quelli estremi, diventano strumento di conoscenza di sé e degli altri.

## Viaggio Italia è un messaggio di speranza

Quello di Luca e Danilo è anche un viaggio all'interno delle Unità Spinali degli ospedali, dove si inizia a capire come riprendere a vivere. E' occasione di incontro e di racconto per abbattere barriere e tabù e creare una cultura della disabilità. Viaggio Italia è un viaggio di rinascita, di amicizia, di coraggio e di orgoglio. Ma è anche un viaggio di cuore. Perché Danilo e Luca sanno che anche se la vita li ha messi di fronte a prove dure, loro sono stati fortunati e c'è chi, come Danilo Neri, non ha nemmeno la possibilità di viaggiare.

Per donare direttamente [CLICCA QUI](#)

Danilo Neri è un ragazzo innamorato della vita che l'11 Agosto 1998, all'età di diciassette anni, a causa di un tuffo andato male, è rimasto paralizzato con una grave tetraplegia. Danilo avrebbe voluto partire con i nostri viaggiatori, pur consapevole della fatica e delle difficoltà che durante il lungo viaggio avrebbe dovuto affrontare. D'altronde - come dice lui stesso - *"Lo scopo della vita è vivere e vivere significa essere consapevoli, gioiosamente, divinamente, serenamente e con ebbrezza"*. Purtroppo il costoso mezzo che gli avrebbe permesso di seguire i ragazzi è ormai vecchio e rotto e ha dovuto rinunciare. Per ora segue Viaggio Italia da casa sua, grazie ad un pc a comando oculare che gli permette di essere sempre connesso. Ma la prossima volta deve assolutamente partire! E allora Danilo Ragona e Luca Paiardi hanno promosso una raccolta fondi, per comprare un nuovo furgone e aiutare Danilo Neri a ricominciare a viaggiare. L'obiettivo sono 34.000 euro, e con l'aiuto di tutti si può raggiungere.

[GUARDA LA GALLERY](#)



# Si conclude il Viaggio in Italia in carrozzina di Danilo e Luca



Sabato 9 luglio grande festa per la conclusione del Viaggio in Italia che Danilo Ragona e Luca Paiardi hanno intrapreso con le loro carrozzine alla scoperta di luoghi, persone, storie. L'appuntamento è allo Spazio 211 di via Cigna 211 alle ore 19.00. Il programma prevede apericena con dj set a cura di Black Blondie e Vera Veleno, a seguire intervista a Danilo e Luca condotta da Nadia Ferrigo e proiezione foto e video dell'impresa. Ingresso nella formula "it's up to you". Incasso della serata devoluto alla [raccolta fondi per Danilo Neri](#).

Il bilancio dell'esperienza appena vissuta è sicuramente positivo. 30 giorni intensi, 30 tappe, 30 appuntamenti durante i quali i due protagonisti si sono confrontati con sport estremi, con le difficoltà quotidiane di affrontare un viaggio con una disabilità, con le barriere architettoniche di città che, come Assisi ad esempio, sorgono su terreni collinari o montuosi.

Luca e Danilo ce l'hanno fatta: tappa dopo tappa hanno affrontato tutte le sfide con determinazione e con il sorriso sul volto, dimostrando che, lavorando sodo e credendoci sul serio, davvero nulla è impossibile!

Ma un evento può dirsi un successo soprattutto se riesce a coinvolgere la gente. Tantissimi hanno scelto di accompagnare e sostenere Danilo e Luca per un pezzetto del loro viaggio: amici, colleghi, associazioni, atleti disabili e non, istituzioni, gente comune, studenti, insegnanti... In tanti li hanno accolti, ospitati, aiutati. Chi era "fuori percorso" ha seguito, incoraggiato e commentato il viaggio sui social network. E così Viaggio Italia è diventato preziosa occasione di incontro, confronto, cultura della disabilità e informazione.

► 06/07/2017

Una storia di coraggio, libertà e autonomia. Un inno all'amore per la vita e alla forza di non arrendersi. Un viaggio di rinascita, di amicizia, di orgoglio. Ma soprattutto un viaggio di cuore. Perché Danilo e Luca sanno che anche se la vita li ha messi di fronte a prove dure, loro sono stati fortunati e c'è chi, come Danilo Neri, non ha nemmeno la possibilità di viaggiare.

Danilo Neri è un ragazzo innamorato della vita che l'11 Agosto 1998, all'età di diciassette anni, a causa di un tuffo andato male, è rimasto paralizzato con una grave tetraplegia. Danilo avrebbe voluto partire con i nostri viaggiatori, pur consapevole della fatica e delle difficoltà che durante il lungo viaggio avrebbe dovuto affrontare. E allora Danilo Ragona e Luca Paiardi hanno promosso una raccolta fondi per comprare un nuovo furgone e aiutare Danilo Neri a ricominciare a viaggiare. L'obiettivo sono 34.000 Euro, e con l'aiuto di tutti si può raggiungere.

Su flickr trovate [tutte le foto del Viaggio in Italia](#).



# Riparte il Viaggio in Italia di Danilo e Luca, ora downhill in carrozzina a Sestriere

Danilo Ragona e Luca Paiardi da tre anni sono diventati i protagonisti di [Viaggio Italia](#), un viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, una sfida che li porta a percorrere il nostro Paese con le loro carrozzine tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio di speranza e solidarietà, per raccontare il mondo dal loro punto di vista.

Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) il cui obiettivo era quello di acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Un furgone che avrebbe rappresentato molto più di un semplice mezzo di trasporto ma la possibilità, per Danilo Neri, di tornare a viaggiare e di unirsi a Danilo e Luca in una tappa del loro viaggio.

Grazie alla tenacia e all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto, il furgone acquistato e adattato, e il momento di rispettare la promessa è finalmente giunto: ricominciare a viaggiare e unirsi ai due amici di una vita in una tappa della nuova edizione di [Viaggio Italia](#)!

Danilo Neri sarà infatti il protagonista, insieme a Danilo Ragona e Luca Paiardi, di un appuntamento dell'edizione 2017 di [Viaggio Italia](#) che quest'anno è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso. Lunedì 17 luglio Danilo Neri partirà da casa con il suo furgone direzione Sestriere per fare downhill con i due amici di sempre! Una giornata intera dedicata al downhill a cura di Fiat Autonomy e dell'associazione sportiva Freewhite, fondata da Gianfranco Martin, allenatore ed ex sciatore alpino, medaglia d'argento alle olimpiadi invernali di Albertville nel 1992.

Un'esperienza indimenticabile che unisce sport, amicizia, turismo e avventure, un modo immediato e diretto per raccontare che nulla è impossibile, per far arrivare a tutti il messaggio che Danilo e Luca continuano a ripetere, forte e chiaro: "la disabilità è un limite che non deve spaventare o frenare, ma che deve essere conosciuto, esplorato, superato, perché la disabilità, in fondo, è un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni".



## ARRIVA A FELTRE VIAGGIO ITALIA, L'AVVENTURA (IN CARROZZINA) DI DANILO E LUCA



Anche quest'anno torna a Feltre Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

C'è una cosa che in ogni tappa non mancherà mai: lo sport.

Elemento fondamentale nella vita dei due amici, lo sport è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Quest'anno Danilo e Luca hanno deciso di tornare a Feltre, sul Monte Avena, in occasione dei Mondiali di Parapendio 2017 che vedrà coinvolti oltre 150 atleti provenienti da 48 diverse nazioni. Ma oltre ad assistere a questo importante evento saranno gli stessi Danilo e Luca a sperimentare l'ebbrezza del volo ammirando dall'alto il Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi, accompagnati da istruttori professionisti. Un'esperienza unica resa possibile grazie alla collaborazione di Para&Delta Club Feltre, AeroClub Feltre, AeCI, Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi e ai Comuni di Feltre, Pedavena, Fonzaso e Sovramonte.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti.

Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e ora Danilo Neri può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre. Anche quest'anno l'anima di Viaggio Italia è fatta di beneficenza, il nuovo progetto è in via di definizione e sarà online da giugno.

Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione. Seguite Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e [www.facebook.com/viaggioitalia](http://www.facebook.com/viaggioitalia).



## VIAGGIO ITALIA 2017. IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILO E LUCA CONTINUA... ..E ARRIVA A FELTRE PER I MONDIALI DI PARAPENDIO 2017.



Sabato 1 luglio, ore 19.30 presso il campo di atterraggio Boschera ci sarà un dibattito sullo sport accessibile in cui ci sarà modo, nel contesto internazionale dei Mondiali di Parapendio di dibattere sul rapporto tra esercizio dello sport e disabilità con i ragazzi di Viaggio Italia e con Davide Giozet, presidente ASSI Onlus (Associazione Sociale Sportiva Invalidi)  
Di seguito la presentazione completa del progetto.

VIAGGIO ITALIA 2017. IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILO E LUCA CONTINUA...  
...E ARRIVA A FELTRE PER I MONDIALI DI PARAPENDIO 2017.

Sabato 1 luglio

Visita alla Città Vecchia di Feltre

Volo in parapendio biposto sul Parco Nazionale delle Dolomiti

Ore 19.30: dibattito e presentazione di Viaggio Italia con Davide Giozet, presidente ASSI Onlus (Associazione Sociale Sportiva Invalidi)  
c/o tendostruttura area atterraggio, località Boscherai, Pedavena (BL)

Domenica 2 luglio

Partenza dal Rifugio dal Piaz e visita nel cuore del Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi

Ore 19: partecipazione di Viaggio Italia alla Cerimonia di apertura dei Mondiali di Parapendio 2017

Lunedì 3 luglio

In mattinata Danilo e Luca assisteranno all'inizio dei Mondiali di Parapendio 2017 dall'area di decollo

Anche quest'anno torna a Feltre Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

C'è una cosa che in ogni tappa non mancherà mai: lo sport.

Elemento fondamentale nella vita dei due amici, lo sport è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Quest'anno Danilo e Luca hanno deciso di tornare a Feltre, sul Monte Avena, in occasione dei Mondiali di Parapendio 2017 che vedrà coinvolti oltre 150 atleti provenienti da 48 diverse nazioni. Ma oltre ad assistere a questo importante evento saranno gli stessi Danilo e Luca a sperimentare l'ebbrezza del volo ammirando dall'alto il Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi, accompagnati da istruttori professionisti. Un'esperienza unica resa possibile grazie alla collaborazione di Para&Delta Club Feltre, AeroClub Feltre, AeCI, Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi e ai Comuni di Feltre, Pedavena, Fonzaso e Sovramonte.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti.

Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e ora Danilo Neri può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre. Anche quest'anno l'anima di Viaggio Italia è fatta di beneficenza, il nuovo progetto è in via di definizione e sarà online da giugno.

Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione. Seguite Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e [www.facebook.com/viaggioitalia](http://www.facebook.com/viaggioitalia).

► 30/06/17

## VIAGGIO ITALIA 2017. IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILO E LUCA CONTINUA... ..E ARRIVA A FELTRE PER I MONDIALI DI PARAPENDIO 2017.



Sabato 1 luglio, ore 19.30 presso il campo di atterraggio Boschera ci sarà un dibattito sullo sport accessibile in cui ci sarà modo, nel contesto internazionale dei Mondiali di Parapendio di dibattere sul rapporto tra esercizio dello sport e disabilità con i ragazzi di Viaggio Italia e con Davide Giozet, presidente ASSI Onlus (Associazione Sociale Sportiva Invalidi)  
Di seguito la presentazione completa del progetto.

VIAGGIO ITALIA 2017. IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILO E LUCA CONTINUA...  
...E ARRIVA A FELTRE PER I MONDIALI DI PARAPENDIO 2017.

Sabato 1 luglio

Visita alla Città Vecchia di Feltre

Volo in parapendio biposto sul Parco Nazionale delle Dolomiti

Ore 19.30: dibattito e presentazione di Viaggio Italia con Davide Giozet, presidente ASSI Onlus (Associazione Sociale Sportiva Invalidi)  
c/o tendostruttura area atterraggio, località Boscherai, Pedavena (BL)

Domenica 2 luglio

Partenza dal Rifugio dal Piaz e visita nel cuore del Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi

Ore 19: partecipazione di Viaggio Italia alla Cerimonia di apertura dei Mondiali di Parapendio 2017

Lunedì 3 luglio

In mattinata Danilo e Luca assisteranno all'inizio dei Mondiali di Parapendio 2017 dall'area di decollo

Anche quest'anno torna a Feltre Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

C'è una cosa che in ogni tappa non mancherà mai: lo sport.

Elemento fondamentale nella vita dei due amici, lo sport è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Quest'anno Danilo e Luca hanno deciso di tornare a Feltre, sul Monte Avena, in occasione dei Mondiali di Parapendio 2017 che vedrà coinvolti oltre 150 atleti provenienti da 48 diverse nazioni. Ma oltre ad assistere a questo importante evento saranno gli stessi Danilo e Luca a sperimentare l'ebbrezza del volo ammirando dall'alto il Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi, accompagnati da istruttori professionisti. Un'esperienza unica resa possibile grazie alla collaborazione di Para&Delta Club Feltre, AeroClub Feltre, AeCI, Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi e ai Comuni di Feltre, Pedavena, Fonzaso e Sovramonte.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti.

Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e ora Danilo Neri può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre. Anche quest'anno l'anima di Viaggio Italia è fatta di beneficenza, il nuovo progetto è in via di definizione e sarà online da giugno.

Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione. Seguite Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e [www.facebook.com/viaggioitalia](http://www.facebook.com/viaggioitalia).



## VIAGGIO ITALIA 2017. Il viaggio "su tre ruote" di Danilo e Luca continua...



E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di **Viaggio Italia**, in particolare di **Danilo e Luca**, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro **carrozze**, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: **la disabilità è un limite da esplorare**, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la

vita di tutti i giorni.

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un **incidente**, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "**20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti**... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile".

Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul **tema dell'accessibilità per tutti**, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

**Danilo** è un **progettista e designer** (e ha vinto la Menzione d'onore **Compasso d'oro** nel 2011), **Luca** è **architetto e musicista** (è il bassista degli **Stearica**). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un **viaggio a tappe**, da aprile a dicembre, dal **Piemonte** alla **Basilicata**, passando per la **Sardegna**. Ma Danilo e Luca questa volta **usciranno dall'Italia** per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Danilo e Luca faranno tappa anche in Veneto con questo programma:

### **Sabato 1 luglio**

Visita alla Città Vecchia di **Feltre**

**Volo in parapendio biposto sul Parco Nazionale delle Dolomiti**

Ore 19.30: dibattito e presentazione di Viaggio Italia con Davide Giozet, presidente ASSI Onlus (Associazione Sociale Sportiva Invalidi)

c/o tendostruttura area atterraggio, località Boscherai, Pedavena (BL)



► 29/06/2017

### Domenica 2 luglio

Partenza dal Rifugio dal Piaz e visita nel cuore del Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi

Ore 19: partecipazione di Viaggio Italia alla Cerimonia di **apertura dei Mondiali di Parapendio 2017**

### Lunedì 3 luglio

In mattinata Danilo e Luca assisteranno all'**inizio dei Mondiali di Parapendio 2017** dall'area di decollo

Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma **lastminuteheroes.org** per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le **Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal **surf** allo **sci**, dal **rally** al **parapendio**. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'**European Community of Sport 2017**, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un **messaggio etico** e testimoni di un modo di fare **turismo** e praticare **sport accessibile tutti**.

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to



► 29/06/2017

Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno.

Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor **Fiat Autonomy** e gli Sponsor **Able to Enjoy**, **Acqua San Bernardo**, **IED**, **Reale Group** e **Triride Italia**.

## Il viaggio "su tre ruote" di Danilo e Luca attraverso l'Italia

Da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare. "20 anni in piedi e quasi 20 seduti: sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile"



ROMA – **Tre anni in viaggio, attraversando l'Italia in carrozzina, per dire e soprattutto dimostrare che la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.** Così continua, per Luca e Danilo, "[Viaggio Italia](#)": un viaggio che tutti possono compiere con loro, grazie ai social – Facebook o Instagram – rigorosamente ad altezza carrozzina. E il perché si questo viaggio è tutto in una frase di Luca: **"20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile"**. Viaggio Italia è quindi spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.



► 02/08/2017



Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso: un viaggio a **tappe, da aprile a dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna, ma spingendosi anche oltre la penisola e le sue isole**. Ora si unirà a loro anche Danilo Neri, un amico terplegico dall'età di 17 anni: per lui, durante la scorsa edizione, i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi per l'acquisto di uno speciale furgone. Obiettivo raggiunto, furgone acquistato, ora Danilo Neri può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.



Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e **la visita nelle unità spinali, il luogo dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere.**

L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Viaggio Italia non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie, che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la

disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato "[Able to Enjoy](#)" e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità. Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

## Surf, downhill e parapendio: Danilo e Luca sfidano la disabilità

Da 20 anni in sedia a ruote dopo un incidente, i due amici torinesi da 3 anni viaggiano lungo la penisola per portare il loro messaggio: "La disabilità è un limite che non deve spaventare o frenare, ma che va conosciuto, esplorato, superato". In ogni tappa visitano le Unità Spinali

11 luglio 2017

TORINO - Prossima tappa: Sestriere. Lunedì 17 luglio, con Danilo Ragona e Luca Paiardi – i 2 amici torinesi protagonisti di "[Viaggio Italia](#)" che da 3 anni attraversano la penisola in sedia a ruote "per capire se accessibilità è parola o realtà" – ci sarà anche Danilo Neri, tetraplegico dall'età di 17 anni (e che in un [blog](#) racconta le sue "due vite", prima e dopo il tuffo da una scogliera). Una giornata intera sulle montagne piemontesi per fare downhill con i ragazzi di Freewhite, l'associazione sportiva fondata da Gianfranco Martin, allenatore ed ex sciatore alpino, medaglia d'argento alle Olimpiadi invernali di Albertville nel 1992.



► 11/07/2017

Danilo Ragona è un progettista e designer, creatore di Able to Enjoy, azienda con la quale progetta e realizza ausili per la mobilità con materiali superleggeri e riciclabili, unendo tecnologia e design.

Luca Paiardi è architetto, musicista (sue le musiche nei video che raccontano le tappe) e tennista: è settimo nel ranking italiano di tennis in carrozzina. Sono 2 amici che, dopo un incidente, da quasi 20 anni vivono in sedia a ruote. Nel 2015 hanno deciso di intraprendere un viaggio per portare ovunque un messaggio: "Abbiamo vissuto 20 anni in piedi e altrettanti seduti: sappiamo bene com'era prima, ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile – racconta Luca –. La disabilità è un limite che non deve spaventare o frenare, ma che deve essere conosciuto, esplorato, superato. Perché la disabilità, in fondo, è un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni".

**Una tappa del viaggio. Foto di Gabriele Bertotti**



Da 3 anni, sempre in movimento, uniscono musica, turismo, avventure e, naturalmente, sport praticato con le tecnologie più avanzate: e se dopo l'incidente era strumento di riabilitazione, oggi è il loro modo di raccontarsi. Tennis, deltaplano, parapendio, ultraleggeri, surf, sci, rally, fino a provare il primo bob adattato. In viaggio utilizzando barche a vela, fuoristrada, canoe: "Per noi lo sport è sfida e conoscenza di sé, oltre che relazione". Non solo: il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto l'European Community of Sport 2017, il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, ha scelto Danilo e Luca come testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.



PAESE: Italia

AUTORE:

DIFFUSIONE: online

SITO WEB: <http://bit.ly/2sYTLzZ>

► 11/07/2017

Forti della soddisfazione maturata nei primi due anni, nel 2017 "Viaggio Italia" è diventato un progetto ancora più ampio: strutturato a tappe, è partito ad aprile e si concluderà a dicembre. Dal Piemonte alla Basilicata passando per la [Sardegna](#) (dove hanno incontrato Alessio Mereu, produttore e dj con disabilità, fondatore di Amam, label techno di profilo internazionale), e per la prima volta sono state inserite anche destinazioni europee (Fuerteventura, per esempio). Quest'anno, come detto, ad accompagnarli nella prossima tappa a Sestriere ci sarà anche il loro amico Danilo Neri: la sua partecipazione è stata resa possibile grazie alla raccolta fondi lanciata durante la scorsa edizione per acquistare un furgone speciale che gli avrebbe consentito di tornare a viaggiare. Il furgone è stato acquistato e adattato, e la promessa è pronta per essere mantenuta.

Ogni tappa del loro viaggio è anche l'occasione per visitare le Unità Spinali, "perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente riprende a vivere. Portiamo la nostra testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile". Sempre quest'anno, poi, Danilo e Luca, con il sostegno di altri partner, hanno fondato "B-Free", associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. (Ambra Notari)

## VIAGGIO ITALIA “SU TRE RUOTE” ARRIVA IL 4 MAGGIO ALL'ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN DI CAGLIARI

La Redazione 2 maggio 2017 Cagliari, Eventi Lascia un commento

Vivere in libertà, vivere a colori, perché la disabilità non deve essere un limite. **Design dei servizi e sostenibilità ambientale, sociale ed economica per progettare il mondo contemporaneo e del futuro**, attento all'uomo e al benessere nel pieno rispetto dell'ambiente. **Lo IED di Cagliari**, da sempre attento a questi contenuti nell'ambito delle sue attività formative, **ospita il 4 maggio a Villa Satta** i due designer **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, per una **open lesson** su **“Design e tecnologia al servizio dell'accessibilità”**.



**Danilo**, diplomato IED Torino, designer e progettista (ha vinto la menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011) che si dedica allo sviluppo e al progetto di tecnologie e attrezzature a sostegno della disabilità, e **Luca**, anche lui torinese, architetto e musicista. **Amici e colleghi, promotori e protagonisti di “Viaggio Italia”, un importante progetto che li vede da quasi tre anni attraversare il belpaese in carrozzina per raccontare la loro storia e**

**portare un messaggio di solidarietà.**

Un lungo viaggio, di cui IED Cagliari è sponsor per il secondo anno, che stavolta dal Piemonte li porterà, passando per la Sardegna, fino alla Basilicata, per poi ripartire verso l'Europa, tra incontri e avventure, sport e musica.

**La sfida: provare a vedere il mondo da un altro punto di vista**, perché «la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente, è solo un punto di vista». Un messaggio positivo, forte e chiaro che portano a tutti con il loro contagioso ottimismo e un immenso amore per la vita e per un mondo «bellissimo e tutto da scoprire». **E la tecnologia diventa uno strumento complice sempre più importante al servizio della disabilità, per migliorare la vita e avvicinare le differenze individuali. Aiuta a sviluppare una visione di mobilità inclusiva attraverso le caratteristiche imprescindibili quali usabilità, sostenibilità, autonomia, accessibilità.**

Requisiti fondamentali per il **Product Designer “made in IED”**, professione che sta vivendo un momento di grande mutazione: un professionista sensibile agli aspetti della sostenibilità, capace di analizzare e ideare nuove soluzioni formali, produttive e progettuali, che oltre a pensare e progettare per la produzione industriale diventa imprenditore delle sue idee, entrando nel mercato con oggetti autoprodotti. **Come il design delle carrozzine progettate da Danilo**, con la sua azienda Able to

Enjoy: **soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità**, per venire incontro alle sue esigenze e di tutti coloro che hanno questo tipo di problema. **Non più sedie a rotelle intese come ausilio medicale, ma carrozzine da "indossare", pensate per migliorare la necessità di indipendenza di mobilità, e con stile.** Un prodotto dal design moderno, superleggero, maneggevole e altamente tecnologico con cui identificarsi nella vita di tutti i giorni. **Soluzioni che, partendo da valori etici, sociali e di sostenibilità, agevolano tutte le attività della propria quotidianità e permettono di misurarsi nei più svariati ambiti e nelle sfide sportive** (Luca è il numero 7 in Italia di Tennis in carrozzina e insieme a Danilo pratica anche sci nautico, barca a vela, downhill, paracadutismo, immersioni subacquee, rally), **o di partecipare a sfilate di moda** come nel caso dell'evento "Modelle&Rotelle" che ha visto in passerella bellissime ragazze in piedi e con disabilità in carrozzina.

**Idee che scaturiscono da percorsi di formazione culturale e progettuale del mondo del design targato IED** che mette al centro la cultura italiana del progetto che riesce ad esprimere proposte ad alto valore estetico, funzionale ed emozionale. **Come nel caso di due studenti IED di Cagliari di Product Design del terzo anno che stanno sviluppando un progetto di tesi di diploma su prodotti legati alla disabilità molto affini a quelli di Danilo Ragona.**

Queste testimonianze e tanto altro ancora nell'incontro **IED di Cagliari dei due protagonisti su tre ruote.** "Viaggio Italia" in questa **tappa cagliaritana** è uno **spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti**, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà. E Danilo e Luca, da vent'anni in carrozzina a causa di un incidente, ne sono la testimonianza. Un viaggio intenso, emozionante, faticoso, che racconta delle storie molto importanti e che mette al centro dell'attenzione proprio la tecnologia, perché è grazie ad essa che tutte le persone con disabilità hanno la possibilità di superare i propri limiti e in particolare di cimentarsi in tanti sport.

**L'incontro**, aperto a tutti, **vedrà anche la partecipazione degli studenti di Product Design e Fashion Design dello IED di Cagliari**, sponsor di questa iniziativa **che vede il patrocinio del CRS4**, da sempre vicino a questi temi. Tra i sostenitori anche il **THotel** (per la parte logistica) e **RadioX**. Per ulteriori informazioni: **IED Cagliari** – Admission Center: Dott. Omar Murgia – Tel. 039-070/273505 (Cagliari).

I Partner di Viaggio Italia che con il loro contributo e supporto sostengono il progetto: Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, sedi IED, Ferrino, Reale Group e Triride Italia.

**Tutte le informazioni di "Viaggio Italia" sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)**

Facebook: <https://www.facebook.com/viaggioitalia>

LUG  
**18**  
2017

## VIAGGIO ITALIA 2017. IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILO E LUCA CONTINUA...



Notizie, Sport

di Redazione



E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un

messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.



► 18/07/2017

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.

[www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)

## il viaggio “su tre ruote” di danilo e luca continua...



VIAGGIO ITALIA 2017.

il viaggio “su tre ruote” di danilo e luca continua...

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: “20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile”. Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma lastminuteheroes.org per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

**► 08/09/2017**

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.

[www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)

## Danilo e Luca, quando la disabilità è un limite da esplorare



MILANO – Cambiare prospettiva da un giorno ad un altro non è mai semplice. Soprattutto quando a costringerti ad un cambiamento repentino sono le condizioni diverse, arrivate come un fulmine a ciel sereno per stravolgere la tua vita per sempre. E allora per imparare a vivere, prima ancora che a sopravvivere, è necessario iniziare a guardare il mondo da un altro punto di vista, conservando l'entusiasmo e la passione di sempre.

Danilo e Luca hanno cambiato le loro prospettive. Sono stati costretti a farlo, a seguito di un incidente che li ha resi disabili. Da allora la loro vita è radicalmente cambiata. Ma non la loro indole avventuriera, la stessa che da tre anni a questa parte li conduce in giro per l'Italia a bordo delle loro carrozzine. Tra incontri e risate, il loro scopo è portare in tutto il Paese un messaggio forte e chiaro:

*la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista dal quale vivere e raccontare vita di tutti i giorni.*



## LA STORIA

**Viaggio Italia** nasce da qui: è un viaggio inteso, emozionante e faticoso percorso grazie all'aiuto delle tecnologie che consentono a Danilo e Luca di vivere ogni giorno la loro vita superando ogni limite. **Danilo** è un progettista e designer, creatore di Able to Enjoy e di soluzioni innovative per una nuovo concetto di mobilità. **Luca** è un architetto e musicista. Hanno immaginato **Viaggio Italia** come un progetto strutturato a tappe, da aprile a dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. E la novità di quest'anno è che i due viaggiatori si spingeranno anche oltre i confini nazionali.

Per la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma **lastminuteheroes.org** per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico, riuscendo a coinvolgere molte realtà. Grazie all'iniziativa adesso Danilo può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio in cui particolare attenzione sarà riservata allo **sport** e alle **unità spinali**. Una scelta per nulla casuale dal momento che lo sport è stato un importante strumento di riabilitazione dopo l'incidente per entrambi e che le unità spinali sono il luogo dove le vittime iniziano a capire come riprendere in mano le loro vite



## GLI OBIETTIVI E LA RACCOLTA FONDI

Viaggio Italia è anche il pretesto per raccogliere fondi importanti. Per riuscire a partecipare in modo più capillare e diretto Danilo e Luca, con il sostegno di altri partner, hanno fondato B-Free, l'associazione non profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

*«20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti – raccontano i due protagonisti – Sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile».*

Anche quest'anno Viaggio Italia rappresenta un momento importante per riflettere sul tema dell'accessibilità per tutti, «motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà». Per seguire le tappe del viaggio e saperne di più: [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)

# Sport e disabilità: Viaggio Italia è l'avventura di sentirsi liberi [GALLERY]



1/34

## Viaggio Italia 2017. Il viaggio “su tre ruote” di Danilo e Luca continua...

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: **la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.**

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.



Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. **Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe**, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma **lastminuteheroes.org** per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

**Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca.** E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, **l'European Community of Sport 2017**, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

**Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri.** In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

**Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà**, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.

# VIAGGIO ITALIA alla IV edizione dell'evento #freedomlovers di Mirafiori Motor Village



© Irene Beltrame 2016

**Ci sarà anche VIAGGIO ITALIA alla IV edizione dell'evento #freedomlovers di Mirafiori Motor Village**

Strenui sostenitori dell'autonomia e animati da un'autentica passione per l'avventura, Danilo e Luca, gli autori del progetto Viaggio Italia sostenuto da Autonomy di FCA, non potevano mancare all'appuntamento dedicato agli appassionati di Jeep® e Harley-Davidson®, brand che da sempre rappresentano l'icona assoluta di libertà e indipendenza

<http://www.freedomlovers.it/>

**Domenica 11 giugno** in testa alla "parata" di migliaia di jeeper e biker che partirà da Mirafiori Motor Village alla volta della Palazzina di Caccia di Stupinigi ci saranno anche loro: **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, gli ideatori del progetto **Viaggio Italia**.

► 05/06/2017

Torinesi entrambi, imprenditore e designer l'uno, architetto al Politecnico, tennista professionista e musicista l'altro, sono gli autori del format Viaggio Italia sostenuto da **Autonomy di FCA**, il programma che da oltre vent'anni è vicino alle tematiche legate alla mobilità dei disabili e agli atleti diversamente abili di ogni categoria sportiva.



La quarta edizione dell'evento **#freedomlovers** – organizzata nel **weekend di sabato 10 e domenica 11 giugno** dal flagship di piazza Cattaneo – riunisce anche quest'anno sotto il segno della libertà i fans di due brand iconici, Jeep® e Harley-Davidson®, da sempre espressione di personalità, indipendenza e voglia di evadere dagli schemi. Valori certamente sposati, vissuti e testimoniati anche da Luca e Danilo che, diventati amici nell'Unità Spinale di Torino, da tre anni viaggiano, tra l'Italia e l'Europa, per raccontare che la disabilità non è un limite a vivere sport, avventura, musica, solidarietà. È solamente un altro punto di vista.

Dopo la parata, domenica 11 giugno Danilo e Luca porteranno al Mirafiori Motor Village la loro Jeep Renegade personalizzata da Autonomy di FCA: il veicolo con cui hanno vissuto tante avventure si esibirà qui sul Truck Jeep, il mezzo che si trasforma in un ponte alto ben sei metri con pendenza di 45°, in un ponte basculante e in un twist e che rappresenta una delle attrazioni principali del programma della due giorni.

La Jeep Renegade di Viaggio Italia non sarà l'unico modello adattato per la mobilità di persone con ridotte capacità motorie o sensoriali presente alla quarta edizione del raduno **#freedomlovers**: in piazza Riccardo Cattaneo, infatti, sarà allestito uno spazio dedicato ad **Autonomy di FCA** dove, oltre all'esposizione di un altro modello Jeep, consulenti Autonomy saranno a



disposizione del pubblico per dare informazioni sul programma e sui centri di mobilità nei quali è possibile testare, gratuitamente, le proprie capacità motorie residue grazie a speciali simulatori, prendere confidenza con i veicoli modificati e consultare medici e fisioterapisti.

# Disabilità: lo Sport è per tutti! Ecco il viaggio di Danilo e Luca in tutta l'Italia alla scoperta dei luoghi più belli [FOTO]



1/34

---

Partiti dal Piemonte Danilo e Luca portano il loro messaggio tutta l'Italia... e quest'anno anche all'estero!

► 29/08/2017

L'estate è tempo di sport, allenamento e attività all'aria aperta. Ma quello che per alcuni è un rilassante passatempo, un modo per migliorare se stessi e tenersi in forma, per chi vive la disabilità potrebbe sembrare



un traguardo inarrivabile, escludente. Sono ancora troppe le barriere architettoniche che spesso incontra chi vuole fare sport e scarsa l'informazione sulle realtà virtuose che invece si occupano di rendere le discipline sportive accessibili a tutti. Lo sanno bene **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, i protagonisti di **Viaggio Italia**, che da tre anni, partendo dal Piemonte, percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

► 29/08/2017

C'è una cosa che nel loro viaggio non manca mai: lo **sport**. Lo sport è fondamentale. Dopo l'incidente è stato uno strumento di riabilitazione e oggi è il loro modo di raccontarsi, di dimostrare che nulla è



impossibile e che anche nelle avversità la vita va presa di petto e vissuta, fino in fondo. Solare in ultraleggero, scoprire le profondità della terra attraverso un'escursione speleologica, correre in quad sulle dune di sabbia, fare parapendio, rafting, down hill, arrampicata, canottaggio, hand bike, tennis, sci nautico, diving... non c'è sport che **Danilo** e **Luca** non abbiano provato, esperienza che non abbiano vissuto. E alla fine di questa lunga estate Viaggio Italia uscirà dall'Italia per portare la voglia di vivere dei due amici anche in Spagna e verso altre destinazioni europee. Prossimo appuntamento: **Fuerteventura**, dal **29 agosto al 9 settembre**, per provare **yoga, surf, kayak, diving, land sail, quad e trekking**.

Ogni tappa, ogni sfida, è il modo immediato e diretto che **Danilo** e **Luca** hanno per raccontare che nulla è impossibile e per ripetere a gran voce quello che è il loro messaggio più importante: *“la disabilità è un limite che non deve spaventare o frenare ma che deve essere conosciuto, esplorato, superato; perché la disabilità, in fondo, è solamente un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni”*.

# View Conference cerca 6 startup del gaming per il suo BootCamp Videogiochi | Intervista

Fino al 31 agosto sviluppatori indipendenti e team possono inviare la loro candidatura per partecipare al bootcamp, l'occasione per confrontarsi con un gruppo di coach esperti della game industry

Come trasformare l'idea in un prodotto di successo? Quali i passaggi e i trucchi per le aziende indipendenti per realizzare un videogioco? Quali gli strumenti che permettono di emergere e farsi notare da un publisher? Di tutto quanto ruota intorno a gaming e videogiochi (un mercato mondiale da oltre 70 miliardi di dollari) si parlerà al **BootCamp Videogiochi**, appuntamento realizzato in collaborazione con T-Union e Mixedbag, in programma a Torino dal 24 al 26 ottobre, nel corso di **View Conference**, appuntamento dedicato al digitale in programma a Torino dal 20 al 27 ottobre. Proprio **View Conference** ha aperto una call (**QUI** per partecipare): **fino al 31 agosto** tutti i giovani sviluppatori indipendenti e le startup del gaming possono inviare la loro candidatura per partecipare al bootcamp. Una giuria di esperti selezionerà le 6 migliori candidature e i team selezionati potranno accedere alla tre giorni: l'occasione per confrontarsi con un gruppo di coach esperti della game industry. I team saranno seguiti da mentor d'eccezione quali Kevin Lin (COO di Twitch.tv), la Venture Capitalist LK Shelley, Travis Winstanley (Games Investment Director di Kuju Entertainment), Bernard Yee (Program Manager in Oculus), Benoit Boutte (già Managing Director di Digital Bros), Mauro Fanelli (CEO di **MixedBag**) e Marco Mazzaglia (presidente di T-Union, già IT Manager di Milestone) e molti altri. Il bootcamp è organizzato da Maria Elena Gutierrez e Marco Mazzaglia. **Marco Mazzaglia** di **MixedBag** è il responsabile dei **Game Development Bootcamp**. Gli abbiamo rivolto qualche domanda. Ecco cosa ci ha detto.





**Marco, prima di tutto spieghiamo bene cos'è il Game Development Bootcamp.**

«Il **Game Development Bootcamp** è un evento che permette agli sviluppatori indipendenti di videogiochi di far conoscere il loro progetto e la loro idea a investitori e veterani dell'industria. I team di sviluppo videogiochi che pensano di avere un progetto valido spediscono pitch e il materiale in loro possesso (concept art, prototipi giocabili, video) affinché una giuria possa valutare e selezionare sei di questi gruppi. Dopo la selezione, ogni team avrà associato un mentore che sarà un professionista del settore o un investitore. Conoscerà e seguirà il progetto e il team per i mesi di settembre e ottobre con sessioni da remoto. In questa occasione si comincerà a lavorare e formare le persone. Come nei bootcamp in ambito militare, nei tre giorni all'interno della View Conference (dal 21 al 23 ottobre 2017), gli studi di sviluppo selezionati si "alleneranno" nel proprio ambito di lavoro e seguiranno conferenze e interventi. Avranno la possibilità di confrontarsi faccia a faccia con tutti i veterani dell'industria e investitori stranieri coinvolti e non solo con l'esperto loro assegnato nei mesi precedenti. Dopo talk, incontri uno a uno e ore di lavoro sul proprio progetto, al termine dei tre giorni ogni team presenterà alla giuria e ai mentori i progetti "rinnovati" e modificati secondo quanto appreso».

## Gli obiettivi del Bootcamp.

«Valutazione esterna e perfezionamento della propria idea: il team sottopone e verifica il proprio progetto e lo migliora grazie a differenti interventi e contributi acquisiti durante le mentorship da remoto e durante i tre giorni. In questo modo potrà essere presentato a publisher e investitori del settore, avendo una maggiore possibilità di essere selezionato per il finanziamento e la pubblicazione.

Poi, creazione di una rete significativa di contatti: la partecipazione fornisce la possibilità di lavorare e creare relazioni tra i team e gli investitori ed esperti dell'industria che parteciperanno come mentori e speaker durante i giorni del Bootcamp.

« Questo nucleo di connessioni  
costituirà il punto di partenza per la  
ricerca di un publisher o di un  
finanziamento significativo per  
portare avanti il progetto



E poi ancora, ricaduta sul territorio torinese: il bootcamp è l'opportunità per mostrare la città di Torino come terreno fertile per far crescere un'impresa che lavora nel campo dei videogiochi. Grazie alla presenza di più studi di sviluppo sul territorio che stanno crescendo e la compartecipazione di entità finanziarie sensibili all'argomento videogioco come la Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT, Torino diventa un punto di riferimento significativo nell'ambito della Game Industry. Non è un caso che anno dopo anno si declinino obiettivi importanti raggiunti dai singoli studi di sviluppo presenti nell'area torinese. Dal Drago d'Oro (il riconoscimento nazionale come miglior videogioco dell'anno) vinto quest'anno da "RedOut" dei 34BigThings al "featuring" di Apple sul proprio store a livello mondiale del gioco "forma.8 Go" di MixedBag. Questi tre obiettivi rispondono a un'esigenza chiara in Italia rispetto all'ambito delle startup del mondo dei videogiochi:

“ le idee e il talento non mancano, è necessario crescere nella capacità imprenditoriale che permette di creare un'azienda sostenibile e che cresce nel lungo periodo



► 13/08/17

Tali percorsi si acquisiscono se prima c'è stata una esperienza lavorativa in uno studio di sviluppo videogiochi di media e grande dimensione. Nel caso si decida di partire da zero, è più impegnativo affrontare questa parte da autodidatta. E' per questo che il Bootcamp interviene come opportunità per tracciare una strada per quelle realtà aziendali e quelle persone che non hanno una esperienza pregressa nel campo.



### ...e la View Conference?

«La View Conference rappresenta l'evento più significativo in Europa a ottobre di ogni anno e che mette insieme le arti digitali: videogiochi, il cinema con la computer grafica e l'animazione. Grandi nomi dei tre settori (l'edizione di ottobre 2017 prevede la partecipazione di Rob Pardo, il game designer di World Of Warcraft titolo di successo da più di una decina di anni e John Nelson, Overall VFX Supervisor per Blade Runner 2049) ogni anno accorrono a questo evento per raccontare e mostrare come lavorino la case di produzione. Si propongono workshop sulle tecnologie dell'arte digitale nei tre campi e nell'area stand le aziende hanno l'opportunità di avere un proprio booth e fare recruiting in modo diretto».

## **Cosa differenzia la View Conference dagli altri appuntamenti dedicati al digitale?**

«Una delle caratteristiche che rende View Conference unica è il riunire tre settori che si intrecciano l'uno con l'altro in una sola manifestazione. E' quindi l'opportunità, per chi partecipa, per orientarsi e conoscere anche i settori vicini alla propria professionalità di punta oppure, per chi comincia a considerare una professione nell'ambito della grafica 3D e animazione, per capire quale degli ambiti proposti sia il più interessante».

## **Selezionate 6 fra sviluppatori indipendenti e game startup. Che talenti e che aziende cercate?**

«Si cerca l'idea o quella ricetta che, messi insieme concetti già emersi in altri titoli, possa dimostrarsi accattivante e originale. Non sempre l'idea da sola è sufficiente ed è per questo che si prenderanno in considerazione i team che abbiano anche ragionato sugli aspetti commerciali e collocazione di mercato del proprio titolo. Solitamente queste caratteristiche sono più presenti ove ci sono veterani nello studio che prima lavoravano in multinazionali del videogioco e che portano la loro esperienza per dimensionare in modo ragionevole il progetto e trasformarlo in un prodotto potenzialmente di successo.

## Videogame, un mercato da miliardi di dollari. In Italia come siamo messi?

«In Italia il fatturato generato dai videogiochi ha superato il miliardo di euro all'anno (dati AESVI 2016). I consumatori nel nostro paese sono molti e comprendono tutte le fasce di età. Questo permette di far emergere che il videogioco non è più un "prodotto da bambini", ma anche e soprattutto per la popolazione adulta. Per quanto riguarda la produzione siamo su cifre completamente diverse. Arriviamo nell'ordine di fatturati di circa 30 milioni di euro l'anno per tutta l'industria attualmente presente. Siamo in una fase di rinascita, anche grazie al ritorno di persone che, dopo essere andate a lavorare all'estero, stanno riportando la loro esperienza in aziende più strutturate nella loro realtà lavorativa attuale. A queste realtà si affiancano startup completamente nuove con persone alla prima esperienza concreta sul campo».

## Di che si occupa MixedBag? Quale il suo contributo alla crescita dei progetti?

«**MixedBag** è uno studio di sviluppo indipendente fondato nel 2013 dall'ex game journalist Mauro Fanelli e dal graphic designer Andrea Gellato. Il focus di **MixedBag** è sull'ideazione, la creazione e lo sviluppo di IP originali per console, computer e piattaforme mobile con una forte attenzione alle nuove tecnologie e alla realtà virtuale. Il titolo d'esordio dello studio è stato "Futuridium EP Deluxe", lanciato in esclusiva su PlayStation 4 e PlayStation Vita grazie al supporto di Sony, seguito dall'action adventure "forma.8", che ha fatto il suo debutto con un lancio su sei piattaforme contemporaneamente. Il gioco è stato supportato da Apple su App Store iOS con una massiccia campagna di featuring worldwide. Sviluppiamo anche per la parte B2B esperienze di Realtà Virtuale per dispositivi come Oculus Rift, HTC Vive e Playstation VR e si effettuano processi di conversione di prodotti PC di altri studi di sviluppo sulle attuali console (PS4, PS Vita, Microsoft Xbox One e Nintendo Switch)».

► 13/08/17

## A che state lavorando?

«Attualmente **MixedBag** è al lavoro su nuovi progetti, con un occhio particolare alla nuova console Nintendo Switch. **MixedBag** contribuisce alla preparazione del Bootcamp con due persone: Marco Mazzaglia e Mauro Fanelli. Io (Marco Mazzaglia) mi occupo della preparazione del programma della manifestazione insieme a View Conference, mettendo a disposizione la mia esperienza e la mia rete di contatti; l'obiettivo è supportare gli studi di sviluppo partecipanti, offrendo il punto di vista di una persona che ha vissuto tutte e due le esperienze: prima da IT Manager nel più grande studio di sviluppo italiano e adesso come sviluppatore indipendente. Mauro Fanelli parteciperà come mentore per i team durante i tre giorni di Bootcamp ad Ottobre, proponendo la sua esperienza di giornalista prima e di sviluppatore indipendente negli anni successivi fino ad oggi».

## “Viaggio Italia”, Danilo e Luca attraversano l’Italia “su tre ruote”

Da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare. “20 anni in piedi e quasi 20 seduti: sappiamo bene com’era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile”



3 agosto 2017

ROMA – Tre anni in viaggio, attraversando l’Italia in carrozzina, per dire e soprattutto dimostrare che la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni. Così continua, per Luca e Danilo, “[Viaggio Italia](#)”: un viaggio che tutti possono compiere con loro, grazie ai social – Facebook o Instagram – rigorosamente ad altezza carrozzina. E il perché di questo

[commenta](#)

viaggio è tutto in una frase di Luca: “20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com’era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile”. Viaggio Italia è quindi spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell’accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d’onore Compasso d’oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest’anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso: un viaggio a tappe, da aprile a dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna, ma spingendosi anche oltre la penisola e le sue isole. Ora si unirà a loro anche Danilo Neri, un amico terplegico dall’età di 17 anni: per lui, durante la scorsa edizione, i ragazzi avevano lanciato una [raccolta fondi](#) per l’acquisto di uno speciale furgone. Obiettivo raggiunto, furgone acquistato, ora Danilo Neri può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.



Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e **la visita nelle unità spinali, il luogo dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere.** L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Viaggio Italia non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie, che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato "[Able to Enjoy](#)" e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità. Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

## Viaggio in Italia 2017. L'itinerario "su tre ruote" di Danilo e Luca

Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio a tappe ci racconta il mondo dal loro punto di vista. "Viaggio Italia" è spunto di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti. Ad ogni tappa presenti lo sport e la visita alle unità spinali



10 luglio 2017

ROMA - E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di [Viaggio Italia](#), in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro sedie a ruote, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni. Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è

[commenta](#)

facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti.

**Danilo è un progettista e designer** (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), **Luca è architetto e musicista** (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un **viaggio a tappe, da aprile a dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna**. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una **raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni**. Tante le realtà coinvolte in questa

gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

**Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali.** Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! **Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca.** E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere. Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti. **Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri.** In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

**Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, che** non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

**Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti.** Il nuovo progetto è online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org). Infine, "Viaggio Italia" non esisterebbe se non ci fossero tanti partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.

**Viaggio Italia – Danilo e Luca da tre anni percorrono l'Italia con le loro carrozzine. Hanno un messaggio forte e chiaro. La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. È solo un altro punto di vista!**



Viaggio Italia – L'obiettivo è guardare il mondo da un altro punto di vista. Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina ma non hanno perso nemmeno un briciolo di positività. Hanno deciso di raccontarci il mondo visto dai loro occhi. Una sfida ironica, divertente e a tratti avventurosa.

Danilo è un progettista e designer, ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011. Luca è architetto e musicista, bassista degli Stearica. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti. Sappiamo bene com'era prima, ma ci piace tantissimo vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile".

## Viaggio Italia 2017 – Il progetto

Quest'anno **Viaggio Italia** è un progetto ancora più grande e ambizioso. Sarà un viaggio a tappe, da aprile a dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Inoltre, questa volta Danilo e Luca usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e in altre città europee. Si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi su **lastminuteheroes** per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutte le realtà coinvolte, l'obiettivo è stato raggiunto. Danilo Neri può ricominciare a viaggiare e sarà anche protagonista della tappa di Sestriere, a luglio, per fare downhill con i due amici di sempre.

## Viaggio Italia 2017 – Sport e Unità Spinali

In ogni tappa due cose non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le **Unità Spinali** sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. Lo scopo è portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianze. Raccontare che la vita in autonomia è possibile! Lo **sport** è fondamentale per Danilo e Luca. È stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il n. 7 di Tennis in carrozzina in Italia. Lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in tanti altri sport, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Incontreranno gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scenderanno sul primo bob adattato e faranno downhill sulle montagne di Sestriere.

## Viaggio Italia 2017 – Gli incontri

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di **incontri**. In Sardegna con **Alessio Mereu**, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale. In Spagna con **Albert Llovera**, famoso pilota disabile di Rally che nel 2016 ha partecipato alla Dakar.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Realizzato grazie alle nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità, di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Danilo lo sa bene, ha creato **Able to Enjoy** e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche l'occasione per raccogliere fondi importanti. Nel 2017 l'obiettivo è riuscire a comprare alcune carrozzine da donare alle più importanti unità spinali italiane. Quest'anno Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Viaggio Italia è realizzato grazie ai tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al suo alto valore sociale. Il Main Sponsor Fiat Autonomy in collaborazione con Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Ferrino, Reale Group e Triride Italia.

Tutte le informazioni sul [sito](#): Viaggio Italia

## Sestiere Viaggio Italia 2017

Scritto da Paola Montonati.



Com'è guardare il mondo da un altro punto di vista? E' quello che cerca di provare **Viaggio Italia**, in particolare **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, che da tre anni percorrono la penisola con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per dimostrare che la disabilità è un punto di vista diverso dal quale vivere la vita di tutti i giorni.

Danilo e Luca da quasi **20 anni**, a causa di un incidente, sono su una carrozzina e il loro viaggio, ironico e a tratti avventuroso, racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono, come dice

Luca: *"20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima, ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile".*

Viaggio Italia è anche uno spunto di riflessione e di approfondimento sull'accessibilità per tutti, soprattutto per chi vive la disabilità e non trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer, e ha vinto la **Menzione d'onore Compasso d'oro** nel **2011**, Luca è architetto ed è il bassista degli **Stearica**.

Quest'anno Viaggio Italia è strutturato come un viaggio a tappe, da aprile a dicembre, dal **Piemonte** alla **Basilicata**, passando per la **Sardegna**, inoltre Danilo e Luca usciranno dall'**Italia** per portare la loro voglia di vivere anche verso varie destinazioni europee.

Nel **2017** si riparte con un gesto di solidarietà, poiché nel **2016** i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un loro amico rimasto tetraplegico all'età di **17 anni**.

Ora Danilo Neri può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma il **17 Luglio a Sestriere**, per fare downhill con gli amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai, una è la visita nelle unità spinali, il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere.

► 12/07/2017

La seconda è legata allo sport, fondamentale per Danilo e Luca, che è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di vedere il mondo.

Luca è il numero sette in Italia nel **Tennis in carrozzina** è in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, con Danilo, in imprese che vanno dal surf allo sci, dal rally al parapendio.

Il 17 luglio incontreranno gli atleti paraolimpici di **Torino 2006**, poi scenderanno sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di **Sestriere**.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso, ma anche colmo di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti, con un legame con **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sono visibili sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)





## A Torino “Pilota per un giorno”, un'iniziativa per far volare per persone disabili



Nella giornata di sabato un'iniziativa con WeFly team e l'areoclub di Torino, per regalare un giro in un aereo biposto a ragazzi con disabilità

Nella giornata di sabato un'iniziativa con WeFly team e l'areoclub di Torino, per regalare un giro in un aereo biposto a ragazzi con disabilità



Una giornata per provare a regalare un'esperienza unica a persone che altrimenti potrebbero non averne mai l'opportunità. Questo lo scopo dell'iniziativa "Pilota per un giorno". Sabato 17, all'aeroporto di Strada del Berla, nel comune di Torino, WeFly team e la l'areoclub cittadino incontrano i ragazzi disabili, per permettere, a chi vuole, di fare un giro su un aereo biposto.

Una passeggiata tra i cieli, in cui alcuni piloti, anch'essi disabili, accompagnano i volontari tra le nuvole.

Un'iniziativa parte di un progetto più ampio. Nella giornata, infatti, saranno diverse le attività sportive organizzate per mostrare l'incontro tra il mondo dell'agonistica e della disabilità: non solo il volo, quindi, ma anche il basket e la scherma.

L'evento, organizzato da Coloplast, vede anche due ospiti di eccezione: Danilo Ragone e Luca Paiardi, che, costretti su una carrozzina da vent'anni, stanno portando avanti un "tour" di alcuni mesi, in giro per il nord Italia, per mostrare il mondo della disabilità, attraverso una serie di incontri e di eventi sportivi, per diffondere "un messaggio di solidarietà e di speranza".

"A noi interessa poter far provare questa emozionante giornata alle persone con cui tutti i giorni abbiamo a che fare - dicono gli organizzatori - che vediamo nelle strutture ogni giorno, ai quali vogliamo regalare un'esperienza unica".

## Meliá Hotels scommette sul turismo accessibile e sostiene il viaggio di Danilo e Luca

🕒 07 SETTEMBRE 2017, 10:42  VIDEO



Meliá Hotels International supporta il progetto 'Viaggio Italia' che vede protagonisti Danilo Ragona e Luca Paiardi, ragazzi che da tre anni percorrono l'Italia con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

L'edizione di quest'anno di Viaggio Italia è strutturata come un viaggio a tappe, da aprile a dicembre. Partito dal Piemonte verso la Basilicata, passando per il Trentino Alto Adige, il Veneto, la Sardegna, per la prima volta quest'anno, ha oltrepassato i confini italiani alla volta di mete estere. Fino al 9 settembre Danilo e Luca porteranno il loro messaggio sulle isole spagnole delle Canarie dove, grazie alla partnership con Meliá Gorriones e l'appoggio dell'Ufficio del Turismo di Fuerteventura, potranno visitare le isole di Fuerteventura e Lanzarote.

Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free ([www.b-free.it](http://www.b-free.it)) associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito <http://www.viaggioitalia.org>.

Con il supporto al progetto Viaggio Italia 2017, Meliá Hotels International conferma, così, il suo impegno verso la Responsabilità Sociale d'impresa, integrata perfettamente nella sua strategia, con l'obiettivo di creare valore sociale, aumentare la consapevolezza e aiutare le persone a rischio di esclusione sociale. [www.melia.com](http://www.melia.com)

**Domani sabato 1 luglio, ore 19.30 presso il campo di atterraggio Boscherai dibattito sullo sport accessibile.**

**VIAGGIO ITALIA 2017. IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILLO E LUCA CONTINUA.....E ARRIVA A FELTRE PER I MONDIALI DI PARAPENDIO 2017.**

Fonte: ufficio stampa Mondiali di Parapendio

**Domani sabato 1 luglio, ore 19.30 presso il campo di atterraggio Boscherai dibattito sullo sport accessibile.**

Nel contesto internazionale dei Mondiali di Parapendio si parlerà del rapporto tra esercizio dello sport e disabilità con i ragazzi di **Viaggio Italia** e con **Davide Giozet, presidente ASSI Onlus**

**(Associazione Sociale Sportiva Invalidi)**

Programma **Sabato 1 luglio** Visita alla Città Vecchia di Feltre Volo in parapendio biposto sul Parco Nazionale delle Dolomiti Ore 19.30: dibattito e presentazione di Viaggio Italia con Davide Giozet, presidente ASSI Onlus (Associazione Sociale Sportiva Invalidi) c/o tendostruttura area atterraggio, località Boscherai, Pedavena (BL) **Domenica 2 luglio** Partenza dal Rifugio dal Piaz e visita nel cuore del Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi Ore 19: partecipazione di Viaggio Italia alla Cerimonia di apertura dei Mondiali di Parapendio 2017 **Lunedì 3 luglio** In mattinata Danilo e Luca assisteranno all'inizio dei Mondiali di Parapendio 2017 dall'area di decollo. **Anche quest'anno torna a Feltre Viaggio Italia**, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

**Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe**, da Aprile a Dicembre, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee. C'è una cosa che in ogni tappa non mancherà mai: lo **sport**. Elemento fondamentale nella vita dei due amici, lo sport è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Quest'anno Danilo e Luca hanno deciso di tornare a Feltre, sul Monte Avena, in occasione dei **Mondiali di Parapendio 2017** che vedrà coinvolti oltre 150 atleti provenienti da 48 diverse nazioni. Ma oltre ad assistere a questo importante evento saranno gli stessi Danilo e Luca a sperimentare l'ebbrezza del volo ammirando dall'alto il Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi, accompagnati da istruttori professionisti. Un'esperienza unica resa possibile grazie alla collaborazione di Para&Delta Club Feltre, AeroClub Feltre, AeCI, Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi e ai Comuni di Feltre, Pedavena, Fonzaso e Sovramonte.

**Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà**, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e ora Danilo Neri può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre. **Anche quest'anno l'anima di Viaggio Italia è fatta di beneficenza**, il nuovo progetto è in via di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione. Seguite Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e [www.facebook.com/viaggioitalia](https://www.facebook.com/viaggioitalia).

## Domani sabato 1 luglio, ore 19.30 presso il campo di atterraggio Boscherai dibattito sullo sport accessibile.

**30/06/2017** | **PROGETTI - EVENTI** | VIAGGIO ITALIA 2017. IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILLO E LUCA CONTINUA.....E ARRIVA A FELTRE PER I MONDIALI DI PARAPENDIO 2017.

Nel contesto internazionale dei Mondiali di Parapendio si parlerà del rapporto tra esercizio dello sport e disabilità con i ragazzi di **Viaggio Italia e con Davide Giozet, presidente ASSI Onlus (Associazione Sociale Sportiva Invalidi)**

### Programma

#### **Sabato 1 luglio**

Visita alla Città Vecchia di Feltre

Volo in parapendio biposto sul Parco Nazionale delle Dolomiti

Ore 19.30: dibattito e presentazione di Viaggio Italia con Davide Giozet, presidente ASSI Onlus (Associazione Sociale Sportiva Invalidi)

c/o tendostruttura area atterraggio, località Boscherai, Pedavena (BL)

#### **Domenica 2 luglio**

Partenza dal Rifugio dal Piaz e visita nel cuore del Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi

Ore 19: partecipazione di Viaggio Italia alla Cerimonia di apertura dei Mondiali di Parapendio 2017

#### **Lunedì 3 luglio**

In mattinata Danilo e Luca assisteranno all'inizio dei Mondiali di Parapendio 2017 dall'area di decollo. **Anche quest'anno torna a Feltre Viaggio Italia**, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

**Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe**, da Aprile a Dicembre, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

C'è una cosa che in ogni tappa non mancherà mai: lo **sport**.

Elemento fondamentale nella vita dei due amici, lo sport è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Quest'anno Danilo e Luca hanno deciso di tornare a Feltre, sul Monte Avena, in occasione dei **Mondiali di Parapendio 2017** che vedrà coinvolti oltre 150 atleti provenienti da 48 diverse nazioni. Ma oltre ad assistere a questo importante evento saranno gli stessi Danilo e Luca a sperimentare l'ebbrezza del volo ammirando dall'alto il Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi, accompagnati da istruttori professionisti. Un'esperienza unica resa possibile

grazie alla collaborazione di Para&Delta Club Feltre, AeroClub Feltre, AeCI, Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi e ai Comuni di Feltre, Pedavena, Fonzaso e Sovramonte.

**Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà**, il pretesto per raccogliere fondi importanti.

Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e ora Danilo Neri può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre. **Anche quest'anno l'anima di Viaggio Italia è fatta di beneficenza**, il nuovo progetto è in via di definizione e sarà online da giugno.

Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione. Seguite Viaggio Italia su [www.viaqqioitalia.org](http://www.viaqqioitalia.org) e [www.facebook.com/viaqqioitalia](https://www.facebook.com/viaqqioitalia).

---

► 02/04/2017

**"VIAGGIO ITALIA 2017"**

VIAGGIO ITALIA 2017. IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILLO E LUCA CONTINUA... La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista! Torna Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee. Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma lastminuteheroes.org per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e venerdì 7 aprile Danilo e Luca consegneranno all'amico il furgone adattato, grazie al quale Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre. Nel 2017 invece l'obiettivo è riuscire a comprare alcune carrozzine che verranno donate alle più importanti unità spinali in Italia. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione, seguite Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e [www.facebook.com/viaggioitalia](http://www.facebook.com/viaggioitalia).



**DISABILITA': VIAGGIO ITALIA E' L'OPPORTUNITA' DI TORNARE A VIAGGIARE****VIAGGIO ITALIA 2017. IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILO E LUCA CONTINUA...  
...ED È L'OPPORTUNITA' DI TORNARE A VIAGGIARE!****VIAGGIO ITALIA 2017.  
IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILO E LUCA CONTINUA...**

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: **la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.**

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. **Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe**, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma **lastminuteheroes.org** per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

**Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca.** E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, **l'European Community of Sport 2017**, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.



► 05/07/2017

**Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri.** In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

**Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà**, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.

[www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)

## VIAGGIO ITALIA 2017.

### IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILO E LUCA CONTINUA...

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: **la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.**

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. **Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna.** Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma **lastminuteheroes.org** per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

**Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca.** E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, **l'European Community of Sport 2017**, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

**Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri.** In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

**Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà**, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partnerche, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.

## SESTRIERE, TRE AMICI DISABILI REALIZZANO IL SOGNO DI FARE DOWNHILL IN ALTA VAL SUSA



*Danilo e Luca in vacanza a Sestriere*

SESTRIERE – E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma lastminuteheroes.org per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, **quella in programma da oggi a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.**

► 17/07/2017

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: “Per 20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile”. Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.



*La partenza per Sestriere con il nuovo pullman a disposizione dei tre amici*

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere. Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Comunity of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

[www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)





## Viaggio Italia fa tappa, il 10 giugno, a Casale M.to

[Altri video](#) ▾

7 giugno 2017 10:08

228

Visualizzazioni  0 0 0 Mi piace 5

E' un viaggio che Danilo e Luca compiranno per l'Italia e l'Europa.

È un viaggio di scoperta dei limiti e della voglia di superarli o di riconoscerli, così come riconoscere il piacere del viaggiare con i suoi incontri, scoperte ed emozioni.

Per Danilo e Luca, e per la loro storia, è anche un'impresa dove questo termine assume almeno tre significati.

servizio di **Massimo Iaretti**



## IL VIAGGIO “SU TRE RUOTE” DI DANILO E LUCA CONTINUA...

**G**uardare il mondo da un altro punto di vista. E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono l'Italia con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità è un limite da esplorare, un punto di vista diverso dal quale vivere e raccontare la vita di tutti i giorni. Per seguire Danilo e Luca basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.



Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: *“ 20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile”*. Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche verso altre destinazioni europee.



► 30/08/2017

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile.

Lo sport è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Non è un caso che il Monferrato, che quest'anno ha ottenuto il più prestigioso riconoscimento attribuito dalla Commissione Europea in ambito sportivo, l'European Community of Sport 2017, abbia scelto proprio Danilo e Luca come vettori di un messaggio etico e testimoni di un modo di fare turismo e praticare sport accessibile tutti.



Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna, per esempio, con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

## Al raduno Jeep e Harley arriva anche “Viaggio Italia” in favore dei disabili



“Viaggio Italia”. E' semplice ma molto significativo il titolo dell'iniziativa di Danilo e Luca, due disabili torinesi che hanno attraversato l'Italia con una Jeep Renegade gialla personalizzata a cura di Autonomy di FCA [nella foto, il veicolo davanti all'Altare della Patria], per sensibilizzare il pubblico sulle tematiche legate alla mobilità dei disabili e agli atleti diversamente abili di ogni categoria sportiva. Questa domenica il viaggio farà tappa a Torino, quando Danilo e Luca saranno in testa

alla sfilata di Jeep e Harley Davidson (nonché di moto di qualsiasi marca) che partirà dal Mirafiori Motor Village per concludersi alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

## Giovedì 4 maggio prossimo a Cagliari “Viaggio Italia 2017” Open lesson: “Design e tecnologia a servizio dell’accessibilità”



Cagliari, 2 Mag 2017 – Vivere in libertà, vivere a colori, perché la disabilità non deve essere un limite. Design dei servizi e sostenibilità ambientale, sociale ed economica per progettare il mondo contemporaneo e del futuro, attento all’uomo e al benessere nel pieno rispetto dell’ambiente. Lo IED di Cagliari, da sempre attento a questi contenuti nell’ambito delle sue attività formative, ospita il 4 maggio a Villa Satta (inizio ore 16.30) i due designer Danilo Ragona e Luca Paiardi, per una open lesson su “Design e tecnologia al servizio dell’accessibilità”.

Danilo, diplomato IED Torino, designer e progettista (ha vinto la menzione d’onore Compasso d’oro nel 2011) che si dedica allo sviluppo e al progetto di tecnologie e attrezzature a sostegno della disabilità, e Luca, anche lui torinese, architetto e musicista. Amici e colleghi, promotori e protagonisti di “Viaggio Italia”, un importante progetto che li vede da quasi tre anni attraversare il belpaese in carrozzina per raccontare la loro storia e portare un messaggio di solidarietà. Un lungo viaggio, di cui IED Cagliari è sponsor per il secondo anno, che stavolta dal Piemonte li porterà, passando per la Sardegna, fino alla Basilicata, per poi ripartire verso l’Europa, tra incontri e avventure, sport e musica.



La sfida: provare a vedere il mondo da un altro punto di vista, perché «la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente, è solo un punto di vista». Un messaggio positivo, forte e chiaro che portano a tutti con il loro contagioso ottimismo e un immenso amore per la vita e per un mondo «bellissimo e tutto da scoprire». E la tecnologia diventa uno strumento complice sempre più importante al servizio della disabilità, per migliorare la vita e avvicinare le differenze individuali. Aiuta a sviluppare una visione di mobilità inclusiva attraverso

le caratteristiche imprescindibili quali usabilità, sostenibilità, autonomia, accessibilità.

Requisiti fondamentali per il Product Designer "made in IED", professione che sta vivendo un momento di grande mutazione: un professionista sensibile agli aspetti della sostenibilità, capace di analizzare e ideare nuove soluzioni formali, produttive e progettuali, che oltre a pensare e progettare per la produzione industriale diventa imprenditore delle sue idee, entrando nel mercato con oggetti autoprodotti. Come il design delle carrozzine progettate da Danilo, con la sua azienda Able to Enjoy: soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità, per venire incontro alle sue esigenze e di tutti coloro che hanno questo tipo di problema. Non più sedie a rotelle intese come ausilio medicale, ma carrozzine da "indossare", pensate per migliorare la necessità di indipendenza di mobilità, e con stile. Un prodotto dal design moderno, superleggero, maneggevole e altamente tecnologico con cui identificarsi nella vita di tutti i giorni. Soluzioni che, partendo da valori etici, sociali e di sostenibilità, agevolano tutte le attività della propria quotidianità e permettono di misurarsi nei più svariati ambiti e nelle sfide sportive (Luca è il numero 7 in Italia di Tennis in carrozzina e insieme a Danilo pratica sci nautico, barca a vela, downhill, paracadutismo, immersioni subacquee, rally), o di partecipare a sfilate di moda come nel caso dell'evento "Modelle&Rotelle" che ha visto in passerella bellissime ragazze in piedi e con disabilità in carrozzina.

Idee che scaturiscono da percorsi di formazione culturale e progettuale del mondo del design targato IED che mette al centro la cultura italiana del progetto che riesce ad esprimere proposte ad alto valore estetico, funzionale ed emozionale. Come nel caso di due studenti IED di Cagliari di Product Design del terzo anno che stanno sviluppando un progetto di tesi di diploma su prodotti legati alla disabilità molto affini a quelli di Danilo Ragona.

Queste testimonianze e tanto altro ancora nell'incontro IED di Cagliari dei due protagonisti su tre ruote. "Viaggio Italia" in questa tappa cagliaritana è uno spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà. E Danilo e Luca, da vent'anni in carrozzina a causa di un incidente, ne sono la testimonianza. Un viaggio intenso, emozionante, faticoso, che racconta delle storie molto importanti e che mette al centro dell'attenzione proprio la tecnologia, perché è grazie ad essa che tutte le persone con disabilità hanno la possibilità di superare i propri limiti e in particolare di cimentarsi in tanti sport.

L'incontro, aperto a tutti, vedrà anche la partecipazione degli studenti di Product Design e Fashion Design dello IED di Cagliari, sponsor di questa iniziativa che vede il patrocinio del CRS4, da sempre vicino a questi temi. Tra i sostenitori anche il THotel (per la parte logistica) e RadioX. Per ulteriori informazioni: IED Cagliari – Admission Center: Dott. Omar Murgia – Tel. 039-070/273505 (Cagliari).

I Partner di Viaggio Italia che con il loro contributo e supporto sostengono il progetto: Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, sedi IED, Ferrino, Reale Group e Tiride Italia. Tutte le informazioni di "Viaggio Italia" sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) Facebook:

<https://www.facebook.com/viaggioitalia>. Com



## Danilo Ragona e Luca Paiardi a Cagliari per Viaggio Italia 2017

Viaggio Italia "su tre ruote" arriva il 4 maggio all'Istituto Europeo di Design di Cagliari.

Danilo Ragona, Designer e Luca Paiardi, Architetto, saranno protagonisti a Villa Satta di una open lesson dal titolo ***Design e tecnologia a servizio dell'accessibilità.***

**Danilo**, diplomato IED Torino, è Designer e progettista vincitore della menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011, che si è dedicato allo sviluppo di tecnologie e attrezzature a sostegno della disabilità. Anche **Luca** è torinese, di mestiere architetto e musicista. Sono amici e colleghi, promotori e protagonisti di ***Viaggio Italia***, un importante progetto che li vede da quasi tre anni attraversare il paese in carrozzina per raccontare la loro storia e portare un messaggio di solidarietà. Un lungo viaggio - di cui IED Cagliari è sponsor per il secondo anno - che parte dal Piemonte, passando per la Sardegna, fino alla Basilicata, per poi ripartire verso l'Europa, tra incontri e avventure, sport e musica.

L'incontro, aperto a tutti, coinvolgerà anche gli studenti di Product Design e Fashion Design di IED Cagliari, e gode del **patrocinio** del **CRS4**, da sempre vicino a questi temi. Tra i sostenitori anche il **THotel** per la parte logistica e **RadioX**.

Tutte le informazioni circa *Viaggio Italia* sono disponibili sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)  
Facebook: <https://www.facebook.com/viaggioitalia>

## DISABILITÀ E SOLIDARIETÀ. ARRIVA IN SARDEGNA "VIAGGIO ITALIA"



Dal 2 al 10 maggio arriva in Sardegna "Viaggio Italia", l'iniziativa che vede protagonisti Danilo Ragona e Luca Paiardi, in tour per la penisola da tre anni con le loro carrozzine. A causa di un incidente Danilo e Luca sono costretti da circa 20 anni all'utilizzo di una carrozzina. Ma non si sono scoraggiati e, al contrario, si sono messi a disposizione per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Tutto questo grazie all'iniziativa "Viaggio Italia", un tour divertente e a tratti avventuroso attraverso la penisola che ha l'obiettivo di raccontare il mondo dal loro punto di vista. Ogni tappa del loro tour è caratterizzata da una visita nelle unità spinali, strutture fondamentali per chi, come loro, ha avuto un incidente e deve capire come riprendere a vivere. La tappa sarda prevede la visita all'Unità Spinale dell'Ospedale Marino di Cagliari. Qui incontreranno i pazienti e, attraverso la loro testimonianza, cercheranno di dimostrare come la disabilità "non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente ma un altro punto di vista". L'iniziativa prevede anche una raccolta fondi, veicolata sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org), per la realizzazione di progetti di solidarietà. Il nuovo progetto, in via di definizione, sarà online da giugno. Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.



## Arriva in Sardegna Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi

Arriva in Sardegna Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, e diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali.

Lo sport è fondamentale per i due amici. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi.

Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. È proprio per questo che i due ragazzi hanno scelto come prima tappa in Sardegna proprio l'Unità Spinale dell'Ospedale Marino di Cagliari per incontrare i pazienti e portar loro un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per dimostrare, in prima persona, quello che è diventato il motto di Danilo e Luca: "La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!"



Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e ora Danilo Neri può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre. Anche quest'anno l'anima di Viaggio Italia è fatta di beneficenza, il nuovo progetto è in via di definizione e sarà online da giugno.

Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Reale Group e Triride Italia.

Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione. Seguite Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e [www.facebook.com/viaggioitalia](https://www.facebook.com/viaggioitalia)

**3 maggio: Cagliari** – Unità Spinale dell'Ospedale Marino di Cagliari e pranzo con i pazienti. In serata incontro con Alessio Mereu dj (disabile) di fama internazionale.

**4 maggio: Cagliari** – Incontro con gli studenti dell'Istituto Europeo di Design. Open lesson ore 16.30: "Design e tecnologia a servizio dell'accessibilità".

**6 maggio: Alghero (SS)** – Incontro con gli atleti del campionato del mondo a squadre di Wheelchair Tennis.

**7 e 8 maggio: Tempio Pausania (SS)** – Escursione in fuoristrada off road 4x4 ed escursioni naturalistiche con l'associazione [www.galluradavalorizzare.com](http://www.galluradavalorizzare.com)

**9 maggio: Isola Tavolara (OT)** – Attività di pesca.

## Viaggio Italia, le avventure tra sport e unità spinali di due ragazzi in carrozzina.



Viaggio Italia è la sfida di due ragazzi torinesi, Danilo e Luca, che da tre anni, col progetto Viaggio Italia, percorrono il nostro Paese sulle loro carrozzine tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: **la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. A causa di un incidente, Danilo e Luca dopo 20 anni decidono di fare un viaggio, in carrozzina. Grazie a questo loro progetto, hanno fatto questa grande, immensa avventura.** Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di

Luca: **"20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente"**. Danilo e Luca vogliono impegnarsi in questa avventura per portare un segnale importante in Europa e nel Mondo.

## Viaggio con la carrozzina una tappa anche in città

*TEMPIO. Gallura da Valorizzare, l'intraprendente e dinamica associazione gallurese si è fatta promotrice di una visita, a Tempio, di Danilo Ragona e Luca Paiardi, domenica e ieri. Domenica, infatti,...*



TEMPIO. Gallura da Valorizzare, l'intraprendente e dinamica associazione gallurese si è fatta promotrice di una visita, a Tempio, di Danilo Ragona e Luca Paiardi, domenica e ieri. Domenica, infatti, i due giovani che stanno girando il paese con "Viaggio in Italia", che li vede protagonisti da tre anni di un giro d'Italia in carrozzina per raccontare la loro storia e portare un messaggio di solidarietà, hanno partecipato a un'escursione su fuoristrada 4x4 sulle strade del Limbara. Il tour è stato, inoltre, documentato dalle telecamere di GalluraTV che ha avuto anche il piacere di riportare le loro impressioni e capire il significato intrinseco del loro viaggio in Italia. «E' stata una bellissima giornata nella quale GdV ha ospitato Danilo e Luca, due ragazzi straordinari che portano avanti girando l'Italia un progetto molto importante, un viaggio di scoperta dei limiti e della voglia di superarli o di riconoscerli, così come riconoscere il piacere del viaggiare con i suoi incontri, scoperte ed emozioni. Siamo noi a ringraziare Danilo e Luca, perché con il loro modo di fare umile e brioso, con la voglia di vivere in pieno tutto quello che la vita offre, ci hanno aperto il cuore e la consapevolezza. Noi siamo stati inconsapevolmente loro alunni, ed è stata una grande lezione di vita che non dimenticheremo mai. In una Gallura bellissima che diventa tassello e storia del loro lungo viaggio fatto di gesti, insegnamenti e messaggi», dicono dal diretto di Gallura da Valorizzare. «Per noi - hanno commentato i due ragazzi - è un modo per dare coraggio a tanti che con disabilità si abbattono: tutto è possibile, in egual modo! Lo sport è una sfida per conoscere se stessi e i propri limiti e, nel caso, per superarli». (s.d.)



# Il Viaggio Italia su tre ruote di Danilo Ragona e Luca Paiardi sbarca il 4 maggio allo IED di Cagliari



Viaggio Italia “su tre ruote” arriva il 4 maggio all’Istituto Europeo di Design di Cagliari. Nell’ambito delle iniziative promosse dalla sede di IED Cagliari Danilo Ragona e Luca Paiardi saranno protagonisti a Villa Satta di una open lesson sui temi del design e della tecnologia al servizio dell’accessibilità

## Ingresso libero e aperto a tutti

Vivere in libertà, vivere a colori, perché la disabilità non deve essere un limite. **Design dei servizi e sostenibilità ambientale, sociale ed economica per progettare il mondo contemporaneo e del futuro**, attento all’uomo e al benessere nel pieno rispetto dell’ambiente. **Lo IED di Cagliari**, da sempre attento a questi contenuti nell’ambito delle sue attività formative, **ospita il 4 maggio a Villa Satta** (inizio ore 16.30) i due designer **Danilo Ragona e Luca Paiardi**, per una **open lesson** su “**Design e tecnologia al servizio dell’accessibilità**”.

**Danilo**, diplomato IED Torino, designer e progettista (ha vinto la menzione d’onore Compasso d’oro nel 2011) che si dedica allo sviluppo e al progetto di tecnologie e attrezzature a sostegno della disabilità, e **Luca**, anche lui torinese, architetto e musicista. **Amici e colleghi, promotori e protagonisti di “Viaggio Italia”, un importante progetto che li vede da quasi tre anni attraversare il belpaese in carrozzina per raccontare la loro storia e portare un messaggio di solidarietà.** Un lungo viaggio ben documentato dalla troupe di professionisti al seguito, di cui IED Cagliari è sponsor per il secondo anno, che stavolta dal Piemonte li porterà, passando per la Sardegna, fino alla Basilicata, per poi ripartire verso l’Europa, tra incontri e avventure, sport e musica.

**La sfida: provare a vedere il mondo da un altro punto di vista**, perchè <<la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente, è solo un punto di vista>>. Un messaggio positivo, forte e chiaro che portano a tutti con il loro contagioso ottimismo e un immenso amore per la vita e per un mondo <<bellissimo e tutto da scoprire>>. **E la tecnologia diventa uno strumento complice sempre più importante al servizio della disabilità, per migliorare la vita e avvicinare le differenze individuali. Aiuta a sviluppare una visione di mobilità inclusiva attraverso le caratteristiche imprescindibili quali usabilità, sostenibilità, autonomia, accessibilità.**



► 03/05/2017

Requisiti fondamentali per il **Product Designer “made in IED”**, professione che sta vivendo un momento di grande mutazione: un professionista sensibile agli aspetti della sostenibilità, capace di analizzare e ideare nuove soluzioni formali, produttive e progettuali, che oltre a pensare e progettare per la produzione industriale diventa imprenditore delle sue idee, entrando nel mercato con oggetti autoprodotti. **Come il design delle carrozzine progettate da Danilo**, con la sua azienda Able to Enjoy: **soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità**, per venire incontro alle sue esigenze e di tutti coloro che hanno questo tipo di problema. **Non più sedie a rotelle intese come ausilio medicale, ma carrozzine da “indossare”, pensate per migliorare la necessità di indipendenza di mobilità, e con stile.** Un prodotto dal design moderno, superleggero, maneggevole e altamente tecnologico con cui identificarsi nella vita di tutti i giorni. **Soluzioni che, partendo da valori etici, sociali e di sostenibilità, agevolano tutte le attività della propria quotidianità e permettono di misurarsi nei più svariati ambiti e nelle sfide sportive** (Luca è il numero 7 in Italia di Tennis in carrozzina e insieme a Danilo pratica sci nautico, barca a vela, downhill, paracadutismo, immersioni subacquee, rally), **o di partecipare a sfilate di moda** come nel caso dell’evento “Modelle&Rotelle” che ha visto in passerella bellissime ragazze in piedi e con disabilità in carrozzina.

**Idee che scaturiscono da percorsi di formazione culturale e progettuale del mondo del design targato IED** che mette al centro la cultura italiana del progetto che riesce ad esprimere proposte ad alto valore estetico, funzionale ed emozionale. **Come nel caso di due studenti IED di Cagliari di Product Design del terzo anno che stanno sviluppando un progetto di tesi di diploma su prodotti legati alla disabilità molto affini a quelli di Danilo Ragona.**

**Queste testimonianze e tanto altro ancora nell’incontro IED di Cagliari dei due protagonisti su tre ruote. “Viaggio Italia”** in questa **tappa cagliaritana è uno spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell’accessibilità per tutti**, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà. E Danilo e Luca, da vent’anni in carrozzina a causa di un incidente, ne sono la testimonianza. Un viaggio intenso, emozionante, faticoso, che racconta delle storie molto importanti e che mette al centro dell’attenzione proprio la tecnologia, perché è grazie ad essa che tutte le persone con disabilità hanno la possibilità di superare i propri limiti e in particolare di cimentarsi in tanti sport.

**L’incontro**, aperto a tutti, **vedrà anche la partecipazione degli studenti di Product Design e Fashion Design dello IED di Cagliari**, sponsor di questa iniziativa **che vede il patrocinio del CRS4**, da sempre vicino a questi temi. Tra i sostenitori anche il **THotel** (per la parte logistica) e **RadioX**. Per ulteriori informazioni: **IED Cagliari – Admission Center**: Dott. Omar Murgia – Tel. 039-070/273505 (Cagliari).

I Partner di Viaggio Italia che con il loro contributo e supporto sostengono il progetto: Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, sedi IED, Ferrino, Reale Group e Triride Italia. **Tutte le informazioni di “Viaggio Italia” sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) Facebook: <https://www.facebook.com/viaggioitalia>**



## OLTRE LE BARRIERE INCONTRA I RAGAZZI DI “VIAGGIO ITALIA”

In questa puntata di Oltre le barriere Andrea Mameli e Andrea Ferrero incontrano **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, protagonisti di “Viaggio Italia”, una straordinaria collezione di imprese sportive con una particolare attenzione al design, all’accessibilità e alle Unità Spinali sparse per l’Italia.



## **"VIAGGIO ITALIA". DANILO RAGONA E LUCA PAIARDI ALLO IED DI CAGLIARI PER UNA OPEN LESSON SU "DESIGN E TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'ACCESSIBILITÀ"**

Vivere in libertà, vivere a colori, perché la disabilità non deve essere un limite. Design dei servizi e sostenibilità ambientale, sociale ed economica per progettare il mondo contemporaneo e del futuro, attento all'uomo e al benessere nel pieno rispetto dell'ambiente.

Lo IED di Cagliari, da sempre attento a questi contenuti nell'ambito delle sue attività formative, ospita il 4 maggio a Villa Satta i due designer Danilo Ragona e Luca Paiardi, per una open lesson su "Design e tecnologia al servizio dell'accessibilità".

Danilo, diplomato IED Torino, designer e progettista (ha vinto la menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011) che si dedica allo sviluppo e al progetto di tecnologie e attrezzature a sostegno della disabilità, e Luca, anche lui torinese, architetto e musicista.

Amici e colleghi, promotori e protagonisti di "Viaggio Italia", un importante progetto che li vede da quasi tre anni attraversare il belpaese in carrozzina per raccontare la loro storia e portare un messaggio di solidarietà. Un lungo viaggio, di cui IED Cagliari è sponsor per il secondo anno, che stavolta dal Piemonte li porterà, passando per la Sardegna, fino alla Basilicata, per poi ripartire verso l'Europa, tra incontri e avventure, sport e musica.



La sfida: provare a vedere il mondo da un altro punto di vista, perché "la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente, è solo un punto di vista". Un messaggio positivo, forte e chiaro che portano a tutti con il loro contagioso ottimismo e un immenso amore per la vita e per un mondo "bellissimo e tutto da scoprire". E la tecnologia diventa uno strumento complice sempre più importante al servizio della disabilità, per migliorare la vita e avvicinare le differenze individuali. Aiuta a sviluppare una visione di mobilità inclusiva attraverso le caratteristiche imprescindibili quali usabilità, sostenibilità, autonomia, accessibilità.

Requisiti fondamentali per il Product Designer "made in IED", professione che sta vivendo un momento di grande mutazione: un professionista sensibile agli aspetti della sostenibilità, capace di analizzare e ideare nuove soluzioni formali, produttive e progettuali, che oltre a pensare e progettare per la produzione industriale diventa imprenditore delle sue idee, entrando nel mercato con oggetti autoprodotti.

Come il design delle carrozzine progettate da Danilo, con la sua azienda Able to Enjoy: soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità, per venire incontro alle sue esigenze e di tutti coloro che hanno questo tipo di problema. Non più sedie a rotelle intese come ausilio medico, ma carrozzine da "indossare", pensate per migliorare la necessità di indipendenza di mobilità e con stile. Un prodotto dal design moderno, superleggero, maneggevole e altamente tecnologico con cui identificarsi nella vita di tutti i giorni.



Soluzioni che, partendo da valori etici, sociali e di sostenibilità, agevolano tutte le attività della propria quotidianità e permettono di misurarsi nei più svariati ambiti e nelle sfide sportive (Luca è il numero 7 in Italia di Tennis in carrozzina e insieme a Danilo pratica anche sci nautico, barca a vela, downhill, paracadutismo, immersioni subacquee, rally), o di partecipare a sfilate di moda come nel caso dell'evento "Modelle&Rotelle" che ha visto in passerella bellissime ragazze in piedi e con disabilità in carrozzina.

Idee che scaturiscono da percorsi di formazione culturale e progettuale del mondo del design targato IED che mette al centro la cultura italiana del progetto che riesce ad esprimere proposte ad alto valore estetico, funzionale ed emozionale. Come nel caso di due studenti IED di Cagliari di Product Design del terzo anno che stanno sviluppando un progetto di tesi di diploma su prodotti legati alla disabilità molto affini a quelli di Danilo Ragona.

Queste testimonianze e tanto altro ancora nell'incontro IED di Cagliari dei due protagonisti su tre ruote.

"Viaggio Italia" in questa tappa cagliaritano è uno spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà. E Danilo e Luca, da vent'anni in carrozzina a causa di un incidente, ne sono la testimonianza. Un viaggio intenso, emozionante, faticoso, che racconta delle storie molto importanti e che mette al centro dell'attenzione proprio la tecnologia, perché è grazie ad essa che tutte le persone con disabilità hanno la possibilità di superare i propri limiti e in particolare di cimentarsi in tanti sport.

L'incontro, aperto a tutti, vedrà anche la partecipazione degli studenti di Product Design e Fashion Design dello IED di Cagliari, sponsor di questa iniziativa che vede il patrocinio del CRS4, da sempre vicino a questi temi.

Sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) Facebook: <https://www.facebook.com/viaggioitalia>

## Arriva in Sardegna Viaggio Italia, la sfida in carrozzina di Danilo Ragona e Luca Paiardi



E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma lastminuteheroes.org per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale. In Spagna con Albert Llovera, famoso pilota disabile di Rally che nel 2016 ha partecipato alla Dakar.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

# Il viaggio in carrozzina di Danilo e Luca fa tappa a Cagliari dal 2 al 10 maggio



Arriva in Sardegna – dal 2 al 10 maggio – “Viaggio Italia“, la sfida di **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi**, da tre anni in tour con le loro carrozzine tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, hanno perso la mobilità delle gambe.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali, il posto dove chi ha avuto

un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. È proprio per questo che i due ragazzi hanno scelto come prima tappa in Sardegna l'**Unità Spinale dell'Ospedale Marino di Cagliari** per incontrare i pazienti e portare un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per dimostrare, in prima persona, quello che è diventato il loro motto.

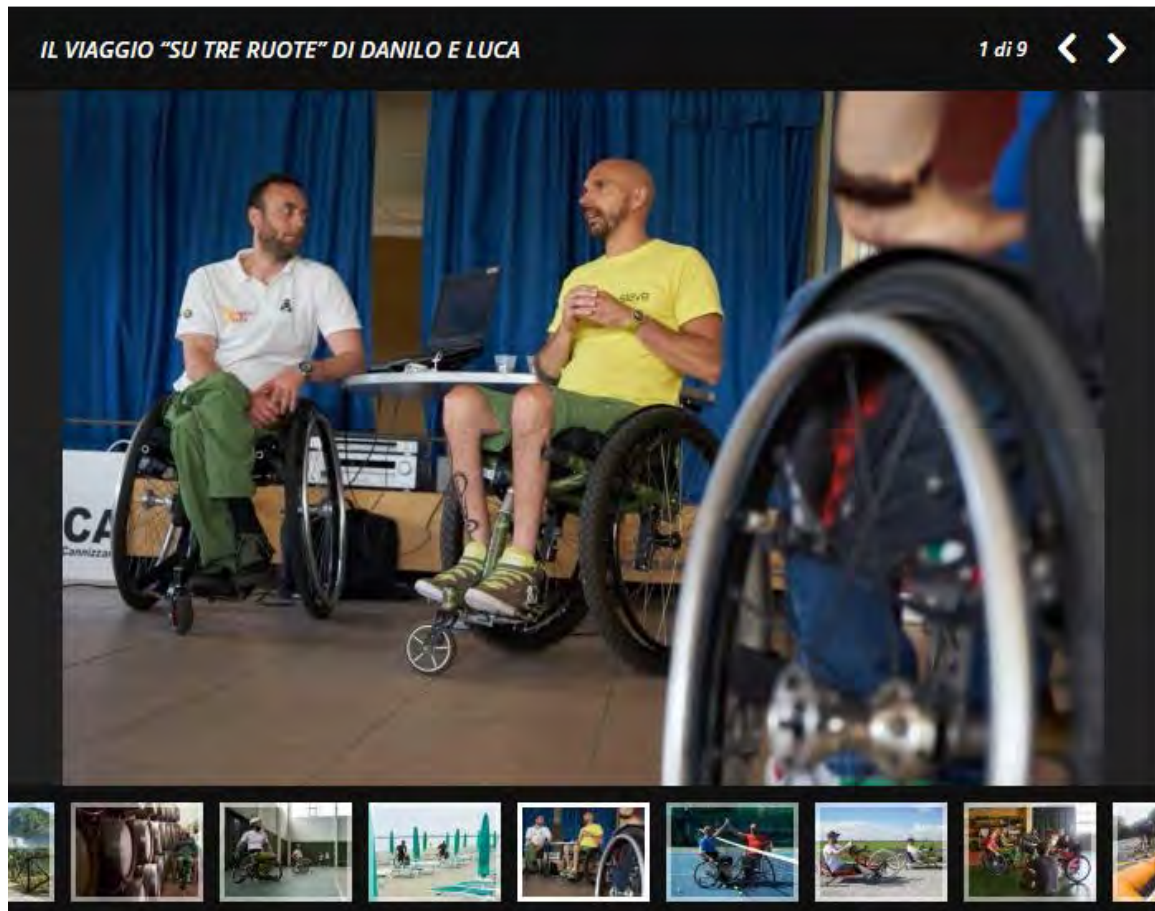
“La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. È solo un altro punto di vista!”. Viaggio Italia è anche un tour di solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto: sarà protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a luglio a Sestriere. Anche quest'anno l'anima di Viaggio Italia è fatta di beneficenza, il nuovo progetto è in via di definizione e sarà online da giugno. Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

# Il viaggio “Su tre ruote” di Danilo e Luca fa tappa in Sardegna



E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!

Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe in Italia ed Europa. Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale. In Spagna con Albert Llovera, famoso pilota disabile di Rally che nel 2016 ha partecipato alla Dakar.



**Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà**, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Il nuovo progetto è in fase di definizione e sarà online da giugno. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

**3 maggio: Cagliari** – Unità Spinale dell'Ospedale Marino di Cagliari e pranzo con i pazienti. In serata incontro con Alessio Mereu dj (disabile) di fama internazionale.

**4 maggio: Cagliari** – Incontro con gli studenti dell'Istituto Europeo di Design.

**6 maggio: Alghero (SS)** – Incontro con gli atleti del campionato del mondo a squadre di Wheelchair Tennis.

**7 e 8 maggio: Tempio Pausania (SS)** – Escursione in fuoristrada off road 4x4 ed escursioni naturalistiche con l'associazione [www.galluradavalorizzare.com](http://www.galluradavalorizzare.com)

**9 maggio: Isola Tavolara (OT)** – Attività di pesca.



## Danilo e Luca, due ragazzi disabili attraversano l'Italia in handbike. Dal 2 al 10 maggio in Sardegna

Una **sfida** che è anche un grande messaggio di **solidarietà**. Arriva in Sardegna dal 2 al 10 maggio “**Viaggio Italia**”, il tour di **Danilo Ragona** e **Luca Paiardi** che da quasi 20 anni non possono camminare e usano la carrozzina a causa di un incidente stradale. Attraversano l'Italia da tre anni sulle loro handbike e questa volta hanno scelto l'Isola per portare il un po' di speranza anche alle persone che hanno il loro stesso problema in Sardegna. Speranza ma anche risate attraverso quella che è una vera e propria avventura.

Un viaggio dal loro punto di vista che li porterà anche a visitare così come fanno sempre, le unità spinali di ogni meta da loro toccata.

Proprio per questo motivo i due protagonisti del viaggio hanno scelto come prima tappa in Sardegna l'Unità Spinale dell'Ospedale Marino di **Cagliari** per incontrare i pazienti e portare il proprio messaggio, il loro esempio, il proprio motto: “La **disabilità** non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. È solo un altro punto di vista!”. Un **viaggio di speranza** che punta anche a raccogliere fondi e ogni anno arriva un'impresa nuova. L'anno scorso sulla piattaforma lastminuteheroes.org riuscirono ad acquistare uno speciale furgone per un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Il nuovo **obiettivo**, che sarà svelato in estate, punta a sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

# La disabilità non è un ostacolo a vivere la vita: la sfida di Danilo e Luca



Torna Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Da quasi vent'anni, a causa di un incidente, Danilo e Luca vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a

tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e ambizioso: prevede diverse tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna; diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca usciranno questa volta dai confini italiani per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: da un lato lo sport, per entrambi fondamentale strumento di riabilitazione a seguito dell'incidente e oggi occasione e modo di raccontarsi; dall'altro le visite nelle unità spinali, il luogo dove chi – come Danilo e Luca – ha avuto un incidente inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile.



Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà per poter raccogliere fondi importanti. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma lastminuteheroes per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e venerdì 7 aprile Danilo e Luca hanno consegnato all'amico il furgone adattato, grazie al quale Danilo Neri può ora ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista del nuovo viaggio nel corso della tappa in programma a luglio a Sestriere, in occasione della quale potrà fare downhill con i due amici di sempre.

Nel 2017 l'obiettivo è riuscire a comprare alcune carrozzine che verranno donate alle più importanti unità spinali in Italia. Per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

# Viaggio Italia, le avventure tra sport e unità spinali di due ragazzi in carrozzina

Danilo e Luca, torinesi in carrozzina, riprendono il loro Viaggio Italia, percorso a tappe lungo lo Stivale per mostrare che la disabilità non è un ostacolo a una vita vissuta pienamente

Viaggio Italia è la sfida di due ragazzi torinesi, Danilo e Luca, che da tre anni, col progetto Viaggio Italia, percorrono il nostro Paese sulle loro carrozzine (*ve ne avevamo parlato qui*, ndr) tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: **la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. È solo un altro punto di vista.** Nel fare ciò, Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'**accessibilità per tutti**, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

**VIVERE AVVENTURE IN CARROZZINA** - Quello che ci restituiscono Danilo e Luca in questo loro progetto, è una serie di **avventure e viaggi ed esperienze... ad altezza carrozzina**. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una sedia a rotelle e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: **"20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente.** E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Nel loro viaggio Danilo e Luca si lanciano in avventure che lasciano anche senza fiato, ma sono due ragazzi normali: **Danilo è un progettista e designer**, fondatore di Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) che progetta carrozzine e ausili per la disabilità, **Luca è architetto e musicista** (è il bassista degli Stearica).

**UNITÀ SPINALI E SPORT** - Ora tutto è pronto per l'**edizione 2017** di Viaggio Italia, che si amplia come progetto: **strutturato come un viaggio a tappe**, da aprile a dicembre, percorrerà il Paese dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. E stavolta i nostri usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! **E poi lo sport: fondamentale per Danilo e Luca**, è stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paralimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

**IL PULMINO PER DANILO** - Ma la novità più grande di Viaggio Italia 2017 è il suo aprire la stagione all'insegna dell'amicizia e della solidarietà. A viaggiare con Danilo e Luca nella tappa di luglio ci sarà un loro grande amico: **Danilo Neri**, che a causa di una **tetraplegia da vent'anni non viaggia**. Per lui i due ragazzi hanno pensato ad un grande regalo: un **pulmino adattato per tornare a viaggiare, con loro**.

Il furgone è stato acquistato grazie alla raccolta fondi che i due ragazzi avevano lanciato nella scorsa edizione sulla piattaforma **Imheroes.org**. Un lavoro di squadra che ha visto tante realtà coinvolte in questa gara di solidarietà: 1 Caffè Onlus, Able to Enjoy, GA.VIO s.r.l., MY LADY s.r.l., Paradelta club Feltre e molti altri. Il pulmino ora è finalmente pronto, così come è pronto Danilo a ricominciare a viaggiare, e a farlo con i suoi amici. Ad attenderlo, la tappa di Viaggio Italia a Sestriere, il prossimo luglio, per fare downhill giù dalle montagne olimpiche.



**UN VIAGGIO DI SOLIDARIETÀ** - Viaggio Italia continua ad essere un viaggio di solidarietà, per raccogliere fondi importanti. Nel 2017 l'obiettivo è riuscire a comprare delle **carrozze che verranno donate alle più importanti unità spinali** in Italia. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Non perdetevi le tappe del viaggio: seguite le avventure di Danilo e Luca su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e sulla [pagina Facebook dedicata](#).

Potete seguire Danilo Neri su [www.daniloracconta.it](http://www.daniloracconta.it)

## **Nuovo appuntamento con il Kilimangiaro domenica 12 marzo alle 16.20 su Rai3: Giro d'Italia in carrozzina, la sfida di Danilo e Luca alla disabilità**

Nuovo appuntamento con il Kilimangiaro domenica 12 marzo alle 16.20 su Rai3 che per il "Grande Viaggio" ha scelto come tema "rinascere". Ospiti di Camila Raznovich Danilo Ragona e Luca Paiardi, due torinesi che non si sono arresi alla disabilità dopo un grave incidente, hanno girato l'Italia in carrozzina dal nord al sud e ora sognano l'Europa. Si scoprirà il Myanmar, che dopo decenni di chiusura ha saputo aprirsi al cambiamento.

Nello studio di Saxa Rubra ci saranno anche l'alpinista Hervé Barmasse di ritorno da una spedizione in Asia; Luca Vullo, studioso del body language e della gestualità degli italiani; il fisico del Cern di Ginevra Guido Tonelli, uno dei protagonisti della scoperta del "bosone di Higgs" nel 2011 e autore del libro "Cercare mondi", un viaggio appassionante dalle particelle più misteriose alle galassie remote dell'universo. Tornano i "Viaggi al rallentatore" con la prima tappa dell'avventura di Gabriele Saluci in Nepal, mentre Mia, la viaggiatrice solitaria, visita Bordeaux. Il linguista Giuseppe Antonelli domenica proporrà la "rinascita" di alcune regole della grammatica italiana che non si usano più, mentre a suggerire consigli e curiosità per chi vuole partire saranno dal "desk dei viaggiatori" del Kilimangiaro i due documentaristi Gloria Aura Bortolini e Sergio Leszczynski. Come ogni domenica appuntamento con "Il Borgo dei Borghi": con Virginie Vassart si conoscerà l'ultimo borgo di questa edizione: Castiglione di Sicilia. Da domenica 12 marzo, infatti, partono le votazioni per eleggere il borgo più bello proposto quest'anno. Sarà possibile votare su [www.kilimangiaro.rai.it](http://www.kilimangiaro.rai.it) fino a domenica 2 aprile.

Avventura, paradisi, natura, storie, city life e cartoline sono al centro dei documentari realizzati dai filmmaker del Kilimangiaro. Tra i viaggi di questa domenica l'Ecuador, la Giordania, Valencia e le Isole Kornati.

## Dalla carrozzina all'arrampicata: Danilo e Luca sfidano la disabilità



Da tre anni percorrono l'Italia da nord a sud in carrozzina, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Si tratta di **Danilo Ragona e Luca Paiardi**: da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina.

### DANILO E LUCA SFIDANO LA DISABILITÀ

*Viaggio Italia, Danilo e Luca sfidano la disabilità*

**Viaggio Italia** (così si chiama il loro progetto) è un viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, che racconta il mondo dal loro punto di vista.

Da tre anni, infatti, i due ragazzi viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è strutturato come un viaggio a tappe: **da aprile a dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna**. E a differenza degli altri anni, questa volta Danilo e Luca questa volta escono dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

## DALLA CARROZZINA ALL'ARRAMPICATA

Due i fili rossi che uniscono ogni tappa di Viaggio Italia: lo **sport e la visita nelle unità spinali**, il luogo dove, chi ha avuto un incidente come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere.

L'impegno è, infatti, quello di **portare negli ospedali un messaggio semplice**, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile. E il modo di Danilo e Luca di raccontarsi passa attraverso lo sport, uno strumento fondamentale di riabilitazione dopo l'incidente. Dal tennis al parapendio, dalla barca a vela al rafting, dallo sci acquatico alle passeggiate a cavallo. **Danilo e Luca**

**hanno reagito:** invece della parola fine hanno deciso che l'incidente che ha cambiato la loro vita rappresentasse un nuovo inizio. Perché la disabilità e una carrozzina non sono la fine ma l'inizio di un'avventura.

L'articolo [Dalla carrozzina all'arrampicata: Danilo e Luca sfidano la disabilità](#) sembra essere il primo su [BiMag](#).



*Viaggio Italia, dalla carrozzina all'arrampicata*



## Un furgone per Danilo Neri, che dopo 20 anni potrà viaggiare di nuovo

Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte ...

[Leggi la notizia](#)



Luca Argentero RT @1caffe: VIAGGIO ITALIA, UN FURGONE PER DANILO NERI: MISSIONE COMPIUTA! Il grande obiettivo che Danilo e Luca si sono...  
<https://t.co/P...>

Persone: [danilo neri](#) [viaggio italia](#)

Organizzazioni: [my lady s.r.l](#) [ga.vio s.r.l](#)

Prodotti: [facebook javascript](#)

Luoghi: [italia sestriere](#)

Tags: [furgone](#) [punto di vista](#)





## INTERVISTA A DANILO RAGONA: LA STORIA DI UNA RINASCITA

ATTUALITÀ by BIANCO MARILISA - 7 APRILE 2017



Danilo Ragona imprenditore e designer di Torino, all'età di 21 anni a causa di un grave incidente resta paralizzato dalla vita in giù e da quel momento fa di tutto per rincorrere quello che diventa il suo valore fondamentale: la libertà.

Lo fa progettando carrozzine per disabili che possono essere ripiegate in uno zaino e trasportate in qualsiasi auto, trasformando un ausilio in un accessorio di moda da indossare e comincia a sfidare i suoi nuovi limiti fisici, scoprendo che non c'è disabilità che tenga quando la volontà è forte.

***All'età di 21 anni, hai subito un incidente che ti ha cambiato la vita. Dando un'occhiata alle tue "imprese" e a tutto quello che hai fatto da quel momento in poi, sembra quasi che tu abbia cominciato ad amare la vita in maniera profonda. Quali sono le differenze sostanziali tra il Danilo pre e post incidente?***

Prima che accadesse l'incidente ero molto giovane e sicuramente poco costruito, ma avevo comunque una forte voglia di indipendenza e autonomia. Il trauma dell'incidente è stato molto forte sia a livello fisico che a livello psicologico. Ho dovuto prima accettare il fatto che non avrei più camminato e successivamente ho dovuto rimettermi in moto, infatti, già dal primo anno di riabilitazioni ho cercato di riscoprire il mio corpo.

È come se fossi tornato di colpo un bambino che ha bisogno di ascoltare la propria fisicità per conoscerla meglio e per scoprirne i limiti non solo fisici, ma anche mentali.

E proprio in virtù di questo ho cominciato a fare esperienze, un po' per scoprirmi e un po' anche perchè, dopo l'incidente, avevo dato un nuovo valore alla vita e non avevo intenzione di perderne neanche un giorno.

Volevo impiegare ogni istante della mia esistenza per carpire tutte le bellezze che il mondo può offrire, le persone, i territori, le esperienze. E da una grande difficoltà ho cercato di trarre delle opportunità, provando a trasformare le mie passioni in un'attività utile anche ad altri, portando un messaggio positivo e costruttivo per chi, invece, non è riuscito a fare un passo oltre la difficoltà della propria condizione.

***C'è chi, dopo episodi come quello vissuto da te, si lascia andare e cade in una profonda depressione. Qual è la chiave per trasformare un momento negativo in un'opportunità, proprio come sei riuscito a fare tu?***

Accettare la situazione è determinante per decidere, poi, di intraprendere nuove strade. Quindi la chiave fondamentale sta nell'accettarsi. Io è da lì che sono partito, per poi rimettermi in moto. Chiaramente gli amici e le persone che si hanno intorno, svolgono un ruolo importante in momenti così delicati. Nel mio caso è stata importantissima la decisione di riscrivermi a scuola, all'Istituto Europeo di Design (IED ndr). Facendolo sono rientrato nella vita quotidiana, socializzando e condividendo le mie giornate con persone "normali" e potendo confrontarmi con loro.

Altro tassello importante per la mia ripresa è stato lo sport che ho cominciato a praticare immediatamente, sin dall'inizio della riabilitazione. Questo mi ha aiutato moltissimo perché ho potuto valutare quali fossero i miei limiti fisici e ho potuto confrontarmi con altri atleti. Il viaggio, poi, ha sublimato il tutto, perché uscire di casa è stato il vero motore della mia rinascita.

***Sei un grafico e un designer e sei riuscito a mettere la tua professionalità al servizio della disabilità. Come nasce il progetto "Able to enjoy" e a cosa punta?***

Quando mi sono iscritto all'istituto Europeo di Design, avevo già la volontà e lo scopo di progettare un qualcosa che migliorasse la mia indipendenza e la mia autonomia.

Infatti, prima ancora di concludere gli studi, al terzo anno, ho presentato il progetto di una carrozzina multifunzionale ad un concorso che si chiamava “idee di impresa”, sono stato selezionato e da lì è partito tutto. Visto che la mia idea era innovativa, a seguito di varie indagini di mercato, ho brevettato la carrozzina e dal 2006, grazie a tutta una serie di *partner* a cui ho chiesto di collaborare su questo progetto, sono riuscito a mettere in piedi l'azienda “*Able to enjoy*” che progetta, produce e commercializza ausili e prodotti per disabili.



*Le tue carrozzine sono sbarcate anche alla Fashion design week di Milano. Com'è stata questa esperienza e che messaggio, secondo te, sei riuscito a trasmettere?*

Ho vissuto questa esperienza grazie a Fabrizio Barroccini, presidente della Fondazione Onlus *Vertical* che fa ricerca sulla lesione midollare, proprio la mia patologia, e che ha dato vita a questo “*format*” di modelle normodotate e modelle in carrozzina. Io dove-

vo lanciare un nuovo tipo di carrozzina e ho chiesto a Fabrizio di darmi la possibilità di collaborare con lui per questo evento e il 3 ottobre abbiamo “vestito” anche le ragazze disabili con la mia carrozzina. L'aspetto più particolare dell'evento è stato il fatto che non era l'ausilio ad accompagnare la bellezza in passerella ma era, invece, la carrozzina ad essere diventata quasi un accessorio, perché era stata abbinata all'abito nei colori. Questa esperienza bellissima ed emozionante per tutti ha finalmente e per la prima volta al mondo portato delle ragazze disabili in passerella, non più con un ausilio ma con un prodotto da “indossare”. Il messaggio che abbiamo cercato di trasmettere è stato quello che, indipendentemente dalla loro disabilità, queste bellissime e fortissime ragazze attraverso il design e la tecnologia, potevano ancora piacere e soprattutto piacersi ed essere di tendenza.

***In molti ti definiscono ormai un influencer per quanto riguarda i temi sulla disabilità. Come vivi questo ruolo?***

Diciamo che non sapevo di esserlo e dunque non lo vivo come ruolo. Piuttosto lo vivo con la grande libertà che mi sono permesso di dare, prima di tutto, a me stesso e che si traduce nel vivere delle mie passioni, trasformandole in qualcosa da condividere con gli altri, avendo come unico obiettivo quello di far conoscere e raccontare a chi vive una situazione come la mia e non solo la mia storia. Cerco sempre di spronare e stimolare tutti coloro che vivono o che pensano di vivere una situazione un po' più difficile, spingendoli alla libertà, all'autonomia, all'indipendenza ad uscire di casa sicuri che tutto si può fare, anche attraverso la conoscenza di quello che io sono riuscito a creare. La mia *mission* è evitare di raccontare ciò che non funziona, concentrandomi invece su ciò che si può fare.



***Tu, assieme a Luca Paiardi, siete reduci dal progetto “Viaggio in Italia”, che vi ha visti protagonisti di un viaggio in carrozzina lungo tutto lo stivale, durato un mese. Ci racconti un po’ questa avventura?***

Con Luca ho condiviso spesso diversi progetti e un giorno, mentre stavamo preparando uno spettacolo di danza contemporanea, alla fine delle prove, mangiando un panino ci siamo detti: “Ma perché non proviamo a fare un

viaggio in carrozzina, per poi raccontarlo dal nostro punto di vista?”. L'idea è presto diventata realtà. Abbiamo fatto una puntata pilota nel 2015 e nel 2016 abbiamo attraversato l'Italia in un mese. Trenta giorni e trenta tappe, durante le quali ogni giorno facevamo esperienze sportive o culturali di ogni genere. È stato bello raccontare come la tecnologia ci aiuti, oggi, ad essere più autonomi e indipendenti e infatti, durante questo viaggio, abbiamo fatto sci nautico, attività subacquea, roccia, ultraleggero, tennis e tantissime altre cose che fino a 30 anni fa un disabile non avrebbe mai potuto fare, proprio perché non c'era ancora un prodotto che desse questa possibilità.

Siamo andati anche nelle unità spinali a raccontare la nostra esperienza, alle persone che da poco hanno avuto questo incidente, cercando di portare loro un messaggio positivo, dicendo che si può ricominciare a lavorare, che ci si può sposare, che si può viaggiare e fare sport. Il viaggio è stata anche una scusa per lanciare una raccolta fondi grazie alla fondazione del portale [lastminute.com](http://lastminute.com) e siamo riusciti a raccogliere quasi diecimila euro, con i quali abbiamo acquistato un furgone adattato per il nostro amico Danilo Neri, un ragazzo tetraplegico grave, che grazie a questo mezzo avrà la possibilità di muoversi nuovamente e anche se accompagnato potrà, almeno, uscire di casa.

Infatti lo porteremo con noi in un'esperienza sportiva durante queste nuove tappe di viaggio previste per il 2017 che toccheranno l'Europa. A giugno saremo in Spagna.

***C'è un ricordo, un momento della tua vita, al quale sei particolarmente legato e che ti piacerebbe condividere con noi?***

Ho talmente tanti ricordi positivi che trovarne uno in particolare è davvero una sfida. Sicuramente il momento che sto vivendo adesso è magico, la cosa più bella è il fatto di poter condividere la mia vita, le mie esperienze e i miei progetti con la donna di cui mi sono innamorato due anni fa. Crescere insieme a lei vivendo queste avventure mi rende felice.

## Varie 7 aprile. UN FURGONE PER DANILLO NERI. VIAGGIO ITALIA riparte dalla solidarietà. Nichelino. Ore 18.30. My Lady



E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: **la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!**

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. **Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna.** Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi, aiutati da molti amici, avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma **Imheroes.org** per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico e che, proprio grazie a questo mezzo, ora può ricominciare a viaggiare. Un lavoro di squadra che ha visto tante realtà coinvolte in questa gara di solidarietà: **1 Caffè Onlus, Able to Enjoy, GA.VIO s.r.l., MY LADY s.r.l., Paradelta club Feltre e molti altri.** Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e **venerdì 7 aprile alle ore 18.30 presso My Lady s.r.l.,** in via Torino 128 a Nichelino, Danilo e Luca consegneranno all'amico il furgone adattato, grazie al quale Danilo Neri sarà protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

**Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca.** E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

**Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri.** In Sardegna con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale. In Spagna con **Albert Llovera, famoso pilota disabile di Rally** che nel 2016 ha partecipato alla Dakar.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

**Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà,** il pretesto per raccogliere fondi importanti. Nel 2017 l'obiettivo è riuscire a comprare delle carrozzine che verranno donate alle più importanti unità spinali in Italia. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Ferrino, Reale Group e Triride Italia.

[www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)

## Viaggio Italia 2017, il viaggio "Su tre ruote" di Danilo e Luca continua...

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio



Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: **la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!**

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a

Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

**Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe**, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi, aiutati da molti amici, avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma **Imheroes.org** per acquistare uno speciale furgone per **Danilo Neri**, un amico rimasto tetraplegico e che, proprio grazie a questo mezzo, ora può ricominciare a viaggiare. Un lavoro di squadra che ha visto tante realtà coinvolte in questa gara di solidarietà: **1 Caffè Onlus, Able to Enjoy, GA.VIO s.r.l., MY LADY s.r.l., Paradelta club Feltre e molti altri**. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e **venerdì 7 aprile alle ore 18.30 presso My Lady s.r.l.**, in via Torino 128 a Nichelino, Danilo e Luca consegneranno all'amico il furgone adattato, grazie al quale Danilo Neri sarà protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.



Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. **Le Unità Spinali** perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

**Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca.** E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

**Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri.** In Sardegna con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale. In Spagna con **Albert Llovera, famoso pilota disabile di Rally** che nel 2016 ha partecipato alla Dakar.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

**Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà**, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Nel 2017 l'obiettivo è riuscire a comprare delle carrozzine che verranno donate alle più importanti unità spinali in Italia. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato **B-Free**, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) .

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Ferrino, Reale Group e Triride Italia.

[www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)



## Un furgone per Danilo Neri, che dopo 20 anni potrà viaggiare di nuovo

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.

Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

# MATERAMARE: NEL WEEKEND IL LANCIO DEL PROGETTO SULL'ACCESSIBILITÀ IN BASILICATA



**Personi, luoghi e scale:**  
Facilità di allega itinerari accessibili per la visita delle iniziative

**Venerdì 17 Marzo 2017 - 20:00-21:30**  
Fondazione "Le Monacelle"  
Via Sorrento, 4, Matera

**Sabato 18 Marzo 2017 - 20:30**  
Cinema Kennedy, Via Cappuccini, 21, Matera

**MA TERA RE**  
Fondazione e diffrazione culturale

**C-FARA**

Il 17 Marzo presso la Fondazione "Le Monacelle" e il 18 Marzo al Cinema Kennedy a Matera verrà presentato il progetto "MateraMare. Itinerari e destinazioni accessibili", realizzato dal collettivo **C-FARA**, sostenuto e finanziato dalla **Regione Basilicata** e patrocinato dalla **Fondazione Matera-Basilicata 2019**.

**MA TERA RE**  
Fondazione e diffrazione culturale

**Not ACCESS**

**Spettacolo Semiserio  
(anzi diversamente serio)**  
Dino Paradiso e Ivan Dalia

**18 Marzo 2017 h. 20:30**  
Cinema Kennedy,  
Via Cappuccini, 21, Matera

**MA TERA RE**  
**C-FARA**

L'iniziativa, avviata a ottobre e proseguita durante questi mesi con mappature del territorio e metodi di ricerca innovativi, ha il valore aggiunto di aver creato una rete tra associazioni, imprese e progetti sia locali che nazionali, che ha dato un contributo decisivo. Tra i partner, **IsITT**, Istituto Italiano per il Turismo per Tutti, **Viaggio Italia**, il progetto di viaggio in carrozzina di Danilo Ragona e Luca Paiardi, **Meson ro**, uno studio di architettura e paesaggio, **Sassi e Murgia**, associazione culturale per la promozione e la tutela del territorio, **Open Lab Matera**, un laboratorio digitale, **Active Link**, azienda specializzata nello sviluppo di software, **Lettura Agevolata**, un'associazione che rende la cultura più accessibile, e **Planet Yourope**, un modello di racconto e promozione dei territori.

Il sito [www.materamare.it](http://www.materamare.it) è online e navigabile per scoprire le informazioni dettagliate.

L'evento di lancio sarà spalmato in due giornate: venerdì 17 Marzo alle 10:00 **"Percorsi, Luoghi e Soste. L'accessibilità degli Itinerari storici per la valorizzazione del territorio"**, un convegno con una scaletta articolata e con ospiti di alto profilo. Saranno illustrati i primi risultati del lavoro svolto in questi mesi fra Matera e i Mari della Basilicata: una piattaforma web di mappatura e rilevazione e i prodotti sviluppati (una mappa turistica e una cartolina visivo-tattile), ma soprattutto il metodo di lavoro adottato per affrontare il tema dell'accessibilità, presentando le possibilità e le condizioni di viaggio per visitare la Basilicata.

Nel pomeriggio ci saranno due tavole rotonde per gli addetti ai lavori, dove si discuterà di accessibilità dei siti Unesco e dei Metodi e delle Strategie per rendere la Basilicata un luogo accessibile e più vivibile, dando importanti spunti per la definizione delle strategie del Piano Turistico Regionale.

Sabato 18 Marzo sono previste visite guidate per i nostri ospiti (aperte a tutti) e tutta la bellezza accessibile di Matera.

In serata, al Cinema Kennedy alle ore 19:00 saranno presentati i risultati ottenuti dalle tavole rotonde del pomeriggio precedente, con spazio per dibattiti e scambi di opinione. In chiusura, alle 20:30 ci sarà **Not ACCESS, uno spettacolo semiserio** (anzi, diversamente serio) con Dino Paradiso e Ivan Dalia: con ironia demoliremo le barriere dei luoghi comuni.

Di seguito il programma dettagliato.

**Venerdì 17 Marzo 2017**

***Percorsi, Luoghi e Soste. L'accessibilità degli Itinerari storici per la valorizzazione del territorio***

**ORE 10:00 – 13:30 Fondazione "Le Monacelle", Via Riscatto n. 9, Matera**

Saluti Istituzionali: **Raffaello De Ruggieri** – *Sindaco di Matera*

Modera: **Giovanni Ferrero** – *Componente Comitato promozione Sviluppo Turismo Accessibile MIBACT*

Introduce: **Patrizia Minardi** – *Dir. Regione Basilicata Uff. Sistemi Culturali e Turistici. Coop.ne Internazionale*

**Grandi Eventi e itinerari storici: occasioni per i territori**

**Paolo Verri** – *Dir. Fondazione Matera-Basilicata 2019*

**Massimo Tedeschi** – *Pres. Associazione Europea Vie Francigene*

**Aldo Patruno** – *Dir. Dip Turismo, l'economia della Cultura e valorizzazione del territorio*

**Gli Open data e le mappe open source: a cosa servono?**

**Francesco Piero Paolicelli** – *Consulente Opengov*

**Mimi Coviello** – *Architetto Paes. meson ro studio*

**OpenTourism**

**Laura Shiff** – *Dirigente Regione Emilia-Romagna – DG Economia della conoscenza, lavoro e impresa*

**Progettazione inclusiva metodi e pratiche**

**Eugenia Monzeglio** – Architetto / Vice presidente Istituto Italiano per il Turismo per Tutti

**Lucia Baracco** – Architetto / Presidente lettura Agevolata Onlus / Venezia città per tutti

**Cristina Amenta** – Architetto / C-FARA / Coord. progetto "MateraMare" / Componente direttivo IsITT

### **Buone pratiche ed esperienze**

**Paola Casagrande** – Dir. Ufficio Promozione Cultura Turismo e Sport Regione Piemonte

**Danilo Ragona/Luca Paiardi** – *Viaggio Italia*

**Luca Petruzzellis** – Pres. Ass. SassieMurgia / Socio IsITT

### **Conclusioni:**

**Marcello Pittella** – Presidente Regione Basilicata

**Sabato 18 Marzo 2017**

**Cinema Kennedy, Via Cappuccini n. 21, Matera**

**ORE 19:00**

**Condivisione dei risultati delle tavole rotonde: spunti per il Piano Turistico Regionale**

Conclusioni: **Patrizia Minardi**

**ORE 20:30**

**Dino Paradiso e Ivan Dalia**

**Not ACCESS**

Spettacolo semiserio (anzi, diversamente serio)

## VIAGGIO ITALIA 2017 – IL VIAGGIO “SU TRE RUOTE” DI DANILO E LUCA CONTINUA...



***La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!***

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista?

E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente.

E' solo un altro punto di vista!

Torna **Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi** che da

tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà.

Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.



Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.



Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna.

Ma diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia

per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali.

Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere.

L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca.

E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti.



Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni.

Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e venerdì 7 aprile Danilo e Luca consegneranno all'amico il furgone adattato, grazie al quale Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.





Nel 2017 invece l'obiettivo è riuscire a comprare alcune carrozzine che verranno donate alle più importanti unità spinali in Italia.

Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free,

associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione, seguite Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e [www.facebook.com/viaggioitalia](http://www.facebook.com/viaggioitalia)

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina.



Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti..."

sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente.

E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile".

Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.



Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica).

Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà.

Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni.

Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio.



Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale. In Spagna con Albert Llovera, famoso pilota disabile di Rally che nel 2016 ha partecipato alla



Dakar.

Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso.

Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande.

Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti.

Nel 2017 l'obiettivo è riuscire a comprare alcune carrozzine che verranno donate alle più importanti unità spinali in Italia.

Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Ferrino, Reale Group e Triride Italia.



## VIAGGIO ITALIA 2017. IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILO E LUCA CONTINUA...

Scritto da Administrator

Mercoledì 05 Aprile 2017, 17:37



Torna Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà.

Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti.

Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e venerdì 7 aprile Danilo e Luca consegneranno all'amico il furgone adattato, grazie al quale Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Nel 2017 invece l'obiettivo è riuscire a comprare alcune carrozzine che verranno donate alle più importanti unità spinali in Italia. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione, seguite Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e [www.facebook.com/viaggioitalia](http://www.facebook.com/viaggioitalia).

# VIAGGIO ITALIA. L'AVVENTURA DI DANILO E LUCA

Da tre anni girano il nostro Paese in carrozzina



**INIZIATIVE** | Torna Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax.

Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti.

Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e venerdì 7 aprile Danilo e Luca consegneranno all'amico il furgone adattato, grazie al quale Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Nel 2017 invece l'obiettivo è riuscire a comprare alcune carrozzine che verranno donate alle più importanti unità spinali in Italia. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione, seguite Viaggio Italia su [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org) e [www.facebook.com/viaggioitalia](https://www.facebook.com/viaggioitalia).

Torino, 02 aprile 2017

[www.tuttopodismo.it](http://www.tuttopodismo.it)

[www.tuttopodismo.it](http://www.tuttopodismo.it)

[www.tuttopodismo.it](http://www.tuttopodismo.it)

[www.tuttopodismo.it](http://www.tuttopodismo.it)

[www.tuttopodismo.it](http://www.tuttopodismo.it)

### "VIAGGIO ITALIA 2017"

VIAGGIO ITALIA 2017. IL VIAGGIO "SU TRE RUOTE" DI DANILO E LUCA CONTINUA... La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista! Torna Viaggio Italia, la sfida di Danilo Ragona e Luca Paiardi che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate per raccontare la loro storia e portare un messaggio di speranza e solidarietà. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il loro viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista. Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma diversamente dagli altri anni, Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee. Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianze, per raccontare che la vita in autonomia è possibile! Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma lastminuteheroes.org per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto e venerdì 7 aprile Danilo e Luca consegneranno all'amico il furgone adattato, grazie al quale Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre. Nel 2017 invece l'obiettivo è riuscire a comprare alcune carrozzine che verranno donate alle più importanti unità spinali in Italia. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Un viaggio ricco e impegnativo, con tante tappe già in programma e alcune ancora in fase definizione, seguite Viaggio Italia su [www.viaggiotalia.org](http://www.viaggiotalia.org) e [www.facebook.com/viaggiotalia](https://www.facebook.com/viaggiotalia).





## Danilo e Luca: viaggiatori senza limiti



Il salotto di *The Real* oggi ha avuto il piacere di accogliere due viaggiatori stupefacenti, che non si fermano mai davanti a nulla. Si chiamano **Luca** e **Danilo**, i quali – dopo essere rimasti bloccati su una carrozzina in seguito a un incidente stradale – hanno deciso da qualche anno di iniziare una seconda vita. Questo loro nuovo inizio è segnato da un viaggio lungo lo stivale, da Bolzano a Palermo, sui monti e al mare, in cui hanno praticato sport più o meno estremi e che è stata soprattutto un'occasione di incontro, confronto, speranza e crescita. Per questo motivo, questa estate si rimetteranno in viaggio, ma andando oltre i confini italiani. Ecco la loro storia...

Home / Travel

## Viaggio Italia 2017. Il viaggio "su tre ruote" di Danilo e Luca continua...

📅 APRILE 5TH, 2017 🏷️ TRAVEL

La disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista

E se provassimo a guardare il mondo da un altro punto di vista? E' la sfida di Viaggio Italia, in particolare di Danilo e Luca, che da tre anni percorrono il nostro Paese con le loro carrozzine, tra incontri e avventure, sport e risate, per portare un messaggio forte e chiaro: la disabilità non è un ostacolo ad una vita vissuta pienamente. E' solo un altro punto di vista!

Seguire Danilo e Luca ai tempi dei social è facilissimo e tutti possono farlo, basta collegarsi a Facebook o a Instagram per viaggiare con loro e vivere un sacco di esperienze... ad altezza carrozzina. Già, perché Danilo e Luca da quasi 20 anni, a causa di un incidente, vivono seduti su una carrozzina e il viaggio, ironico, divertente, a tratti avventuroso, ci racconta il mondo dal loro punto di vista.

Le motivazioni di Viaggio Italia sono tutte in una frase di Luca: "20 anni in piedi e quasi 20 anni seduti... sappiamo bene com'era prima ma ci piace tantissimo anche vivere il presente. E vogliamo impegnarci perché sia sempre più facile". Viaggio Italia è spunto di riflessione e di approfondimento sul tema dell'accessibilità per tutti, motivo di grande coraggio per chi vive la disabilità e non sempre trova da solo la forza di reagire alle difficoltà.



Danilo è un progettista e designer (e ha vinto la Menzione d'onore Compasso d'oro nel 2011), Luca è architetto e musicista (è il bassista degli Stearica). Da tre anni viaggiano insieme unendo sport, amicizia, musica, turismo, avventure e relax. Quest'anno Viaggio Italia è un progetto ancora più grande, più lungo e più ambizioso; è strutturato come un viaggio a tappe, da Aprile a Dicembre, dal Piemonte alla Basilicata, passando per la Sardegna. Ma Danilo e Luca questa volta usciranno dall'Italia per portare la loro voglia di vivere anche in Spagna e verso altre destinazioni europee.

Nel 2017 si riparte con un gesto forte, di amicizia e solidarietà. Durante la scorsa edizione i ragazzi avevano lanciato una raccolta fondi sulla piattaforma [lastminuteheroes.org](http://lastminuteheroes.org) per acquistare uno speciale furgone per Danilo Neri, un amico rimasto tetraplegico all'età di 17 anni. Tante le realtà coinvolte in questa gara di solidarietà e grazie all'aiuto di tutti l'obiettivo è stato raggiunto! Danilo Neri ora può ricominciare a viaggiare, diventando anche protagonista di una tappa del nuovo viaggio, quella in programma a Luglio a Sestriere, per fare downhill con i due amici di sempre.

Ci sono due cose che in ogni tappa non mancheranno mai: lo sport e la visita nelle unità spinali. Le Unità Spinali perché sono il posto dove chi ha avuto un incidente, come Danilo e Luca, inizia a capire come riprendere a vivere. L'impegno è quello di portare in questi luoghi un messaggio semplice, fatto di esempi e testimonianza, per raccontare che la vita in autonomia è possibile!

Lo sport è fondamentale per Danilo e Luca. E' stato uno strumento di riabilitazione dopo l'incidente e oggi è il loro modo di raccontarsi. Luca è il nr. 7 in Italia di Tennis in carrozzina ma in Viaggio Italia lo vedremo



cimentarsi, insieme a Danilo, in imprese molto diverse, dal surf allo sci, dal rally al parapendio. Li vedremo incontrare gli atleti paraolimpici di Torino 2006, scendere sul primo bob adattato e fare downhill sulle montagne di Sestriere.

Come ogni viaggio, anche questo è fatto di incontri. In Sardegna con Alessio Mereu, disabile, produttore e DJ, fondatore di AMAM, label techno di profilo internazionale. In Spagna con Albert Llovera, famoso pilota disabile di Rally che nel 2016 ha partecipato alla Dakar.



Viaggio Italia è un viaggio intenso, emozionante, faticoso. Che non potrebbe esistere se non ci fossero le nuove tecnologie che consentono a Danilo, a Luca e a tutti coloro che vivono la disabilità di superare i propri limiti e sognare sempre più in grande. Nessuno lo sa meglio di Danilo, che nella vita ha creato Able to Enjoy ([www.abletoenjoy.com](http://www.abletoenjoy.com)) e progetta carrozzine e ausili per la disabilità, soluzioni innovative per un nuovo concetto di mobilità.

Viaggio Italia è anche un viaggio di solidarietà, il pretesto per raccogliere fondi importanti. Nel 2017 l'obiettivo è riuscire a comprare alcune carrozzine che verranno donate alle più importanti unità spinali in Italia. Quest'anno, per partecipare in modo ancora più capillare e diretto, Danilo e Luca, con il sostegno di diversi altri partner, hanno fondato B-Free, associazione no profit con lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare progetti sull'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutte le informazioni sul nuovo progetto di solidarietà sul sito [www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org).

Viaggio Italia non esisterebbe se non ci fossero tanti Partner che, con il loro contributo e supporto, credono in questo progetto e al messaggio di alto valore sociale che porta con sé: il Main Sponsor Fiat Autonomy e gli Sponsor Able to Enjoy, Acqua San Bernardo, IED, Ferrino, Reale Group e Triride Italia.

5 aprile 2017





Press & Digital PR  
Via Giordana 3. 10128 Torino  
Tel. 011/5534519 Cell. 333/4008592  
[ufficiostampa@maybepress.it](mailto:ufficiostampa@maybepress.it)